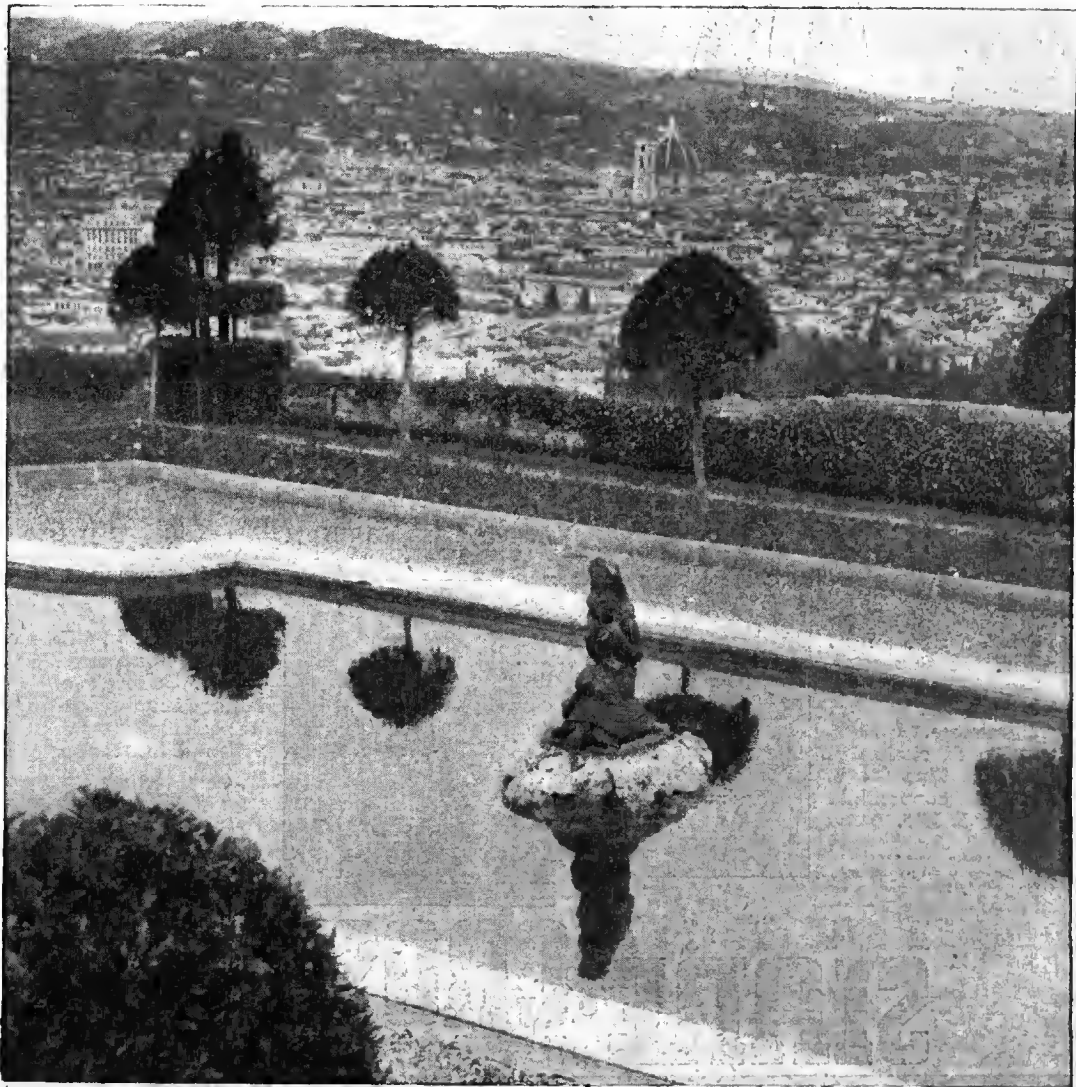


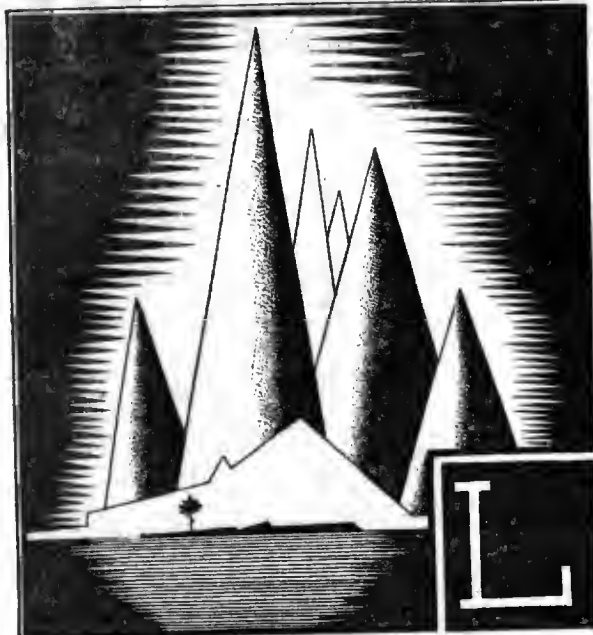
RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



La veduta di Firenze da Bellosguardo è uno spettacolo incantevole, una delle più belle visioni che possa offrire ai forestieri il bel Maggio italiano, il Maggio che Carducci chiamò « delle vittorie il mese e degli amori ». La Città del Fiore lo celebra con particolare magnificenza, esaltando, nei suoi palazzi fastosi, nei suoi teatri splendidi, le manifestazioni musicali dell'arte italiana e internazionale. Il Maggio musicale fiorentino: un programma d'arte e di bellezza, un'offerta di tradizionale signorile ospitalità.

(Fot. Biagini - Firenze).



128

PARAGONI

La comparazione di una pianta con una montagna è assurda, eppure la stessa proporzione esiste tra il prezzo dei Radiofonografi Siare e Crosley e le loro insuperabili qualità di eleganza, perfezione assoluta di materiale e di costruzione, dolcezza di tono e potenza di ricezione. Siare e Crosley sono apparecchi meravigliosi dal prezzo assolutamente conveniente.

SIARE 641 C.
Radiolon. Supereter.
6 valv. Onde Corte e
Medie. Scala parl.
ottagonale. Indicat.
visivo di sintonia.
L. 2075. Tipo 641 B.
Mobile convertibile
L. 1675.

(Nel prezzo non è compreso
l'abbonamento alle radioaudizioni)



CROSLEY 174 C.
Radiolon. Supereter.
7 valv. Onde Corte,
Medie e Lunghe. Sca-
la parlante. Indicat.
visivo di sintonia.
L. 2375. Tipo 174 B.
Mobile convertibile.
L. 1975.

(Nel prezzo non è compreso
l'abbonamento alle radioaudizioni)



RADIO SIARE CROSLEY RADIO

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61 • Milano-Siare, Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442

Roma-Refil, Via Parma, 3 - Tel. 44-217 • Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

LA STAZIONE RADIOFONICA DI BOLOGNA

La località scelta dall'Eiar per l'erezione dell'impianto trasmettente trovavasi a circa 13 Km. di distanza a N.-E. da Bologna nei pressi della cittadina di Budrio. Le ragioni che consigliarono tale scelta sono dovute all'opportunità di evitare quanto possibile la vicinanza di rialzi montuosi i quali, data la lunghezza d'onda piuttosto corta adottata per la nuova stazione, avrebbero provocato una dannosa interferenza nella distribuzione dell'energia ad alta frequenza irradiata dalla stazione stessa.

Inoltre, poiché la stazione radiotrasmettente di Bologna è destinata a servire principalmente la pianura emiliana, il Veneto meridionale, la Romagna e le Marche, si comprende come si sia scelta una località in pianura nella direzione N.-E. da Bologna.

La distanza di 13 Km. dalla città di Bologna rappresenta il «minimum» indispensabile per garantire al radio-utente bolognese la ricezione di altre stazioni escludendo senza speciali difficoltà la potente stazione locale.

L'impianto radiotrasmettente, che sta sorgendo nella località ora accennata, sarà così costituito:

Un elegante edificio in stile moderno, semplice e razionale, progettato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Bologna, ospiterà tutto il macchinario trasmettente. Nei pressi di questo edificio sorgerà un'altra costruzione in muratura, la cabina di trasformazione dell'energia elettrica che proveniente da due linee ad alta tensione completamente separate (una di riserva all'altra onde assicurare la massima continuità d'esercizio) servirà ad alimentare tutto l'impianto.

Ad una certa distanza dal gruppo di costruzioni ora accennato si eleveranno due torri in traliccio di ferro a sezione quadrata non controventate, dalla snellissima sagoma esponentiale, alte poco più di 80 metri e distanti fra loro 200 metri. Per ragioni di carattere radioelettrico, entrambe le torri sono isolate da terra; a questo scopo ciascuna delle quattro gambe d'appoggio è assicurata ad uno speciale isola-

tore di porcellana a bassa capacità, l'altra estremità del quale è rigidamente connessa al blocco di fondazione.

Nel punto intermedio della retta ideale passante per i centri delle due torri, sorge una piccola cabina in muratura destinata a contenere gli organi di accoppiamento dell'antenna con la linea di trasmissione ad alta frequenza collegante tale cabina con l'edificio del trasmettitore. La linea di trasmissione ad alta frequenza è una speciale linea aerea bifilare isolata per 20.000 Volt e sorretta da una palificazione metallica.

Il complesso radiotrasmettente, completamente aggiornato di tutti i più recenti perfezionamenti della tecnica radioelettrica, è costruito dalla Compagnia Marconi. Esso è capace di erogare una potenza di 50 kW. nell'antenna con una percentuale di modulazione prossima al 100% e consta di una serie di pannelli di costruzione chiusa e compatta affiancati nell'ordine seguente:

a) Pannello oscillatore pilota stabilizzato con cristallo di quarzo.

b) Pannello separatore ed amplificatore di radiofrequenza non modulato.

c) Pannello amplificatore modulato e modulatore.

La modulazione è effettuata per variazione di tensione anodica mediante il sistema «in serie». Secondo tale sistema su un unico circuito anodico sono disposti in serie i triodi modulatore e modulato. La tensione anodica totale richiesta è quindi la somma delle tensioni anodiche dei triodi modulato e modulatore; inoltre il filamento di uno di tali triodi (quello modulato solitamente), anziché essere a terra, viene a trovarsi al potenziale dell'anodo del triodo modulatore. Di qui la necessità di isolare in modo particolare verso terra la dinamo d'accensione del filamento del triodo modulato; tale isolamento deve altresì presentare una capacità molto piccola (non superiore a 100 p.F.) verso

terra, allo scopo di non introdurre alterazioni sensibili nella caratteristica di modulazione. Il sistema in serie è quello che oggi dà le massime garanzie per l'ottenimento della miglior qualità fonica di modulazione.

d) Pannello amplificatore finale costituito da due triodi amplificatori in classe B (potenza 100 kW. ciascuno) montati in circuito simmetrico neutralizzato.

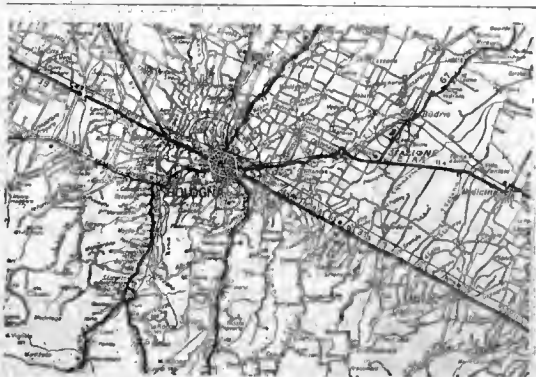
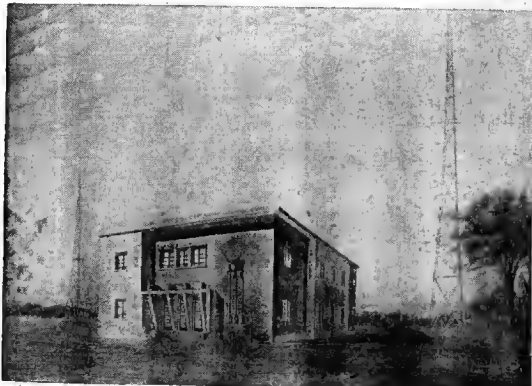
Da questo ultimo pannello parte la linea di trasmissione ad alta frequenza destinata a portare all'antenna l'energia da irradiarsi.

La tensione anodica (20.000 Volt) per gli stadi finale e modulato-modulatore è ottenuta mediante un moderno impianto raddrizzatore a vapori di mercurio in cassa d'acciaio munito dei più recenti dispositivi a griglia di controllo per la regolazione automatica della tensione anodica e per la estinzione istantanea di eventuali scariche o forti circuiti interni od esterni con ricupero (inverter) dell'energia immagazzinata nel circuito filtro.

Numeroso altro macchinario serve per l'accensione dei filamenti in corrente continua, le varie tensioni di polarizzazione di griglie di triodi, il raffreddamento e la circolazione dell'acqua destinata a raffreddare gli anodi delle valvole di potenza, ecc. ecc.

I vari pannelli sopra descritti, costituenti la parte a radiofrequenza dell'impianto, sono sistemati al primo piano dell'edificio già menzionato, mentre al piano terreno sottostante sono sistemate tutte le altre macchine ed il gruppo raddrizzatore a vapori di mercurio.

Una linea in cavo sottopiombo e corazzato, sorretto da una speciale palificazione, provvede alla trasmissione delle correnti microfoniche dalla sede dell'Eiar a Bologna alla stazione trasmettente di Budrio; tale cavo è opportunamente pupinizzato e corretto onde renderlo atto a trasmettere uniformemente tutta la gamma delle frequenze acustiche comprese fra 30 e 10.000 periodi.



Il progetto e l'ubicazione della nuova Stazione.



I radioconsulti a distanza, specialmente in mare ed in regioni isolate, hanno assunto un considerevole sviluppo ed una certa perfezione soprattutto grazie all'esperienza e ad un co-

dice spietata basale sulle disponibilità delle farmacie di bordo. Sin poco tempo fa, erano possibili molti errori alcuni dei quali ricorda un medico americano. Una volta, un medico di un ospedale non mangiava freddo al ventre che fu interpretato: « Non mangiare freddo»; colorato ad un malato, «he doveva fare a dieta. Furono somministrati vitamine e vitamine. La malattia non ebbe gran conseguenza. Un'altra difficoltà, detto lo scrittore, era in certe navi l'insufficienza di informazioni che venivano diffuse sui sintomi della malattia. Ma a ciò si aggiungeva la mancanza di una diagnosi che dà risultati precisi sul funzionamento del cuore e dei polmoni. Verrà presto il giorno in cui i medici potranno curare perfettamente i malati che soffrono di insufficienza cardiaca e polmonare. Il tempo oceanico è

Una nuova applicazione della radio al servizio dei pompieri. Sinora, i miliziati di guardia antincendio dal posto centrale i membri della loro brigata del fuoco per mezzo del telefono. Adesso ogni pompiere è stato fornito di un apparecchio radio costruito in modo che fa sentire una suoneria automatica non appena la sede della brigata è messa in allarme.

La Direzione della Radio francese informa che sulle tinte d'oltreoce non sono convogliati come ormai abitualmente lo sono i mezzi di trasporto per distrarre ricevendo le trasmissioni di Stolo o quelle realizzate nel treno stesso. L'ascolto viene fatto per mezzo della cuffia. A volte, quando si vuole, si possono anche usare le cuffie, poltroncine o letterarie, esse vengono interessate dal microfono biplanare. S'intende, il numero dei radioascoltatori in treno di un milione, che in treno radioascoltatori non sono ancora pochi. Anche in Belgio sono stati organizzati i radio-treni turistici con altoparlanti in ogni scompartimento e destinati ad appagare le curiosità dei viaggiatori. Una guida dà tutte le informazioni sulle località e, negli intervalli, vengono girati dei dischi. Questi convoglii sacrali, in concorrenza al precedente, hanno avuto un grande successo in Belgio.

A proposito di commemorazioni, le stazioni americane, in questo anno consacrato al celebre umorista Mark Twain, stanno organizzando per la prossima estate una serie di interessanti programmi per esaltare il grande scrittore. Le stazioni trasmettenti francesi diffonderanno, oltre una commemorazione, tenuta da Timimoty, uno riduzione radiofonica del neolismo e divertente coltivatore di Chicago.



il maestro F. G. Galtio; di ret pub-
blichiamo il ritratto, ha composto in
questi ultimi tempi alcune indovinatezze
sue musicali che formano la delizia dei
piccoli ascoltatori del
«Canicchio».
Notiamo o-
ra le ulti-
me fiabe-
«La preghi-
ra del bim-
bi», su testo
di Lorenzoni
Gigli, ed il
«Mistero del-
la Pignatta»
di G. M. Co-
minetti. E
poi immen-
samente «Tre
Ciliegge» su
versi di Vi-
torio Eman-
Bravetta

CRONACHE

AGLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Continuano a pervenire alla Sede dell'Eniar comunicazioni di disdetta, di cambiamento di residenza o di abitazione, da parte degli utenti alle radio-audiovisivi. Crediamo opportuno ricordare che a norma delle nuove disposizioni di legge — riportate tra altra visibilmente a terzo dei Libretti d'iscrizione, in possesso di ciascun abbonato — tutte le comunicazioni relative ai canoni di abbonamento alle radioaudiovisivi debbono essere effettuate dagli interessati non all'Eniar, ma agli Uffici del Registro presso i quali gli stessi risultano iscritti.

La nuova trasmissioni francese Nizza-Lahague, intesa le sue diffusioni di prova il mese prossimo e quelle ufficiali in luglio. Lo Tototo-Murel, di 120 kW., è quasi ultimata ma non è ancora stabilita la data del suo ingresso in onda. L'Inghilterra, nella più recente statistica, ha superato i 7 milioni di ascoltatori con 7.010.850 abbonati: 330.250 sono stati i nuovi iscritti del primo trimestre 1935. La radiostaticistica svizzera è stata, nell'ultimo anno, seguita da 65.000 scolari.



In tema di oltranzisti è grazioso questo aneddoto che raccontano i giornali puritani. Un celebre scrittore fu sorpreso, una domenica mattina, da alcuni

mentre - sdraiato su un divano - ascolta la radio, messa « a tutta forza » - « Ma cosa significa, maestra, questa orgia sonora? - Orgia sonora è appunto la parola. La pratico tutte le domeniche mattina non per piacere ma per vendetta. Durante tutta la settimana sono ossessato, esasperato dagli affollamenti dei vicini. E' come una cospirazione del frastuono, un'offesa del frastuono... Allora, alta domenica, mi prendo la rivincita e ciò che voi sentite è la mia « trasmissione di ramoscello ».

La Finlandia commemorando il primo centenario della raccolta del Kalevala, si è messa all'ordine del giorno radiofonico. Su una superficie irripida di quella detta Inghilterra non conta che 3 milioni e mezzo di abitanti concentrati nel sud e nel sud-ovest dove sorgono appunto le principali stazioni radio. Esse sono in numero di 8, la più importante delle quali è Lahli con 40 kW, mentre la capitale, Helsinki, non ne possiede che una di 10. La prima trasmittente è stata costruita nel 1924 da alcuni dilettanti che riuscirono a diffondere discreti programmi. Fu ben presto prelevata da una società radiofonica che, nel 1928, ottenne il monopolio delle trasmissioni, la Suomen Yhtiradio, che si è installata in una moderna casa

della radio e studia un ampliamento e modernizzazione della rete, alternando le diffusioni in svedese e svedese, le due lingue del paese.

Durante un recente incontro della squadra calcistica nazionale svedese l'entusiasmo, vicino agli allottanti, è stato tale che ha dato luogo a incidenti spassosissimi. La Direzione della Radio svedese ha ricevuto, all'indomani dell'incontro, un assegno di 900 lire rappresentanti le spese di riparazione di tre sedie e di un soffitto che erano stati danneggiati dall'entusiasmo durante la trasmissione sportiva in uno dei suoi numerosi posti dislocati nella cupola.

La medicina coloniale chiede l'abbandono della radio per convincere gli indigeni dei benefici dell'igiene e della prevenzione. Così, attualmente, il dipartimento di Igiene inglese procede ad una grande campagna di vaccinazione contro la malaria, per attirare soprattutto gli indigeni primitivi verso le stazioni di vaccinazione gratuita. I carri che trasportano i sanitari sono attrezzati radiofonicamente e nelle piazze dei villaggi diffondono concerti e musiche che affascinano i buoni indigeni e li convincono, più che discorsi, a lasciarsi vaccinare.



La radio in Africa, soprattutto, non sarebbe sembrata più difficile l'infiltrazione, incontrando simpatie entusiastiche. Abbiamo parlato di quel capo tribù che ha ce-



di un suo re-
gno, e di un moderno apparec-
chio radio portatili da un suddito
furbo da Capoteon, ora è giorna-
listi riferiscono che uno dei sovrani
dell'Ubangi si è riuscito ad acqui-
stare un grandioso prestigio tra
i suoi sudditi, e che, in un
apprecchio radio che gli è stato re-
galeto da un nobile del Congo Belga,
gli indigeni dappoi sono stati alle-
pudenti e scelti non possono spiegarla
la loro lingua, e che, in un
giulia di chilometri di distanza, so-
po, di fronte all'indigeno del miran-
ceto, si sono arresti ed è angelo e
zelista sovrano il serve della radio
soprattutto per sentire le voci dispa-
te, e che, in un
procatori fra i popoli primitivi,

Un'interessante serie di esperienze sta realizzando a bordo dei piroscafi Itagen, si trattava di esperimenti destinati a risolvere se la radio potesse fornire indicazioni sul propagarsi delle tempeste e determinare quindi la loro direzione. Grazie ad un dispositivo speciale applicato alla stazione radio, gli scienziati hanno potuto determinare la provenienza dei disturbi elettrostatici. Ricordando le previsioni del tempo basta un'attenzione di naufrghi provvide di tale dispositivo per assicurare un controllo rigoroso della direzione. Il risultato di questi studi potrà aumentare considerevolmente la sicurezza in mare.

La radioindustria americana ha lanciato sul mercato un piccolo sensibilissimo microfono da casa che ha incontrato grande successo presso le mamme d'oltreoceano. Si tratta di un microfono che viene installato sulla culla del neonato e che è messo in rapporto con uno speciale diffusore che può essere traslocato in qualsiasi camera dell'appartamento in modo che la mamma può accudire in tutte le sue faccende senza perdere d'orecchio il pupo ed essere avvertita di un suo pianto.

In collaborazione dalla sede provinciale del Raci di Genova e dall'Eiar, è stato quest'anno organizzato un radio-auto-raduno in Santa Margherita Ligure, che si concluderà nei giorni 25 e 26 maggio, al quale possono partecipare non solo gli automobilisti della Liguria, ma anche quelli di tutta l'Italia. La metà del raduno e le zone attraversate sono tali, per le loro bellezze naturali, da essere un potente incentivo per ogni partecipante: il programma radiofonico si armonizzerà « al colore » della competizione e costituirà un'attività culturale, che sarà riservata ai concorrenti, gradite sorprese.

Il regolamento ed i moduli per le iscrizioni, che si chiuderanno il 21 maggio, possono essere richiesti alla sede provinciale del Raci di Genova e alla sede dell'Eiar di Genova.



IL CONVEGNO RADIOFONICO DI FIRENZE

Dei cinque convegni musicali organizzati a Firenze in occasione del Maggio Musicale, quello dedicato ai problemi musicali della radiofonia si è svolto con particolare successo sia per il numero degli intervenuti, sia per l'interesse che hanno suscitato le discussioni sorte nella trattazione dei temi che erano stati proposti ai congressisti.

La mattina dell'11 scorso il Convegno si è inaugurato in forma ufficiale nella Sala delle Stagioni in Palazzo Riccardi, alla presenza delle Autorità e di un folto pubblico di invitati. Il Preside della Provincia ha rivolto per primo il suo saluto ai congressisti, quindi il Direttore Generale dell'Eiar ing. Raoul Chiodelli, dopo aver rivolto alle Autorità e ai convenuti il suo saluto a nome dell'Ente, ha letto un messaggio di S. E. Giancarlo Vallauri, Presidente dell'Eiar, nel quale l'Illustre Accademico d'Italia, impossibilitato a presenziare per altro inderogabile impegno professionale, ricordava fra l'altro i problemi che si impongono per la efficacia della radiodiffusione in rapporto alle esigenze della cultura e della musica.

Alle ore 15,30 dello stesso giorno hanno avuto inizio, in una sala di Palazzo Vecchio, i lavori del Convegno, alla cui presidenza è stato eletto per acclamazione il sen. Conte Guido Visconti di Modrone. Erano presenti alla seduta, oltre all'ing. Chiodelli e al dott. Cochetli, ing. Passigli, i relatori italiani, i rappresentanti delle varie organizzazioni estere: per l'Inghilterra il signor Kenneth Wright; per l'Austria il sig. Kuusli; per la Spagna i signori Joaquin Sanchez Cordoves, Adolfo Salazar e Federico Elizahile; per la Polonia il sig. Labuski; per la Svezia il sig. Brunon; per la Cecoslovacchia il prof. Jirak. Nell'assumere la presidenza ringraziando, il Conte Visconti di Modrone ha espresso l'augurio che i lavori del Convegno potessero giungere a proficue conclusioni attraverso il dibattito di problemi fondamentali.

Nella riunione di sabato sono state esaminate le questioni riguardanti la « Musica radiogenica » e « Criteri di scelta e gusti del pubblico dei vari paesi ». Sono state lette e sono state oggetto di discussione le relazioni del M. Attilio Parelli, Giulio Razzi e dott. Giacomo Del Valle, sulle quali hanno interloquito i sigg. Jirak, Labuski, Sanchez Cordoves, Kuusli, Wright.

Le riunioni di domenica e lunedì sono state dedicate all'esame dei seguenti argomenti:



La riunione inaugurale del Convegno Radiofonico di Firenze. - Il Preside della Provincia rivolge un saluto ai convenuti.

« Sviluppo della cultura musicale per effetto della radiodiffusione; le opere e composizioni sinfoniche nuove e la radiodiffusione; la musica lirica e sinfonica nella sua diffusione attraverso la Radio », relatori

scambi di idee tra i delegati delle direzioni artistiche delle stazioni radiofoniche, ed ha rivolto un devoto saluto al Duce e un ringraziamento alle autorità di Firenze e ai promotori del Maggio Musicale Fiorentino.



L'orchestra dell'Istituto Fascista di Cultura e le Piccole Italiane della Scuola « Garveuta » nell'auditorio di Radio Genova.



Piccoli cori.



Bimbi al microfono.

MOZART

Nel 1782, mentre l'Italia continuava ad accrescere inesauribilmente il suo repertorio musicale aggiungendo le opere comiche a quelle liriche già così numerose, il melodramma faceva già in Francia, sia in Germania per il pregiudizio che le lingue di quei due popoli fossero refrattarie a fornire parole armoniose e versi musicabili.

Di conseguenza i musicisti stranieri (nel caso nostro parliamo di quelli tedeschi) dovevano lamentare l'assenza di un repertorio di Metastasio e di Apostolo Zeno: il Parnaso italiano, come una lauta bandita di caccia, forniva ai compositori il materiale variegato da musicare...

Haendel, Haase e Gluck, per citare i più noti maestri tedeschi, non avevano mai composto su parole della loro lingua. Ma se l'opera italiana trionfava senza concorrenti nelle corti tedesche e tra l'aristocrazia, il gusto del popolo offriva alla Musa nazionale l'occasione di provarsi nel *Singspiel*, nell'operetta. Nel 1752, a Lipsia, venne rappresentato il *Diavolo scatenato*, che può considerarsi come l'antesignano delle opere comiche che andarono ad arricchire il repertorio tedesco, rispondendo perfettamente ai gusti e ai desideri del pubblico. La maggior parte di queste opere furono composte su modelli francesi dal poeta Cristiano Felice Weisse e messe in musica da Adamo Hiller. Ma il difetto grave che si appoggiava all'esecuzione di questo nuovo repertorio consisteva nella mancanza di un gruppo di cantanti preparati ad eseguirlo. Tuttavia il favore straordinario del pubblico tedesco richiamò ben presto nella Germania del Nord l'attenzione dei poeti e dei musicisti di grido su questo genere di spettacolo musicale prima trascurato se non addirittura disprezzato. Incominciarono ad occuparsene seriamente artisti illustri e non si deve dimenticare che l'autore di *Faust* non disdegnò di provarsi in opere comiche come *Erwin ed Elmira*, *Claudina di Villobello*, *Astuzia e Vendetta* e infine in *Jery e Beately*, operetta musicata da Carlo Cristoforo von Schlegel che aveva il dono di fornire a Scribe l'idea e il soggetto del *Châlet*.

Vinto il misconfesso letterario dei conservatori, che non risparmiarono fulmini e anatemi ai fautori del *Singspiel*, Giuseppe II lo prese sotto la sua alta protezione e lo realizzò facendo curare la preparazione di una schiera di cantanti specializzati e di autentico valore. Alla testa di questa Compagnia lirica si distinguono la Cavalleri che, nonostante il cognome italiano, era figlia di un modesto maestro di scuola di Waching. A fianco della Cavalleri vanno ricordati: Marianna Schindler, che fu la prima moglie del commediografo Lange, Alois Weber, Teresa Treyber, una seconda donna di gran merito, e la Fischer, tanto brava artista comica quanto lirica. Tra gli uomini si ricordano l'Adamberger, il baritone Baal e i tenori Souter e Daur.

Ma augurabilmente la Compagnia mancava di repertorio non perché Vienna diffidasse di compositori (ne aveva al contrario di illustri, vicino ai quali i vari Hiller e i vari Benda facevano una meschina figura), ma perché nessuno di essi aveva le qualità adatte per il *Singspiel*. Non frack, troppo vecchio, soprattutto troppo francofante; non Salieri, che italianeggiava, non Haydn, che, nonostante qualche esperimento lirico, non era fatto per l'opera teatrale. Il tentativo di completare e di integrare le qualità dei tedeschi del Settecento con quelli del Meridione non poteva riuscire perché i vicnesi erano troppo era tutti propri piuttosto al sensualismo italiano. Questo dissidio artistico tra il Nord e il Sud della Germania, l'Adamberger lo ha definito bene in un motto di spirito. Richiesto della sua opinione a proposito di una cantante berlinese, rispose: «Conta molto bene, ma... secondo la confessione luterana».

La questione era dunque propria piuttosto al musicista di valore che volesse cimentarsi a Vienna con il genere favorito da Giuseppe II e il musicista fu Mozart. Il conte di Rosenberg lo mise in relazione con il celebre commediografo Schroeder, il quale se ne interessò e gli suggerì come librettista il suo amico Stepha che propose a Mozart di rimangiarsi un antico lavoro di Bretzner intitolandolo il *Ratto al Serraglio*.

Il soggetto si riassume in poche parole: una ragazza, Costanza, e la sua cameriera, Bionda, sono cadute in potere di un Pascià che le fa rinchiusure nel suo serraglio. Ma poiché questi, malgrado la sua età giovanile, è anche abba-



stanto filosofo, rispetta le due donne e si limita a sospirare per guadagnarsi il cuore di Costanza. E il suo confidente, il grasso e anzianotto Osmينو, sospira anch'egli alla sua maniera (veramente comica) per ottenere il cuore di Bionda, la cameriera. Ecco dunque due turchi ammodo e ultraromantici i quali devono aver letto molti romanzi francesi del XVII e XVIII secolo!

Ora giova sapere che Costanza ha un fidanzato, Belmonte, il quale la ricerca disperatamente. Questi, informato dal suo fido amico Pedrillo che la sua fidanzata è prigioniera del Pascià Selim, s'introduce, facendosi passare per architetto, nel palazzo del Pascià, dove finalmente riesce a rivedere Costanza. D'accordo con Pedrillo, Belmonte prepara un piano per rapire la sua innamorata, ma il grosso Osmينو, che ha finto di essere ubriaco per meglio spiare i due giovani, li fa arrestare ed ecclì incatenati e condannati ad essere impiccati.

Non dimentichiamo che il Pascià è romantico e filosofo: egli, davanti all'amore di Costanza e Belmonte, s'intenerisce e fa loro grazia della vita dicendo: «Andate a dire in Occidente che anche in Oriente si sa essere magnanimi».

Questo soggetto piacque molto a Mozart perché era un eccellente pretesto per fare della musica caratteristica: l'impiego della piccola orchestra, chiamata *turca* (cimbalò, tamburi, triangoli, pifferi, ecc.), parte comica di Osmينو, effetti buffi e contrasti fra il parlato e la musica, ma soprattutto, il soggetto lo ispirava per ragioni personali e profonde.

«L'occasione è così bella — scriveva — che la mia immaginazione si esalta senza fatica. Mi siedo allo scrivano con un ardore che non ho mai avuto e resto a lavorare finché posso».

Il *Ratto al Serraglio* fu rappresentato il 12 luglio del 1782. Il risultato fu inatteso, inaspettato. «È un'opera piena di bellezza — nota un periodico del tempo — Le perfezioni della musica, la novità delle idee hanno rapito l'uditorio meritando il più clamoroso successo». Né il trionfo si limitò a Vienna. In meno di due anni l'opera fece il giro della Germania, accolta dovunque trionfalmente. Con il *Ratto* il tipo dell'opera nazionale definitivamente acquisita alla Germania. Il bello si è che Giuseppe II, il quale, da quel mecenate che era, aveva tanto faticato per realizzare questo sogno artistico di emancipare l'opera tedesca dall'imitazione straniera, non si accorse che l'esperimento era perfettamente riuscito per merito del genio di Mozart e gli rivolse dopo la prima rappresentazione, questo discutibile elogio: «Molto, troppo bello per le vostre orecchie e soprattutto troppe note».

Troppe note! Come dire che, secondo l'opinione imperiale, l'orchestra predominava sulle voci e invece di limitarsi a commentare la melodia con qualche banale accordo, gli strumenti si permettevano di seguire apertamente l'azione mentre, secondo l'imperatore, il solo cantante doveva avere la parola...

Troppe note!
Ma Mozart, che era un pessimo cortigiano, rispose fieramente con la certezza del genio: «Quante ne occorrono, Maestà».

E IL SUO REQUIEM

Questa superba opera nacque, com'è noto, in condizioni misteriose. Un giorno di luglio del 1791 si presenta a Mozart un uomo alto, magro, lugubre, e gli porge una lettera non firmata, con la quale gli si chiede una *Messa di Requiem* e lo si pregia di fissarne il compenso.

Da chi mi viene l'incarico?

Da uno che deve restare sconosciuto...

Mozart riceve dal laconico visitatore la somma da lui fissata, cioè cinquanta ducati, e si mette all'opera. È l'ultimo periodo della sua vita. Gloria e nemici. Capolavori e miseria. Ecco le antitesi delle quali egli sanguinò. Tutti i generi di musica ha tentato, conseguendo in tutti l'eccezionale dell'arte; pure, attorno a lui, è come se un fantasma invisibile gli faccia buia e gelida l'atmosfera. Dovrebbero i suoi connazionali portarlo sugli scudi, perché egli con la potenza del genio ha segnato d'una luce immortale la sua terra, e invece vive come uno sperduto, siero di essere in balia di potenze invisibili. Quell'innominato che è venuto a chiedergli la *Messa di Requiem* gli ha sconvolto il cervello. Chi era? Non l'ha più riveduto. E perché gli ha dato, dunque, del denaro? Travestita da uomo, era sicuramente la morte. E con quel suo misterioso, siero di turco di prepararsi all'estremo viaggio. O se così non fosse, perché gli avrebbe detto di scrivere una messa funebre? «Lux aeterna luceat eis, Domine». Sinistri presentimenti, immagini paurose dell'at di là gli solcano il cervello. È una forma di mania che lo stacca dalla realtà e dà di lui più assurde allucinazioni. In questo stato d'animo viene dettando il proprio *Requiem*. Mozart, carico di gloria, scuopre così il proprio cuore e prega Dio per la propria pace. È dunque naturale che l'opera abbia espressioni liriche fra le più sublimi che siano state scritte. Seguono rigidamente le norme della musica sacra, o vi contraddicono, quando hanno inizio, e si svolgono, e si smarriscono singhiozzando in cielo melodie come quelle del passo «Lacrimosa dies illa...» gli occhi si velano di lacrime e viene di prostrarsi innanzi alla maestà di Dio, perché il dolore abbia tregua. Ma tregua al suo dolore, certo, certo, certo, quando gli sgorgavano dall'agitato spirito i più bei passi della monumentale composizione. Momenti fugaci, che tosto era ripreso dal pensiero della morte. E nel suo dolorante vaneggiare si lasciò financo sfuggire che un nemico lo avesse avvelenato... Assurdo, che ha gettato un ingusto sospetto su un musicista italiano, che poté essere invidioso, fu senza dubbio partigiano, ma non fu certamente assassino.

Mozart non ebbe tempo di finire compiutamente il *Requiem*, al quale, infatti, dopo la sua morte, pose mano, e ne finì poco, e se ne fece un *Requiem* di Süssmayr, non adoperando, però, se non musiche del Maestro.

Ascolteremo dunque il *Requiem*, che sarà trasmesso dall'Augusto, con profondo senso di religione. La stupenda maturità del Genio si avverte nella sicura vastità dei buchi musicali, nella pienezza della dottrina armonica e contrappuntistica, nell'uso magistrale del coro, nella paragonata stessa della parte strumentale. Protagoniste assolute, in tutta quanta l'opera, sono le voci umane. In nessuna delle dodici parti l'orchestra acquista una sua vita autonoma nel vero significato di questa parola; essa è sempre a servizio delle voci. Solo quando, verso il passo «Lacrimosa», i violini versano un loro pathos profondo e scorrono, suscitando anche negli ascoltatori, che non abbiano ancora perduto la virtù di commuoversi.

Se volessi ricordare tutte le bellezze del *Requiem* dovrei intrattenermi su tutte le dodici parti di esso, dalla prima, «Requiem aeternam dona eis, Domine», che ha inizio con un gran corale fugato, che nobilmente si riallaccia al Polestrina, all'ultima parte, «Agnus Dei, qui tollis peccata mundi», che insiste, verso la fine, sulla fuga stessa dei Kyrie, sfiorando la via della prima parte, e che qui ritorna, come a suggello unitario del capolavoro.

Ma non è il caso di insistere su questo e su quel particolare: basta dire che tutto qui vive e palpita meravigliosamente, perché anche quando capiti che lo schema sia scolastico, Mozart lo vivifica con la vemenza del proprio sentimento, che, purtroppo, in quest'opera è, fondamentalmente, di dolore, ma che genera incommensurabile, o si colori, qua e là, d'azzurro per la vicinanza di Dio.

F. P. MULE.

FIRENZE



Scenografie del «Ballo in maschera»; scenografo Primo Conti. - Atto primo, quadri primo e secondo.



Lo scenografo Primo Conti.



Il tenore Lauro Volpi.

IL «BALLO IN MASCHERA» DI VERDI

Torpe note e conosciute ovunque le glorie, le fortune cronistiche del *Ballo in maschera*, per pretendere di ricordarle ancora una volta. Non diciamo, no, con questo, che la sua apparizione e, di più, il suo passaggio sulle scene, sia stato sottolineato da avvenimenti particolarmente notevoli. Tutt'altro, anzi, mi si potrebbe dire. Che le esecuzioni — per quanto numerose — non raggiungono mai quella cifra iperbolica toccata da altri anni, d'altra parte, la sua nascita o, meglio, il suo atto di nascita, s'accompagna ad un episodio, ad un fatto, insomma, precisamente significativo. Ma il vero è che ogni spartito verdiano ha una sua vita, una sua storia, una sua biografia, ed una storia umana, concreta, oltre che spirituale, perché essa coll'andar del tempo è divenuta, se è lecito dire, di tutti, di pubblico dominio e di universale interesse. E' stata, forse, una singolare fortuna dell'opera verdiana, questa; dipendente parzialmente senza dubbio dal valore intrinseco dell'opera, ma non subordinata, d'altra parte, a ragioni concrete, individuali, ma piuttosto da una particolare «sorte» toccata al teatro di Verdi. Non tutti forse avranno notato ciò; ma in questo «pubblico dominio» che oggi e da tempo caratterizza gli elementi biografici e comunque storici dell'opera verdiana, proprio e soltanto in questo noi vediamo l'opportunità di ricordare colla parola le vicende che accompagnarono il cammino primo del *Ballo in maschera*.

Non sarà invece inutile soppesarne — assolutamente e relativamente considerato — il valore effettivo di melodramma. E' infatti, questo spartito, melodramma per eccellenza, per definizione. Vorremmo dire di più, e non si passi per esagerati, che se la denominazione di melodramma non precedesse la creazione di questa opera, da essa sarebbe nata — per lo meno nel significato che essa ha avuto nell'Ottocento — una simile espressione qualificativa. Tutto, nel *Ballo in maschera*, è melodramma: ogni episodio, ogni scena, ogni minimo avvenimento. E' melodramma l'opera nella sua congegnata eppur prospetticamente chiarissima visione; è ugualmente melodramma se la si voglia frazionare, sezionare, selezionare in singole scene, in singoli frammenti, in singoli brevi momenti teatrali. Proprio così, perché — frazio-

nata quanto più vi aggrada — vi rimarrà la scena dell'antro dell'indovina, vi rimarrà la scena, la grande scena di Amelia nel secondo atto, vi rimarrà ancora (on insostituibile forza melodrammatica) l'episodio tipicissimo del congiurati. C'inganneremo, forse, ma quando vogliamo portare l'esempio di quei melodrammi verdiani che più consapevolmente e ragionata-



Atto II.

mente possono definirsi tali, pensiamo allora alla *Forza del destino* ed al *Ballo in maschera*. Ed a questo, anzi, più che a quello. Poiché l'avvenimento si dilunga e qualche volta si inceppa in episodi estranei quanto, sia pure assolutamente, melodrammatici; mentre nel *Ballo in maschera* invece il fatto, l'azione si sussegue rapida, serrata, logicamente sicura. I valori ed i fattori melodrammatici ne risultano refrattari all'altezzamento; proprio perché gli elementi sono quelli, immutabilmente, incontrovertibilmente definitivi. Osservatene da vicino i caratteri, le espressioni, il linguaggio, tutto ciò nasce sempre positivamente da uno spunto, da un momento, e soprattutto da un'intuizione che hanno la forza e la possibilità persuasiva della logica più agguerrita e più provata. Invano quindi ne potreste riscontrare il gioco scenico in fallo; invano cerchereste un punto tangibile ove oggettivamente colpire e criticare. Il *Ballo in maschera* è la quintessenza del melodramma e, come tale, ha in sé l'infalibilità e l'effettiva consapevolezza geniali quanto superbe, innate quanto istintive, aggressive quanto grezze. Ragion per cui non hanno avuto il bisogno di beneficiare (non era davvero il loro caso) di mezzi comunque epurativi di immediata efficacia e di origine artificiosa. L'opera è tutta nel tocco, nella linea, nel tono, nel gesto. Basta una frase, una sola frase, e tutta la potenza, la dinamica attiva risulteranno palesemente, sviluppatamente; ed è tanto melodramma che non vuole e non può rinunciare (ed effettivamente non vi rinuncia) all'immancabile momento convenzionale, all'episodio che — incespresso — sarebbe più che sufficientemente comprensibile e compreso. Lo potete vedere, tale momento convenzionale, appunto nella scena dell'antro di Ulrica, quando Silvano chiede la sorte alla maga e Riccardo, il quale ascolta, ne realizza immediatamente la verifica.

Neppure ad episodio di questo tipo rinuncia il *Ballo in maschera* pur di autodefinirsi melodramma; che un carattere relativamente sempre negativo può effettuarsi integrando quella completezza assolutamente positiva la quale risulterebbe oggettivamente indefinibile dalla mancanza appunto di un simile elemento.

Nella perfetta sua melodrammaticità sta dunque il merito maggiore e — diciamo pure —

anche il maggior coefficiente della fortuna dell'opera.

Sotto un aspetto più particolarmente musicale occorre osservare che l'opera appartiene a quel periodo di transizione da cui presero vita lavori d'interesse artisticamente assai differente. Il *Ballo in maschera*, tra gli spartiti di tale epoca è il più felice ed il più compiuto, anche se è la mentalità verdiana primitiva accostata ma non ancor fusa con caratteri che fanno prevedere un ben tangibile rinnovamento. Sicché accanto a momenti ed elementi teatrali ormai tipici e definiti, si riscontrano episodi musicali veramente nuovi e tuttora moderni, nel miglior senso della parola, come, ad esempio, la breve ma interessantissima, anche dal punto di vista tonale ed armonico, introduzione del secondo atto (scena dell'antro di Ulrica) che passa generalmente inosservata. Così, vicino a questi frammenti che si rivelano notevolissimi per importanza storica e stilistica, si trovano nel *Ballo in maschera* alcune delle più celebri ed «epiche» melodie verdiane.

Dall'«Eri tu», dove il potere emotivo melodico raggiunge, per pubblica opinione, uno dei più alti conseguimenti, al famoso «E' scherzo od è follia»; dal potente e suggestivo «Re dell'abissi, affrettati» al finale della scena notturna del terzo atto, ove la tragicità della situazione sa divenire francamente divertente e ridevolmente sublime; dal «Morro, ma prima in grazia», frase commossa e dolcissima, alla scena della congiura, in cui il «melodrammatico» tocca una delle sue espressioni tipicamente proverbiali; dal «Si, ripudetevi Amelia», frangente ampio e passionale, alla scena finale teatralmente e musicalmente sicura.

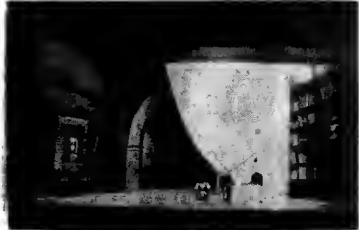
In questi momenti, per queste ragioni, la vitalità del *Ballo in maschera* si esplica anche oggi notevolmente. Ed eccezionale è l'esecuzione organizzata dal Maggio Musicale Fiorentino attraverso la quale il lavoro verrà radiotrasmesso.

Presieduto da Tullio Serafin lo spettacolo ha per interpreti principali Gina Cigna, Aurora Budes d'Alessio, Lyana Grani, Giacomo Lauri Volpi, Armando Borgioli e Giulio Tomet.

RENATO MARIANI.



Atto III - Quadro III. (Foto Barozzi)



Atto III - Quadro I.

TRE CONCERTI SINFONICI

PIZZETTI-SELVAGGI
CARABELLA

Il valoroso direttore del Regio Conservatorio «G. Verdi» di Milano tiene un posto eminente nel mondo musicale: egli è troppo noto al pubblico come compositore e come direttore d'orchestra perché se ne ripeta il nome.

Pizzetti acquistò grande fama allorché scrisse la musica per la *Nave* e gli intermezzi per la *Pisanello* di Gabriele d'Annunzio. A queste composizioni tenne dietro l'opera *Fedra*, che è un lavoro assai importante per la vasta concezione, per la tipicità dell'ideale classico, per l'espressione della monodia vocale, per il forte colorito orchestrale e la potenza dei cori. Queste qualità rifusero ancor più splendide nell'opera *Debora* e *Jael* eseguita la prima volta alla Scala nel 1922 con grande successo.

E' di ieri il caloroso successo di «*Orsotto*». Oltre alle suddette opere, scrisse le *ouvertures* per l'Edipo a Colono, i *Tre intermezzi* per l'Edipo re, l'opera *Giulietta e Romeo* su testo integrale di Shakespeare, *Canente* (poema a grande orchestra), *Aeneas Muscapi* (lavori incompiuti), *Lena, la Overture per una farsa tragica*, le danze antiche per la rappresentazione dell'*Aminta* a Fiesole, poema per violino e orchestra. Compose inoltre musica da camera.

Del violoncellista Enrico Mainardi, al quale è affidata l'esecuzione del Concerto in do di Pizzetti, ricordiamo che si diplomò brillantemente nel Conservatorio «G. Verdi» di Milano col Magrini, e al perfezionamento alla scuola del celebre Ugo Becker al quale qualche anno fa è succeduto sulla cattedra di violoncello della «Hochschule» a Berlino. Egli è pure professore di violoncello al Regio Conservatorio Santa Cecilia a Roma; ma è soprattutto grande solista, ovunque acclamato e festeggiato. E' anche autore di interessanti composizioni per violoncello, sovente eseguite.

Il concerto di giovedì 23 corrente comprende, oltre al già citato Concerto in do, la *Sinfonia in do minore*, op. 10 di Mozart, e si chiuderà con il Concerto dell'Estate di Pizzetti.

La *Sinfonia in mi bemolle*, opera 39, è divisa in quattro tempi: il primo un allegro in ritmo retto, preceduto da un adagio di ritmo pari, caratteristico ed unitario; il secondo tempo è in forma tripartita: esposizione dei temi principali, sviluppo, ripresa e chiusa. Segue l'andante, anch'esso in forma di primo tempo di sonata; notevole, in questo, lo strumentale: il primo tema è, nella esposizione, esclusivamente affidato agli archi, al secondo al leggendario «*crispa*» e al primo episodio, strumentato diversamente, con l'intervento dei legni, i due temi circolano e si sovrappongono assumendo, col mutare dei timbri, aspetti diversi e dando origine a particolari interessanti. Il movimento, vigoroso, si chiude con un trio un poco più allegro, in forma di sonata, e pastorale del clarinetto; il finale, pieno di briosa vivacità, costruito sullo schema dei primi due tempi, procede con deliziosa grazia e con mirabile fluidità propria dello stile mozartiano.

Il Concerto in do di violoncello e orchestra, è la più recente opera sinfonica di Pizzetti; esso si avvicina nella forma alle classiche sonate da camera, dalla melodia sobria e ferma, specialmente per la salda impostazione tematica del primo tempo, e per il modo di trattare lo strumento solista in rapporto all'orchestra. Mentre l'orchestra impone la sua completa struttura, affidando il tema all'unico di tutti gli archi, il violoncello, con libera declamazione melodica, tende ai toni più alti, smodandosi su gli intervalli melodici caratteristici dell'opera puzetiana. Brevi frammenti tematici accennano a contrasti molto espressivi. Il secondo tempo è molto più dolce, a tratti l'orchestra susurra lievemente; risponde un eco lontano affidato al corno; e dopo un tempo di marcia sopra un'aria melodica del violoncello, ispirata, suggestiva, bellissima.

Il Concerto dell'Estate, che è del 1928, fu il ritorno del compositore, dopo molti anni, alla musica pura, concertistica; ed ai suoi primi saggi del genere essa si riallaccia, e ricorda, in forma tanto più intensa, il suo primo tempo di sonata. Il Concerto dell'Estate, infatti, presenta con acuto intuito e precisa individualità, ritornano sempre, senza artificio alcuno, in nuova forma e pur sempre nella loro integrità.

E' questa una pagina di notevole bellezza nella quale arde vividissima la fiamma dell'ispirazione.

PROGRAMMA interessantissimo quello del prossimo concerto che sarà diretto dal M^{re} Rito Selvaggi. Comprende fra gli autori che verranno eseguiti due nomi che basterebbero da soli a conferirgli il più alto titolo di nobiltà: Bach e Wolfgang Mozart. Questi con la *Sinfonia in do* e *Il Concerto in do*, il primo con un Preludio e Fuga dal *Clavicembalo temperato*, trascrizione per oboe, arpa ed archi dello stesso Selvaggi.

Bach e Mozart, i due grandissimi che, secondo il Lourié, «determinano l'arte musicale non solo dell'800 e dei nostri giorni, ma anche quella del futuro, quale noi la intravediamo nell'aspetto di assoluta purezza delle forme musicali e nel senso tecnico di cosciente consapevolezza musicale». Come trascrittore o meglio come fedele e amoroso interprete di musiche del passato, il Selvaggi non è certamente alle sue prime prove ed è vivo il ricordo del successo — successo di pubblico e di critica insieme — da lui riportato anche testé, in uno degli ultimi concerti elarini, con la squisita trascrizione di alcune musiche schubertiane che, attraverso la sua elaborazione, esaltarono tutta la grandia diremmo quasi profumata di cui è materata l'arte dell'autore dell'*Incompiuto*.

Dall'austero classicismo della prima parte del programma si passerà, nella seconda, ad una delle più fini e suggestive pagine di Claudio Debussy, quel *Prelude à l'après-midi d'un faune*, ispirata dall'égloga del Mallarmé, uno dei tre poeti, col Verlaine e col Baudelaire, della cui sensibilità si abbeverò l'arte del grande e inimitabile musicista francese. Ricordiamo di aver letto in un vivido e commosso medaglione debussiano, quel *Prelude à l'après-midi d'un faune*, Debussy è tutta piena dei riflessi delle poesie del Baudelaire, del Verlaine e del Mallarmé ed è tutta percossa dalle vibrazioni sottili onde esse sono percosse e ne esprime volta a volta il profumo inebriante, il languore mistico e dico lo scongiuro di anime stanche oppresse dalle nebbie della tristezza, il sogno di una morte sopravveniente, il nostalgico amore verso lontani paesi, le misteriose aspirazioni verso misteriosi amori. E parlando appunto della pagina, che fa parte del programma che sarà svolto premurosamente, guardiamo sempre il Lourié che l'ossessione dell'«azzurro» in Mallarmé passa dalla poesia ispiratrice al poemetto musicale che «da, in alcuni momenti, quel senso di oppressione che si riceve dall'azzurro troppo intenso della volta celeste, nel pomeriggio estivo».

Al centro di questa seconda parte, fra Debussy e l'Albeniz, di cui verrà eseguito uno dei quadri della suite Iberia — «El Albacín» — e chi conosce la musica del musicista spagnolo ne sa la tavolozza ardente e colorita — avremo, infine, un'interessante composizione del Selvaggi: *Apuleia*, sette quadri umoristici per soli strumenti a fiato. Un'altra prova, questa, della geniale versatilità del Maestro, il quale, con ricchezza di vena e di magistero, alterna i più svariati generi musicali: dalle forme austere e più alte — la Sinfonia, il Madrigale, la Sonata — all'opera, alla musica sacra — la sua *Messa Antoniniana*, di cui anche i radioscoltori conoscono qualche brano, fu proclamata opera della più alta bellezza, — alle musiche concertistiche di carattere, venate, come si annunziava questi quadri, di arguto umorismo.

Dell'ultima pagina con cui si chiuderà il concerto e che, come abbiamo detto, sarà uno dei quadri della *Suite Iberia* dell'Albeniz, crediamo inutile parlare, tanto essa è nota agli habitués delle sale da concerto; pagina pittoresca, lucida e ardente che, fiorita sotto il sole di Spagna, sembra abbia attinto da questa tutta la bellezza luminosa e affascinante.

Per concludere, una serata, quella che si profila, del più vivo interesse, che radunerà attorno agli apparecchi tutti i musicofili più raffinati e tutti gli ammiratori dell'arte di Rito Selvaggi. Abbiamo detto: tutta la folla dei nostri ascoltatori.

A sera del 19 da Roma sarà radiotrasmesso un concerto sinfonico diretto da Ezio Carabella, il giovane e colto musicista romano, che, studiando e lavorando in silenzio, raccogliendo, ha già al proprio attivo una produzione copiosa e di rimarchevole varietà, dalla musica leggera alla sinfonia, dal balletto alla cantata lirico-religiosa. Del suo balletto *Voltti la lanterna* ispirato da uno argomento di prelo carattere romanesco fornitogli da Emidio Musci, il Radiocorriere s'è occupato quando, festosi, è stato accolto al Reale Teatro dell'Opera, vi ebbe quattordici repliche. Carabella è anche autore d'un'opera in un atto, che riuscì la seconda in un recente concorso indetto dal Governatorato di Roma.

Le ultime composizioni da lui pubblicate — editrice la Casa Ricordi — sono un'ispirata lirica su versi di Emidio Musci, e *Girotondo*, una breve «suite» per piano, piena di leggiadria armonica e tessuta su ritmi vivaci e incisivi. Le composizioni sinfoniche del Carabella hanno sempre trovato calorosa accoglienza d'applausi all'Auditorium, dirette dal Molinari e da Mario Rossi, e le sue Variazioni sinfoniche hanno avuto felicissimo esito anche all'estero.

Anche come direttore d'orchestra Ezio Carabella ha dato ottima prova. Il bel programma che egli dirige alla Radio contiene note musicali di Grieg, di Ciaikovski, di Meyerowitz, di Wagner; ma per i radio-amatori non sarà certamente meno interessante ascoltare le tre composizioni dello stesso Carabella, che bastano a dare un'idea sufficientemente chiara di questo colorato musicista romano, che, ammirato ed animoso, si prova in cimenti sempre maggiori.

Tra le musiche che di lui ascolteremo, la più significativa è forse *Stella del mare*, una cantata per orchestra, piccolo coro, soprano e baritone. Così la chiama l'autore: io dirò che è un vero poemetto lirico-drammatico, che dagli accenti più sensualmente realistici si leva gradatamente ad espressioni mistiche, che alla fine si tingono di cristianesimo, inumeggiando alla Vergine. Musica, dunque, di contrasti, su testo poetico di Emidio Musci, che ne ebbe l'ispirazione da un antico dramma della monaca Rosvita di Gandersheim.

Ecco, brevemente, di che si tratta. Siamo in «una taverna, sul porto di Lampsaco. Essa fumigava di luci sinistre e di desideri incomposti. E Stella del Mare, con facce movenze di danza, diverte i marittimi ivi raccolti. E tutti si tondono verso lei, ardenti di passione, quando «un suono velato di tromba emerge dalla notte». Poi è silenzio. La taverna si sfolla. Solo uno vi è rimasto, e Stella, credendola ubriaca, lo scavalca, lo assale, lo percuote. Ma l'uomo le parla con dolce rimprovero.

Dopo altre poche parole, Stella lo invita all'amore:

«Eccoti la mia bocca!»

Ma l'uomo, invece di baciarla, com'ella s'appetava, in bocca, posatamente le proprie labbra sulla fronte recclinata di lei, che ne stupisce e se ne sente commuovere:

«O fresca polta che dal cuor trabocca!

O bacio lieve.

Savete carezza,

Di mamma.

ricordo di bontà.

memoria di purezza!

Chi sei che stranamente m'hai baciato?

E l'uomo:

«Io vivo là sulla vetta del monte, tra i fiori alpini e i fiori de le stelle, al canto delle foglie e d'una fonte!

Io non sono marinaro,

ma chi tagliò i tuoi biondi capelli,

chi ti tolse la Croce e il duro saio.

E Stella:

«Tu l'eremita?

L'argomento, come vedete, ha ora perduto la sua pesantezza terrena. Si è purificato. Le parole di quel sauto scendono diritte nell'anima della peccatrice, che si schiude teneramente alla propria redenzione.

«Ritorna là, nell'eremo, sul monte...

alla tua cella.

presso la fonte...

La donna è vinta. Tornerà all'eremo montano. Lacrime di gioia le rigano le guance...

E la voce del marinaro giunge dal porto:

«Isa! Viva! Ohé! Ohé!

E l'ultima voce d'un mondo, che per lei s'allontana per sempre. In lei s'è rifatta la luce.

CRONACA CELESTE

La disposizione dei pianeti più appariscenti nel firmamento di questo scorcio di primavera è tra le più suggestive e favorevoli alle osservazioni: nel cielo d'occidente Venere domina in contrasto sino a tarda sera; sarà alla sua massima elongazione orientale, cioè alla massima distanza apparente dal Sole, il 30 giugno, mentre raggiungerà il suo massimo splendore il 3 agosto. Marte, rossastro, verso sud intorno alle 20, passò il 6 aprile per la sua opposizione, il 12 alla minima distanza dalla Terra, ha ripreso ad allontanarsene sensibilmente; Giove sorge intorno alle 20 e domina nel cielo d'oriente e di mezzogiorno durante l'intera notte.

Gli astronomi, naturalmente, traggono profitto da tali favorevoli circostanze per eseguire accurate ricerche astrofisiche su detti pianeti.

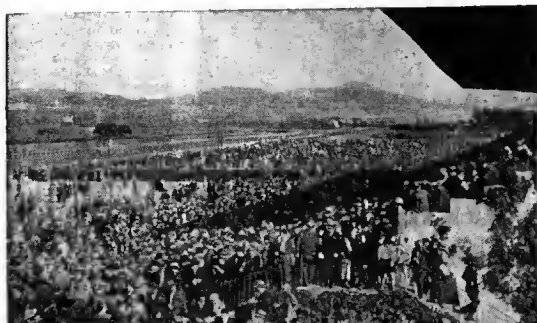
Non sono mancati, infatti, buoni risultati nello studio delle atmosfere di Venere e di Marte, argomento del più alto interesse ai fini della determinazione delle condizioni di abitabilità di

dal Sole e di quello che avrebbe una notte perpetua: dette temperature sono risultate non troppo distinte l'una dall'altra, ciò che si potrebbe spiegare solo ammettendo anche per Venere un movimento di rotazione di breve durata. Ad un eventuale calore interno dell'astro, capace di determinare la quasi eguaglianza delle temperature dei due emisferi, si potrebbe ancora pensare, ma delle ragioni cosmologiche di carattere generale escluderebbero detta ipotesi. Ricerche di carattere spettroscopico condotte ancora



LA MOSTRA DELLE INVENZIONI

All'augusta presenza di S. A. R. il Duca di Bergamo, in rappresentanza di S. M. il Re, si è inaugurata a Torino, la mattina dell'11 maggio la Prima Mostra Nazionale delle Invenzioni. Alla cerimonia, che ha assunto particolare solennità data l'alta importanza della manifestazione, il Governo era rappresentato da S. E. Lantini, Sottosegretario di Stato per le Corporazioni. Attendevano il Duca e il rappresentante del Governo le Autorità e le più eminenti personalità cittadine, tra le quali si notavano S. E. Giovara, Prefetto di Torino, il Segretario federale grand'uff. Piero Gazzotti, il Podestà di Torino ing. Ugo Sartirana, S. E. Vallauri, Vice-presidente dell'Accademia d'Italia e presidente della Sip e dell'Elar, l'avvocato Quaglia, Preside della Provincia, S. E. il generale Grossi, comandante del Corpo d'Armata, il prof. Pivano, Rettore Magnifico dell'Università, S. E. Guidi, l'avv. Agnelli, vice-presidente del Consiglio dell'Economia, il senatore Cozza, presidente del Comitato ordinatore della Mostra e presidente della Commissione centrale per l'esame delle invenzioni, l'oca. ing. Artemio Ferrario, segretario dell'Associazione Fascista Inventori e molte altre personalità. Elvolo un devoto pensiero alla maestà del Re e al Duca, alla cui alta preveggenza si deve la costituzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il senatore Cozza ha letto un messaggio augurale di S. E. Marconi, dichiarando aperta la Mostra.



L'ippodromo delle Capannelle in una giornata di Gran Premio del Re.

quei mondi. Ma la questione della rotazione stessa di Venere è sempre di attualità: come è noto, persistono su quell'elemento notevoli incertezze; nel secolo scorso era generalmente ritenuto che Venere, come pure Mercurio, girasse intorno al proprio asse in circa 24 ore, avendo così un periodo di rotazione di durata pari a quello della Terra; fu invece il nostro Schiaparelli a dimostrare, con indagini lunghe e pazienti, come quella credenza non rispondesse alla realtà; secondo quelle risultanze, Venere non avrebbe un movimento di rotazione vero e proprio, compiendo una sola rotazione in non meno di 225 giorni, cioè in un tempo pari a quello impiegato dai pianeti per compiere una rivoluzione intorno al Sole. In questi ultimi anni, nondimeno, sono state determinate le temperature dell'emisfero incessantemente battuto

recentemente lascerebbero ammettere, infine, un movimento di rotazione della durata di pochi giorni.

La causa essenziale della incertezza su tale importantissimo elemento sta nel fatto che Venere è circondata da un'atmosfera nella quale sono straordinariamente vistose delle formazioni analoghe alle nubi dell'atmosfera terrestre. Dette formazioni ci impediscono di scorgere la superficie del pianeta e quindi, di determinare la durata della sua rotazione.

Il dott. Walter Adams, direttore dell'Osservatorio di Monte Wilson, nel «The Scientific Monthly» ci dà, intanto, notizia delle ricerche condotte in questi giorni. Nell'atmosfera di Venere, alquanto meno densa di quella terrestre contrariamente a quanto si riteneva sino a poco tempo fa, predomina, almeno al di sopra dello

strato diciamo di nubi, il biossido di carbonio. Ora, se detto predominio si dovesse estendere a tutta l'atmosfera, sarebbe impossibile su quel mondo una vita biologica dell'ordine di quella che si manifesta sulla Terra. Ma può darsi benissimo che sotto lo strato nuvoloso la composizione dell'atmosfera sia del tutto differente; infatti, non diversamente avviene sulla Terra: mentre nella bassa atmosfera esiste una notevole quantità di ossigeno, tale da permettere la vita, nell'alta atmosfera, invece, vi è assoluto predominio dell'azoto, gas nel quale, come è noto, la vita sarebbe ugualmente impossibile.

Anche sulla composizione delle atmosfere degli altri pianeti si conducono attualmente importantissime indagini: esse potranno portare nuova luce a questioni cosmologiche di carattere più generale.

C. M.



Piazza di Siena a Roma durante il Concorso Ippico Internazionale.

D'A Torre del Greco l'abbonata dott. A. T. scrive: «Ho atteso fino ad oggi, sperando che il male diventasse sopportabile; purtroppo la grave cronicità di esso non consente di nutrire speranze! Assicuro che non se ne può più: è una cosa da pazzi; da far venire la nevralgia. Ma è possibile, è umano, è generoso martellare, tormentare, assillare, vessare i malcapitati radioscoltori, per giornate e serate intere, con i cosiddetti concerti a base di «fughe» e di «toccate»?

Passi un'ora, e magari due, la settimana; ma da un po' di tempo a questa parte questi concerti a base di rumori del... 2000, di grida essasperanti, di stridii ossessionanti, sono diventati il piatto della giornata, della serata e tra breve, anche del primo mattino. Ripeto, e non esagero: ci sarebbe da fraccassare l'apparecchio! Ci si preoccupa dei rumori e dei disturbi... esferni, occorre invece, e seriamente, preoccuparsi dei disturbi interni, preordinati, volentieri... a delizia (sic!) dei radioscoltori. Né si dica che vi è una minoranza che, per non avere orecchio musicale, finge di deliziarsi a qualunque rumore, perché è facile rispondere che questa minoranza può benissimo andare a... dormire nelle sale da concerti... sinfonici, senza pretendere che la grande, stragrande maggioranza debba subire le conseguenze della sua insufficienza acustica in fatto di musica. Tra l'altro, perfino quando si trasmette musica riprodotta, si trova modo di farvi scivolare i rumori a base di «fughe» e di «toccate», e per giunta di compositori... dell'altro mondo! E la musica italiana? La grande maggioranza di radioscoltori è formata di italiani, di gente di più o meno modesta condizione, e quindi non in grado di frequentare le sale da concerti, e soprattutto di gente affaticata dal lavoro, non adatta alle complicazioni cerebrali: di gente, cioè, che attraverso la radio aspira ad un tantino di riposante godimento dello spirito. Ed invece, che delusione!...».

Pensiamo che quando ha scritto questa lettera lei doveva essere di un umore ben nero! Che cosa diavolo le era capitato? La musica da camera musica assordante, musica strepitosa, musica che fa venire la nevralgia? E' la prima volta che ci capita di leggere delle affermazioni del genere; e ne abbiamo lette, creda, in proposito di ogni colore. «Fughe»? «Toccate»? E chi le ha detto che questi tipi di composizioni musicali sono una specialità degli stranieri? La «toccata» è un genere di composizione squisitamente italiana; e così la «fuga». Basta ricordare i nomi dei musicisti del passato che si sono dedicati a tale genere di composizione, nomi che ancora oggi ricorrono di frequente nei concerti del genere: Frescobaldi, Gabrielli, Banchieri, Pasquini, Zipoli, ecc.



Fata Dianora, favorevolmente nota a piccoli o a «grandi» come poetessa e scrittrice di squisita sensibilità, in un gruppo di fanciulle e giovinetti di Radio Firenze.

POSTA DELLA DIREZIONE

STUDI SULL'«EFFETTO LUSSEMBURGO»

In tutte le nazioni d'Europa proseguono attualmente gli studi sull'«effetto Lussemburgo» di cui ha diffusamente parlato il Radiocorriere (n. 50 del 1934 e n. 10 del corrente anno). Trasmissioni speciali sono state effettuate in collaborazione con l'Unione Radio Scientifica Internazionale (U.R.S.I.) anche dall'Eiar. Alcune sue stazioni hanno trasmesso nei giorni 22 febbraio, 1° e 8 marzo contemporaneamente alla stazione radio Lussemburgo. Ascolti sono stati compiuti in vari centri italiani di radiorecezione e tra l'altro presso il Centro di controllo dell'Eiar a Sesto Calende. In Inghilterra gli ascolti sono organizzati a coordinati dalla World Radio Research League (W.R.R.L.). Società costituita nell'aprile 1934 nell'intento di utilizzare l'opera dei radioamatori per lo studio dei fenomeni di propagazione delle onde non ancora perfettamente conosciuti, ad esempio gli echi radioelettrici a lungo ritardo, la periodicità del fading, l'effetto sulle onde radio da parte delle macchie solari, il fenomeno Lussemburgo. E' soprattutto all'opera del professore Appleton che si deve la formazione della W.R.R.L. Società riconosciuta dalla organizzazione inglese di radiodiffusione, la B.B.C. nel palazzo della quale essa ha sede. Notevoli risultati sono già stati ottenuti dalla W.R.R.L. nei pochi mesi trascorsi dalla sua creazione per quello che riguarda particolarmente gli echi radioelettrici ed il fenomeno Lussemburgo. Gli esperimenti e gli studi proseguono tuttora in tutte le nazioni europee allo scopo di chiarire gli elementi ancora oscuri della propagazione delle onde radioelettriche.

UNA lettera scritta col cuore sulla punta delle dita ci manda da Trana l'Abbonata 317.597: «L'Eiar di musica ne trasmette ad usura per tutti i gusti», osserva l'Abbonata N. 205.545 di Livorno, e perché lesinare agli amatori della prosa, le commedie, le tragedie, i drammi? Perché non trasmettere lavori del genere quando molti sono coloro che ve li richiedono, senza contare quelli che egualmente li desiderano e non ve lo scrivono, com'è a conoscenza di chi vi scrive? Le buone commedie procurano sempre un grande godimento spirituale oltre a condurci a riflessioni che finiscono per riflettersi con vantaggio nella vita vera degli ascoltatori. Il teatro è scuola che educa ed istruisce — ognuno lo sa — diletta! Sono forse meno vive le commozioni che si possono provare attraverso la parola, con la quale l'uomo esprime i propri sentimenti, da quelle che ci assalgono, trasportandoci sia pure molto in alto, ascoltando un bel pezzo di musica? Per chi poi è lontano dal proprio Paese e attraverso la Radio ride il proprio idioma, attraverso la trama di una commedia rivive aspetti, consuetudini, ambienti di una vita lasciata... è dolcezza infinita... Ma le voci che vengono da lontano, d'oltre mare, forse sono troppo deboli perché possano essere prese in considerazione. Eppure ho notato che sono persone anziane, che non possono rimanere alzate sino a tarda ora per sentire una intera opera che vi chiedono il dono di far udire più frequentemente delle commedie; sono madri, a mezzo dei loro piccoli, e sono

ceste sino a quando avete intenzione di farci sentire quei tre o quattro personaggi che non cercano l'autore, come quelli di Pirandello, ma sfuggono ad ogni autore presentando sempre se stessi in ogni commedia che interpretano. Almeno avessero una bella voce e una bella dizione! Niente! Tutti uguali e sempre uguali, perché il metete per un po' di tempo a riposo e non chiamate a sostituirli dei veri e grandi attori tipo Moissi che era il più grande di tutti? Di lui non ci resta che un film, ma di questo film potete aver modo di farcene conoscere ugualmente qualche brano, quelli nei quali c'è poco da vedere ma molto da sentire».

L'Eiar cambia abbastanza frequentemente gli artisti delle sue Compagnie di prosa (e se non li cambia li alterna) perché ha la persuasione che solo mutando con frequenza gli artisti si evita la uniformità e la monotonia nelle interpretazioni; ma se dovesse ascoltare il parere della maggioranza dei suoi abbonati, trovato un attore che piace, non lo cambierebbe più. Tali correnti di simpatie si stabiliscono tra chi recita e chi ascolta (e lo documentano le molte lettere che andiamo ricevendo), che sfoccano le proteste ogni qualvolta si fanno dei mutamenti di personale. Chiamare dei grandi attori al microfono! Ma se è quello che l'Eiar continuamente fa! Tutti i grandi attori italiani hanno fatto più di una capatina negli auditori dell'Eiar. Moissi compreso, e tutti ci sono tornati con piacere.

anche giovani, forti e delicati ad un tempo, i cui cuori sono aperti a tutto ciò che è bello e buono che insistono per ottenere commedie; e perché non accontentarli quando trasmette per gli amatori di concerti sinfonici tante sinfonie da soddisfare il più esigente fra gli esigenti? Mi si perdoni la preghiera un po' vivace. Il rammarico che mi sono permessa di manifestare è giustificato dall'amore per i lavori di prosa, amore che rimane troppo spesso deluso anche per il fatto che non riesco a ricevere quanto trasmette la Stazione di Palermo (Stazione la cui lunghezza di onda è uguale a quella della stazione di Attilone) così che le trasmissioni dell'una si confondono con quelle dell'altra, creando un vero caos), e le delusioni — si sa — sono sempre amare... perché il consentir di esprimermi bene!».

Nessuna voce rimane inascoltata, anche se non tutti i desideri possono essere accolti. E non sono certo i lontani che l'Eiar trascura; ai lontani va non soltanto il nostro pensiero, ma anche il nostro cuore. Commedie, commedie, commedie!... Se ne trasmettono due la settimana di norma: non bastano? A noi sembra di sì, perché se è vero che c'è chi, pur desiderando delle commedie, non lo fa sapere, è altrettanto vero che c'è chi ama altro genere di trasmissione e ugualmente non si fa vivo.

D'A Firenze un signore che si firma «un vecchio abbonato» scrive: «Vorrei mi di-

MIA FIGLIA SI SPOSA, E.....

PRIMO TEMPO

BARTOLI - GEP.

— Padron Bartoli, servo suo...

— Buona sera, Gep...

— Inseguito dai cani, o dalle guardie?

— Inseguito, no... Arrivato di corsa, sì... Dieci

miglia, a trentatré chilometri orari, sulla sua bicicletta senza freni... Ma, con l'aiuto di Dio, la sudata vale un sogno e magari anche due...

— Prima si parla e dopo si fuma.

— Un bicchiere di qualche cosa, padron Bartoli?

— Prima si parla... A bere così sudati non è igienico...

— Sia fatta la sua volontà... E, per recuperare il fiato, occorre la mia volatà... Il signor Vitali sarà qui a momenti... Il grano è salito a ottanta e domani sarà quotato a ottantacinque...

dopodomani a novanta, forse a cento... Fonte informativa: ingegnere Bressanini: da togliersi il cappello!...

L'illustrissimo Vitali, occhi sempre aperti, con l'Alfa Romeo, gonfia di benzina, si è precipitato fuori di città e compera a settantotto, con aria afflitta... presso coloro che non sanno niente...

— Uhm!

— Padron Bartoli!... mi creda...

— Si vedrà.

— E per quel sigaro, per quel bicchiere, dobbiamo ancora aspettare?

— Ma no... Ecco due virginia color oro e il bicchiere lo troverai sulla tavola della cucina, vicino alla bottiglia... Siedi là e aspetta.

SECONDO TEMPO

BARTOLI - VITALI

— Complimenti al signor Bartoli.

— Buona sera, Vitali... Ho udito la vostra macchina: una musica, quel motore!... Si viaggia da principi, quando gli affari vanno bene.

— Invece, peggio di così, non potrebbero andare, gli affari. Perché io mi stanchi a viaggiare, lo sa il diavolo, dal momento che da un mese compero a dieci per vendere a nove...

— E in onore di chi agite in questo senso?

— In onore del diavolo, per l'appunto... Il mondo è in disordine, il mercato un perpallig. Non si capisce più niente. Il prezzo del grano doveva salire e scende... Neanche l'essere furbi non conta una maledetta...

— Riposate, Vitali, riposate... Poiché tutto procede alla rovescia, c'è speranza che i pesci abbochino mentre dormite.

— Quali pesci?

— Quelli della mia specie, per esempio. Alla diminuzione di prezzo, io non credo, mia figlia deve prepararsi il corredo e mi obbliga a vendere il grano. Ecco cos'è la vita: una catena di sciocchezze a beneficio della più colossale sciocchezza, che è l'amore...

— Ma, vendendo oggi, voi che danno vi procurate?

— Superflua qualsiasi spiegazione... Ecco la chiave del granello: andate a vedere tutto ciò che sto per regalarvi o quasi... E ridete pure di me, a vostro piacere. Quanto me lo pagate... il piacere?

— Settantacinque, perché siete un amico... E compero contro voglia...

TERZO TEMPO

BARTOLI - GEP.

— Gep!... vieni qua e scuoti la tua intelligenza.

L'Alfa Romeo di Vitali è in cortile?

— A fianco del pagliolo.

— Valle vicino, fangi di ammirarla e, con l'ordigno che ci vuole, bucale il serbatoio della benzina.

— Non domando neanche il perché, padron Bartoli: mi basta la soddisfazione.

— Subito dopo provvedi alcuni uomini per insaccare il grano che ho venduto a Vitali.

— Ha venduto il grano a Vitali?...

— Ha venduto il grano a Vitali?...

— A settantacinque lire il quintale.



La Radio e il Giro d'Italia

Oggi cominciamo a girare per l'Italia.

Rimaniamo seduti al nostro tavolo, continuiamo a sorvegliare il caffè al bar dell'angolo, prendiamo il solito tram delle 12,10 che è così affollato, e stasera e domani e sempre ci torneremo tranquilli nel solito letto di casa nostra... appena accanto girando per l'Italia. Voi ed io possediamo le migliori biciclette d'Italia e quindi del mondo, siamo attrezzati perfettamente per un lungo viaggio, e partiamo.

La polvere non ci dà noia, il caldo non ci abbatte, la pioggia non ci innaupia. Filiamo magnificamente per strade ottime, con panorama splendido, temperatura ideale, velocità notevole. Gomme? Preoccupazioni per i chiodi e i ciottoli aguzzi e tutte le altre diavolerie che sul più bello fanno un tornello che lascia scappare l'aria compressa ben lieta di riunirsi alla madre atmosfera? E subito dopo, un'energica mezza bestemmia e un rapido saltar giù di macchina e un'agitata manovra per cangiar gomma al più presto possibile? No, no, niente di tutto questo! Voi ed io giriamo l'Italia su comode biciclette che non forano mai. Buchi, buchetti, forellini: tutta roba che sulla nostra strada si fa rispettosamente da parte, si inchina, anzi si leva il cappello, e ci lascia passare. Anche le salite non danno accortezza. Queste terribili salite di cui tutti parlano, e sfancano le reni, e mozzano il fiato, e fanno sudare e più volte costringono a mettere piede su terra perché proprio la pendenza è forte e, insomma, non ce la facciamo più... Niente: voi ed io facciamo le salite senza sforzo, ed ignoriamo lo spavento acuto della discesa forse sublimante sul traguardo d'arrivo e in ogni caso preziosa per riacquistare minuti.

Noi facciamo il XXIII Giro Ciclistico d'Italia a cavallo di una bicicletta comodissima: lo facciamo a cavallo delle onde radiofoniche.

Sicuro! La nostra magica bicicletta possiede una comoda poltrona al posto di quell'angusto sellino piccolo piccolo che a lungo andare finisce col seccare assai, mentre le ruote non hanno bisogno di gomme con speciali tubolari giacché sono addirittura due microfoni.

Pronti? Pronti, ed oggi cominceremo il Giro d'Italia.

Tutti i giorni, alle ore 13,5 e alle ore 16,25 chiederemo a raccolta i milioni di sportivi e di appassionati che sono rimasti a casa e racconteremo brevemente e rapidamente (come è nello stile di questa colossale corsa che è lunga tremilaquattrocentoquarantacinque chilometri le nostre impressioni. Poi, all'ora dell'arrivo, ci affretteremo a lanciare con la radio l'ordine di arrivo. E, immediatamente e simultaneamente, in diecimila caffè sportivi e in diecimila piazze di città e paesi e villaggi, scoppierà la gioia e la delusione e il commento e le grida e i piccoli grossi litigi di rivalità accesa.

Tutti i giorni? Sì, questo che vi ho accennato sarà appunto l'orario abituale per gran parte delle tappe, ma vi sono alcuni giorni in cui saremo in comunicazione col pubblico in ore diverse e più frequenti.

V'è, per esempio, il giorno 22 maggio, mercoledì. Non si scherza, mercoledì! Abbiamo una prima tappa mattutina a cronometro su 35 chilometri che saranno addirittura disastri; e poi abbiamo una seconda tappa pomeridiana su 136 chilometri. In questo giorno pertanto i nostri appuntamenti col pubblico saranno in ore diverse: consultate il Radiocorriere. Altra giornata a doppia tappa sarà quella del 3 giugno, lunedì, con 100 chilometri a mo' d'aperitivo ed altri 52 (a cronometro) come siena dopo mezzogiorno.

Altro necessario e gradito mutamento d'orario vi sarà nelle quattro domeniche che cadono nell'itinerario. La domenica è giorno imprugnato di passione sportiva, ed è giusto fornire agli sportivi un notizia più frequente. Infine cinque giornate vuote: quelle che coincidono coi i riposi a Porto Cervo, Bari, Napoli, Firenze e Genova.

Che? Come? Solo cinque giorni di riposo durante tutto il Giro? Proprio, un giorno di riposo dopo 800 chilometri (cei, calcolati all'ingrosso, metro più metro meno...); e un altro dopo 500; e poi dopo 320; e dopo 570; e l'ultimo riposo dopo 450 chilometri. Infine l'ultima tratta di 800 e più chilometri per tornare a Milano e prendersi il riposo lungo e meritato di fine corsa. Ma non saranno vuote per noi, queste giornate di riposo: infatti abbiamo appuntamento alle 13,5 per diffondere impressioni, commenti, interviste fra una tappa e l'altra.

Una gara appassionante, noia, che trascina nel fuoco delle sue mille avventure qualche milione di ansiosi sportivi? La radio ha pensato a questo e contro silenziosamente al seguito del Giro.

Accolleremo le pennellate di rumore, gli scoppi dell'entusiasmo delle folle, le voci stesse dei protagonisti principali; salteremo da Cremona (avremo appena il tempo di dare un'occhiata al Torrazzo) a Biadene, dove vorremmo fare un bagno anche breve nelle acque verdi dell'Adriatico... ma non abbiamo tempo. Saremo poi sotto il Gran Sasso che piglia e protegge, l'Abruzzo, piomberemo su Bari protesa verso l'Oriente. Si cambia quadrante di bussola: pigliamo a ponente e raggiungeremo Napoli salufati dal pennacchio vesuviano. Un poco verso nord, ed ecco Roma magnifica, e il giletto di Firenze e la pineta di Viareggio e il tragico orpaso di Genova. Montagne, e dalla rispettabile altezza del Sestriere filiamo su Torino, e il giorno dopo Milano ci accoglie e ci premia.

Tutti noi faremo questo bellissimo giro, sulla bicicletta speciale, comoda e silenziosa, che non teme forature alle gomme.

Pronti? Andiamo dunque, e buon viaggio a tutti!

CREMA.

— Padron Bartoli, a che hanno servito le mie cose, le mie sudate e... il resto?

— A qualche cosa hanno servito. Riprendi la bicicletta e mentre vai a chiamare gli operai per insaccare il mio grano, spargi la voce che l'ho venduto a settantacinque.

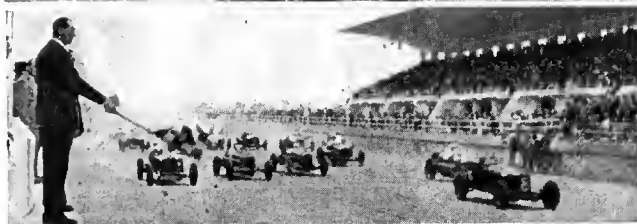
— Perché tutti i giudici nella sua accortezza, i quali aspettano questo segnale per votare il grano: rendano un servizio al vecchio volpone?... Se non capisco, non corro volentieri...

— Allora, cerca di capire: l'Alfa Romeo è paralizzata. Vitali è mio ospite, io gli ho venduto a settantacinque i miei venti quintali di grano... e lui acquisterà al medesimo prezzo per mio conto i cinquantotto quintali circa che riposano nel trenta granat circostanti... Mio caro, se ti flogli domandano dei sacrifici, le idee di un buon padre saltano come grilli, sulla tavola pitagorica.

FELI.

La Corsa dei Milioni ha avuto il suo svolgimento e il suo emozionante epilogo recando la ricchezza a quei portatori di biglietti della Lotteria che la Fortuna, nel suo mistero impercettibile, si è degnata di favorire con il suo «aureo» sorriso... Ma l'appassionante contesa sportiva sul circuito della Mellaha ha anche interesse radiofonico perché costituisce una prova di protratto collegamento tra la Colonia e la Madre Patria. Una razionale disposizione di microfoni, topograficamente distribuiti nei punti diremo così più nevralgici della corsa, ha permesso di raccogliere e di diffondere la radiocronaca nei momenti più emotivi della gara. Oltre il microfono pronto a funzionare alla cabina del cronometrista per la segnalazione immediata dei tempi ufficiali e per tutte le segnalazioni che provenivano dal percorso sul quale erano scaglionati vari posti telefonici, si trovavano in funzione altri due microfoni. A quello situato sulla linea del traguardo era affidato il compito di diffondere le notizie che precedevano immediatamente la formazione di partenza dei corridori nonché il compito di propagare una cronaca diretta e completa di tutto quanto avveniva. In tal modo anche gli avvertimenti del cronometrista ufficiale Ottolini, lo scandire dei minuti secondi, il «via» urlato a gran voce dall'aiuto cronometrista Radice, l'urlo dei motori furono registrati e trasmessi. Il terzo microfono era situato sull'edificio che accoglie i posti di rifornimento in modo che tutte le operazioni inerenti e della massima importanza tecnico-sportiva per l'andamento della corsa (rifornimento della benzina, cambio delle gomme, riparazioni eventuali) potevano venir descritte e quindi seguite dal pubblico ansioso che stava ai diffusori al di là del mare. All'impianto tecnico era poi assicurato il coordinamento tra microfono e microfono mediante un sistema di ricezione in cuffia che consentiva ad ogni cronista di sapere in qualunque momento ciò che veniva diffuso dagli altri due posti di trasmissione a mezzo degli altri microfoni i quali potevano così rimanere sempre in funzione, simultaneamente.

Queste previdenze tecniche, purtroppo disturbate a tratti dalle avverse condizioni atmosferiche, hanno permesso che la trasmissione si svolgesse con una certa regola-



rità e che i più tifosi dei radiomatori (quelli... prenotati dalla fortuna) potessero seguire al diffusore le varie emozionanti fasi della corsa che «fabbricava» i milionari... a tutta velocità. Tipico il caso del bravo usciere Stefano Giacomini, il prescelto tra i prescelti. Nella sua modesta casa, l'aspirante... milionario, la cui sorte era abbinata a quella di Caracciola, ha seguito in preda d'ansia, con la moglie e il figlio, il travolgente carosello che si svolgeva così lontano da lui sul Circuito della Mellaha... E man mano che Caracciola, rimontando la corrente avversa, risaliva in classifica, il suo... seguace radiofonico si allontanava gradatamente dalla sua abitudine. Un allontanamento che sembra simbolico. La povertà se ne andava, la ricchezza si avvicinava sempre più e in proporzioni sempre più grandiose. Dopo il quindicesimo giro il Giacomini, come ci ha riferito la cronaca, era in una trattoria, caratteristicamente romana, quindi in una bottiglieria (Caracciola era già al secondo posto). Botiglieria tranquilla dove le noie della nascente celebrità non potevano disturbare l'ex usciere... Di essere subito informato, il bravo milionario era sicuro qualunque fosse il suo nascondiglio. Dove non è ormai penetrata la radio? Ma per una volta tanto, avvicinandosi la fortuna, egli non aveva più la forza di ascoltare. Si limitò quindi a delegare un amico fidato in un caffè sito di fronte alla bottiglieria e dove la radio funzionava.

Era come un antico credente che si rivolge all'oracolo, ma «che lo fa interrogare da un fido Pilade... e quando Pilade, correndo dal suo Oreste, attraversò in un lampo la strada e gli gridò il primo premio è tuo! il Giacomini diventò non soltanto milionario, ma anche pioniere della radiofonica...

Perché, se siamo certi, il fortunato dei fortunati non dimenticherà per tutta la vita da quale ansietà lo abbia tolto un fulmineo annuncio radiotrasmesso, sollevandolo di colpo ai fastigi di una ricchezza meritata con una vita di onesto lavoro...

Con uguale ansia e con atteggiamenti sconsolati o benevoli a seconda della propria natura e dell'andamento della gara, tutta la trasmissione è stata seguita anche dai possessori dei biglietti abbinati con Varzi, Nuvolari e Fagioli...

LA RADIO ALLA CORSA DEI MILIONI

RITRATTI QUASI VERI

FALCONI

INIZIO della giovinezza di Armando Falconi è rimasta l'aura romantica d'un certo duello per amore con un giornalista, ma, sempre, un'eresia. La dama, bellissima, gli cui onore era affidato alla pistola del giovane, bianco, cavalleresco Armando, era Tina di Legnano, una

sere sulla scena come alla trattoria e viceversa. Non potremmo dire altrettanto ad esempio di Gandusio. Gli ne viene, come attore, una spigliatezza oltremodo divertente, una padronanza invidiabile e alle volte persino pericolosa. Credo sia infatti l'attore — dopo il povero Lupi — che abbia infilato più spesso in vita sua, spesso clamorosi, tra i suoi modi, il più turpemente e infaragatissimo, tutto fughe di esse, torrentelli di erre, sbraccio di effe, di elle, Giunge in fondo alla battuta come di corsa, ansimando. L'ultima parola è quasi sempre come se incespisse. «Ecco, lo sapevo, l'italiano» sembra voler dire arretandosi. E il pubblico gli batte le mani. Afferra le parole del suggeritore a caso, di volo,

in un gioco curioso e sempre mirabile di equilibrio soggettivo, attraverso controsensi improvvisati, sospensioni che a un altro riuscirebbero fatali, mentre a lui danno il modo d'inventare un atteggiamento, di sincope il discorso con un'esclamazione, di trasformare una zuccata in un successo. Teatro vivido, di buona vecchia tempra, sempre mosso, sempre giocondo. Quanto bene ha voluto al teatro per queste cose soltanto! E com'è vero, che se oggi gli si vuole meno bene, è un po' anche perché tante, troppe, di queste cose che erano la sua anima schietta e primitiva se ne sono andate! A cominciare dagli attori, come lui, come Armando Falconi. EUGENIO BERTUETTI.

Armando Falconi.

cora oggi — essendo egli fra quegli uomini fortunati sui quali gli anni passano senza intaccarli gran che — spiccano in lui eleganza, la spavalderia e la mondana spensieratezza di allora. Accuratissimo nell'abito — d'una ricercatezza alle volte sin troppo padronale — rasato sempre che pare non abbia mai fatto di togliersi la cipria del parrucchiere; sopraccigli boscosi, folti, arcicciati all'insù come muciacchi; cravatta vistosa con perla; spalle e palmo vasti; cappello un po' di traverso — d'amorese domenica — il fiore all'occhiello, monocolo, e sul faccione roseo un sorriso vago, fra trasognato e canzonatore. Non vi conosce, non vi siete parlati mai; ma per caso, ecco, qualcuno vi conduce da lui. «Armando, ti presento...». E, rompi la presentazione a mezzo, vi passa un braccio intorno al collo, vi tratta col tu, e vi racconta cose sue di ieri, di oggi — di domani. Come se fosse nella sua vita da sempre. Gli è che lui era nella vostra vita, e lo era sin dalla prima volta che l'avete visto recitare. Cordialità, espansione, sono due parole per niente peregrine, ma ne definiscono la personalità e l'arte con esattezza. L'uomo Falconi — aperto, sgargiante, tutto entusiasmi e curiosità — come un fanciullo in vacanza — vi si palesa intero non appena, chiamato dal cenno del suggeritore, entra in scena e attacca la battuta. Quel gesto di stringersi al cuore prima ancora di sapere chi tu sia, quella sua mossa, l'istinto di comunicare, di accogliere — umanità senza ombre, né pieghe, né doppi fondi —, quella subita emanazione di simpatia, misteriosa ma infallibile, che all'atto di conoscerlo te lo rivela amico, eccole agire tutte insieme qui, e non sopra una persona sola ma su mille e, attraverso il diaframma spesso isolatore del boccaccesca, che ad artisti, forse più di lui moderni e raffinati e complessi, non riesce sempre d'infrangere. Artisti buoni per la cerebrazionalità, i «distinguo» e le lenti addizionali dei miei, non mai per il cuore istintivo e impetuoso delle folle, le quali vogliono, vogliono bandoni subitanei, di intuizioni improvvisi, di evidenza, e cercano il tepore suadente, la luce riposante dei sentimenti in blocco. Certe distinzioni tanto più amare e dolorose quanto più astruse e capillari non piacciono alle masse, che per essere tali respirano grosso, come le montagne. E Armando Falconi è attore di masse. La sua facilità e felicità nel mutar ruolo, la passione e il godimento ch'egli pone nell'essere sersiero e scintillante, adorabile Giacomino in *Romanticismo* e tenace, amaro, spinoso, moscato Rolando nella *Canzone*; la maestria, quasi fregoliana con cui passa dal chiasso farfresco della *Zia di Carlo* alle parodistiche e insieme umane complicazioni d'un *Re burlesco*; la freschezza fanciulesca di cui sa illuminare — lui solo — tutto un atto di *La casa di Lucio* e la severa aristocratica dignità del notaio Renault nella *Nemica*, piacciono al pubblico che soprattutto adora la bravura; quello stesso suo volto di gaudente, sul quale non sai bene se debba brillare il vetro all'occhio o il sorriso sulla bocca da latte, che un tratto si rabbuia e fa le rughe, e le labbra gli cascan giù in una smorfia di bimbo, mentre gli occhi si fanno piccini, piccini a spremere le lacrime, pare più un gioco che un tormento d'artista in cerca d'espressione, in luogo di pensare al volto vero d'un personaggio vivo si pensi alla varietà infinita delle creature che piangono nessuna fa pena quanto un pagliaccio che piange. E le folle sono più sensibili dei singoli alla pena degli uomini.

La madre di Armando, Adelaide Falconi, fu una grande attrice — così dicono le cronache. Egli viene dunque da un ceppo teatrale, e ha il teatro nella tradizione familiare come l'ha nel sangue. Quella unità spirituale tra l'uomo e l'artista di cui dicevo in principio — unità che viene subito all'occhio — gli permette d'es-

Gli attori e la moda

Il fatto di moda, mio caro signore, io vi parlo a nome e per conto delle donne, così così; voglio dire né forti né deboli, insomma né grasse né magre: una cosa di mezzo. Una cosa giusta, va bene? Quel tipo di donna che il Re Sole (aspette che se ne intendeva) chiamava: «La Femme! Nel niq d'effe! napolitano la

Tina De Filippo.

femme vuol dire l'appetito, ma in lingua italiana vorrebbe dire: La Donna! La vera Donna! Sicché vi parla la vera donna. E vi dice: Signore mie, se appartenete alla categoria di mezzo, cercate di conservare, come avete un tesoro; fate conto di tenere nella borsetta, senza saperlo, il biglietto vincente del primo premio della Lotteria di Tripoli! E attemi a sentire: una persona, un pezzo grosso, che non posso dirvi chi è, ma che in fatto di moda fa non solo la pioggia ed il bel tempo, ma anche il gran tempo, e non solamente in Italia, ma a Parigi ed a Nuova York...

Dunque questo pezzo grosso mi ha detto che per cinque anni, cioè fino al 1941, la moda, cioè i modelli, il taglio, il modo di fare, il tipo di rayon, tutto sarà intonato esclusivamente al genere di donna categoria di mezzo. Voi mi direte: «E non ti ha proprio raccontato altro, questo tuo pezzo grosso?». Uh, voi che dite! Mi ha raccontato un sacco di cose interessanti, una più interessante dell'altra. Ce avete un notes sotomano, signore mie, prendete qualche appunto che farete bene...

Ci siete? Dunque, attemi a sentire: le sottane si accorciano; non troppo, ma si accorciano. Fin dove? Beh, facciamo fino a sei centimetri sopra la caviglia. Bene? Bene? Bene? Fiano piano scomparirà quello di dietro, e piano piano comincerà un'altra volta quello davanti. Fin dove? Beh, facciamo cinque centimetri sopra... Bene? Benissimo. La vita? Eh, la vita è breve, signore mie! Ma pure, in omaggio alle donne di medio calibro, la moda ha deciso di allungarla un po'. Fin dove? Beh, facciamo fino a sette centimetri... lasciamo al buon gusto delle signore di trovar la misura giusta per ognuna. Bene? Benone.

Questo, per il taglio e per le misure. Quanto al colore, sempre secondo le informazioni del mio pezzo grosso, deve esservi un'ottusità che vi fa diventare pazzi dalla contentezza: si torna al rosso, al giallo, all'arancio. Eh, sì, proprio. Si torna all'arancio, come diceva quel mandarino cinese che tutti gli anni andava a passare un mese di villeggiatura nella Casa d'Or.

Questa del colore, è una vecchia questione, sulla quale bisogna intendersi. Mi ricordo che una volta si diceva: qualunque sia la donna, grassa o magra, alta o piccola, bionda o bruna; giovane o vecchia, signorina o signora, piemontese o siciliana, suocera o nuora, romantica o scettica, tutte insomma, quando si vestono in bianco e nero stanno sempre bene. E' inutile: il bianco e nero sta bene a tutte! Beh, dovete sapere che tanto si usò e si abusò di questo principio, che diventò un'ossessione. E proprio a proposito di bianco e nero, fino al 1941 (bisogna distinguere) si ebbero con dei contrasti stridenti degli episodi spassosissimi. Ve ne potrei raccontare io di quelli molto divertenti...

In fatto di colori bisogna intendersi e andare caute, come sicuramente andrete. Quanto al tipo di stoffa, per cinque anni, fino al 1941 abbondante, avremo rayon come se piovesse. Poi, siccome piova o non piova, al rayon non ce passa manco p'a a capo, così, anche dopo il 1941 si continuerà con lo stesso tessuto fino alla consumazione dei secoli... E arriverete!

La moda, affermano, è la suocera del buon gusto. Ma lo sono sempre stato assai distratto al gioco delle parentele difficili. Quando ero ragazzo, e mia madre voleva pranzare ad ogni costo la mia intelligenza alle sue amiche mi domandava: «Chi è il fratello di Edoardo e di Tina De Filippo?».

Io non riuscivo mai a ricordare il mio nome. Questo non c'entra con la moda, voi dite. C'entra. Perché l'ultima grande novità della moda consiste nel fatto che i figurini non hanno più un nome, quel bel nome di una volta: Rosalba, Bene, Carolina. Domandate il nome ai manichini. Non riescono a ricordarlo più. Si chiamano: «Ventisette, Ottantacinque, Quarantotto, Dodici, Dieciotto, Ottantuno». Non più Rosalba, Bene, Carolina. Sono delle povere macchine calcolatrici giuste che funzionano con due tasti soltanto. Sono i soli, veri paladini del gioco del Letto e Manichini. Giocate vi prego, quei numeri sulla ruota di Napoli. Potreste guadagnarvi un vestito, una borsetta, un paio di guanti o, che so io, una camicia da notte.

Della camicia da notte io vorrei tentare l'estrema difesa.

Non usano più quelle belle camicie da notte che si reggevano, da sole, in piedi sul letto. Le camicie da notte rimangono ora i soli veri fantasmi della nostra infanzia. Cose d'altri tempi.

Dei tempi della malfatta e dei polsi inamidati, bianchissimi, duri, croccanti. I bei polsi che si sarebbero franti come dei biscotti. Certo non si sarebbero mai piegati. Erano lì «il pezzo» di riguardo dei vestiti da funzionari che si disponevano, con molta cautela, uno sull'altro a fare delle colonne, dei tubi, delle trombe. Io non so se il problema del colletto: colletto duro, colletto floscio, colletto separato dalla camicia, colletto attaccato alla camicia, abbia avuto finora una soluzione definitiva. A me piacciono i colletti duri, ottocenteschi, dei vecchi generici da teatro che lasciano intravedere il pomo di Adamo. Peccato che oggi al usino soltanto più nei teatri riopoli.

E i bei panciotti, i bei panciotti rossi, azzurri, bianchi, che si vedono ancora nelle collezioni dei ritratti celebri? Una volta bastava un bel panciotto con alamar e bottoni di similoro, un panciotto lustrato e molto accollato per fare la fama di un uomo qualunque.

Io vorrei fare l'elogio della *follette* di quella bella signora che l'altra sera sedeva in poltrona, ad una nostra prima.

Gentile signora della poltrona di prima fila, io non posso i nomi delle stoffe né quelli delle tinte dei vostri abiti da sera, so che era lunedì e so che di lunedì la signora veramente elegante non sceglie che i toni chiari. Voi forse eravate vestita di un'illa riposante. O di un beige incantevole. Uscendo di teatro quella stessa sera, spezzata nel vostro ricordo mi accorsi di non avere una cravatta intonata al mio abito grigio. Noi attori, in fondo, non abbiamo dei vestiti e della moda quella lunga e cordiale abitudine che hanno tutti gli altri uomini. Costretti a passare da un abito all'altro, ci ritroviamo la sera, un po' per pigritia, un po' per affetto alle cose del nostro mondo, a portare in giro, sbadatamente, il vestito dell'ultimo personaggio.

Ah, dimenticavo di dirvi la cosa più importante: per essere eleganti, attori, autori e belle, agnore devono vestirsi di rayonne... rayonnelli!

Peppino De Filippo.

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore
lo spino si fa fiore.

ALBA

Quando ancora non canta il gallo
e l'ombra diventa leggera
e il carrettiere attacca il cavallo
e gli mette la sonagliera;
e l'alba è ancora una promessa
che fa più dolce il dormire,
da una casa si vede uscire
il bambino che va a servir Messa.
Bagnata in fronte d'acqua benedetta,
negli stalli della piccola chiesa
piena d'ombre, calda di cera accesa,
è poca la gente che aspetta.
Oh, la prima Messa con quel bambino
che viene toccando un campanello
e china la testa come l'agnello
che ha trovato un po' d'erba sul gradino.
E' così chiara la sua voce, così acuta
che ogni santo lo guarda fisso
e il Signore Crocifisso
con un cenno del capo lo saluta.
L'alba che dai vetri si dilata
e accampa negli angoli bui
pare non tocchi che lui:
l'innocenza in cotta inamidata.
Tra le mani gli fa d'oro l'ampolla
se mesce il vino della mistica cena,
e gli colma di luce la patena
quando il prete comunica la folla.
Intanto si fa giorno sui sentieri,
un giorno velato di vapori sottili.
Il sole tocca la croce dei campanili
e le incendia come i lucignoli dei ceri.

L'ARGENTO FALSO

Nel borgo di X... c'è una Banca chiamata Vitrù Perfetta. Qualche giorno fa, un uomo che portava un bracciale d'oro andò a quella Banca per venderlo. Gli impiegati avevano appena messo l'oggetto prezioso sulla bilancia per valutarlo, quando entrò un individuo che disse a quello che vendeva il bracciale: — Sono andato a casa tua per portarti una lettera; mi hanno detto che eri uscito; allora ti ho cercato per la strada: fortunatamente ti ho incontrato!

Parlando tolse di tasca un plico e un pacchetto d'argento e disse:

— Ecco delle notizie da Teckekiang.
Il venditore del bracciale prese la lettera, diede all'uomo cinquecento sapechi e lo congedò. Poi disse: — Così va bene! Mio fratello minore dal Teckekiang mi ha mandato dell'argento; allora non vendo il bracciale, ma vi vendo questo argento. C'è ancora una cosa. Io non so leggere; vi prego dunque di aprire questa lettera e di leggermela.

I commessi gli diedero il bracciale, aprirono la lettera e gliela lessero.
Nella prima parte il fratello diceva soltanto che stava bene e che pregava suo fratello maggiore di non essere preoccupato; che aveva mezzi per vivere bene, essendo impiegato al Pretorio di X... Alla fine diceva: — Ho mandato dieci once d'argento, di cui ti prego di servirne subito, a una nuova occasione ne manderò ancora alcune once.

Quando ebbero finito di leggere, quell'uomo disse: — Allora prendete queste dieci once d'argento per pesarle, e cambiatele in contanti.

Il banchiere prese l'argento. Quando lo pesò non ce n'erano dieci once, ma dodici; e credendo quell'uomo poco furbo, concepì il proposito di sottrargli due once d'argento:

— Ci sono esattamente dieci once!... — E subito, secondo il cambio del giorno, fece l'equivalente in denaro e glielo diede. Il cliente lo prese e se ne andò.

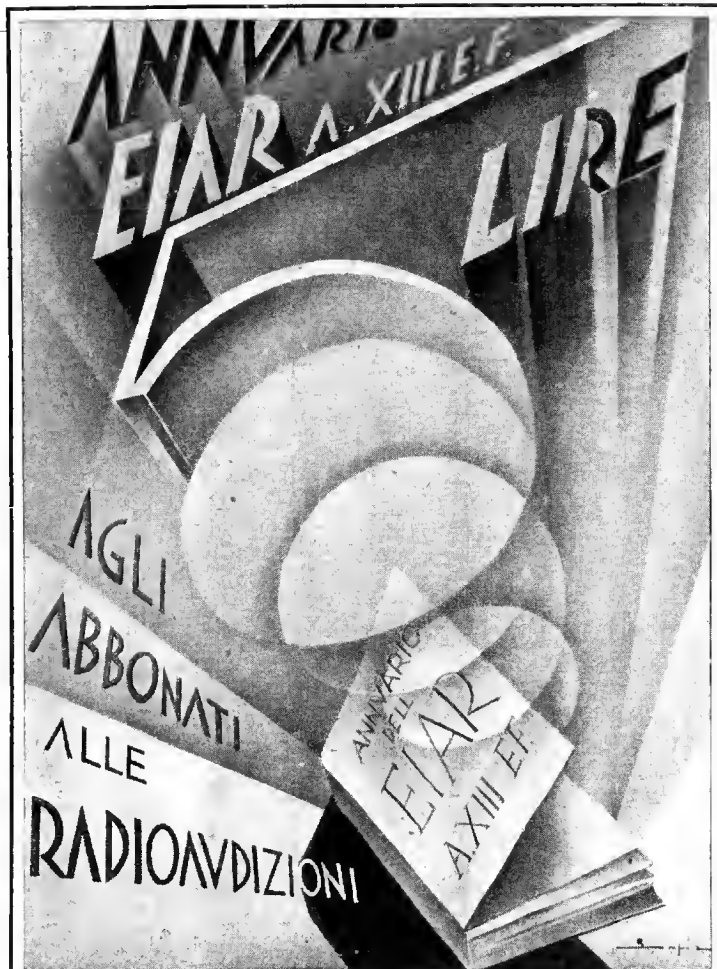
Poco dopo, un altro uomo che voleva cambiare una valuta in sapechi, entrò nella Banca e disse agli impiegati: — L'uomo che è uscito ora che ha fatto qui?

— Ha venduto dell'argento.

— Ma lo conosce?

— No che non lo conosciamo.

— Temo che siate caduti in un tranello. E' un imbroglione. Quello che vi ha venduto non è argento buono. Come avete potuto lasciarvi ingannare?



Gli abbonati alle radioaudizioni possono acquistare l'**ANNUARIO DELL'EIAR dell'Anno XIII**, volume di 480 pagine, stampato su carta lucida, illustrato con 300 fotografie, elegantemente rilegato in tutta tela, inviando all'Amministrazione del **RADIOCORRIERE**, Torino, Via Arsenale 21, lire 5 a mezzo di cartolina vaglia o servendosi del Conto Corrente Postale 2/13500.

Il banchiere sentendo queste parole, in fretta prese le forbici, tagliò il sacchetto e vide che davvero l'argento era falso.

Diede un grido e disse a quell'uomo: — Lo conosci tu?

— Sì che lo conosco. Se mi date sei sapechi vi condurrò a trovarlo.

Allora, il banchiere gli diede una moneta perché vi andasse subito conducendo con sé due commessi.

Giunti all'entrata di un tè, la guida guardò dentro e disse: — Eccolo! Il resto non è affar mio.

I due commessi, che portavano il pacchetto di argento falso, entrarono subito. Quando furono in presenza dell'imbroglione, gli dissero: — Questo pacchetto d'argento che tu ci hai venduto, è falso.

— Buono o falso non ne so nulla. E' mio fratello minore che me lo ha mandato dalla provincia. Se è falso non è gran male. Io lo riprendo e vi dò i biglietti in cambio.

E subito disse al padrone del tè di pesargli quel pacchetto d'argento per vedere se c'erano dieci once o no.

Il padrone lo pesò e disse:

— Sono dodici once d'argento.
Quell'uomo, sentendo questo, disse agli altri due: — Quello che vi ho venduto era dieci once; questo pacchetto di argento falso è dodici once; come può essere mio? Siete dunque voi che avete preso dell'argento falso e siete venuti per farmi del male.

I commessi dovettero riprendere il falso argento e ritornarsene indietro.

IL BUON ROMEO.

RADIOCORRIERE

Susurri dell'etere

Mi dietta qualche volta la sera, a lumi spenti, sedulioni soli davanti alla radio, vagabondare alla cieca per l'etere in cerca di onde ignote, e ricevere da ognuna di esse un dono fugace di musica e di parole, come da una sconosciuta che m'entrasse in casa cantando senza darmi il suo nome e cantando s'allontanano. Spesso riconosco la trasmissione al tono dell'emissione, al segno fonico delle pause, od alla voce dell'annunciatore: ma, quando dura il mistero, quella caccia alle armonie erranti per l'infinito assicura un così ricco bottino immateriale di suggestioni e di impreveduti, che la fantasia non se ne stanca.

Stasera, per esempio, dalla scatola magica che rinnova il quotidiano miracolo di trarre l'armonia dal silenzio del mondo, una voce, di colpo, viene esaltata dal mio errare alla ventura: come una fontana melodiosa che si sprigionasse all'improvviso, una voce femminile di strana bellezza è balzata dall'altoparlante, così pura e così soave che avrei potuto immaginarla di qualità celeste, se non avesse modulato parole umane. Dolce e grave, calda e vibrante, riempì di sé, come un'anima sonora da appassionata, la stanza oscura e solitaria: poi si spense, svani, divorata, forse, dal nostro notturno, che bene i tecnici infamano col nome ologrolo di fading.

Mirabile voce, a caso trovata, a caso perduta, prodigioso canoro di pochi minuti, da dove venisti? A chi appartenevi? Riacendere la luce elettrica, guardare la scala micrometrica, verificare sul programma quotidiano del Radiocorriere: avrei facilmente saputo... Non saprò mai. O saprò questo soltanto: che quella voce d'incanto venuta dal fondo dello spazio, da lontanenze favolose, muta nel suo pellegrinaggio, incrociando centinaia di voci, molte come essa, e d'un tratto fu colta a volo, come un'ombra fugace, perché mi desse un istante di emozione, mi accarezzasse lo spirito con l'ala di un sogno tessuto di accenti melodici.

In questa età nostra, abbondante di scolari di San Tommaso, mentre ognuno di noi si compiace di vantarsi uomo pratico, accorto, fermo nel proposito di non cedere giammai nell'errore, fatto classico da un apologo famoso, di abbandonare la preda per l'ombra, è pure un fenomeno bizzarro questo delle ombre che ci affasciano grazie alle proiezioni cinematografiche nelle più frequentate delle sale di spettacolo e nel mondo invisibile che introduciamo, mediante la radiofonia, nella intimità delle nostre case.

Vedete, al cinematografo, la folla appassionarsi per i riflessi di personaggi assenti, ombre mobili sullo schermo. Li ama, li ricerca, li ritrova con gioia. Animano i suoi ricordi; animano la sua fantasiacheria; il giovanotto, Rudello di stile novocento, fa di una star di Hollywood la sua Principessa lontana; la fanciulla ne copia le vesti e l'acconciatura, ne imita il portamento e persino i gesti di seduzione e di amore. Complice l'entusiasmo, il pubblico chiama le dive col nome di battesimo: Greta, Joan, Brigitte; le applaude come se fossero presenti e non sono che riflessi d'ombre.

Per gli spettatori delle sale cinematografiche,

che si divertono, che si commuovono, che si istruiscono e che le ammirano con familiarità riverente, esse rappresentano, insomma, tipi di una umanità esemplare e invidiabile. E non sono, ripeto, che riflessi d'ombre: semplici immagini ingigantite che passano sullo schermo, inafferrabili, inesistenti, così come setola sull'acqua, spezzolandosi per un attimo, il volo bianco e nero di una rondine librata nell'azzurro.

Dinanzi all'altoparlante il dominio delle ombre si palesa e s'afferma in forma tutta diversa. Si ode, non si vede più. Le ombre sono sonore, la loro parvenza, per noi che entriamo nella cerchia estetica dei ciechi, è di musica e di parole... Esseri che non possiamo scorgere, entrano, si accostano, ci parlano, cantano, piangono, imprecano, supplicano, tuonano, sospirano così vicino al nostro orecchio, che non ce ne sfugge la più flebile né la più labile nota. Ma oratori, attori, strumentisti, cantori sono senza gesto e senza volto e tutta l'espressione della loro anima si concentra nelle parole e nei suoni, sicché nulla, se non un'eco ed un'altezza, riempie le pause di silenzio che si aprono e che si slendono fra una e l'altra parola, fra l'uno e l'altro gruppo di note.

Che se poi le parole non fossero tutte, più o meno, del linguaggio quotidiano e corrente e le musiche non appartenessero ad un repertorio più conosciuto, potremmo credere di trovarci in relazione con gli spiriti, in piena sfera esoterica.

Ma a poco a poco avviene che tra noi e costesti «assenti», e costesti «invisibili» che entrano nella nostra casa, che vivono nelle nostre stanze, si instaurano singolari rapporti, si istituiscono quasi una consuetudine di vita. Ve li foggiate secondo la fantasia vi ispira: non di capriccio però, bensì sulla traccia di certitudini probabili e suggestioni audite. Nascono spontaneamente simpatie ed antipatie. L'immaginazione apre per voi un'officina di strepiti, dove si fabbricano personaggi, paesaggi, ambienti: volti si disegnano, figure si tagliano, atteggiamenti si compongono. Per il teatro dei ciechi, che è la radiofonia, poi, create gli attori, li fate muovere, vestire, vivere in una realtà plastica ed insieme fantastica.

Così il sogno, messo al bando dalla vita contemporanea, la poesia, proscritta dagli uomini che sembrano avidi soltanto di posar la mente, gli occhi, le mani e le cupidigie sopra materialità solide, ritornano dall'esilio, vincono l'ostacolo.

Il sogno e la poesia che risorgono nei nostri divertimenti più popolari e più moderni, il cinematografo e la radiofonia, che cosa rappresentano se non l'eterna seduzione del mistero che ricinge di un alone di indicibile bellezza la nostra esistenza interiore?

Mistero impercettibile e presente, gioco del fantasma visibile ed invisibile, uffici e fonici, che cosa sei tu altro se non la rinvenuta delle forze dell'illusione sul cuore dell'uomo, se non la riconquista, sia pur momentanea, delle posizioni sentimentali che si credeva fossero perdute? Che cosa sei, se non un'arcana rivelazione del mondo inconoscibile, nella sfera magica delle speranze in cui vive il meglio di noi, rivelazione armoniosa come quella voce dolce e grave, calda e vibrante, che poco fa, nella mia notturna caccia avventurosa, ho fermata nell'etere e che, apparendo e sfuggendo, mi ha tratto con sé per un poco fuori dal mondo delle cose concrete, quasi l'apparecchio che m'era davanti, intrisiato di note elettriche, di ordini meccanici, di ruotismi e di fili metallici, fosse un arnese di stregoneria.

La scienza, che si inorgoglia, quando era agli esordi della sua conquista, del suo potere di dissolvere l'atmosfera in cui si produceva e si manteneva la credenza alle magie, oggi, nei suoi lucidi laboratori, nel ciclo serrato delle sue leggi regolate dalle aride formule matematiche, ricrea quell'atmosfera, anzi attingendovi zone della psicologia e della sensibilità umana, che aveva stimato di dover negare a sé stessa, negandole agli altri!

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 15,20: UN BALLO IN MASCHERA, opera in tre atti di G. Verdi (dal Teatro «La Pergola» di Firenze). - Tutte le Stazioni Italiane.
Ore 20,55: VINCENZO BELLINI, radio-scena di Galar e Artù. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

LUNEDÌ

- Ore 20: LA FAVORITA, opera in quattro atti di G. Donizetti. - Radio Parigi.
Ore 21: COMMEMORAZIONE BELLINIANA, concerto vocale dall'Istituto Italiano di Cultura di Varsavia. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

MARTEDÌ

- Ore 20,55: CONCERTO DI MUSICHE MOZARTIANE diretto da Bruno Walter (dal Teatro Comunale di Firenze). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
Ore 21,50: L'ITALIANA IN ALGERI di G. Rossini, atto secondo, diretto dal M. Bellizzi (dal Covent Garden di Londra).

MERCOLEDÌ

- Ore 20,15: GRANDE CONCERTO DELLA FILARMONICA DI LUGANO. - Lugano.
Ore 20,55: CONCERTO SINFONICO diretto dal M. Rito Selvaggi. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

GIOVEDÌ

- Ore 19,35: OTELLO, opera in quattro atti di G. Verdi (dal Teatro Nazionale di Praga).
Ore 20,55: CONCERTO SINFONICO diretto dal M. Ildebrando Pizzetti. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
Ore 21: IL RATTO DAL SERRAGLIO, opera in tre atti di Mozart. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

VENEDÌ

- Ore 19,30: DON GIOVANNI di W. A. Mozart (dall'Opera Reale di Budapest).
Ore 21: RAPSDODIA EROICA DEI CANTI DI GUERRA del M. G. Pettinato. - Tutte le Stazioni Italiane.

SABATO

- Ore 18: CONCERTO «MONSTRE» DELLE BANDE MILITARI DEL PRESIDIO DI VIENNA. Marce militari di tutte le Nazioni. - Vienna.
Ore 22: CONCERTO D'ORGANO del maestro Goffredo Giarda. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

Le richieste di cambiamento di indirizzo per la spedizione del «Radiocorriere» devono essere accompagnate da lire una in francobolli

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - KW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - KW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 21 MAGGIO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.
Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma:

I MAESTRI CANTORI

(Vedi Nord-America, Mercoledì 22).
Notiziario in italiano.

Canzoni americane interpretate da JUDY SAMI

1. *Pininhao-Pininhao-Pininhao*, canzone popolare del carnevale brasiliano.
2. a) *Al Alcande de Guinea*, canzone negra delle isole Filippine; b) *Un pobre negro de Angola*.
3. *Léon Vasseur: La canzone spagnola della Crusche Cassée*.
Notiziario spagnolo e portoghese.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 23 MAGGIO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.
Soprano MARIA LUISA O CONETO
(Vedi Nord-America, Mercoledì 22).
Notiziario in italiano.

CONCERTO FOLCLORISTICO
diretto da MANLIO STECCANELLA.
Notiziario spagnolo e portoghese.
Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 25 MAGGIO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

PROGRAMMA SPECIALE DEDICATO AL POPOLO ARGENTINO IN OCCASIONE DEL 125° ANNIVERSARIO DELLA SUA INDIPENDENZA.

Notiziario spagnolo e portoghese.
Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 10,52)
Ore 10: Orchestra di Budapest, diretta da Fridl.
15,40: Giornale parlato.

Budapest (metri 32,83).
Ore 8: Musica zingaresca, rifranchessa. 0,46: giornale parlato. Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 50,18)
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli anniversari.

Davenport (metri 91,55 - metri 25,53)
Ore 8,30: Funz. religiosa. 1,15: Conversazione. 6,30: Organo e basso. 7,15-7,35: Notiziario.

Davenport (metri 10,92 - metri 10,94)
Ore 12,30: Banda militare e basso. 12,30: Concerto di piano. 14: Dischi. 14,25-14,45: Notiziario.

Davenport (ore 15-15,45; metri 15,30)
Davenport (ore 16-15; metri 25,15)

Davenport (ore 17-18; metri 31,15)
Ore 18: Funz. religiosa. 15,45: Conversazione. 16: Concerto orchestrale. 16,30: Quintetto e soprano. 17,30-18: Notiziario. 17,30-18: Banda e basso.

Davenport (metri 11,55 - metri 25,53)
Ore 18,15: Notiz. 18,30: Maheloni e ignora. 18,45: Shakespeare: *Riccardo II*, dramma con musica di H. Menega. 19,15: Soprano e celli. 20: Funzione religiosa melodiosa. 20,46: Notiziario. 21: Concerto orchestrale. 21,45: Intervallo. 22,24: Quintetto.

Davenport (metri 31,55 - metri 21,51)
Ore 21: Orchestra e soprano. 1: Come alle ore 30. 1,45-3,15: Notiz.

Jersey (metri 11,33).
Dalle 11 alle 14: Programmazione di Oslo.
Jersey (metri 49,33).
Dalle 17 in poi: Programmazione di Oslo.

Mosca (metri 25).
Ore 12: Conversazione in inglese. 13: Conversazione in spagnolo. 14: Conversazione in svedese. 15: Conversazione in inglese. 21,25: 23,5: Relais di Mosca I.
Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,34).
Ore 12: Notiziario. 12,30: Concerto ritrasmesso. 13,30: Notiziario in inglese. 13,40-14,30: Conversazioni varie. 14,30-16: Ritrasmisione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,34).
Ore 16:15: Notiziario. 17: Ritrasmisione. 18:15: Conversazioni varie. 19: Notiziario. 20: Notiziario. 20,30: Ritrasmisione. 22,30 e 22,45-23: Conversazioni.
Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,50).
Ore 24: Notiziario. 0,45: Conversazione. 1: Notiziario in inglese. 1,15-2: Conversazioni varie. 2,3: Dischi. 4: Notiziario. 4,30: Conversazioni. 5: Dischi. 5,45-6: Notiziario.

Rabat (metri 23,82).
Ore 12,30: Dischi. 12,30-13: Concerto orchestrale. 13,30: Intervalli vocali. 17-18: Dischi (danza).
Rabat (metri 37,33).
Ore 20: Concerto di musica andalusina. 20,45: Conversazione. 21: Concerto di musica variata con intervalli di danza. 21,45: Intervalli. 22: Notiziario. 22,30: Danze (dischi).
Russeyede (metri 20,04).
Ore 19,30: Notiziario in francese. 19,45: Notiziario in francese. 20: 21: Come Bruxelles I.
Stamiebach (metri 45,5).
Dalle 17 alle 18,30 e dalle 19 in poi: Programmazione di Copenhagen.

Zessan (metri 15,40 e metri 49,33).
Ore 18: Apertura. 18,15: Notiziario in tedesco. 18,30: Per la domenica sera. 18,45: Per i fanciulli. 19,15: Varietà musicale. 20: Notiziario in inglese. 20,15: Musica sinfonica moderna. 21,30: Racconto. 21,45: Musica leggera. 22,22,30: In telex in tedesco ed in inglese.

LUNEDÌ

Città del Vaticano (metri 10,84).
Ore 11: Note religiose in italiano.

Città del Vaticano (metri 50,25).
Ore 20: Note religiose in italiano.

Davenport (metri 31,55 - metri 25,53)
Ore 5,30: Dischi. 5,45: Conversazione. 5,15: Musica sinfonica per 2 piani. 5,45: Cronaca parlata: Antonelli in salita. 7,15-7,35: Notiz.

Davenport (metri 10,92 - metri 10,94)
Ore 12: Concerto di organo. 12,15: 12,30: Concerto da un cinema. 14: Concerto orchestrale. 14: Come alle ore 14. 14,30-14,45: Notiziario.

Davenport (ore 15-15,45; metri 15,30)
Davenport (ore 16-15; metri 25,15)

Davenport (ore 17-18; metri 31,15)
Ore 18: Concerto orchestrale. 18,45: Conversazione. 19: Musica zingaresca. 19,15: Banda e piano. 19,15: Musica da ballo. 17,30: Notiziario. 17,45-18: Musica da ballo.

Davenport (metri 31,55 - metri 25,53)
Ore 16:15: Notiziario. 16,30: Organo di cinema. 16,40: Conversazione. 19: Concerto orchestrale. 20: Varietà. 21: Violino e piano. 21,30: Intervallo. 21,45: Dischi. 22,30: Concerto (garden) Wagner *Tristano e Isotta*, atto 3°. 23,35-23,45: Notiziario.

Davenport (metri 31,55 - metri 31,33)
Ore 24: Soprano, baritono e piano. 0,44: Conversazione. 1: Musica da ballo. 1,15-2: Notiziario.

Davenport (metri 31,55 - metri 25,53)
Ore 4: Soprano, baritono e piano. 4,45-5: Notiziario.

Jersey (metri 31,33).
Dalle 11 alle 14: Programmazione di Oslo.

Jersey (metri 49,33).
Dalle 17 in poi: Programmazione di Oslo.

Mosca (metri 30 e m. 25).
Ore 21,25 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,34).
Ore 12: Notiziario. 12,30: Concerto ritrasmesso. 13,30: Notiz in inglese. 13,30-14,30: Conversazioni varie. 14,30-15,30: Concerto dell'Orchestra della stazione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,50).
Ore 16,15: Notiziario. 17: Conversazione. 17,30: Concerto del Quintetto della stazione. 5,12-13: Concerto. 18: Notiziario. 18,45: Ritrasmisione. 22,30 e 22,45-23: Conversazione varie.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,50).
Ore 24: Notiziario. 0,45: Conversazione. 1: Notiziario in inglese. 1,15-2: Conversazioni varie. 2,3: Concerto del Quintetto della stazione. 2,30: Notiziario. 4,30 e 4,45: Conversazioni. 5: Dischi. 5,45-6: Notiziario.

Russeyede (metri 20,04).
Ore 19,30: Notiziario in francese. 19,45: Notiziario in francese. 20: 21: Come Bruxelles I.
Stamiebach (metri 45,5).
Dalle 10 in poi: Programmazione di Copenhagen.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 21: Programmazione di Vienna (onde medie).

Zessan (metri 15,40 e metri 49,33).
Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. Programmazione. 18,15: Nohle. 18,30: Concerto. Scene per i giovani. 19: Come Monaco. 19,45: Attualità. 20: Notiziario inglese. 20,15: A. Vetterling: *Selezione dell'opera Vetterling*. 21,30: Valzer tedeschi. 22-23: Notizie in tedesco ed in inglese.

LUNEDÌ 20 MAGGIO 1935-XIII

dalle 24 ore italiana - 8 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione E.I.A.R. per i radioascoltatori di oltre Oceano e risposta alle lettere da loro scritte.

Trasmisione dallo studio dell'E.I.A.R.

CANZONI AMERICANE

Interpretate dalla soprano JUDY SAMI.

1. Lacombe: *La Jibara*, habanera cubana.
2. Alsbude: *El Letito*, spagnola.
3. Gonzales: *Capullo de rosa*, messicana.

Lezione di italiano (Prof. A. De Masi).

CONCERTO FOLCLORISTICO

diretto da MANLIO STECCANELLA.

Notiziario in inglese.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 1935-XIII

dalle 24 ore italiana - 8 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di alcuni brani de

I MAESTRI CANTORI

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER.

Personaggi:

Hans Sachs . . . Benvenuto Franci
Pogner Giacomo Vaghi
Vogelsgang Adello Zagonara
Nachtgal Saturno Meletti
Beckmesser Ernesto Badini
Walter Aurelio Marcato
David Alessio De Paoli
Eva Pia Tassinari
Maddalena Anna Gramigna

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN

Maestro del Coro: GIUSEPPE CONCA.
Conversazione del colonnello DE BERNARDI:
«Il volo ad alta velocità».

Lezione di italiano (Prof. D. De Masi).

Soprano MARIA LUISA DA CORBETO:

1. Bassani: *Dormi, bello*; 2. Paisiello: a) *Dame vaghe*, b) *Chi vuol la zingarella*.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 24 MAGGIO 1935-XIII

dalle 24 ore italiana - 8 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

RADIOCRONACA E CANTI DI TUNICIA

IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE NAZIONALE DELLA ENTRATA IN GUERRA.

Conversazione di SERGIO TORANO: «Nel mio camerino tra un atto e l'altro».

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Trasmisione dal Teatro Comunale di Firenze del

MOSÈ

di GIOACCHINO ROSSINI

Direttore: VITTORIO GIZ.

Notiziario in inglese e bollettino dedicato agli Italiani residenti in America.

CANZONI TOSCANE.

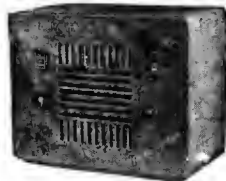
Lezione di italiano (Prof. D. De Masi).

Puccini: *Inno a Roma*.

La Fabbrica Italiana

**MAGNET
MARELLI**

è la maggior garanzia

Alauda II°

4 valvole - Circuito reflex

Lire **586**

A rate: In contanti L. 120 e 12 rate mensili da L. 42 cadauna.

**Fonoverturno**5 valvole - Onde corte e medie
RADIOFONO GRAFOLire **1400**

A rate: In contanti L. 300 e 12 rate mensili da L. 100 cadauna.

DAI PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAM. E. I. A. R.



Reparto terzioristallo.



Unità generale del nuovo salone avvolgimenti.



Veduta parziale del reparto avvolgimenti (messa in evidenza delle nuove macchine avvolgiatrici).



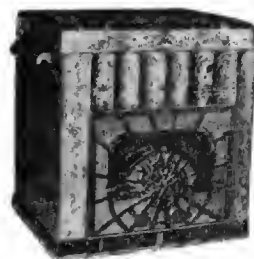
Zona del reparto montaggio e chassis a radio riservata agli apparecchi di controllo finale. Osservare al centro il trasportatore, a sinistra parte del banco di montaggio servito dal tappeto scorrevole.

**Vertumno II°**

5 valvole - Onde corte e medie

Lire **875**

A rate: In contanti L. 175 e 12 rate mensili da L. 64 cadauna.

**Vertumno** su mobile di lusso

5 valvole - Onde corte e medie

Lire **1100**

A rate: In contanti L. 225 e 12 rate mensili da L. 80 cadauna.

DAI PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAM. E. I. A. R.

Le Supereterodine economiche e facilmente trasportabili

RADIOMARELLI

PROSA

GALAR e ARTÙ... Un binomio che tradisce lo pseudonimo, con vago profumo di reminiscenze colte sulla memoria di qualche ballata bretone o normanna: ed è, invece, essenzialmente « novecento », per età dei protagonisti e per vivacità di opere uscite dalla duplice penna del binomio giornalistico. Sono infatti due giornalisti, gli autori di questa biografia sceneggiata di Vincenzo Bellini, che l'Eiar trasmetterà dalle stazioni settentrionali domenica 19 maggio, quale omaggio rinnovato e, quasi, sintesi degli omaggi nazionali al grande musicista.

Autori, prima di questo *Bellini*, di molte altre cose, oltre che dei loro articoli. E gli ascoltatori ricorderanno, fra altro, una rievocazione radiofonica, a quadri rapidi e incisivi, del musicista Lulli, dove il geniale compositore passa dall'infanzia, quando suonava nelle vie di Firenze, alle cucine del Re di Francia, sgattaiolo ma sempre musico, e poi, finalmente, ai fasti della Corte, fiancheggiante Molière, creatore del balletto e del melodramma francese.

Poi ecco un lavoro ben diverso: un « dramma giallo », le cui radiotrasmissioni preludevano alla rappresentazione (fortunatissima) sul palcoscenico e alle versioni in altre lingue e alla proiezione sullo schermo: quel *Trattato scomparso* che fece epoca, nel periodo di prima invasione, soprattutto straniera, dei drammi colorati canarici in Italia.

Ed ecco, dopo opere minori, il *Bellini*. La vita di Vincenzo Bellini fu irradiata di figure femminili numerose e tutte, sotto aspetti diversi, interessanti. In una biografia romanizzata (non per aspetti arbitrari, ma per calore romantico di successioni di quadri e stati d'animo) le donne non potevano essere tenute in disparte e difatti gli autori hanno, come altri, portato spesso in primo piano tali figure femminili, che vanno da quella della madre di Bellini, alla sua « prima fiamma », Maddalena, l'amica di cuore e di mai, che si rappresentano nella breve ma fastosa esistenza del Maestro la « Beatrice » e la « Laura »: semplice creatura d'amore puro e durevole, alla quale non sono dovute, in ogni opera di Bellini, la grazia sognante e appassionata di talune melodie che più ricordano le prime canzoni dedicate a Maddalena fanciulla.

Fra la madre e Maddalena, altre donne: celebri per bellezza, per arte, per successo. Ma era appunto su tale argomento che la maestria degli autori doveva darci il miglior rilievo di sé, evitando il pericolo di scrivere sul grande musicista qualcosa di frivolo, romanzetto a lungo nastro, insistente più sulle avventure amorose del genio che non sul genio stesso. Nel *Bellini* di Galar e Artù, invece, i fatti hanno un valore quasi di fatalità umana, nascono e vivono e muoiono con sfociati rispetto al primissimo piano dell'arte creativa, agli sviluppi logici di una creazione sempre in stato di potenza, alla quale uomini e avvenimenti potevano dare episodi spunti o impulsi, ma non oltrepassare l'importanza relativa e transitoria che ebbero in realtà.

Senza appesantire la materia, il « seme » delle straordinarie facoltà creative di Bellini appare, in brevi frasi, ogni qual volta l'azione lo determini: e sempre ritorna quella specie di misteriosa voce dell'anima che al cantore della *Sonnambula* e di *Norma* fioriva secreta e dolente, quasi straniera al suo stesso creatore. Voci invisibili, leggende d'amore, canti e incanti, ritorni a melodie di adolescenza, e, su tutto, la levità di quell'amore per Maddalena, rimasto intatto nel rimpianto, ma sempre rinascendo e ogni volta mai incrinata: e i presagi, e i presentimenti, e quell'altare di spiriti d'oltre-mondo, sicché, fra i brani stupendi delle opere nuove, riaffiora sempre il *teu-motif* della sua vita:

Fenestra ca luccie e mo non luce...

Sicilia, Calabria, Napoli, San Carlo, Milano, Teatro alla Scala, Londra, Parigi, Roma, gloria. Poi l'esilio, incomprendibile, la solitudine incredibile. L'agonia, la morte. Qui i fatti si polverizzano. Un accenno e la fantasia prende il sopravvento. Cioè l'arte. Una voce ritorna: quella della Mamma che ha sempre aspettato. E tutti i motivi della più bella musica di Bellini, impasto mistico a cui è affidato, in una regia accuratissima, il supremo anelito della musica ai cieli dell'eternità.

CASALBA

19 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA, kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50
NAPOLI, kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI, kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II, kc. 1507 - m. 271,3 - kW. 4
TORINO II, kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 12,30, alle 14,15, alle 15,15, e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

9,20: Terza lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

12,40: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

13,40-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE (dischi) (Vedi Milano).

14,15-14,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

15,15: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

15,20: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Un ballo in maschera

Opera in tre atti di G. VERDI
(Vedi Milano).

Negli Intervalli: Notizie sportive - Notizie varie - Bollettino dell'Ufficio presagi.

Dopo l'opera: Notizie sportive.

16,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Soprano Claudia Saghin: Quattro canzoni popolari romene.

20,15: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli e Fenalia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. Comandante Angelo Ginocchetti: « Le navi scuola della nostra Marina », conversazione.

20,45: Dischi.

20,50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

Pacco speciale
contenente **40** **LIBRETTI**
D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 15

(Estero Lire 20)

Nuovo Catalogo generale L. I. -

Acquistando il nuovo Catalogo riceverete anche il Listino-Prezzi dei libretti d'opera delle

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

G. B. Castelfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO
Conto Corrente Postale N. 3.23.395

20,55:

Concerto sinfonico

diretto dal M.^{re} EZIO CARABELLA.

1. Carabella: Girolondo dei fanciulli.
2. Carabella:

Volti la lanterna

Azione coreografica di EMIDIO MUCCI

Parte prima:

- a) Danza dei postiglioni; b) Il trionfo delle fragole; c) Danza di mioro e fragolaia; d) Ballo campestre generale.

Primo intermezzo: *Il burattinaio*.

Parte seconda:

- a) Danza di mietitori e granaioli; b) Ave Maria; c) Danza dell'abbinato; d) Danza delle lanterne.

Secondo intermezzo: *L'improvvisatore popolare* (tenore: Mario Cavagnis e coro femminile).

Parte terza:

- a) Danza di maschere; b) Carnevale romano; c) Saltarello.

3. Carabella:

Stella del mare

Quattro mistici di EMIDIO MUCCI.

Cantata per soli, coro e orchestra.

(Soprano Alba Anzellotti; baritono: Armando Dado).

Notiziario cinematografico.

4. Gretry Motil: *Minuetto e Giga*.
5. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (violinista Giocanda De Vito).
6. Meyerowitz: *La morte di Moïse*, per soprano e orchestra (soprano Gabriella Gatti).
7. Wagner: *Sigfrido alla prova del fuoco*.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO, kc. 814 - m. 308,9 - kW. 50 - TORINO, kc. 1140
m. 251,3 - kW. 7 - GENOVA, kc. 980 - m. 294,3 - kW. 10
TRIESTE, kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE, kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO, kc. 538 - m. 657,7 - kW. 1
ROMA III, kc. 1258 - m. 338,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 12,30, alle 14,15, alle 15,15 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): « Il mercato al minuto » - Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Interadunale).

9,20: Terza lezione di lingua francese: prof. Camillo Monnet.

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocchino Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi; (Bologna): P. Candido B. M. Penso O. P.

12,30: Servizio speciale del Giro ciclistico d'Italia.

12,40: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

DOMENICA

19 MAGGIO 1935 - XIII

13.10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.40-14.15: CONCERTO ORCHESTRALE (dischi): 1. Verdi: *La traviata*, preludio atto 1°; 2. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 3. Boccherini: *Minuetto*; 4. Bizet: *Carmen*, il cambio della guardia; 5. Haydn: *Danza del XVIII secolo*; 6. Berlioz: *La damnazione di Faust*, marcia ungherese.

14.15-14.25: Servizio speciale del Giro ciclistico d'Italia.

15.15: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

15.20: MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze.

Un ballo in maschera

Opera in tre atti di GIUSEPPE VERDI.

Personaggi:

Riccardo conte di Warwick, Governatore di Boston Giacomo Lauri Volpi
Renato, suo segretario Armando Borgioli
Amelia, moglie di Renato Gina Cigna
Ulrica, indovina Aurora Buades d'Alessio
Oscar, puggio Lyana Granl
Silvano, marinato Nicola Rakowsky
Samuel, congiurato Giulio Tomel
Tom, altro congiurato Bruno Carmassi
Un giudice Luigi Cilla
Un servo d'Amelia Palmiro Domenichetti

Maestro direttore e concertatore

d'Orchestra: TULLIO SERAFINI

Maestro dei Cori: ANDREA MOROSINI.

Negli intervalli: Notizie sportive - Notizie varie - Comunicato dell'Ufficio presagi.
Dopo l'opera: Notiziario sportivo.

19.15: Risultati sportivi (Campionato di calcio di Prima Divisione) - Dischi.

19.50: Riassunto del notiziario sportivo e notizie varie - Dischi.

20.15: CHI È AL MICROFONO? - Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli e Ferrania.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del Comandante Angelo Ginocchietti: «Le navi-scuola della nostra Marina».

20.50: Commento della tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20.55:

Vincenzo Bellini

Radiosene di GALAR e ARTU'

Personaggi principali:

Vincenzo Bellini Franco Becchi
La madre di V. Bellini Giuseppina Falcini
Florino, amico di V. Bellini Edoardo Borelli
Zengarelli, professore al Conservatorio di Napoli Rodolfo Martini
Maddalena Celeste Marchesini
Donna Teodora, madre di Maddalena Elvira Borelli
Don Saverio Fumaroli, padre di Maddalena Aldo Silvani
Barbaja, impresario teatrale Davide Vismara
Romani, librettista di V. Bellini

Mario Maresca
Giuditta Turina Cantù, amante di Bellini Maria Pia de Ceseno
Lablache, attore lirico Rodolfo Martini
Malbran, celebre attrice lirica Adriana de Cristoforis

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — Posizione prona (decubito ventrale) - Braccia piegate - Palme delle mani a terra all'altezza del petto. — Mantenendo completamente ferme le mani ed i piedi, spingere il busto indietro, ravvicinando con il petto il terreno, sedersi sul tallone ed avvicinare la fronte alle ginocchia, per poi tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione lenta a movimenti continui).

SECONDO ESERCIZIO. — Posizione in piedi dietro ad una seggiola ad un passo di distanza - Gambe unite e ritte - Mani appoggiate allo schienale. — Con un saltello di varicare le gambe e poggiarle al massimo e quindi con un altro saltello ritornare a gambe unite e ritte. (Esecuzione classica ritmica, progressivamente accelerata).

TERZO ESERCIZIO. — Posizione decubito laterale destro. — Elevare la gamba sinistra lateralmente in alto, mantenendola tesa e quindi riunirla all'altra. Cambiare decubito laterale e ripetere lo stesso esercizio con la gamba destra. (Esecuzione forzata - progressivamente accelerata).

QUARTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia tese avanti - Palme delle mani avvicinate. — Spostare un braccio in alto e contemporaneamente l'altro in fuori e quindi ritornare a braccia avanti con gambe unite. (Esecuzione rapida ed energica).

QUINTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione. (Esecuzioni di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

Dopo la commedia: ORCHESTRA CETRA - MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PALERMO

NO. 565 - n. 531 - KW. 3

Durante la giornata saranno date notizie del Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente RAZIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12.15 (circa): Messa della Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: Prima parte (musiche di film sconosciute): 1. Redi: *Ritornelli al vento*, pot-pouri; 2. Chopin-Tosti-Osini (op. 64): *Valzer in do diesis minore* dal film «Valzer d'addio»; 3. Delle: *Vieni a Madrid*, paso doble, dal film «Vittorio e Vittoria»; 4. Innocenza: *Il mio cuore con te*, slow fox, dal film «Labbra proibite»; 5. Croce-Melichar: *Guerra di valzer*, pot-pouri, dal film omonimo; 6. Mari-Mascheroni: *Disce al cuore*, tango, dal film «Tempo massimo»; 7. Mancini: *Non far del male*, fox brillante, dal film «Parentino». — Seconda parte: 1. Manno: *Ronda bleu*, intermezzo; 2. Beethoven: Primo tempo della *Sonata in do diesis minore*; 3. Keiser Bela: *Overture spagnola*; 4. Pietri: La canzone di *Tendopoli* dall'opera «Vent'anni».

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

TECNICI! Integrata la vostra cultura scientifica concorrentemente alla vostra attività professionale intervenendo ai corsi autodidattici di specializzazione dell'INSTITUT TECHNIQUE SUPERIEUR FRIBOURG (Svizzera).

ECOLE D'INGENIEURS Approvate per la Repubblica Pubblica.

ELETTROTECNICA - RADIOTECNICA - MECCANICA - COSTRUZIONI CIVILI - CHIMICA

Corsi d'insegnamento ed esami in lingua italiana.

Per informazioni ed iscrizioni scrivere, affidando per il rinvio, al Dott. G. CHERCIA, Via Principe del Ferro N. 1, Roma (140), indicando dettagliatamente gli studi compiuti e la pratica professionale.



Pollenta Ferrania - negativo Basoli

NINO BESOZZI

l'attore che ha parlato domenica 12 maggio alle ore 20.15.

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla Società Film - Fabbriche Riunite Prodotti Fotografici Cappelli e Ferrania.

Un nota attore, alle ore 20.15 di domenica 19 maggio, intratterà piacevolmente i radioascoltatori i quali sono invitati ad indicare il nome dell'artista ed indicare il numero apprensivo del partecipante al concorso. Al quarto Radioascoltatore che avranno precisato il nome dell'artista ed indicato colla maggiore approssimazione il numero del partecipante al concorso saranno assegnati, alla presenza di un Revisore Notale, 4 seguenti premi:

1° Premio - Un apparecchio radio a 5 valvole «Super Mira» C. E. E. della Compagnia Generale di Elettrotecnica; oltre tre premi di L. 200 ciascuno in materiale fotografico Ferrania (a scelta).

La partecipazione al concorso è molto semplice: scrivere su cartolina postale il nome dell'artista ed il numero apprensivo dei partecipanti al concorso; aggiungere al vostro nome ed indirizzo e inviata entro martedì prossimo alla Società FILM CAPPELLI & FERRANIA - PIAZZA CRISPI, 8 - MILANO. Saranno ritenute valide le sole cartoline che, dal timbro postale, risulteranno impuntate entro martedì 21 maggio.

Risultato del Concorso:

Attore ANTONIO GANDUSIO - Partecipanti al concorso n. 10158. Vincitori: 1° Premio, signor Francesco Vittoria - Via Duca d'Aosta 27, Bologna - che ha indovinato n. 10150 partecipando. II, III, IV premi ai signori Pira Cesare di Torino, con 10189 partecipanti; Benedetti Maria di Milano, con 10112 partecipanti; Borelli Fabiola di Milano con 10110 partecipanti.

20: Comunicato del Dopolavoro - Dischi.

20.15: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli e Ferrania.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.45:

Serata variata

Parte prima:

1. Montanari: Colibri, selezione.
2. Ragusa: «Umorismo e umoristi», conversazione.
3. Canzoni francesi e spagnole cantate da COSTANZA NOTARBAILO; a) Mouton: *Embarquez-vous, Marquis*; b) Godard: *Chanson de Florian*; c) Granados: *El majo discreto*; d) Alvarez: *A Granada*.

Parte seconda:

Ai posti avanzati

Commedia in un atto di GINO CUCCHETTI

- Personaggi:

Il lenente tedesco Luigi Paternostro
Il sergente tedesco Gino Labruno
Il lenente francese G. C. De Maria
Il soldato francese Guido Mistretta

Parte terza:

Chilardi: *Katta la ballerina*, selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19,30: Stoccolma (Musica nordica) - 20: Bruxelles II (Dir. Andrei), Lipsia - 21: Drottning.

CONCERTI VARIATI

17: Radio Parigi - 20: Francoforte (Musiche di Buzet, Massenet, Puccini), Barcellona (Musica popolare russa), Bucarest, Bruxelles I, Copenhagen, Colonia (Sera di brillanti orchestre all'Italia) - 20,30: Bordeaux Lafayette - 21,10: Hui-zen - 21,40: Hui-zen - 22,25: Varsavia - 22,30: Oslo, Monaco.

OPERE

20,10: Bratislava (Händel: «Tamerlano», tre atti) - 21: Tolosa (Rossini: «Il barbiere di Siviglia», selezione), Bratislava (Opera radiofonica).

OPERETTE

19,30: Vienna (Stolz: «Vener la mia seta») - 20: Beromünster (Offen-

bach: «Orfeo all'inferno», dal Teatro di Stato di Basilea).

MUSICA DA CAMERA

20: Stoccolma, Soltens (Musica antica) - 20,15: Parigi T.E. - 20,40: Oslo - 20,55: Radio Parigi - 21,20: Midland Regional - 22: Madrid.

SOLI

18,30: Lugano (Mandolini, chitarra) - 20: Belgrado (Violino e piano) - 20,25: Bratislava (Cello) - 20,40: Hui-zen (Chitarra) - 21,30: Budapest (Piano: Rhapsodie di Liszt).

COMMEDIE

20: Bratislava.

MUSICA DA BALLO

20,30: Lubiana, Strasburgo - 21: Rabat - 22: Hilversum - 22,5: Budapest (Musica zingana) - 22,30: Lipsia, Parigi P. P., Praga - 23: Tolosa - 23,5: Copenhagen - 0,15: Madrid.

22,30: Musica brillante e da ballo (orchestra) - In un intervallo, conversaz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
18,30: Concerti - Letture.
19,15: Giornale parlato.
19,30: Robert Stolz: *Le tre miti seta*, opera in tre atti.
22: Giornale parlato.
22,25: Gian Luca Tocchi: *Canti di Strassburg*, per soprano (Maria Teresa Padiconi) e 11 strumenti.
23: Bollettini vari.
23,20: Danze (dischi).
24,15: Musica zingana trasmessa da Budapest.

BRATISLAVA
18,10: Musica brillante e da ballo (orchestra).

17,55: Trasmissione in un'opera.

18,40: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Attualità varie.
19,30: Musica da jazz.
19,55: Notizie sportive.
20: Radiotelevisi.
20,25: Soli di cello.
20,50: Radiobozzetto.
21: Moyses: *Svatopluk*, opera radiofonica.
21,25: Trasm. da Praga.
21,50: Not. in ungherese.
22,25: Musica zingana.

BRNO
18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

17,55: Trasmissione in un'opera.

18,40: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Attualità varie.
19,30: Musica da jazz.
19,55: Notizie sportive.
20: Radiotelevisi.
20,25: Soli di cello.
20,50: Radiobozzetto.
21: Moyses: *Svatopluk*, opera radiofonica.
21,25: Trasm. da Praga.
21,50: Not. in ungherese.
22,25: Musica zingana.

BRUXELLES I
18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

17,55: Trasmissione in un'opera.

18,40: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Attualità varie.
19,30: Musica da jazz.
19,55: Notizie sportive.
20: Radiotelevisi.
20,25: Soli di cello.
20,50: Radiobozzetto.
21: Moyses: *Svatopluk*, opera radiofonica.
21,25: Trasm. da Praga.
21,50: Not. in ungherese.
22,25: Musica zingana.

BRUXELLES II
18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

17,55: Trasmissione in un'opera.

18,40: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Attualità varie.
19,30: Musica da jazz.
19,55: Notizie sportive.
20: Radiotelevisi.
20,25: Soli di cello.
20,50: Radiobozzetto.
21: Moyses: *Svatopluk*, opera radiofonica.
21,25: Trasm. da Praga.
21,50: Not. in ungherese.
22,25: Musica zingana.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18,10: Concerti.
18,30: Conversazione.
18,50: Giornale parlato.
19,30: Concerto.
20: Concerto corale.
20,20: Radiobozzetto.
20,35: Trasm. di una manifestazione popolare.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Musica brillante.
23,6-9,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
18,10: Concerti.
18,30: Giornale parlato.
19,45: Convers. sportiva.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

GRENOBLE

18,30: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
19,45: Notiziario.
20: Dischi, notizie e informazioni.
21: Come Marsiglia.

LYON-LA-DOUA

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

van: *Rappacificamento*; 3. Mayda: *Fedeltà*; 4. Brahms: *Al giorno festivo dell'età dell'oro*; 5. Frank: *Sonata per piano e violoncello*. - Negli intervalli: Notiziario.
23,25-23: Musica allegria.

RENNES

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

STRASBURGO

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

TOLOSA

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

GERMANIA

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

AMBURGO

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

BERLINO

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

BRESLAVIA

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

COLONIA

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.



Primavera delle mani

Le signore che vogliono conservare le mani belle, bianche, aristocratiche anche accadendo a tutto le faccende domestiche adoperano il SALVAMAN, prodotto scientificamente studiato per la bellezza delle mani. Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente ogni rossore antistettico e cura radicalmente le microscopiche lesioni prodotte dalla soda e altri caustici contenuti nei saponi da cucina a nei detersivi usuali.

SALVAMAN guarisce rapidamente il SUDORE DELLE MANI. Il SALVAMAN conserva le mani belle, bianche, aristocratiche, asciutte.



Scrivete oggi stasso alla FATAS, via M. Gioda 53, Torino, inviando Lire 8, anche in francobolli, o chiedendo la spedizione in assegno. Il SALVAMAN è in vendita a Torino nelle profumerie: Dory-Mauceri - Merlo - Cornaglia; a Milano nelle profumerie Rampoldi in Corso Vitt. Em.; a Genova nelle profumerie Dory e Martini.

LIPSIA

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

18,30: Musica da ballo.
19,30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto orchestrale diretto da Guitard.
20,40: Concerto di dischi.
21: Suppl. *Una giornata a Vienna, ouverture*; 2. Lohar: *Federica*; 3. Stewari: *Lettera d'amore*; valzer; 4. Kalmann: *Waldes*; 5. Canto; 6. Stolz: *Una sola notte*; fantasia; 7. Beuatsky: *Al cavallino bianco*; 8. Canto; 9. Grotte: *Gierra di valzer*; 10. Canto; 11. Strinsky: *O delia*; 12. Pinaud: *Valzer*; 13. Stolz: *Adagio*; 14. Canto; 15. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 16. Canto; 17. Fauriol: *Un'ora d'amore*; 18. Canto; 19. Strauss: *Al fine del concerto*; 20. Ultimo notizie - Indi: Musica da ballo.

INTERVISTE

Non è vero che le autostrade siano noiose a percorrerle! Ho scoperto che sono anzi le sole strade, dove si possano seguire in pace le proprie fantasie, perché su tutte le altre, c'è sempre un carro, che sbucca, una gallina che starnazza, un bivio che imbroglia. Prima di tutto l'autostrada ti fa vedere subito il giro dei monti. Saranno pure ombre bianche e celesti, ma sono ombre di monti, sono il saluto del cielo puro, la nostalgia delle grandi vacanze, come quando si andava a scuola.

In certe mattine d'inverno appena oltrepassi la barriera, eccoti lì in un largo cerchio, incoronare la pianura, e più si procede più rivelano chiari riverberi, scie d'ombra, punti gemmati, simili alla luce di un cristallo. Si corre per chilometri e chilometri impolizzati dai monti. A poco a poco il cerchio si restringe e si fa più netto: ma intanto anche dall'altra parte nuovi monti compaiono, inconsistenti e leggeri come li fanno i giapponesi, poi sempre più solidi. Anche li riconosci con lineamenti di amici.

Tutto il panorama è incoronato di montagne, che calcinano la nostra nitida-nanna, sul ritmo eguale del motore e ti fanno pensare a cose legate al ricordo di strade alpestri, di acque, di improvvise aperture nel celeste.

Se riesci a staccarti da queste immagini così allettanti, vedi intorno praterie coltivate come giardini. A seconda dei mesi lo spettacolo è diverso, ma sempre nuovo e variato. Ora gli alberi sono nitidi e nudi. Poi sbocciano le prime ombre verdi. Poi scoppia una verzura tenera e fresca. Ora la terra è bruna e sonante. Poi tutto il verde del creato si dà convegno nelle distese praterie.

Lo specchio d'acqua delle risaie è appena forato dai vertici delle pianticelle. Più tardi la pianta è cresciuta. Lunghe file di «mondariso», chinate all'ombra dei grandi cappelloni, ti voltano tutte insieme la schiena soleggiata, sigillate da una specie di pastore, che ha l'aria perentoria e buffonesca di un personaggio da melodramma. C'è di quando in quando una fattoria, con laica, il pozzo e gli indumenti che si asciugano al sole.

Righe diritte di acqua comandata luccicano nel verde, come gli specchi del presepio.

Tutto quello che accade in queste stradine, che si perdono nei campi, la carrozza che corre, il carro di fieno che viene incontro, i bambini che guardano l'automobile, pare appartenere a un altro mondo remoto e incantato.

Per scuoterci dalle fantasie, compare all'orizzonte la macchina di un'altra automobile, che ci precede. Allora ci buttiamo a corsa pazzica, con l'impeto del selvaggio alla caccia di una preda.

Le arriviamo dietro, non le diamo quartiere, la sorpassiamo; per un lungo tratto continuando a correre per dare a divedere la vittoria non ci interessa e che seguitiamo il nostro itinerario. Poi il viaggio ricade nel suo ritmo monotono e fantasioso.

Altro verde, altre fattorie, altre righe d'acqua. Nell'ampio giro incoronato dai monti la prateria è sempre più larga ed aperta e l'erba ondata mossa dalla brezza.

A un balcone di legno compare una ragazza che agita un fazzoletto e noi alziamo la mano a salutare.

Un nuovo idillio dall'automobile alle case volate via nel sole!

ENZO FERRIERI.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONI SETTIMANALI
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORIE DALLA SOC. AN.
PRODOTTA A LIMENTA I
G. ARIGNONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGON

20 MAGGIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 50
MILANO II: kc. 1357 - m. 281,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13,5, alle 16,25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti-Pupilli: a) Esercitazioni di canto; b) Esecuzioni corali.

12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEETO ESPERIA: 1. Verdi: Nabucco, sinfonia; 2. Pozzoli: Scherzo; 3. Manno: Notturno romano; 4. Antiga: Danza rustica; 5. Giordano: Mese Marianb, interludio; 6. Brero: Canzone a Mimi; 7. Donati: Danza indiana; 8. Riccitelli: Madonna Oretta, fantasia; 9. Amadei: Cinguettio di passeri; 10. Ranzato: Pastorale montanina; 11. Ganglbeger: Mister Brumm il rivale; 12. Bolzoni: Tranquillità mezza; 13. Montanari: Fra i filii; 14. Candioli: Flaccida laguna; 15. Puligbeddu: Festa di rondini.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

13,10: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. Anon. Prodotti Arrigoni).

13,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: Preludio del terzo atto dell'opera La Si; 2. Savino: a) Canzonetta primavera; b) Pattuglia gaia; c) Amori orientali; 3. Ranzato: Cin-Ci-là, fantasia; 4. Saint-Saëns: Danza macabra; 5. Lombardo: a) Luciole della notte, fox lento (Da «Parigi che dorme»); b) La Rumba; 6. Suppé: Boccaccio, sinfonia.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO VARIATO.

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

16,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingua estera - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 50).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20,55-21,25 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche; 4. Marcia Reale e Gioiosnessa.

20,50-22,15 (Milano II-Torino II): Dischi.



Violinista Enrico La Rosa.

20,55:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^e ALBERTO PAOLETTI.

Parte prima:

1. Donizetti: Linda di Chamontz, sinfonia (orchestra).
2. Puccini: La Fanciulla del West, atto secondo (Scena Minnie e Johnson - Entrata della Sceriffo e partita a poker). (Esecutori: Minnie, Maria Fedrini; Johnson, Mario Cavagnis; Rance, Renato Mazzanti).
3. Ponchielli: Gioconda «La danza delle ore».

Parte seconda:

1. Ellet: Ariasana, suite N. 2: a) Pastorale; b) Intermezzo; c) Minuetto; d) Farandola (orchestra).
 2. Mascagni: Cavalleria rusticana; a) Duetto Santuzza e Alfio; b) Intermezzo - c) Scena Santuzza e Alfio; d) Addio di Turiddu alla madre e Finale. (Esecutori: Santuzza, Maria Fedrini; Lola, Agnese Dubbini; Turiddu, Mario Cavagnis; Alfio, Renato Mazzanti).
 3. Rossini: Semiramide, sinfonia.
- 22,15: «Vagabondaggio», conversazione di Luigi Antonelli.
- 22,25: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 283,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1281 - m. 285,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 50
BOLZANO: kc. 536 - m. 506,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1288 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13,5, alle 16,25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti-Pupilli: a) Esercitazioni di canto; b) Esercizi corali.

LUNEDÌ

20 MAGGIO 1935 - XIII

11.30: **MARIO CONSILIO E LA SUA ORCHESTRA:** 1. Canzoni e danze italiane. Musiche di Amfiteatro, Bixio, Barzizza, De Curtis, Di Lazzaro, Filippini, Franco, Giuliani, Mascheroni, Mariotti, Olivieri, Petralia, Rizza, Schisa, Semprini; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, frammenti; 3. Brunelli: *Minuetto della bambola*; 4. Lattuada: *Speduti nella steppa*.

12.45: Giornale radio.

13.10: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

13.10: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni e C. di Trieste).

13.15-14: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE. (Vedi Roma).

14.14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

14.25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

14.30: Giornale radio.

14.40: Canticuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballila, a noi»; Concorso a sorpresa (Mastro Remo e la Zia del perché); (Firenze): Il Nano Bagonghi; Varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini; a) La Zia del perché, b) La cugina Orietta.

17.15-17.55 (Bolzano): CONCERTO DEL SERRETTO: 1. Rust: *Oriente moderno*; 2. Joshimoto: *Nel tempio delle campane*; 3. Mannfred: *Giovinezza dorata* (collana di canzoni goliardiche); 4. Catallica: *Balletto romantico*; 5. Lattuada: *Oro morto, intermezzo*; 6. Paul La Gye: *Quiert*; 7. Loehr: *Nella valle dell'Isar*, valzer; 8. Huert Pata: *L'allegro Teddy*.

17.15: Musica da ballo dalla Sala Gay di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (Vedi tabella a pagina 50).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): **MUSICA VARIA** - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - **MUSICA VARIA**.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: **CRONACHE DEL REGIME:** Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.50: Commento della tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

21: TRASMISSIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI VARSAVIA:

Commemorazione Belliniana

Parte prima: a) *La Sonnambula*, atto I, «Come per me sereno»; «VI ravviso, o luoghi ameni»; b) *Beatrice di Tenda*, «Come l'adorno e quanto»; c) *La Sonnambula*, «Frendi l'anel ti dono»; d) *La Sonnambula*, atto II, «Tutto ha sciolto»; e) *Vaga luna che inargenti*.

Parte seconda: a) *I Puritani*, atto I, «Ah, per sempre io ti perdo»; b) *La Sonnambula*, atto III, «Ah, non credeva mirarti»; c) *I Puritani*, atto I, «A te, o cara»; d) *Norma*, atto I, «Casta diva»; e) *I Puritani*, atto II, «Il rival salvar tu dei» (duetto).

Interpreti: Szczepanska, Michalowski, Witas, Macnez, Piatowna, Mossakowski.

22-23 (Roma III): Notiziario e dischi.

22-22.25 (Trieste-Firenze): Dischi.

22.25-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

22 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Concerto del violinista

Enrico La Rosa

1. Haendel: *Sonata in la maggiore*.
2. Monasterio: *Sierra Morena*.
3. Rubinstein: *Wieniaszky: Romanza in mi bemolle*.
4. Papini: *Saltarello*.
5. La Rosa: *Nyella*.
6. Dunkler: *Berceuse*.
7. La Rosa: *Variazioni burlesche* tratte da Paganini, Sivori, Verme ed Ernst.

Nell'intervallo: Giovanni Monleone: «Poesia di Genova: Il violino», conversazione.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

Durante la giornata saranno date notizie del Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'E.I.A.R. RAI) (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13.5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

13.10: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. A. Montanari: *La folla*, intermezzo descrittivo; 2. Mahy: *Galotta-Directoire*, intermezzo; 3. De Micheli (op. 68): *Réverie*, intermezzo; 4. Borchet: *Hallé 1930*, pot-pourri; 5. Miglioni: *Valzer romantico*; 6. Luporini: *I dispetti amorosi*, fantasia; 7. Di Dio: *I Mammalucchi*, pezzo caratteristico; 8. Cerrilli: *Se ti mando a quel paese*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: **MUSICA DA CAMERA:** 1. a) Sgambati: *Preliudio e fuga*; b) M. E. Bossi: *Moto perpetuo* (pianista Rosetta Ballard); 2. a) Garajo: *Sogno di cielo*; b) Caminli: *Bramosa danzare* (soprano Irma D'Assunta); 3. a) Chopin: *Notturno in si maggiore*; b) Savasta: *Scherzo* (pianista Rosetta

Ballard) 4. a) Morasca: *Dolce sogno*; b) Savasta: *L'ultima ebbrezza* (soprano Irma D'Assunta).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Emi - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.15-20.45: **MUSICA VARIA** PER ORCHESTRA.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Le memorie del diavolo

Commedia in tre atti di ARAGO e VERMONT.

Personaggi:

Roba Secondo Palma
Il cavaliere di la Rapière L. Paternostro
Il marchese de Lormias Giovanni Balardi
Il conte di Czerny Guido Mistretta
Giovanni, muratore Giuseppe C. De Maria
Valentino Aniello Camaggi
La baronessa di Ronquerolles Pina Ferro
Maria Eleonora Tranchina
La contessa di Czerny Laura Pavani
Mamma Giraud Anna Labruzzi
22.15 (circa):

MUSICA BRILLANTE PER ORCHESTRA
(Selezione di valzer).

1. Viganzi: *Visioni viennesi*.
2. Fucik: *Danza dei milioni*, op. 121.
3. G. Strauss: *Amare e bere*.
4. Erwin: *Cuore viennese*.
5. Becquet: *Violette di Parma*.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

19.30: Budapest (Concerto giubilare della fondazione dell'Istituto Musicale).

19.45: Huizen - 20: Bruxelles I, Solte.

Lipsia (Musica di Mozart, Haydn, Schubert, Grieg, Hans, Ciaikovski).

20.10: Amburgo, Koenigswusterhausen - 20.50: Vienna - 21: Bruxelles II (Dir. Delaunay).

22: Stoccolma - 22.25: Copenhagen - 22.30: Breslavia, Menace (Mozart).

22.30: Vienna (Suppl.) - 22.30: Berlino.

22.30: Berlino - 20.40: Koscice - 20.45: Bratislava - 21: Drotlich - 21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.

21.30: Lussemburgo.



SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc.?

IL NUOVISSIMO

SHAMPOSPUMA - NINFYA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - È meraviglioso!

3 Tipi: per capelli scuri, blondi, bianchi

IN VENDITA

OVUNQUE

Un tubo per soli applicazioni L. 1,50 - Chiedete tubo saggio inviando L. 1,50 in francobolli alla Ditta:

R.A.R.A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO

20: Musica da camera: 1. Trio n. 8 in si bemolle maggiore; 2. Trio n. 2 in sol maggiore.
20:45: Recitazione.
21: Concerto sinfonico diretto da Dalauf: 1. Mozart: *Fantasia*; 2. Beethoven: *Sinfonia*; 3. De Greef: *Concerto per piano e orchestra* (al piano l'autore); 4. Jongs: *Fantasia su due nati valoni*. Ind. Giornale parlato - Musica brillante e da ballo (orchestra).
51: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA 1
kc. 638; m. 470,2; kw. 120
18: Transmis. in tedesco.
18:5: Notizie in tedesco.
19:45: Dischi - Notiziario.
19:50: Moravsko-Ostrava.
20:40: Conversazione.
20:45: Concerto vocale.
21: Trasmissione dedicata a Victor Hugo nel cinquantenario della morte.
21:5: di Parigi. Un sonoro da un romanzo - Ind. Musica da camera e canto: 1. Ockeghem: *Perse per organo*; 2. Bach: *Honda per canto e violoncello*; 3. Cesaris: *Honda, brando, per 2 flauti a bocca*; 4. Des Pres: *Fantasia reati per 3 cornette e tromboni*; 5. Cori polari.
22: Notiziario - Dischi.
22:30-22:50: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5
17:50: Transm. in ungherese.
18:45: Convers. - Dischi.
19:45: Transm. da Praga.
19:50: Progr. variato.
20:45: Convers. e dischi.
20:45: Violino e piano.
21: Transm. da Praga.
21:5: Not. in ungherese.
22:30-22:50: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kw. 32
18:20: Conversazioni.
18:45: Conc. di dischi.
19:45: Transm. da Praga.
19:50: Moravsko-Ostrava.
20:30: Conversazione.
20:45:22:50: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kw. 2,6
17:50: Come Bratislava.
18:30: Convers. - Notizie.
19:5: Transmis. da Praga.
19:50: Come Bratislava.
20:45: Conversazione.
20:45: Concerto di piano.
21: Transm. di una festa popolare.
22: Transmis. da Praga.
22:30-22:50: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,8; kw. 11,2
18:15: Transm. in tedesco.
18:45: Conversazione.
19:5: Transm. da Praga.
19:50: Radiocantate.
20:45: Conversazione.
21: Musica brillante.
22:30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kw. 10
18:45: Lezione di inglese.
18:45: Giornale parlato.
19:30: Conv. in tedesco.
20:15: Conversazione.
20:45: Serata popoli, dedicata al folclore di Bornholm.
21:50: Concerto di piano.
22:15: Giornale parlato.
22:45: Conc. sinfonico: 1. Joh. Chr. Bach: *Sinfonia per doppia orchestra in mi bemolle maggiore*; 2. Mozart: *Danze tedesche*; 3. Mozart: *Ouverture del Tulo*.
23:5: Fine.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kw. 12
18: Conversazione.
18:30: Giornale parlato.
19:45: Conversazione.
20:45: Giornale parlato.
20:30: Concerto di dischi - Alla fine: Ultimo notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 314,8; kw. 15
17: Come Rennes.
18: Mezz'ora artistica.
18:30: Giornale parlato.
19: Dischi - Notiziario e informazioni.
20:30: Concerto orchestrale variato: 1. Reger: *Sigurd*, sinfonia; 2. Van Parys: *Excelsus*, sinfonia; 3. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, Lantasia; 4. *Carmosine*, commedia in un atto; 5. Faurer: *Preliudio di un sogno*; 6. Lalo: *Il re d'Ysa*, sinfonia.

LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 15
18: Mezz'ora artistica.
18:30: Giornale parlato.
19: Varietà e cronache.
20:30: Concerto sinfonico (dir. Wacziargers): 1. Beethoven: *Sinfonia del Pireneo*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia scottese*; 3. Përdoni: *Marcia*; 4. Saint-Saëns: *Suite algierina*; 5. Bordin: *Danza dal Principe Igor*. - Durante il concerto: Intervista di canto. - Alla fine: Ultimo notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kw. 5
17: Come Rennes.
18: Conversazione.
18:30: Giornale parlato.
19:45: Concerto di musica varia: 1. Maousskaye: *Era un sogno meraviglioso*; 2. Bouditchski: *Korin*; 3. Scello: *I beci*; 4. Gay: *Il sole*; 5. Strauss: *Piccola donna del Danubio*; 6. Strauss: *Armonia celeste*; 7. Scello: *Quelli che amano sono pazzi*; 8. Boyer: *I gabbiani*; 9. Meli: *Pied*; 10. D'Amboise: *Tafia*. - Negli intervalli: Cronache sportive.
20:45: Radiocconcerto.
Alla fine: Mus. da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kw. 60
18:20: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20:45: Transm. unioristica.
21:5: Intermezzo.
21:5: Concerto vocale.
21:50: Qualche disco.
22: Schumann: *Quintetto per piano e archi*.
22:30-22:50: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kw. 5
18:45: Concerto di piano.
20: Attualità vari.
20:30-21: Concerto sinfonico (dir. Flament): 1. Franck: *Il giardino di*; 2. Schumann: *Quintetto per piano e archi*; 3. Përdoni: *Marcia*; 4. Saint-Saëns: *Suite algierina*; 5. Wagner: *Canzone dei fiori dall'opera Parsifal*; 6. Gallahard: *Il giardino incantato*; 7. Kallenberg: *Il giardino di una pagnotta cinese*; 8. Strauss: *Il re del Sud*; 9. Lelercy: *Marcia dei giardinieri*; 10. De Pollignac: *Chiaro di luna nei giardini*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1548; kw. 75
18: Mezz'ora artistica.
18:30: Comunicati arie.
18:45: Cronache varie.
20: Donizetti: *La Pazzia*, selezione dell'opera. - Verdi: *Il Trovatore*, selezione dell'opera. - Negli

GRANDE SALITINA M.A.

CONCORSO a PREMI

TAPPA NAPOLI-ROMA

1° Premio: L. 3000

2° Premio: L. 2000

dal 3° al 43° premio:

BICICLETTE MARCA

LEGNANO

La bicicletta dei

Campioni

Ha vinto undici

Giri d'Italia,

tre Campio-

nati del

Mondo.

Pronostici

sul 23°

GIRO CICLISTICO

D'ITALIA

Salitina M. A., la deliziosa e insuperabile bevanda, indice, in occasione del 23° Giro Ciclistico d'Italia, un grande Radio-Concorso Pronostici a premi, tra tutti i suoi affezionati consumatori.

Per partecipare al Concorso i consumatori di Salitina M. A. dovranno inviare il loro pronostico sull'esito della tappa NAPOLI-ROMA o della tappa TORINO-MILANO prescelte per ciascuna delle quali sono assegnati i premi a fianco indicati.



NORME DEL CONCORSO

- 1° Ogni concorrente dovrà scrivere a tergo di un frontespizio SALITINA M. A., oppure su una cartolina postale su cui sia stato incollato tale frontespizio, il suo pronostico sull'esito della tappa NAPOLI-ROMA o TORINO-MILANO, e cioè dovrà indicare il nome e cognome del corridore che vincerà la tappa, ed il tempo impiegato in ore, minuti primi e secondi.
- 2° Ogni frontespizio servirà per un solo pronostico, cioè per una sola delle due tappe.
- 3° Ogni concorrente potrà inviare qualunque numero di pronostici, ma non potrà vincere più di un premio per ogni tappa.
- 4° I frontespizi o la cartolina dovranno essere spediti alla S.I.P.R.A. Concorso SALITINA M. A. - Casella Postale 479 - TORINO oppure allo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto - Via Arsenale 31, Torino.
- 5° Il termine utile per l'invio dei frontespizi o delle cartoline è: Per la tappa NAPOLI-ROMA 29 MAGGIO - Per la tappa TORINO-MILANO 8 GIUGNO p. v.
- 6° I frontespizi dovranno giungere alla S.I.P.R.A. oppure allo Stabilimento Antonetto non più tardi delle ore 12 del giorno successivo. Quelli che giungeranno dopo saranno annullati.
- 7° I premi saranno aggiudicati a quei concorrenti che avranno indicato il nome e cognome del corridore ed il tempo effettivamente impiegato dallo stesso nel vincere la tappa, o che saranno maggiormente avvicinati a tale tempo.
- 8° Il tempo impiegato, al fine dell'aggiudicazione dei premi, sarà quello pubblicato sulle «Gazzette dello Sport».
- 9° In caso di parità, avrà precedenza il concorrente che avrà inviato prima il suo pronostico.
- 10° L'aggiudicazione dei premi verrà fatta da un'apposita Commissione alla presenza di un Regio Notaio.

è in vendita
in tutta
Italia

SALITINA M. A.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Il problema del teatro (in sostanza, cioè, la crisi del teatro) ha acquistato — fin dai tempi che per essere precisati vogliono un verbo al passato remoto — la celebrità che ha saputo meritarsi presso gli studenti il teorema di Talete o quello di Pitagora. Critici d'ogni tempo e d'ogni letteratura hanno fatto, sul problema del teatro, elucubrati e discussioni interminabili. Chi lo vede in un modo, chi in un altro.

Ora che il teatro ha messo bravamente piede anche nel regno del microfono, anche il povero «pescatore d'onde» può accadere di doversi occupare (con tutte le cautele, s'intende, trattandosi di un malato) del teatro radiofonico. Non per invadere il campo di critici, tanto più che la rubrica che ci è affidata è destinata alle segnalazioni e non alle polemiche o alle dispute sulle vicende dottrinali e pratiche. Anzi, l'idea di riflettere dieci minuti sul teatro radiofonico ci è venuta ascoltando, attraverso l'altoparlante, il critico di una stazione francese (quasi tutti ce l'hanno) dissertare su un recentissimo articolo di Jouet: *Les problèmes du théâtre*.

Molti sono convinti, ed hanno torto, che una commedia o un dramma o magari una tragedia perdano, attraversando le onde herziane, tutto, o quasi, il loro significato, la loro bellezza, la loro forza suggestiva. E dicono che vedere un lavoro dalla poltrona o dal loggione d'un teatro è tutt'altra cosa che sentire magari le stesse voci standosene in pantofole ed in maniche di camicia a casa propria. Dal lato spietato nessuno può dargli torto. Ma siccome la bellezza d'un lavoro non è data solo dall'abito della prima donna o dal parrucchino dongiovannesco dell'attore giovane, né risulta che la commedia, il dramma o la tragedia possano benissimo raggiungere gli stessi effetti anche se gli interpreti non si vedono. Per sentire veramente un autore od uno stato d'animo basta straniarsi dalla realtà: certo se, ascoltando al microfono per esempio il Re Lear, pensiamo che la grande voce scespiriana mentre pronuncia le battute infocate è in abito sportivo, col berretto basco e la cravatta a pallini, l'incanto sparisce. Ma per far sì che non diletighi basta soltanto pensare il contrario. Semplice, no?

In questi ultimi tempi i programmi radiofonici si sono arricchiti di lavori propriamente teatrali, di commedie quasi sempre belle, di bozzetti divertenti, anche di qualche dramma giallo, visto che è un articolo di moda. Si è creato, insomma, un teatro radiofonico con repertorio proprio, con attori propri e situazioni particolari.

Se dicessimo che questi lavori hanno ottenuto un successo strepitoso, ci sembrerebbe di fare un torto a tutti i possessori di apparecchi radio. Se pensassimo, invece, che sono stati un fiasco, faremmo un torto a noi stessi. Insomma, è logico ed utile che, insieme agli altri generi di trasmissioni, anche la «prosa» — la commedia, il dramma, magari la tragedia in versi — abbia il suo posto nei programmi della radio. Perché il pubblico s'interessa e si diverte occorre soltanto che i lavori siano scelti con cura tra quelli più divertenti e alto portata — dice Jouet, che se n'intende — delle mentalità anche mediocri, e occorre soprattutto che gli interpreti immaginino di essere di fronte al loro pubblico, su una vera ribalta, in pieno teatro, insomma. E si vedrà allora il teatro radiofonico, che ha già innegabilmente una schiera di appassionati, raggiungere un più largo successo ed un maggiore prestigio presso le masse, che avranno i loro attori famosi e le loro attrici predilette, e parleranno della grazia dell'una o della sensibilità dell'altra senz'averle forse mai viste. Il problema, secondo Jouet (ed anche secondo noi) non è poi tanto complicato. Senso intransigente assurdo o esclusioni inammissibili con il buon gusto e l'intelligenza, praticando invece larghezza di vedute e senso di modernità, si possono raggiungere ottimi risultati.

Ma ora bando alle chiacchiere: apriamo l'altoparlante e... gettiamo la lenza...

GALAR.

21 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 690,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1164 - m. 571,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1044 - m. 284,3 - kW. 99
MILANO II: kc. 1337 - m. 291,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1204 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13,5, alle 18,25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

13,10: CRUX e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (trasmissione offerta dalla Società Anon. Prodotti Arrigoni).

13,20-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE per gli ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Ultima lezione del corso di storia della musica (Vedi Milano).

17,30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERIA: 1. Hrubby: *Pot-pourri* di opere di maestri viennesi; 2. Lacchini: *Adagio*; 3. Profili: *Farfalla stanca*; 4. Guarino Carmine: *Romanesca*; 5. Filiasi: *Manuel Menendez*, intermezzo; 6. Frontini: *Danza di ieri*; 7. Wassili: *Eri tu*; 8. Manno: *Serenata nostalgica*; 9. Chiri: *Guascogna*.

17,30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Ascoltate, ascoltate*, fantasia di canzoni; 2. Miglioli: *Tramonto sulla via Appia* antica, notturno; 3. Manente: *Tea room*, valzer; 4. Frontini: *Serenata patetica*; 5. Frossard: *Notte di libellule*, valzer.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radioaeromobili trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 50).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi...

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40-20,50: Conversazione di Guglielmo Danzi: «Italia contadina».

20,50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20,50-23 (Milano II-Torino II): ...
COMMEDIA e DISCHI.

20,55:

Sua Altezza balla il valzer

Operetta in tre atti di EYSLER

Direttore d'orchestra M^{re} RENATO JOSI

Personaggi:

Domenico Gandenzor/Ubaldo Torricini
Lisa, sua figlia Minia Lykes
Principessa Maria Ariana Sielaka
Peppino Seiwandner Tito Angeletti
Luigi Stramp Enzo Alta
Signora Kalesc Virginia Parri
Plenderer Romco Vinci
Sig. Stanghmaier Arturo Pellegrino

Negli intervalli: Mario Corsi: «Messinscena del nostro tempo»; Ing. Alessandro Orsi: «La settimana nautica al Lido di Roma»; conversazione.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,5 - kW. 50 - TORINO: kc. 1160
m. 363,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1232 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 291,8 - kW. 99
BOLZANO: kc. 936 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13,5, alle 18,25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

7,45: Ginnastica da camera.

8-15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: QUINTETO diretto dal M^{re} F. LIMENTA: 1. Foulds: *Schubertiana*; 2. Giordano: *Due intermezzi nell'opera Marcella*; 3. R. Strauss: *Rimembranze dall'opera il borpheese pentimento*; 4. Respighi: *Leggenda*; 5. Friedemann: *Rapsodia slava n. 2*; 6. Max Reger: a) *Intermezzo*, b) *Umoresca*; c) *Ronda*; d) *Lattuada*. La statuetta di Sévres.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale radio ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

13,10: CRUX e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,20-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Verdi: *Falsfag*, fantasia; 2. Zimbalist: *Suite di danze*; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 5*, primo tempo; 4. Coleridge-Taylor: *Melodia negra*; 5. Escobar: *Danza lirica*; 6. Mahler: *Leggenda renana*; 7. Plick Mangiagalli: *Sarabanda*; 8. De Falla: *Danza spagnola*.

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

18,30: Giornale radio.

18,40: Cantuccio dei bambini - Yambo: *Dialoghi con Cluffettino*.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura (decima ed ultima lezione di storia della musica): «Origini e forme della musica strumentale (III): La Sinfonia, l'ouverture ed il Poema sinfonico».

17,30: Musica da ballo dalla Sala Gay di Torino.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

MARTEDI

21 MAGGIO 1935 - XIII

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 50).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Conversazione di Guglielmo Danzi: «Italia contadina».

20.50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20.55: MAGGIO MUSICALE FIORENTINO: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze del Concerto di musiche mozartiane diretto da BRUNO WALTER

1. Sinfonia in sol minore.
2. Requiem per soli, coro e orchestra con la partecipazione dei solisti: Erika Rokytka, Charles Kulmann, Emid Szantho, Emanuel List.

Nell'intervallo: Cipriano Clachetti: Il «Savvica» di Leo Alessi in Piazza della Signoria (conversazione). Notiziario cinematografico.
23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 505 - m. 531 - KW. 3

Durante la giornata saranno date notizie del Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

12.45: Giornale radio.
13.5: Carré e Chok, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.15-14: Concertino di MUSICA VARIA: 1. Wessell: All'andante; intermezzo; 2. Angelo: Solfo il rosso, intermezzo lirico; 3. Lunetta: Non so spirare, one step; 4. Culotta: Cuore felice, intermezzo caratteristico; 5. Rampoldi: Piccole mani, slow fox; 6. Pietri: Rompicollie, fantasia; 7. Rosen: Tre danzante per la bambola, intermezzo; 8. Frondel: Chitarra torera, paso doble.

14.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Il salotto della signora.

17.40-18.10: PIANISTA WANDA VENTICINQUE: 1. Scarlatti: Sonata in fa maggiore; 2. Castelnuovo-Tedesco: Cipressi; 3. De Falla: Danza rituale del Juco; 4. Debussy: L'isle joyeuse; 5. Casella: Toccata.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Variazioni ballistiche e capitan Bombarda.

CALZE ELASTICHE

«C. F. ROSSI, per VENE VARI COSE, FLENTI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MURBIE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA

GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA

Grati e riservati catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per la misura, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.15-20.45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica:

Carmen

Opera in quattro atti di GIORGIO BIZET.

Negli intervalli: G. Filippini: «Carta e derivati», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.45: Huizen - 20.5: Praga (Dir. Malko. Beethoven: «Missa solenne»).

20.20: Parigi P. P. (Musique di Wagner e Beethoven).

20.30: Oslo - 20.40: Belgrado - 21.15: Juan-les-Pins (Concerto di musica religiosa) - 22.15: Copenaghen.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

22.30: Sottens (Madrigali angeli) - 20.45: Radio Parigi - 21: Koenigsberg, Tolosa, Rabat, Lipsia - 21.20: P. T. E. - 22.30: Praga, Kosice (Musica contemporanea), Drotlich.

Garden. Rossini: «L'italiana in Algeri» il alto, dir. Bellezza) - 23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

23: Huizen (Giordano: «Andrea Chénier», selezione 1 e II atto).

18.30: Giornale parlato.
19.45: Concerto di musica
varia: 1. Poldini: *Rubella
danzante*; 2. Fibish:
Poema; 3. Lenor: *Piove,
fuori*; 4. Scott: *Canzone
rullacchia*; 5. Scott:
Nella mia barca.
20.30: Come Strasburgo.

NIZZA-JUAN LES-PINS
lc. 1249; m. 240,2; kw. 2
18.15: Dischi - Attualità.
20.30: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21.15: Trasmissione di un
concerto di musica reli-
giosa dalla Cattedrale di
Monaco.

PARIGI P. P.
lc. 959; m. 312,8; kw. 60
18.30: Trasmissione reli-
giosa protestante.
18.50: Conversazioni var-
ie - Notiziario - Dischi.
20.30: Concerto diretto da
P. Paray: 1. Wagner:
Ouv. del *Vascello fanta-
stasma*; 2. Wagner: Mor-
tuo della foresta dal
Sigfrido; 3. Wagner:
Frammenti del *Tann-
häuser*, *fantasia*; 4. Bee-
thoven: *Sinfonia*.
22: Per le signorine.
22.30-24: Musica brillante
e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
lc. 1456; m. 205; kw. 5

18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazioni.
20.30: E. Rostand: *Le
moyen d'être aime*, dram-
ma in un atto.
21.20-24: Radiocconcerto. 1.
Mozart: *Tema e varia-
zioni*, per oboe, clarinet-
to, contrabbasso, cor-
no e piano; 2. Loeillet: *Tre
pezzi per oboe e piano*.
3. Barraine: *Crepuscoli*
per cori e piano; 4.
Jongens: *Sessetto*, per
piano, flauto, oboe, clar-

netto, contrabbasso e
corni.

RADIO PARIGI
lc. 132; m. 1648; kw. 75
17.55: Cronache.
18: Merceria drammatica.
18.45: Lez. di tedesco.
19: Cronache varie - Con-
versazioni - Letture.
20.45: Concerto variato di
compositori, ex-combat-
tenti: 1. Dorin-Tabet: *Tre
canzoni*; 2. Yvain-Bardé:
Due motivi d'opere; 3.
Willenetz: *Ritcheip*: *Si
dice che l'amore è re,
canzone*; 4. Dorin: Com-
posizioni varie; 5. *Poema
dei poeti morti per la
Francia*, dizione; 6. Mel-
rack: Suite sinfonica dal
Tolera comica: *Il nutri-
mento di Frine*. - Indi:
Kistemaker: *Il ne faut
pas jouer avec le diable*,
commedia in un atto,
scritta durante la guerra.
- Negli intervalli: Crona-
che, informazioni.
22.35: Musica da ballo.

RENNES
lc. 1040; m. 288,5; kw. 40
17: Concerto.
18: Radiorecita.
18.30: Giornale parlato.
20: Comunicati vari.
20.15: Conversazione.
20.30: Emissioni federali
(Come Strasburgo).

STRASBURGO
lc. 859; m. 349,2; kw. 35
18: Conv. in tedesco.
18.15: Attualità varie.
18.30: Concerto variato.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Conc. di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30: Trasmissione fede-
rale dal Conservatorio
di Parigi: Offenbach:
Genoveffa di Brabante,
opera buffa in 3 atti.
22.30 (circa): Notizie in
francese.

COSÌ CANDIDA LA
BIANCHERIA RIESCE
SOLO COL PERSIL,
IL DETERSIVO PRE-
FERITO DA TUTTE
LE BRAVE MASSAIE
IN OGNI PARTE
DEL MONDO.
UNA PROVA PO-
TRA' CONVINCERE
ANCHE VOI.



SOCIETÀ ITALIANA PERSIL - MILANO - VIA PLINIO 43

TOLOSA

lc. 913; m. 328,6; kw. 60
18: Notiziario - Fisarno-
riche - Arte di opera -
Orchestra varie.
19: Tirolesi - Musica mi-
litare - Notiziario - Mu-
sica varia.
20.15: Arte di opere.
21: Fantasia - Musica
viennese - Brani di ope-
rette.
22.20: Musica zingana - No-
tiziario - Mus. da ballo.
23: Musica da Film -
Musica militare - Danze
- Arte di opere.
24.30: Fantasia - Noti-
ziario - Orchestra varie.

GERMANIA

AMBURGO
lc. 900; m. 331,9; kw. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Conversazioni: - Il
Diluvio, Storie di miti
antichissimi.
19.30: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Mandolini, cete, coro
e conversazioni.
22: Giornale parlato.
22.25: Intern. musicale.
23.24: Come Monaco.

BERLINO

lc. 841; m. 356,7; kw. 100
18.30: Progr. variato.
19: Concerto di piano a
quattro mani.
19.30: Conversazione in-
troduttiva alla trasmissi-
one delle ore 21.
20: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Come Varsavia.
22.20: Giornale parlato.
22.40: Conversazione: «Lo
sport attraverso i secoli».
23.24: Come Monaco.

BRESLIA

lc. 950; m. 315,8; kw. 100
18.30: Per le signore.
18.50: Attualità varie.

19: Danze popolari (per 1
Tedeschi all'estero).
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Concerto corale.
22: Giornale parlato.
22.20: Concerto di piano:
Beethoven: 1. *Sonata* in
si bemolle maggiore; 2.
Sonata in mi bemolle
maggiore.
23.10.24: Come Monaco.

COLONIA

lc. 658; m. 455,9; kw. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Concerto corale.
19.30: Da stabilire.
19.50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: L'ora della Nazio-
ne: «Il microfono fra i
centri industriali della
Ruhr».
21: Concerto sinfonico: 1.
Schumann: *Sinfonia* n. 4
in re minore; 2. Canto;
3. Pfitzner: *Quartetto
della Piccola Caterina di
Heilbrunn*.
22: Giornale parlato.
22.20: Convers. - Letture.
22.5: Musica brillante da
ballo (Orchestra).
23.55-24: Breve alloue.

FRANCOFORTE

lc. 1195; m. 251; kw. 17
18.30: Convers. - Notizie.
19: Programma variato
dedicato al Palatinato.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22.20: Conversazioni su
Bretano.
23: Come Monaco.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

lc. 1031; m. 291; kw. 17
18.30: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19.40: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Concerto orchestrale:
1. Reinerke: *Musica di
balletto dalla Re Manfred*;
2. Ciaikovski: Frammen-
ti del *Lago dei cigni*;
3. Delibes: *Suite di Ra-
sya*; 4. Drigo: Frammenti
dei *Milioni di Arlecchini*.
5. Strauss: *Musica di
balletto dal Cavalier Pas-
man*; 6. Kremer: *Quere-
ture di balletto*.
22: Giornale parlato.
22.15: Conversazione.
22.55-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

lc. 191; m. 1571; kw. 60
18.30: Conversazioni.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Trasmissione dalla
Sportplatz di Berlino di
una serata di propagan-
da aviatoria.
22: Giornale parlato.
23.24: Musica da ballo.

LIPSIA

lc. 785; m. 382,2; kw. 120
18.30: Conversazione.
18.50: Mandolini, liuti e
coro.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Concerto dedicato a
Kostia Konstantinov (al
piano l'autore): 1. *La le-
gende due bandes*, per
piano e grande orche-
stra; 2. *Concerto* per vio-
lino e orchestra; 3. *Vien-
na*, per grande orchestra.
22: Giornale parlato.
23.20.24: Come Monaco.

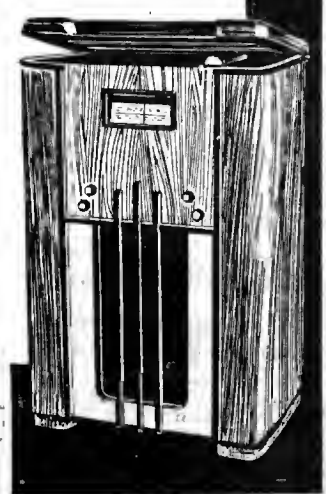
MONACO DI BAVIERA

lc. 740; m. 405,4; kw. 100
18.30: Per i giovani.
18.50: Giornale parlato.
19: Attualità varie.
19.20: Conc. di cete.
19.40: Conversazione: «Il
destino degli eroi».
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Concerto orchestrale:
1. Branner: *Concerto* per
orchestra; 2. Stravinski:

ALLOCCIO BACCHINI



56g.
LIRE 1700
A RATE L. 360 IN CONTANTI
E 12 EFFETTI MENSILI DI L. 120 CAD.
TASSE GOVERNATIVE COMPRESSE
ESCLUSO L'ABBONAMENTO E I A R.



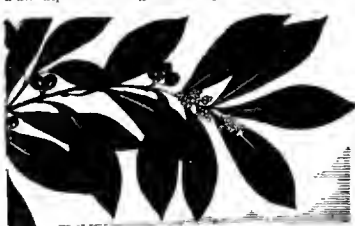
ALLOCCIO BACCHINI & C.
CORSO SEMPIONE N. 93 / MILANO

SUPERETERODINA A SVALVOLE ONDE CORTE E MEDIE

IL FIORE DELLA SETTIMANA

ALLORO

Non conosci il paese dove fiorisce il limone, e tra il cupo fogliame risplendono le arance d'oro, e un vento soave alita dal cielo sereno? dove alligna il placido mirto e grandeggia l'alloro? Oh, dimmi, lo conosci? Qui non è solo *Mignon* che parla, ma *Goethe* stesso, per sé, esprimendo con *impida* verità di sentimento e di pensiero il suo superiore desiderio del bello che spiritualizza la natura. La fioritura del limone, il giocondo luminoso turgore delle arance mature sul fogliame verde-buio, la compatta ombra dei mirti sotto il cielo terso che tepide brezze percorrono, e l'insigne sagoma dei lauri, assumono, nel tocco poetico di *Goethe*, la medesima nobile bellezza d'un'architettura del *Brunelleschi*, d'un dipinto di *Raffaello*: il poeta vola col desi-



derio a quelle ricchezze vegetali come a naturali rappresentazioni della grazia tutta della civiltà ellenico-romana.

Nell'immagine radiosa dei giardini d'Italia si addunano tutti i doni e i destini del mondo mediterraneo. Albergo della gloria e della purificazione, l'alloro prospera fra i tempi dell'Atica e i colonnati di Roma, intorno alle chiare ville della Toscana e, consorte della palma e del rosmarino, nei chiostri aristocratici della Sicilia; ospita l'usignuolo a Venezia e si riflette, coronato di glicine, nell'onda del Mar Ligure; cinge d'un unico serto i castelli di Puglia e i parchi di Lombardia.

Arse nel rogo dei guerrieri e sull'altare dei sacerdoti, coronò la fronte del poeta e la tomba del martire. Viene introcciato in ghirlande per la festa di bramati ritorni e di combattute liberazioni. Nelle sagre dei santi e nelle celebrazioni delle vittorie, il lauro paveva le strade, traccia il percorso ai cortei, odora in mezzo ai lumi, nereggiava le bandiere. Lampi di mortaretti nelle notti commemorative, e faville di sole guizzanti sulle baionette in solenni parate militari, si riflettono lontanamente nelle sue foglie giabre ed asciutte come mandibole di condottieri. Il mugugno delle campagne e il crepito dei battenti innestati in via ai pennoni o sul giro degli spalti gremiti. La folia delle olimpiadi e l'esercito degli armati ravvisano sotto il suo segno la misura della propria grandezza. Appendiamolo ai fianchi della nave pronta per il varo, alla porta della casa del pensatore, alla cuspide dello scomparto e alla rampa del beneficatore. A chiunque abbia dichiarato una strada, affermato una verità, difeso un diritto, prepariamo il ritorno sotto un arco d'alloro. Accoglienza che può essere la prerogativa di tutti, perché a tutti è data una strada da aprire, una verità da dichiarare, un diritto da proteggere. Quando il Petrarca rivendicò il proprio diritto di farsi coronare di lauro in Campidoglio, fece sapere al mondo che all'età della incoronazione dei conquistatori di territori doveva succedere un'altra: dell'incoronazione dei conquistatori d'un superiore grado di civiltà. Nel quale pensiero Petrarca intese delineare il disegno dell'avvenire del suo paese e dell'umanità.

Ogni attività dell'uomo poggia sui limiti della sua natura, ma questa natura non svolge le proprie possibilità senza l'azione umana. Purché sappiamo che la grandezza delle nostre facoltà è sempre qual'ora di superiore alta fatica opera d'una giornata, il «senso del passato» diventa in ciascuno di noi un perenne «senso del cominciamento». Sotto questo punto di vista possiamo dire che nella nostra terra fioriscono lauri per tutti, con vigore che aumenta nel tempo perché s'arricchisce a ogni nascita.

NOVALESA.

22 MAGGIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1164 - M. 521,7 - K.W. 1,5
BARI: Kc. 1029 - M. 383,3 - K.W. 20
MILANO II: Kc. 1357 - M. 221,1 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1366 - M. 219,8 - K.W. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,50

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 10,20 e 16,25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-9,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,20: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia: ARRIVO DELLA TAPPA A CRONOMETRO CERNICCO-RICIONE.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): Celebrazione dell'intervento (cori di guerra).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Grotitzsch: *Kletterfas*; 2. Beece: *Ti sono jodelo, romanza*; 3. Kraus: *Grande fantasia su motivi wagneriani*; 4. Ganglbauer: *Wilde rosen, valzer*; 5. Giordano: *Il Re, fantasia*; 6. Borsatto: *Allegretto, valzer*; 7. Jera: *Vicin o mare, barcarola*; 8. Giuliani: *Dimmi di no, canzone tango*.

14,14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Gomes: *Salvator Rosa*, sinfonia; 2. Sampaio: *Bereuse montagnarde*; 3. Mandes: *Non piangere, Marion*; 4. Strecker: *Tre rose*; 5. Allegre: *Mademoiselle Ultra*, fantasia; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 7. Translateur: *Rococo*; 8. De Micheli: *Stornellando*; 9. Poietto: *Torredoro*.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Scarlatti: a) *Sonata in do maggiore*, b) *Sonata in la maggiore*; 2. Paradisi: *Toccata* (pianista Ornella Puliti Santoliquido); 3. a) *Cimarosa: Olimpiade*, «Nel lasciarti o prence amato»; b) Brahms: *Serenata inutile* (soprano Angela Rosstiani); 4. a) *Flocco: Arioso*; b) Ditterson-Kreischer: *Scherzo* (violinista Luisa Carlevarini); 5. a) Mozart: *Ah, vous direz-je maman*, b) Weber: *Rondo brillante* (pianista Ornella Puliti Santoliquido); 6. a) Bellini: *La straniera*, «Ciel pietoso»; b) Wolf-Ferrari: *Terzo rispetto* (soprano Angela Rosstiani); 7. Saint-Saëns: *Habanera* (violinista Luisa Carlevarini).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,15 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 50).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano, inglese).

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.



Ester Denice.



Anna Maria Calderoni.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,55 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Concerto sinfonico; 3. *Trasmissione*; 4. *Notiziario greco*; 5. *Marcia Reale e Gioielli*.

20,50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20,55:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RITO SELVAGGI

Parte prima:

1. Bach: *Preludio e fuga* dal «Clavembalo ben temperato» (Trasmissione per oboe, arpa ed archi di Rito Selvaggi).

2. Mozart: *Sinfonia n. 41 in do magg.* (Gloive) - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Finale.

Parte seconda:

1. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*.

2. Selvaggi: *Apulia*, «Sette quadri umoristici per strumenti a fiato».

3. Albeniz-Arbois: *El Albaicin*, dalla suite «Iberia».

Nell'intervallo: conversazione di Mario Ferri: «Da vicino e da lontano».
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: Kc. 814 - M. 369,0 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140 - M. 262,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 980 - M. 304,3 - K.W. 10
TRIESTE: Kc. 1295 - M. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 610 - M. 491,8 - K.W. 20
BOLZANO: Kc. 536 - M. 550,7 - K.W. 1

ROMA III: Kc. 1053 - M. 238,5 - K.W. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-9,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,20: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia: ARRIVO DELLA TAPPA A CRONOMETRO CERNICCO-RICIONE.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): Celebrazione dell'intervento (cori di guerra).

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA DIRETTA DAL MAESTRO CULOTTA: 1. Mascagni-Albini: *Le maschere*, sinfonia; 2. Drigo: *Tenebre e luce*; 3. Toselli-Culotta: *Rapodia napoletana*; 4. Puro: *Mon-tania*; 5. Culotta: *Tramontana mare*; 6. De-tanina; 7. Culotta: *Tramontana mare*; 8. De-tanina; 9. Culotta: *Festa di vil-laggio*; 10. Serrà: *Parata di bambole*; 11. Chesli: *Il valzer della gioia*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MERCOLEDÌ

22 MAGGIO 1935 - XIII

13,55-14: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadè: *Canzone dell'acqua*; 2. Elliot: *Berceuse alava*; 3. Scassola: *Corteggio tarlato*; 4. D'Albert: *Tiefand*, fantasia; 5. Giachino: *Idillio*, dalla «Suite campestre»; 6. Ranzato: *Dold caveaux*; 7. Wessell: *Adagio romantico*; 8. Primi: *Valze pagilione*.

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

18,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canzoni dei bambini: Pino: «Girondo» (Trieste); «Ballata a noi» - Lingue e usanze di tutti i paesi: «Gli Stati Uniti d'America» (L'Amico Lucio).

17,5-17,55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETO: 1. Ciaikovsky: *La Vincitrice*, valzer su motivi della commedia musicale omonima; 2. De Michelis: *Sornellando*, intermezzo; 3. Parelli: *Madrigale a Nanette*; 4. Mannfred: *Paratrasi* sulla melodia di Loeve L'orologio; 5. Loeventhal: *Fortuna d'amore*, duo capriccioso per violino e violoncello; 6. Montanaro: *Cakkerie*, intermezzo; 7. Leonard: *Il jachiro*, scena indiana; 8. Canepa: *Il ballo londo*, danza caratteristica sarda.

17,5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Strauss: *Rose del mezzogiorno*; 2. Hummer: *San Remo*; 3. Ferruzzi: *Vece sul mare*; 4. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 5. Raff: *Celebre cavatina*; 6. Culotta: *Korchia*.

Nell'intervallo: DIZIONE CARBUCCIANA
di MARIO PELOSINI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

16-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (v. tab. a pag. 50).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20,50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20,55:

Programma Campari

Musiche richieste dai radiocollaboratori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,50: Conversazione musicale di Raffello De Rensia.

22:

Concerto della Banda

del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI.

1. De Nardis: *Overture eroica*.
 2. Dukas: *L'apprenti sorcier*, scherzo.
 3. Palombi: *Scherzo e notturno*.
 4. a) Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo; b) Puccini: *Le Villi*, la Tregenda.
 5. Dvorak: *Sinfonia Dal Nuovo Mondo*, largo e finale.
 6. Marchesini: *Sabaudia*, marcia militare.
- Nell'intervallo: Una voce della Enciclopedia Treccani.
- 23: Giornale radio - Bollettino meteorologico, 23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - R.W. 3

Durante la giornata saranno date notizie del Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

10,30: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manente: *Fauste nozze*, marcia trionfale; 2. Verdè-Tavan: *La Traviata*, fantasia; 3. Giuliani: *Improvviso beffardo*, intermezzo; 4. Fiorillo: *Crimonia cispiana*, intermezzo; 5. Valisi: *Visioni di danze*, intermezzo; 6. Tarenghi: *Berceuse per oboe ed orchestra*; 7. Zegari-Mari-Mascheroni: *Resta con me*, tango slow fox; 8. Curti: *Loiteria di Tripoli*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Terzino.

20-20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: CANZONI CANTATE DAL TENORE ANDREA ZAZZANO: 1. Barbera: *Come una bambola*; 2. Cherubini-Bixio: *Serenella amara*; 3. Tagliaferri-Valente: *Passione*; 4. Zorzi: *Sciagura* L.H.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Trasmissione dedicata ai bambini:

La meravigliosa notte di Toti e Lisa

Fiaba musicale in due tempi e sei quadri.

Parole di MARIO TACCARI

Musiche di CARMELO GIACCHINO

G. Longo: «Il Falco» (canzone), conversazione.

22 (circa):

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

1. Plotow: *Marta*, sinfonia (orchestra).
 2. Mascagni: *Iris*, «Apri la tua finestra» (tenore Salvatore Pollicino).
 3. Donizetti: *Don Pasquale*, cavatina di Norina (soprano Franca Polito).
 4. Catalani: *Edmea*, preludio (orchestra).
 5. Meyerbeer: *L'Africana*, «O Paradiso» (tenore Salvatore Pollicino).
 6. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, «Oh quante volte» (soprano Franca Polito).
 7. Verdi: *La Traviata*, preludio atto quarto (orchestra).
 8. Mascagni: *L'Amico Fritz*, duetto delle cillee (soprano Franca Polito, tenore Salvatore Pollicino).
 9. Puccini: *Le Villi*, la Tregenda (orchestra).
- Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19,45: Hulzen (Musica religiosa) - 20: Oslo (Haydn: Sinfonia N. 16) - 20,15: Lugano (Grand concerto della Filarmonica di Lugano) - 20,30: Drotlich (Festival musicale 1935) - 20,45: Stoccarda (Beethoven: Missa solenne), Strasburgo - 21: Breslavia (Musica di Bach), Amburgo (Wagner: «La Walkiria», 1 atto) - 21,15: Budapest - 22,10: Vienna.

CONCERTI VARIATI

19,45: Marsiglia (Motivi di opere) - 20: Stoccolma - 20,30: Rennes - 20,45: Copenaghen.

OPERE

20: Mosca I - 21,10: Tolosa (Bizet: «Carmen»).

OPERETTE

20: Radio Parigi.

MUSICA DA CAMERA

20,30: Bordeaux L. - 20,45: Berlino - 21: Bruxelles II, Varsavia - 21,30: Praga - 22,5: Lussemburgo - 22,40: Hilversum.

SOLI

19,5: Orotwich (Organo) - 20: Copenaghen.

COMMEDIE

19,45: Sottens (Royer: «V. Hugo vivente») - 20,30: Grenoble - 20,45: Lipsia (Schiller: «Maria Stuarda»).

MUSICA DA BALLO

20,45: Colonia - 22,10: Bruxelles II - 22,30: Breslavia - 23,45: Tolosa.

VARIE

20,45: Monaco - 21: Praga (Müller: «La morte di Victor Hugo») - 21,15: Berlino (Scene radiofon.).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,5; R.W. 120

18: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

19,20: Attualità varie.

19,30 (dalla Konzerthaus): Concerto corale di *Lieder* popolari.

20,15: Musica brillante di Edmund Eysler.

21: Programma variato. La primavera al Prater.

22: Comunicati vari.

22,10: Concerto sinfonico diretto da Kabasta: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 6* in maggiore (Pastorale); 2. Franz Schmidt: *Concerto di piano per la mano sinistra* in mi bemolle maggiore.

23,15: Conversazione in esperanto. «Il Festival Bruckner».

23,25: Comunicati vari.

23,40-1: Dango (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 453,5; R.W. 15

18,5: Cronaca letteraria.

18,55: Musica da camera.

19,30: Concerto di organo.

19,35: Conv. religiosa.

19,45: Concerto di piano.

19,50: Giornale parlato.

20: Concerto orchestrale diretto da Walpot: 1. Elgar: *Pumps and circumstances*, marcia; 2. Gounod: *Innocence*; 3. Pieni: *Piccola gavotta*; 4. Ciaikovski: *Valzer dei fiori*; 5. Grieg: *Piccola suite in stile antico*; 6. Kalkman: intermezzo numero 1.

In un intervallo: conv. 21: Conversazione.

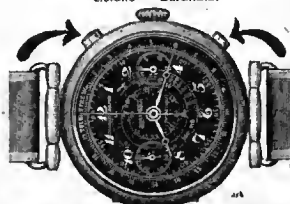
21,15: Con. di dischi.

22: Giornale parlato.

22,10: Dischi richiesti dagli ascoltatori.

CRONOGRARO NOVITA'

a 2 pulsanti - ZAIS WATCH, consente nuovi calcoli che sono impossibili coi cronografi a un solo pulsante - Spiral Greguet - 17 rubini. Precisione - Garanzia.



Oro massiccio L. 49 al mese, per 10 mesi
Nickel cromato L. 27 al mese, per 10 mesi
Ditta VAR - Milano, Corso Italia, 27
Chiedere catalogo - 180 - gratis.

PORCELLANE
E TERRAGLIE
RICHARD-
GINORI
ELEGANZA
DELLA MENSA.

ECCOVI LA VILLEGGIATURA...



...potremo scrivere in coscienza sulla bollista di consegna quando Vi invieremo un

SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA (ORIGINALE HANAU)

che vi permetterà di irradiarvi comodamente in casa vostra. Facendovi irradiare ogni giorno dal "Sole d'Alta Montagna" (Originale Hanau) per la durata da 3 a 5 minuti, Vi manterrete sani e robusti, di aspetto fiorente e con un bel colorito abbronzato. I raggi ultravioletti migliorano la circolazione sanguigna, rafforzano cuore e nervi, fanno diminuire la pressione del sangue e prevengono le malattie.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti che Vi saranno inviati senza alcun impegno da parte vostra alla

S. A. GORIA SIAMA - Sez. B
P.zza Umiltà 2 - MILANO - Tel. 50-032 50-712

"SOLE d'ALTA MONTAGNA", Originale Hanau

22.55-28: Liszt: *Christus princeps*.

BRUXELLES II

lc. 932; m. 321,9; kW. 15

- 15: Recitazione.
- 15.15: Soli e canto.
- 15.45: Musica riprodotta.
- 19: Rassegna libraria.
- 19.15: Musica riprodotta.
- 19.30: Giornale parlato.
- 20: Radio-cabaret.
- 21: Musica da camera: 1. Haydn: *Trio in sol maggiore*; 2. Guinet: *Scherzo*; 3. Foot: *Tre pezzi*; 4. Beethoven: *Trio dell'Aradice* in sol minore.
- 22: Giornale parlato.
- 22.10-23: Musica brillante e da ballo (orchestra).

CECOSLOVACCHIA

lc. 638; m. 470,2; kW. 120

- 15.10: Trasm. in tedesco.
- 19: Giornale parlato.
- 19.30: Dischi - Attualità.
- 19.45: Musica brillante.
- 20.25: Conversazione.
- 20.40: Concerto corale.
- 21: *Mulier: La morte di V. Hugo*, quadro radiofonico.
- 21.30: Musica da camera: 1. Debussy: *Sonata per violino e piano*; 2. Fink: *Sonata per flauto trascritta per violino e piano*.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22.30-22.45: Not. in franc.

BRATISLAVA

- lc. 1004; m. 278,8; kW. 13,5
- 17.50: Trasm. in ungher.
- 18.35: Conversazioni.
- 19: Trasm. da Praga.
- 20.15: Conversazioni.
- 20.50: Concerto vocale.
- 21: Trasm. da Praga.
- 21.35: Trasm. da Košice.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22.15: Not. in ungherese.
- 22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO

- lc. 922; m. 325,4; kW. 32
- 18.20: Conversazioni.
- 19: Trasm. da Praga.
- 20.35: Discussione: «La morale nella vita pubblica».
- 21: Trasm. da Praga.
- 21.30: Mendelssohn: *Pezzi dall'oratorio Edo*.
- 22.25: Come Praga.

KOSICE

- lc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
- 18.25: Convers. - Notizie.
- 18.35: Trasm. da Praga.
- 20.25: Conversazione.
- 20.40: Come Bratislava.
- 21: Come Praga.
- 21.30: Concerto corale.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22.18-22.45: Come Bratislava.

- MORAVSKA-OSTRAVA
- lc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
- 19: Programma variato.
- 22.30: Conversazioni.

- 19: Trasm. da Praga.
- 20.25: Conversazioni.
- 20.40: Concerto di piano.
- 21: Trasm. da Praga.
- 21.30: Trasm. da Košice.
- 22.22.30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGH
lc. 1176; m. 255,1; kW. 10

- 19.15: Lez. di francese.
- 19.45: Giornale parlato.
- 19.50: Concerto variato.
- 20: Soli di viol. e piano.
- 20.15: Convers. religiosa.
- 20.45: Concerto vocale.
- 20.50: Recitazione.
- 21.45: Musica danese.
- 21.45: Giornale parlato.
- 22.30: Orchestra e canto.
- 22.35: Musica popolare nordica.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
lc. 1077; m. 278,6; kW. 12

- 18: Conversazione.
- 19.30: Giornale parlato.
- 19.45: Notiziario variato.
- 20.15: Comunicati vari.
- 20.30: Sera variata: 1. Chopin: *Ballata in sol minore*, per piano; 2. Vidor: *Le Pelerin*, dramma in 1 atto; 3. Ravel: *Pavane per una infante morta*, per piano; 4. Fauré: *Valse-capriccio*, per piano; 5. Duvon: *Harmone*, comm. in due atti; 6. Ravel: *Toccata*, per piano; 7. Alla fine del concerto: Notizie.
- 22.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

lc. 583; m. 514,8; kW. 15

- 18: Per i giovani.
- 19.30: Giornale parlato.
- 20: Conversazione - Notiziario e informazioni.
- 20.30: Sera di commedia: Jonson: *Volpone*.
- 21: Ultimo notizie.

LYON-LA-TOUR
lc. 648; m. 663; kW. 15

- 18: Per i giovani.
- 19.30: Giornale parlato.
- 19.30: Varietà.
- 20: Notiziario e cronaca.
- 20.30: Musica riprodotta.
- 21 (dalla Sala Rambeau): Concerto corale: 1. Palestrina: *Benedictus*; 2. Steinberg: *Ne luga me, Mater*; 3. Verespuy: *La Jaccina*; 4. Dind: *Do, do, il bimbo*, doi; 5. Dind: *Storia di un giovane soldato*; 6. Uzandaga: *Itzaga*; 7. Pezzi vari per l'intervallo di Radi; 8. Jannequin: *La battaglia di Marignano*; 9. Berlioz: *Il canto sacro*; 10. Tcherpigne: *Noti ti preghiamo*; 11. Michet: *L'allegria pastorella*; 12. Marc de Ran: *Le Notre Marie*; 13. Debussy: *Il Nafate dei dani* che non hanno più casa. Alla fine: Ultimo notizie.

Le rughe
scrivono sul viso l'età:
la crema
"Giocondal", la cancella

CREMA

GIOCONDAL
la nemica delle rughe

MARSIGLIA

lc. 749; m. 400,5; kW. 5

- 18: Conversazione.
- 19.30: Giornale parlato.
- 19.45: Concerto di musica varia. Motivi di opere: 1. Kalmán: *La contessa Maritz*, fantasia; 2. Richepi: *Il tulipano nero*; 3. Lecocq: *Il duello*; fantasia; 4. Planquette: *Hip, duetto*; 5. Varney: *I moschettieri al centro*; 6. Maillart: *I dragoni di Villars*; 7. Bazin: *Viaggio in Cina*, fantasia; 8. Konberg: *Nimfitea*; 9. Offenbach: *La rita parigina*.
- 20.30: Trasmissione da altra stazione.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

lc. 1249; m. 240,2; kW. 2

- 15.15: Dischi - Attualità.
- 20: Notiziario - Dischi.
- 21: Giornale parlato.
- 21.15: Jimmy King e la sua orchestra da jazz.

PARIGI P. P.

lc. 559; m. 312,8; kW. 60

- 19.30: Trasmissione religiosa israelita.
- 19.45: Conversazioni varie - Notiziario.
- 20.15: Bourdet, Allehaut e Laurent: *Ricostruzione della battaglia di Erna*; nell'intervallo: *Giornale parlato*.
- 22.30-23: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
lc. 1456; m. 206; kW. 5

- 19.45: Giornale parlato.
- 19.45: Per i giovani.
- 20.15: Conversazioni.
- 20.35: Danze (dischi).
- 21: Come Lyon-la-Doua.

RADIO PARIGI

lc. 102; m. 1648; kW. 75

- 17.45: Varietà radiofon.
- 18: Per i giovani.
- 19.30: Comunicati - Conversazioni - Cronache.
- 20: Germania: *Poupette*, operetta - Negli intervalli: informazioni.
- 22.30: Musica da ballo.

RENNES

lc. 1040; m. 298,5; kW. 40

- 18: Concerto.
- 19: Per i giovani.
- 19.30: Giornale parlato.
- 19.45: Comunicati vari.
- 20: Attualità.
- 20.35: Concerto variato: 1. Rossini: *Sinfonia*, sinfonia; 2. Due cantoni; 3. Talam: *La madre povera*, valzer; 4. Canio; 5. D'Ambrosio: *Serenata a Napoli*; 6. Canio; 7. O. Strauss: *Ultimo rasoio*; lezioni; 8. Canio; 9. Pody: *Sulle orlate*; 10. Canio; 11. Waddel: *Per una rosa*, sulle orlate; 12. Schizzo paesano.

STRASBURGO

lc. 859; m. 349,2; kW. 35

- 18: Conversazione.
- 19.15: Conv. in tedesco.
- 19.30: Dizione - Dischi.
- 19.45: Musica richiesta.
- 19.50: Not. in francese.
- 19.45: Per i giovani.
- 20.15: Notizie in tedesco.
- 20.45: Concerto sinfonico diretto da Munch: 1. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 2. Haydn: Concerto in do maggiore per oboe e orchestra; 3. Brahms: *Sinfonia n. 2* in re magg. - Nell'intervallo: Notizie in francese.
- 22.30-23: Mus. ritrasm. messa.

TOLOSA

lc. 913; m. 325,6; kW. 60

- 15: Notiziario - *Chitarra basajauna* - Canzone - Brani di opere.
- 15: Aris di opere - Musica varia - Notiziario.
- 19: Orchestra viennese - Conversazione.
- 20.15: Musica varia.
- 20.30: Orchestra varie.
- 21.10: Bizet: *Carmen*, opera (trasm. integrale) - Nell'intervallo: Notiziario.
- 22.35: Orchestra argentina - Orchestra viennese.
- 24.30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

lc. 904; m. 331,9; kW. 100

- 19.30: Convers. - Notizie.
- 19.45: Musica brillante.
- 19.50: Come Koenswusterhausen.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Stoccarda.
- 20.45: Per gli agricoltori.
- 21: Concerto sinfonico: Wagner: *La Valchiria*, opera, atto 1°.
- 22.40: Come Colonia.

BERLINO

lc. 841; m. 356,7; kW. 100

- 19: Programma variato.
- 19: Notizie sportive.
- 19.30: Conc. di organo.
- 19.40: Attualità varie.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Stoccarda.
- 20.45: Reinecke: *Stefido* per flauto, oboe, clarinetto, 2 corni e fagotto, in sol bem. maggiore.
- 21.30: Schubert: *Il nostro vicino*, incontro di ogni giorno, scene radiofoniche.
- 21: Cronaca parlante dell'incontro di calcio Berlino-Budapest.
- 22.30-23: Orchestra e canto: Wagner: 1. *Idillio di Elfrido*; 2. Frammenti della Trilogia: *L'anelito del Nibelungo*.

BRESLIAVA

lc. 950; m. 315,8; kW. 100

- 19.30: Conversazioni.
- 19.40: Attualità varie.
- 19: Programma variato: 1900 giri al minuto.
- 19.30: Come Koenswusterhausen.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Stoccarda.
- 20.45: Rassegna settiman.
- 21: Concerto sinfonico: J. S. Bach: 1. Concerto doppio per due violini e orchestra; 2. Suite in re maggiore.
- 22: Giornale parlato.
- 22.30-23: Musica da ballo.

COLONIA

lc. 658; m. 455,9; kW. 100

- 19.30: Convers. - Notizie.
- 19: Conc. di piano (reg.).
- 19.30: Come Koenswusterhausen.
- 19.50: Attualità varie.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Stoccarda.
- 20.45: Grande serata d'anziani.
- 21: Giornale parlato.
- 22.30-23: Musica brillante da ballo (orchestra).

FRANCOFORTE

lc. 1155; m. 251; kW. 17

- 19.30: Conversazione.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 19.50: Come Koenswusterhausen.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Stoccarda.
- 20.45: Programma variato: lista alla radio.
- 22: Giornale parlato.
- 22.30: Farsa popolare.
- 23: Come Colonia.
- 24: Musica brillante e popolare.

KOENIGSBERG

lc. 1031; m. 291; kW. 17

- 19.30: Concerto corale.
- 19.45: Notizie - Attualità.
- 19.50: Come Koenswusterhausen.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Stoccarda.
- 20.45: Musica da ballo.
- 21: Giornale parlato.
- 22.10: Lez. di Morse.
- 22.35-23: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

lc. 1291; m. 1571; kW. 60

- 19.30: Conversazione.
- 19.45: Attualità varie.
- 19: Conc. di mandolini.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Concerto di un

- 20.15: Come Stoccarda.
- 20.45: Schiller: *Maria Stuarda* (adatt. - reg.).
- 21.15: Giornale parlato.
- 22.15: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

lc. 740; m. 405,4; kW. 100

- 19.30: Conversazione.
- 19.40: Giornale parlato.
- 19: Orchestra e coro.
- 19.30: Come Koenswusterhausen.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Stoccarda.
- 20.45: Concerto brillante di varietà e di danze: I sogni del viandante, oppure: *L'uomo nella Luna*.
- 21: Giornale parlato.
- 22.30: Conversazione.
- 23.35: Intermesso.
- 23.24: Musica brillante.

STOCCAROA

lc. 574; m. 522,6; kW. 100

- 19.30: Lezione di Morse.
- 19.45: Come Colonia.
- 19.50: Musica brillante.
- 19.45: Racconti del fronte.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Musica brillante nazionale per i giovani.
- 20.45 (dalla Festhalle di Karlsruhe): Beethoven: *Missa solenne*.
- 22.30: Giornale parlato.
- 22.40: Come Colonia.
- 23.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

ORWITHE
lc. 200; m. 1500; kW. 150

- 18: Notiziario.
- 18.25: Intermido.
- 18.30: Convers. teatrale.
- 19.45: Per gli agricoltori.
- 19.50: Concerto di organo: Beethoven: *Concerto (fantasia)* *Juga in do minore*; 2. *Toccata e fuga* in fa.
- 20: Intervallo.
- 20.30 (Château de Madrid) Canti e danze spagnole.
- 20.45: Conv. introduttiva.
- 20.50: London Music Festival 1935 (terzo concerto).
- 21: Queen's Hall Orchestra sinfonica e coro della B.B.C. diretto da Koussevitzky: 1. Holst: *Concerto rupestre* per flauto, oboe e archi; 2. Vaughan Williams: *Fantasia su un tema di Tait*; 3. doppietta orchestra d'archi; 3. Liszt: *Una sinfonia sul Faust* - In un intervallo: *Giornale parlato*.
- 22.30: Concerto di piano.
- 22.34 (D) Musica da ballo.
- 22.35-23: London National Television (il suono su m. 296,2).

LIPSI

lc. 785; m. 382,2; kW. 120

- 19.30: Conversazione.
- 19.45: Attualità varie.
- 19: Conc. di mandolini.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Concerto di un

LONDON REGIONAL

lc. 877; m. 342,3; kW. 50

- 18: Giornale parlato.
- 18.35: Intermido.
- 19.30: Musica brillante.
- 19.15: Concerto di un

MERCOLEDÌ

22 MAGGIO 1935-XIII

19.10: Musica francese antica.

19.40: Programma var. 19.30: *Auguste Green and his Gang*

21.10: Varietà brillante. 21.30: Giornale parlato.

21: Musica riprodotta. 22.30: La Musica da ballo.

MILANO REGIONAL
lc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19.30: Musica da ballo. 19.55: Radiocronaca.

19.40: Conversazioni. 20.30: London Regional.

22.23: London Regional. 22.45: Televisione II

suoni su m. 296,5.

JUGOSLAVIA
BELGRAD

lc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19.30: Lezione di francese. 19: Dischi - Notiziario.

19.30: Conversazione. 20: Trasm. da Lubiana.

21: Radiocronaca. 21.30: Canto e orchestra.

21: Giornale parlato. 21.15 23: Musica brillante.

LUBIANA
lc. 527; m. 569,3; kW. 5

19: Dischi - Conversaz. 19.40: Giornale parlato.

19: Conc. di Ballo. 19.30: Conversazione.

20: Programma variato. 20.45: Lubiana.

21: Giornale parlato. 22: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
lc. 230; m. 1304; kW. 150

19.15: Musica brillante o da ballo (dischi).

19.45: Comunicati - Dischi. 19.45: Giornale parlato.

20.5: Musica brillante. 20.45: Cane, di dischi.

21: Musica spagnola brillante e da ballo.

22.1: Fauré: Quartetto di archi.

22.35: Danza (dischi).

NORVEGIA
OSLO

lc. 260; m. 1154; kW. 60

19: Per i giovani. 19.40: Conversazione.

20: Haydn: Sinfonia numero 16 in sol magg.

20.30: Conversazione. 21: Musica brillante.

21.40: Giornale parlato. 21.45: Negro spiritual.

21.45-23.30: Danza (dischi).

OLANDA
HILVERSUM

lc. 995; m. 301,5; kW. 20

19.30: Conversazione. 19.40: Notizie sportive.

19.45: Conversazioni. 19.40: Notizie - Comunicati.

19.55: Programma variato. 20: Danza, rivista, varietà, commedia, operette.

22.40: Musica da camera: 1. Pringsheim: Piccola suite, op. 39. 2. Mozart: Adagio del Concerto di clarinetto: 3. Regor: And. 4. Brahms: Intermezzo 5. Paladilhe: Sato per oboe. 6. Lalo: Frammento del Concerto in re minore. 7. Kachanski: Tondra murciana; 8. Kachanski: Granadina; 9. Grieg: Vater; 10. Arault: Nola.

23.36-23.40: Dischi.

HUIZEN
lc. 160; m. 1875; kW. 50

19.40: Comunicati - Cronaca - Convers. - Notizie.

19.45: Trasmissione da una chiesa di un concerto corale di musica reli-

giosa di J. S. Bach. 21.10: Conversazione.

21.40: Giornale parlato. 21.55: 23.10: Dischi var.

POLONIA
VARSAVIA I

lc. 139; m. 1339; kW. 120

19: Coro a tre voci. 19.55: Radiobozetto.

19.40: Convers. - Dischi. 19.35: Concerto vocale.

19.50: Attualità - Dischi.

20.15: Trasmissione variata dedicata a Kasprawicz.

20.45: Giornale parlato. 21: Concerto di piano (Labunski): Chopin: 1. Notturmo in si maggiore, op. 9, n. 2. Tre studi: 3. Andante spianato e grande polacca in mi bemol maggiore, op. 32.

21.30: Contr. in esecutivo. 21.40: Iozyski: Napsodia in re maggiore per violino, cello e piano.

21: Conversazione. 21.15: Musica da ballo. 22.5 (Kotowicz): Corrispondenza in francese con gli ascoltatori.

ROMANIA
BUCAREST I

lc. 823; m. 364,5; kW. 12

19.15: Concerto variato. 19: Conversaz. - Dischi.

19.45: Conversazione. 20: Concerto di piano. Composizioni di Brahms.

20.45: Concerto vocale. 21: Conversazione.

21.15: Musica brillante. 22: Giornale parlato. 22.15: Seg. del concerto.

22.15: Notiziario in francese e in tedesco.

SPAGNA
BARCELONA

lc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Dischi richiesti. 19.30: Giornale parlato. Dischi - Borsa - Quotazioni di merci.

22: Canzone - Meteor. 22.5: Canzoni popolari per tenore.

22.30: Radiorchestra. 22: Giornale parlato.

22.15: Commedia brillante in catalano. 21: Giornale parlato - Fine.

MADRID
lc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Campana - Musica brillante.

19: Per gli ascoltatori. 19.30: Giornale parlato.

20.45: Concerto vocale. 21.15: Notiziario - Concerto del sesto della stagione.

23: Campana - Notiziario - Giordano: Andrea Chénier, selezione dell'atto 2° e 4° (dischi) - Musica da ballo.

0.45: Giornale parlato. 1: Campana - Fine.

SVESIA
STOCKOLMA

lc. 704; m. 426,1; kW. 55

19.45: Lezione in tedesco. 19.30: Recitazione.

20: Concerto corale diretto da Jarnfelt: 1.

Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per piano e orchestra. 2. Mozart: Sinfonia in do maggiore (Jupiter); 3. Tannhauser: Tre danze eleganti per piano. 4. Palmgren: Suite lirica.

21.15: Conversazione su Victor Hugo.

22.15: Trasmissione da Aalborg (Danimarca).

SVIZZERA
BEROMUNSTER

lc. 556; m. 539,6; kW. 100

19: Per i fanciulli. 19.30: Conversazione.

19: Giornale parlato. 19.15: Musica brillante.

19.25: Il microfono allo Zoo di Zurigo.

20: Concerto variato. 21: Giornale parlato. 21.15: Concerto Solisti.

22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
lc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19.29: Ammanico. 19.30: Pezzi caratteristici, radiorchestra.

19.45 (de Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.

20: Orientazione agricola. 20.15: Grande concerto della Civica Filarmonica di Lugano (rec.).

21.30: Emmissione svizzera da Losanna.

22: Bollettino meteorologico - Musica da ballo.

22.30: Fine.

SOTTENS
lc. 677; m. 443,1; kW. 25

19: Concerto di dischi. 19: Conversazioni su V. Hugo nel cinquantenario della morte.

19.45: Royer: Victor Hugo vivente, radiorecita.

21.15: Giornale parlato. 21.35: Concerto sinfonico: Beethoven: 1. Sinfonia n. 4; 2. Concerto per violino, cello e piano. 3. Ouverture Leonora II.

22.30 22.45: Notizie sulla S. d. N.

UNOHERIA
BUDAPEST I

lc. 546; m. 549,5; kW. 120

19.30: Let. d'Italia. 19.40: Conversazione.

19.40: Conversazione musicale con illustr. vocali. 20.45: Rassegna estera.

21.15: Concerto orchestrale diretto da Fridl: 1. Thomas: Ovr. della Hippogrif. 2. Mendelssohn: Notturmo dal Sogno di una notte d'estate; 3. Debussy: Piccola suite; 4. Elgar: Serenata. 5. Flegel e Fichtner: Suite ungherese n. 2.

22: Giornale parlato. 22.40: Musica da ballo.

23.35: Violon. e piano. 0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.
MOSCA I

lc. 174; m. 1724; kW. 500

17.40: Trasmissione per l'Armata Rossa.

18.30: Per la campagna. 20: Mussorgski: La sera di Sorocinet, opera diretta da Bron (adatt.).

21: Convers. in ceco. 21.45: Campana dal Krem-lino.

22.1: Convers. in inglese. 22.5: Convers. economica.

17.30: Trasmissione di un'opera.

21.45: Giornale parlato.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
lc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale. 19.45: Dischi - Notiziari. Bollettini - Conversaz.

21.30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato all'Algeria e alla Lorena - Nell'intervallo e alla fine: Dischi - Not.

Mamme! per 4 ragioni

usate il sapone

Palmolive con oli vegetali



Perché oltre 20.000 esperti lo raccomandano per tutte le carnagioni delicate. Il Sapone Palmolive protegge l'epidermide dagli irritazioni dovute sovente al gelo o al calore.

Perché l'olio d'oliva contenuto, nella fabbricazione del Sapone Palmolive, è da secoli universalmente conosciuto, per le sue virtù tonificanti ed emollienti.



Perché anche i vostri bimbi hanno le loro esigenze. Essi accettano con gioia il massaggio fatto con la morbida schiuma del Sapone Palmolive che pulisce la pelle senza irritarla.



PRODOTTO IN ITALIA

4 Perché il PALMOLIVE costa ora L. 1,40 il pezzo

Il Concorso Radiosacchetto Perugina è finito!

VERBALE DI COSTATAZIONE

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

L'anno Millenovecentotrantacinque anno XIII, il giorno di Sabato undici del mese di Maggio in Perugia, avanti di me Dottore Alberto Tei R^o Notaio residente a Perugia
O m i s s i s

per procedere alla assegnazione dei premi in base alle norme, si è proceduto innanzi tutto allo spoglio delle cartolline contenenti le designazioni con il seguente risultato:

1° PREMIO (AUTOMOBILE BALILLA) viene assegnato al Sig. Virgilio Santambrogio - Via Mazzini 2 - Milano, che ha previsto 82733 preferenze al cioccolatino Fagiolo il quale ha ottenuto il massimo dei voti e cioè esattamente 82730.

Gli altri dodici secondi premi (RADIOFONOGRAFI PHONOLA) vengono assegnati come appresso:

1. - Signor **Lasagna Guido**, piazza Mentana 2, La Spezia, che ha previsto N. 82.735 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
2. - Signora **Negri Adele** fu Roberto, Luzzara (Reggio Emilia), che ha previsto N. 82.724 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
3. - Rag. **Bezzi Leopoldo**, via Bezzecca 10, Terni, che ha previsto N. 82.722 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
4. - Signora **Antoniella De Roggiro**, via Lisbona 20, Roma, che ha previsto N. 82.721 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
5. - Signora **Magherini Regina**, via Faenza 41, Firenze, che ha previsto N. 82.720 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
6. - Signorina **Formezza Marisa**, via Sebeto 4, Milano, che ha previsto N. 82.740 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
7. - Signor **Giuseppe Donand**, via Scoglio Alto 12, Ventimiglia, che ha previsto N. 82.741 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
8. - Signor **Zanetti Corrado**, via Carrò 8-10, Genova-Sampierdarena, che ha previsto N. 82.742 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
9. - Signor **Marin Tircil**, via F.lli Cairoli 2, Mantova, che ha previsto N. 82.716 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
10. - Signor **Ferrero Giovanni**, piazza Di Robilant 10, Torino, che ha previsto N. 82.715 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
11. - Signor **Fichero Riccardo**, via Vittorio Emanuele 199-R, Sampierdarena, che ha previsto N. 82.745 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».
12. - Signor **Antonio Vignes**, Vicini al Mare (Salerno), che ha previsto N. 82.746 preferenze al cioccolatino « Fagiolo ».

Gli altri mille premi, consistenti in cinquantotto scatole di cioccolatini « Perugina » e in cinquantotto cassette di specialità Butoni, vengono assegnati come appresso:

- 80492: Bracca Giuseppe, viale Abruzzi 33, Milano.
80500: Rosetta Papa, piazza Duomo, num. 21, Milano.
80501: Galvano Claudio, via Scatari num. 29, Lido Venezia.
80500: Bianca Neri, via Principe Eugenio, 15, Roma.
80500: Alessandro Lupi, Orlaino (Cremona).
80500: Rosana Anna, via Garbino Trunelli 4, Lecce.
80500: Carolina Maurizio, corso Vittorio Emanuele II 4-125, Torino.
80500: Farinelli Maria, via del Rio num. 14, Susepiero (Arenzo).
80500: Renza Petroni, corso Vittorio Emanuele 80, Palazzo Be Arrezo (Napoli).
80500: Tiziana Antonella, via Mazzini 4, Biella (Vercelli).
80500: Davoli Antonia, via Belpiano num. 7, Milano.
80500: Paola Ronquelli, via Velletri num. 90, Roma.
80500: Lilia Rizzani, Santa Riana di Bondeno, Ferrara.
80500: Focati Maria Teresa, via Nazionale 50, Ancona.
80500: Gima Attilia, via Vincetti 2, Perugia.
80500: Rosini Ettore, via Madonna num. 5, Perugia.
80501: Caloriotto Guido, Mestre (Venezia).
80502: Lidia Migone, via Giotto 43, Firenze.
80502: Fagioli Ottavio, via Ulisse Bocchi 10, Perugia.
80503: Prof. Gaetano Fazio, Lungomare Quarto, Tripoli.
80506: Neri Quindici, Pagnone (Terni).
80509: Giuliana Mongianno, Certiera Valle di Lanzo, Giempano.
80510: Farina Vincenza, piazza Umberto I 84, Termini Imerese (Palermo).
80520: Maria Tasselli, via Marcolini num. 25, Lago (Ravenna).
80525: Gentili Ines, via Campo Scazzella 14, Perugia.
80527: Maria Piazzoli, Rezz (Val di Non - Trento).
80535: Alba del Grosso, via Collotommo 15, Torino.
80537: Bonatti Dario, Villa Valeria, Aghara.
80540: Allipiani Germano, via Principe Tommaso 21, Torino.
80543: Leo Vaccini, via San Giacomo 11, Perugia.
80545: Martinengo Giovanni, corso Giulio Cesare 34, Torino.
80545: Elena Ampollini, via Carducci num. 17, Piacenza.
80545: F.lli Barcella, corso Buenos Aires 3, Milano.
80548: Baracchi Alberto, via F. D. Vigilanti 40, Milano.
80550: Tarelli Giorgio, via Malfatti 4, Trento.
80551: Aldo Puglisi, caffè O. N. D., Lentini (Siracusa).
80560: Carlo Montanaro, corso XX Settembre 28, Alessandria.
80560: Maria Luisa Prodromico, strada Duomo 3, Verona.
80562: Grafo Filippo, caffè Roma, Leonforte (Enna).
80562: Pasquale Frustaci, Galleria del Corso 2, Milano.
80563: Biscardi Pierina, Santarosa Lombellina (Pavia).
80566: Pellegrini Enrico, Ripa Tiepolo 34, Milano.
80568: Pia Sallidi, corso d'Augusto num. 55, Rimini.
80590: Piccolini Giuseppa, via Tortona 155, Pozzolo Formigoso (Alessandria).
80597: F.lli Mentabietti, corso Buenos Aires 40, Milano.
80600: Ettore Papa, piazza Duomo num. 27, Milano.
80600: Dalla Mala Dante, piazza Demidov 3, Torino.
80600: Rina Bussa presso via Bonifetto, corso Recca Margherita num. 89, Torino.
80600: Luisa Pinelli, via Pinturicchio 10, Perugia.
80600: Laura Gordini, via Menestrieri 17, Feltrina (Belluno).
80600: Faracci Augusto Athos, Copara (Ferrara).
80601: Margherita A. Arduina Arduini, Piacenza (Parugia).
80610: Sorrelline Lucia a Luigia Fazio, via Cavour (Napoli).
80621: Conigli Germani, via Rastelli num. 3, Milano.
80626: Laura Pellegrini, via Toscani num. 49, Bologna.
80627: Domenico Messina, via Rione num. 90, Catania.
80629: Ciminelli G. E. Villa Provia, via, Sestigallia.
80631: Aldo Puglisi, caffè O. N. D., Lentini (Siracusa).
80635: Forbici Umberto, Orzinuovi (Brescia).
80635: Cavalieri Anna Eliza, San Pantaleo 10, Vicenza.
80646: Rina Rodi, viale San Michele num. 12, Torino.
80649: Scriveri Emilio, via Plinio 18, Milano.
80649: Anna Maria Gizzardi, Saucella (Napoli).
80650: Maria Corini Galli, Marelli (Firenze).
80650: Tecla Macerati, viale Manzoni 39, Roma.
80650: Rosa Danti, San Pietro Capofiume (Bologna).
80653: Bonavia Fiorenzo, corso Garibaldi 129, Torino.
80670: Lina Pirabozza, via Montecitorio 1/14, Genova.
80672: Laura Angeli, via Roma, Baglioni Umbra.
80685: Bonzi Valentina, Medicina (Bologna).
80686: Nello Carraroli, piazza Ugo Thazzi, Casa Leone (Verona).
80686: Giancarlo Guy, via Spiga 20, Milano.
80700: Mariotti Luigi, via Emilia 40, Vaghera (Pavia).
80700: Tecla Giovanni, pastificio, via Vittorio Emanuele II, Alba (Torino).
80700: Giovannina Papa, piazza Duomo 21, Milano.
80705: Calceppi Luciano, corso Garibaldi, Lago (Verona).
80706: Baracchi rag. Roberto, via Luigi Valerini 8, Modena.
80712: Leidi Giulia, via Carlo Montanaro 12, Mantova.
80713: Tosi Athos, via della Ferreria 28, Trieste.
80715: Luigi Bosetto, Aquileia (Udine).
80720: Lidia Migone, via Giotto 43, Firenze.
80725: Orrelli Valentina, via Turinolo num. 85, Roma.
80732: Mazzola Edvige, Borgo Pinti num. 15, Firenze.
80735: Palazzetti Ugo, ponte San Giovanni (Parugia).
80738: Rossi Pietro, Ponte Felino (Parugia).
80748: Brani Maria, via Tassini 21, Milano.
80750: Ing. Lettario Barbero, via Ghisellina 1, Messina.
80750: Aldo Faccioli via Gaspari, via Pirelli 28, Arezzo.
80755: Dot. Giorgio Cantelli, Codigono (Ferrara).
80755: Figliola Carlo, via Inferiora di Montebello 3, Genova.
80762: Solari Raffaella, corso Plavo num. 46, Monreale (Iras. Cagliari).
80762: Camilla Manici, via Umberto I 7, Parma.
80764: Michelomela Messina, via Roma num. 88, Asigolite.
80764: Anselmi Giulio di Govino, Cagliari (Nuoro).
80774: Maria Stannara, via Noè 3, Roma.
80781: Lina Ferranti, via Grotta 39, Roma (5).
80790: Gatti Lina, via Re Umberto num. 89, Piacenza.
80790: Franceschini Dora, via Pelagio Polati 30, Bologna.
80790: Gemelli Gio, via Garibaldi num. 219, Lido del Lido (Portofino).
80799: Barabino Delina, via Giuseppi Carducci 39, Genova-Sampierdarena.
80800: Ettore Papa, piazza Duomo num. 21, Milano.
80800: Luigi D'Aniele, via Filippo Pepe, Teramo.
80813: Stefania Mora, via San Giorgio 24, p. 1°, Cagliari.
80815: Anna Ginevri, Pagnone do via 9/15, Genova.
80886: Dott. Francesco Nannini, via M. Gordinio 6, Areola (La Spezia).
80888: Bracchi Conto Maria, via Cavour, Fossano (Cuneo).
80897: Roselli Mabe, via Mac Ma num. 109, Milano.
80900: Martino Panti, piazza Campitello 10, Belluno.
80900: Barabino Papiato del Molino, palazzo del Nobili, Cantabro Mar.
80900: Rosetta Papa, piazza Duomo num. 21, Milano.
80900: Salvatore Silvestri, via Derna, villino D'Amico, Roma.
80903: Gigetta Farcellini, Verona.
80904: Francesco Luisa, via Cavour num. 8, Codorno (Milano).
80910: Casarati Attilio, Campo Obello Nuovo 2478, Cambrico, Venezia.
80910: Adria Casale, caffè Principe Umberto, Imperia Quaglia.
80913: Falca Paolo, Bricheraio (Torino).
80914: Umberto Colussi, via Pordenone 41, Udine.
80930: Goff. Giulia Serra, Villa Farita, Asolo (Milano).
80930: Rita Testini, via Vermiglioli 6, Perugia.
80931: Aldo Puglisi, caffè O. N. D., Lentini (Siracusa).
80937: Vignati Filippo, Marchesella di G. Guardia di Fianzano, Breno (Brescia).
80946: Belluzzi Antonio, via Principe Eugenio 20, Milano.
80957: Pechini Ernesta, Circonvallazione Carlini, Roma.
80958: Rossi Eugenia, via Pansile num. 8, Milano.
80960: Scordallato Egidio, Dazero (Treviso).
80969: Gina Cottigiani, via Principe Eugenio 29, Milano.
80976: Colfini Vittorile, via Ricciardi 12, Siena.
80978: Lila Sella, via Boncompagni 101, Roma.
80979: Rina Farni, vicolo Reine 3, Ferrara.
80980: Benvenuto Lina, via Branda num. 6, Pola (Istria).
80985: Aldo Nicotay, via Celebriani 4, Fossano (Cuneo).
80988: Marconi Umberto, via Arà num. 22, Ancona.
80990: Tina Nelli, via Castelforte num. 1, Milano.
80999: Giulia Rahbi, via Luigi Tassi num. 14, Bologna.
80999: Rappelli Francesco, viale Monza 8, Milano.
- 81000: Perrina Francesca di Vincenza, P. Rinaldo Campi Sant'Anna, Lecce.
81000: Sacchetti Emilia, corso Mazzini 23, Ancona.
81000: Fierucci Enella, via Elce di Sotto 1, Perugia.
81000: Galvano Claudio, via Sestocci 26, Lido Venezia.
81000: Laura Carrelli Palmieri, via G. Pissinelli 18, Lecce.
81000: Nobis Prica, via Catalani num. 85, Milano.
81000: Lucia Fabbri presso Consolato del Perù, Rapallo (Genova).
81000: Ilana Zubarti, Grato (Trento).
81000: Fabio Forti, rione del Re num. 316, Trieste.
81000: Carera Mary, Genova Pegli.
81000: Manoli Alessandro, corso San Gottardo 8, Milano.
81000: Reale Nicola, via Palestro 8, Santa Margherita Ligure.
81000: Società Merino & Pali, piazzina Verdi 5, Bistri, Genova.
81000: Crivelli Lucia, via Nello 2, Savona.
81000: Rizzelli, Cossua.
81001: Piero Prati, Postale Stazione, Piacenza.
81001: Idalgo Berchetti, via Guido Pampili 7, Perugia.
81001: Genovani Annamaria, caffè Nicotini, Isola del Lido (Provenza).
81001: Alberto Baldelli, via Luca 4600, Venezia.
81001: Maria Teresa De Ruggero, via Libiana 20, Roma.
81009: Lazzaro M. De Bernardis, via Dronella, Genova Quarto.
81012: Maria Teresa Latentini, Valletta Lombellina (Pavia).
81012: Farina Vincenza, piazza Umberto I 84, Termini Imerese (Palermo).
81024: Zappalotto Maria Anna, via Valmoriana 15, Vicenza.
81025: Balafatti Alfrado, Montebello (Parugia).
81027: Antonietta Oa Ruggero, via Libiana 20, Roma.
81027: Nella Cavali, via Sebastiano Nello 18, Bologna.
81027: F.lli Sella, via Cordulini num. 19, Corico (Milano).
81037: Antonietta Da Ruggero, via Libiana 20, Roma.
81042: Jagaria Teresina, trattoria Basso d'Orto, San Giovanni in Fiore, Cosenza.
81045: Lilli Marcello, Pizzuola (Lecce).
81057: Antonietta Da Ruggero, via Libiana 20, Roma.
81069: Telesina Rita, via Pagnoli B, Milano.

- 82524: Grassuto Edda, Pieve di Sesto (Foligno).
- 82527: Amelio Santini, Segretario comunale, Castelpetro Carcedu (Livorno).
- 82530: Nuccia Pola, corso Vaucaud num. 21, Perugia.
- 82537: Zambalini Adelfo, Caprino Verano (Verona).
- 82541: Priori Pietro, via Armando Dar 18, Cremona.
- 82549: Santiliani Angelo, caffè Politeama, Montepulciano.
- 82550: Bruno Biondi, piazza San Felice 4, Firenze.
- 82562: Renata Schiaratti, Campo Ferial 32, Roma.
- 82570: Rosetti Gino, via Pollas 2, Perugia.
- 82578: Pasquale Caporini, via Politeo 11, Milano.
- 82579: Dott. Alfredo Randazzi, corso Umberto 105, Leonforte (Enna).
- 82580: Brizio Aloia, Pegapaga (Mantova).
- 82600: Gioia Pascoli, corso Vittorio Emanuele 23, Pordenone (Friuli).
- 82600: Michelangelo Prallini, via Roma 40, Agrigento.
- 82600: Nicola Roma, viale San Lorenzo 37, Benevento.
- 82617: Antonietta De Rugiero, via Antonia 20, Roma.
- 82618: Gatto Lidia, via Nizza 19/11, Genova.
- 82618: Carla Paglierici, via Ssa Vi. Scotti 4, Terzi.
- 82622: Matti Luciano, via Cassa Risparmio 11, Trieste.
- 82623: Clara Buticcia, via Alpi 27, Roma.
- 82625: Giordano Edoardo, via Manzoni 30, Catania.
- 82628: Pagliari Alisa Alessandro, via Principe Amedeo 85, Mantova.
- 82639: Pirillo Angelo, via Littorio 11, Castelfranco Veneto.
- 82632: Carlo Paganà, via San Giacomo 1, Bologna.
- 82646: Gino Borla, via Pinello 2, Roma.
- 82654: Dott. Salvalora Drausa, Rezia Ginevra, Perugia.
- 82658: Bustilli Guido, via Mazzini num. 10, Cremona.
- 82661: Marchese Lucia di Pasquale, Paternò (Catania).
- 82665: Cecarobello Lucia, via Emanuele Giannone 1, Roma.
- 82666: Porfiri Vise, Nettuno (Roma).
- 82669: Angiolina Bizzari, Sansepolcro (Toscana).
- 82731: Cammelli Filippo fu Domenico, Rovereto (Cattaro).
- 82744: Michela Battuello, via Juvara num. 10, Torino.
- 82759: Roccapelle Agostino, corso Roma 97, Milano.
- 82761: Farina Vincenzo, piazza Umberto I 34, Tonnina Inesce (Viterbo).
- 82769: Soldatini Vittorio, viale San Domenico 2, Roma.
- 82749: Meloni Giuseppe, via Previtali num. 14, Milano.
- 82750: Romani Anita, Trecenta (Rovigo).
- 82756: Barbara Letterio, via Gialbellina 9, Messina.
- 82758: Chiarelli Osirio, caffè, Ancona (Terzi).
- 82759: Salvatore Aldo, via Garibaldi num. 7, Montepulciano.
- 82754: Zoratti Vittoria, via Cavour num. 11, Chivasso (Parma).
- 82762: Caraceni Giovanni, via K. de Amleto 812, Isola d'Elba.
- 82774: Gianni Ebnerger, via Santa Esmenza 1, Roma.
- 82780: De Giovanni Oliverio, via Francesco Crispi 24, Imola (Bologna).
- 82783: Felice Nuzumina di Giuseppe, via Nuzumina 10, Roma.
- 82791: Midebrando Valenza, via Savonarola 10, Roma.
- 82795: Nelli Mario, via del Comune 9, Milano.
- 82821: Righi Italia, panificio Ponte Gualle 329, Venezia.
- 82826: Tina Luparelli, piazza Garibaldi, Forlino (Liguria).
- 82840: Ferrari Carlo, via Ormeo 150, Torino (120).
- 82841: Martini Giovanni, via Pantheon 33, Roma.
- 82848: Loda Migne, via Giotto 43, Firenze.
- 82890: Sarcinelli Emilio, corso Mazzini 25, Ancona.
- 82900: Grazia Crisole, Porto, Empedocle (Aragosta).
- 82900: Ida Bourmes, via Genova 38, Roma.
- 82900: Magnoli Alessandro, corso Garibaldi, Milano.
- 82944: Antonietta Da Rugiero, via Lisbona 20, Roma.
- 82957: Rizzi Enrico, via Lucio Scauro 4, Torino.
- 82953: Azolina Michela, via Aristide 10 Bondeno (Ferrara).
- 82955: Quirini Gino, Montepulciano.
- 82955: Buzzi Luigi Leno (Brescia).
- 82955: Gredona Giovanni, via Genova 24-3, Genova-Pegli.
- 82955: Gredona Giovanni, via Sublimi 5, Bologna.
- 82954: Grasselli Claudia, Monte San Giusto, Macerata.
- 82954: Leonardi Barbero, Trilero (Verelli).
- 82945: Ott. Gino Beni, via G. Brenna 3, Rimini.
- 82947: Gessa Giuseppe, Orda al Lago.
- 82950: Lazzaroni Giuseppe, via Cesare Battisti 5, Montebello del Lago (Como).
- 82955: Bustilli Stefania, via d'Alte Vite 87, Roma.
- 82975: Amali Giovanni, via G. Negri num. 5, Milano.
- 82979: Prof. Giovanni Paganetti, via Scuola Art. Prof., Sersa San Rocco (Foggia).
- 83000: Pica Gualdo, via P. Maselli num. 2, Milano.
- 83000: Fernanda Cimino, corso Umberto 105, Leonforte (Enna).
- 83000: Giuseppe Marziano, corso Italia 20-5, Genova.
- 83000: Dea Saggio, via Santa Chiara 3, Roma.
- 83000: Gigliardi Luciano, via Solenne 9, Milano.
- 83000: Amalia Marzilli, corso Vittorio Emanuele 115, Genova.
- 83000: Alfredo Macia di Altona, fraz. San Pietro, Cava de' Tirreni.
- 83000: Beccari Giovanni, via dell'Accademia 26, Mantova.
- 83000: Ballardini Grizzella, via del Tuco 21, Ferrara.
- 83000: Samacchini Edoardo, corso Mazzini 22, Ancona.
- 83000: Carmen Magliana, via San Domenico 25, Torino.
- 83000: Maria Lucia, via Garibaldi 34, Catania.
- 83000: Bianca Giacca, via Pietro Chiesa 40, Torino.
- 83000: Giulietta De Videris, via Vittorio Emanuele III 10, Zara.
- 83000: Emilia Righilli, via Giacomo Dorelli 12, Fano.
- 83000: Calabrese Luigi, via Varese num. 4-5, Sampierdarena.
- 83000: Corsini Giuseppe, Rivedere Imposta di Com. Arignano (Genova).
- 83000: Nerina Sadradoro, via San Marco 4, Trieste.
- 83000: Giovanni Muzzi Breschi, farum, viale, Marcellina Mari (della d'Elba).
- 83000: Barbieri Augusta, Marotta (Fano).
- 83000: Maria Luisa Monagetti, via M. Buonarroti 13, Firenze.
- 83000: Ester De Simoni, via Noris 5, Verona.
- 83000: Otta Majd, S. Germano Chiese (Torino).
- 83000: Coda Piatto, via S. Nardo num. 23, Bologna.
- 83000: Tina Invernizzi, via Washington num. 78, Milano.
- 83000: Mary De Filippi, via Verzasca num. 2, Roma.
- 83000: Chiappari Rosa Ester, piazza Vittorio 7, Genova-Pegli.
- 83000: Calandri Luciano, via Santa Esmenza 1, Roma.
- 83000: Lahanti Ada, via Nuvoletto num. 37, Bologna.
- 83000: Brich Antonietta, via degli Ebrei 10, Milano.
- 83000: Domenico Mestini, via Edmondo num. 90, Catania.
- 83000: Marmiroli Felice, via Ricordi num. 23, Milano.
- 83000: Rencelli, Cesena.
- 83000: M. La Lucini, via Giotto 43, Firenze.
- 83013: Paselli Quinto, via Ollia num. 90, Roma.
- 83013: Guà Giuseppe, via F. Ferruccio 10, Milano.
- 83020: Francesco Scandone di Secondo in Viscintini, Meduna di S. Andrea (Treviso).
- 83042: Maria Coderia, via Garibaldi 25, Genova.
- 83050: Ada Talluri, via Marcelli 7, Firenze.
- 83057: Bucciatti Elena, piazza Indipendenza 6, Siena.
- 83075: Del Sera Giovanni, Montorio Comandato, Firenze.
- 83084: Cali Vincenzo, via Cerro, Africana (Catania).
- 83100: Tassini Rina, via Vermiglioli (Brescia).
- 83100: Angelino Marzetti, corso Vittorio Emanuele 8, Torino.
- 83111: Caroli Fedora, via Le' di Genova 22, Milano.
- 83113: Nicola Gobetti, via Gonzaga num. 40, Treviso.
- 83114: Gobetti Teresa, via Bombetta num. 4, Roma.
- 83117: Vittorio Falli, Ona del Mile, Arona.
- 83121: Ugo Zamboni, 1° Capitano, Genova (Genova).
- 83122: Calliana Maria, via Forlino 19, Milano.
- 83127: Giovanni Gesso, corso Umberto 105, Leonforte (Enna).
- 83127: Pozzi Giovanni, piazza Calisto 1, Milano.
- 83157: Titti Goli Filippini, piazza F. Ferruccio 2, Firenze.
- 83157: Vittoria Luisa, piazza Gallio Vittorio 2, Firenze.
- 83157: Corbelli Maria, via Rugiero, via Lisbona 20, Roma.
- 83160: Maria Bartolotti, via Del Borgo 18, Bologna.
- 83162: Maria Tondelli, casale dielleno, via F.lli Calabi, Mantova.
- 83165: Lilla Anabellati, via Vermiglioli 1, Perugia.
- 83173: Lilla Anabellati, via Colognola 25, Torino.
- 83175: Rag. Giuseppe Pallini, corso Italia 4, Ferrara.
- 83175: Tosti Paolo, via Marco Polo 25, Torino.
- 83200: Forrelli Alessandro, via Molinetti 4, Trento.
- 83200: Pirella Ugo, viale Littorio 12, Roma.
- 83213: Corini Pietro, via Alistero 1, Milano.
- 83214: Sandra Falconi Galzerani, via Cremonino 61, Cinto (Ferrara).
- 83220: Masero Ermanno, Donnas (Aosta).
- 83220: Inga Letticia Adolfo, via Roma 30, Trieste.
- 83220: Mario Grignetti, corso Vittorio Emanuele III 54, Genova.
- 83222: Antonio Tosti, via della Periferia 23, Trieste.
- 83225: Longoni Giuseppina, via Piermarini 2, Milano.
- 83225: Bignon, via Anzanosca, Acquafredda (Aragosta).
- 83225: Righilli Gita, via A. May num. 37, Bergamo.
- 83240: Salvadori Giovanni, via Basilica 10, Verelli.
- 83242: Girolfi Giancarlo, via L. Riccoboni 2, Modena.
- 83243: Marini Martino, via Nizza num. 39, Torino.
- 83246: Mazzoni Maria Vittoria, via Garibaldi 52-8 G. Conestabile (Cuneo).
- 83246: Cortesi Arrigo, bar Pavlo, Morciano di Romagna (Forlì).
- 83250: Menagani Renzo, corso Porta 16, Ferrara.
- 83250: Inga Letticia Barbero, via Gialbellina 8, Messina.
- 83250: Carl Paola, via Crta Canina num. 20, Firenze.
- 83257: Melina Salvatore, via Napoleone III 10, Roma.
- 83261: Cantorini P. Angela, Castella (Parma).
- 83269: Cassina Bea, via Magali 7, Varese.
- 83275: Giuseppe Pinta, Mira (Venezia).
- 83276: Eugenio Zaglia, via Crema num. 10, Trieste.
- 83289: Di Bella Genove, via delle Belle 88, Catania.
- 83292: Cosalliani Luciano, viale Umberto I 40, Ferrara.
- 83309: Gastone Paveri, Capello d'Oro, Marmiroli (Modena).
- 83317: Frangi Silvio, via Cordioni 10, Corsico (Milano).
- 83321: Madda Fagiolli, corso Umberto 105, Leonforte (Enna).
- 83326: Patti Antonio, via Quattro Fontane 10, Ancona.
- 83327: Natta Francesco, piazza Minicchio, Casamassima (Bari).
- 83328: Marziani, Oppl. 38, Bologna.
- 83300: Sordina Nevelli, corso Sardegna 8/2, Genova.
- 83330: Rinaldi Riccardo, Berrigliano (Cuneo).
- 83330: Fabbrì Dante, via Saca 27, Ferrara.
- 83333: Fulvio Dipietro, corso Riccardo 4, Torino.
- 83333: Anselio Argenti, Ferentillo (Tivoli).
- 83333: Giovannini Lina, Mirandola (Modena).
- 83335: Lucchi Silvia, via Corina 15, Roma.
- 83342: Rugginesi Maddalena, via Sardegna 30, Milano.
- 83342: Giulio Tallomanti, via Ssa Politeo 12, Milano.
- 83348: Margherita Lingua, via Jacopo Tasso 20, Belluno.
- 83350: Dapoli Rosa, via degli Sclavi 22, Milano.
- 83356: De Stefan' Anisa, piazza Santa Maria, Biella.
- 83356: Domenico Candiani, via Coni Zuppa (Cuneo).
- 83366: Saggini Umberto, Genio Civ. via Este (Padova).
- 83375: Luigi Bruni, Formiglianella (Ferrara).
- 83390: Podobruk Maria, caffè al Politeama, Italia (Gorizia).
- 83400: Ottilia Pampilio Bagnoli, Marittima (Rieti).
- 83412: Patroncini Lina, via Fontana 39, Bologna.
- 83406: Corbelli Pira, via Sant'Ambrasio 3, Venezia (Parla).
- 83413: Gesso Sincini Ilio, via Roma 43, Borroferro (Mantova).
- 83418: Maria Tondelli, corso Rugiero, via Lisbona 20, Roma.
- 83420: Mario Gudio, corso Tintori 10, Firenze.
- 83420: Luigi Lucini, Cambrigo 5783, Venezia.
- 83421: Zerbato Maria, Chiampago (Venezia).
- 83421: Donati Maria, vicolo della Pace 8, Jesi (Ancona).
- 83421: Paolo Ottaviano, via Ece Roma 13, Reggio.
- 83426: Pirella Ugo, viale Littorio 12, Roma.
- 83426: De Angelis Luigino, via Duemilachini 5, Roma.
- 83426: Gino Battisti Fusco, via Napoli 40, Bari.
- 83425: Segra dott. Enzo, via Principe Girolamo 20, Torino.
- 83427: Oliveri Angelo, via San Gregorio 15, Milano.
- 83427: Italia Curti, Sant'Andrea num. 78, Firenze.
- 83430: Renato Paganelli, via Strigari, A. Cattedrali, Luomo Montello (Venezia).
- 83432: Pignatelli Pasquale, via De Amleto 812, Isola d'Elba.
- 83450: Morandi Giuseppe, via Cesare Correnti 20, Milano.
- 83450: Pina Linzetti, corso Buenos Aires 20, Milano.
- 83450: Schippa Giuseppe, via Ragioni 4, Perugia.
- 83451: Giordano Alta, via Emilio 2, Genova.
- 83452: Rinaldi Giacomo, Extra Bar, Mazzara del Vallo.
- 83453: Gatti Rosalia, via A. Doria 10, Roma.
- 83456: Benelli Angelo, via Pier della Francesca 42, Senigallia (Ancona).
- 83456: Giuseppe Patene, via Volperra 7, Roma.
- 83456: Renato Pagliari, Bonnerre, Cremona.
- 83460: Nello Cravilla, via Sebastianelli 18, Bologna.
- 83460: Gino Borla, via Pinello 2, Roma.
- 83460: Maria Bassi, via Nondola 1, Firenze.
- 83462: Siano Nuzzi, via Niccolò Machiavelli 22, Firenze.
- 83467: Benini Giorgio, via Gambalunga 37, Rimini (Forlì).
- 83469: Pirani Adelfo, Treccina di (Bari).
- 83471: Colombo Enrico, via Colombo num. 3-9, Genova.
- 83473: Pustari Rosa, corso Gallieno 10, Roma.
- 83475: Artizzoni Saffa, via Stelio num. 1, Monza (Milano).
- 83478: Siano Silvio, corso Gallieno 10, Roma.
- 83482: Branca Giuseppe, viale Abramo 13, Milano.
- 83486: Baldaria Romeo, via Coppola 28, Vienna.
- 83487: Zorili Emma, via Giovanni Rossi 96/11, scala A, Genova.
- 83500: Ferraro Antonio, via Ravella 10, Roma.
- 83500: Neri Domenico, via Fogliani, Ronchini (Verelli).
- 83500: Lucio Scauro, piazza Sanza, Nara (Brescia).
- 83500: Maria Luisa Montalprati, via M. Buonarroti 13, Firenze.
- 83500: Gino Ferraro, via XX Settembre 41, Venezia.
- 83500: Tosti Serafino, Collegio Doro, via Dandolo 47, Roma.
- 83500: Rossana Ahino, via Gualtero Brunetti 4, Lecce.
- 83510: Carali Francesco, via Pabasso 5, Reggio Emilia.
- 83513: Maria Franchi, piazza De Boni, Politeo (Belluno).
- 83520: Marcella Seghezzi, via Madonna Cristina 43, Torino.
- 83521: Rina Rossa, via Scala Zita 43, Genova.
- 83521: Dario La Vio, Venosa (Potenza).
- 83526: Laura Pennati, via Reclini num. 7, Milano.
- 83527: Gino Tosti, via Umberto I 4, Imperia (Oleglia).
- 83533: Zanetti Vittorio, via Farini num. 4, Milano.
- 83535: Sgarbato Ezechiel, via P. F. Cini 105, Ancona.
- 83535: Bina Remo, piazza Vittorio Emanuele, Bassano Grappa.
- 83537: Maria Luisa Ragazzi, via A. Guidotti 8, Bologna.
- 83542: Prof. Maria Grazia Rapinelli, Montebello.
- 83542: Corbelli Pira, via Sant'Ambrasio 3, Venezia (Parla).
- 83548: Falcia dal Gallo, corso Umberto 13, Palermo.
- 83549: Maria Mercedes Lecca, via S. Maria 13, Palermo.
- 83549: Berica Marziani, via Palermo 13, Messina.
- 83549: Maria Mercedes Lecca, via S. Maria 13, Palermo.
- 83549: Flora Felicia Sannicia, via Sant'Antonio 6, Legnano (Milano).
- 83550: Enrico Gentili, via Assevio num. 8, Roma.
- 83550: Grassi Margherita, via Umberto 20, Padova.
- 83550: Pirella Ugo, via Legnano 13, Torino.
- 83562: Clara Gessi, via V. Vela num. 37, Torino.
- 83565: Roberto Alessandro, Altimontal, Ala (Trento).
- 83565: Ferrari Tina, via Marzini 4, Roma.
- 83565: Irma Zecchi, via Broletto 28, Milano.
- 83575: Lugina Botta, via Maria 15, Roma.
- 83596: Cioletho Olga, San Vitale num. 51, Bologna.
- 83599: Giulia Scudaroni, via dell'Orto 10, Bologna.
- 83600: Prof. Luisa Zampetti, via Garibaldi 8, Rimini.
- 83601: Emma Marbelli, Minia Bello (Alessandria).
- 83612: Enrico Ferrari, via Torino 3, Vobiera.
- 83619: Antonietta Da Ruggera, via Lisbona 20, Roma.
- 83621: Maria Cattaneo, via Forlino 19, Milano.
- 83624: Giovanni Giovannozzi, via dell'Orto 10, Bologna.
- 83625: F.lli Montalbetti, corso Buenos Aires 40, Milano.
- 83645: Gialdi Viro, via Giamato 7, Mantova.
- 83650: Domenico Messina, via Klonum num. 24, Catania.
- 83650: Turanella Loreti, Promotore del Registro Aice (Chieti).
- 83650: Maria Basso, piazza Umberto I 48, Mestre.
- 83651: Donati Giuseppe, Saigna no al Dublino (Forlì).
- 83672: Orago Filippo, Leonforte (Bari).
- 83674: Renieri Raimondo, via S. Anselmo 19, Torino.
- 83680: Magrini Aldo, via Pinturicchio 14, Roma.
- 83693: Giuseppe Battista, via Velinieri 8, Castelnuovo Garfagnana (Lucca).
- 83712: Maria Vittoria, Orsini (Brescia).
- 83712: Mario Tintori, via R.lli Indelli 2, Modena.
- 83712: Maria Zerbardi, via Bambini 6, Perugia.
- 83720: Iario Zuberli, Grado (Trieste).
- 83728: Anselio Martini, via A. Politeo 12, Milano.
- 83730: Sani Pietro, Parma (Modena).
- 83740: Nanni Fulvia, via Roma-della 38, Torino.
- 83744: Migliari Angelo, via Giotto num. 20, Ancona.
- 83749: Gino Ferraro, corso Cesareo 55, Alessandria.
- 83750: Maria Semine, via Lottino, Arqua (Brescia).
- 83750: Emilia Sanna, via Saffrono num. 15, Milano.
- 83754: Gino Ferrari, Montefiore d'Alpone (Verona).
- 83755: Gino Ferraro, via XX Settembre 41, Venezia.

- 83756: Orbal Amorati, piazza Vittoria 4, Forlì.
- 83757: Luisa Carlini, viale Montemaro 37, Milano.
- 83759: Enrica Caruba, via Murata 2, Forlì.
- 83772: Paolo Antonio fu Benedetto, Formia (Catanzi).
- 83790: Maria Sandi, via Bonanno num. 100, Cagliari.
- 83790: Elio Sarcini, corso Buenos Aires 2, Milano.
- 83790: Bruno Vacioli, via Palladio 10, Roma.
- 83816: Elvira Masi, Ransperera.
- 83825: Luisa Sciolì, via Angelo Mesum 1, Parma.
- 83825: Giuseppe Caramides, via XX Settembre 8, Jesi.
- 83833: Antonietta De Ruggiero, via Libiana 20, Roma.
- 83833: Santurini Francesca, via Piomina 12, Milano.
- 83833: Mutoli Giuseppe, via Mazzini num. 15, Bologna.
- 83847: Ruffani Amatori, Loreo Aprutino (Pescara).
- 83857: Mazza Giuditta, Gragnano (Napoli).
- 83864: Francesca Catorini fu Lorenza, Isernia.
- 83870: Clelio Tacelli, Berravalle (Rubbiana R. Marino).
- 83880: Bonanni Emilio, via Archimede num. 1/12, Genova.
- 83905: Olga Galantini, via Emilia Ovest 6, Modena.
- 83917: Gigetta Farinelli, Verona.
- 83920: De Giovanni Nerina, via Donatelli 6, Torino.
- 83921: Giuseppina Minelli, via Volla num. 15, Milano.
- 83934: Anna Melanacca, via Depressa 7, Milano.
- 83940: Nardino Bistati, via Motte, Merlo (Piemonte).
- 83947: Carlotta Eligio Gabriele, via C. Rotta 35, Milano.
- 83954: Marchi Giuseppe, Prefettura.
- 83971: Franco Maccone, Sora (Viterbo).
- 83972: Samuela Pecca, corso Vittorio Emanuele, Pescara.
- 83985: Masilo Catanzaro, via S. Nazzario 1-5, Roma.
- 83990: Ermale Uccelli, via Azeglio num. 98, Parma.
- 84000: Modesti Antonio, corso Concordia 8, Milano.
- 84000: Enzo Venturini, via Cernaia num. 44, Firenze.
- 84000: Cefeli, via Cavour 48, Siena.
- 84000: Maria Gambini, via Indipendenza 26, Bologna.
- 84000: Teresi Francesco di Vincenzo, piazza Salernitana, Campi Salernitano (Lecce).
- 84000: Senese Giuseppe di Francesco, Montequi (Campobasso).
- 84000: Ranzelli, Genova.
- 84000: Ghislandi Augusta, Pratereveto (Rila).
- 84000: Magnaghi Alessandro, corso S. Gottardo 8, Milano.
- 84000: Sciacca Giuseppe, via Cesare Paleola 9, Genova.
- 84000: Oimantini Reg. Luciano, via Ruscato 15, Perugia.
- 84000: Moseri Giorgio, via Cavallotti num. 17, Genova.
- 84000: Barleri Adriana, via Cesare Cabbella, 25/19, Genova.
- 84000: Fausti Felice, via Semplici num. 19, Aversa.
- 84000: Baroloni Rifi, vicolo del Teatro 1, Cortona (Arezzo).
- 84000: Lucia Antonini, via Gludecca num. 235, Venezia.
- 84000: Manzoni Gianfranco, corso 22 Marzo 22, Milano (133).
- 84000: Sera Sergio, via Mario Rinaldi num. 11, Modena.
- 84000: Zagripo Michele a Figlio, Santo Stefano di Cambrata (Messina).
- 84000: Ilario Zubatti, Grado (Trieste).
- 84000: Maria Porporini, Pissidimonte (Firenze).
- 84000: Giovanna Casula, via Garibaldi num. 58, Oristano (Cagliari).
- 84013: Eugenio Arenti, viale A. Castelli di R. Firenze 8-5, Genova.
- 84012: Farina Pina, piazza d'Armi 1, Perugia.
- 84048: Sofia Sorina, via dell'Ira num. 10, Trieste.
- 84100: Saracini Emilio, corso Mazzini 32, Ancona.
- 84109: Frigoli Stella, via F. Corridoni num. 15, Corleone (Milano).
- 84111: Antonietta De Ruggiero, via Libiana 20, Roma.
- 84112: Brumbla Rosa, piazza Gabzato 1, Milano.
- 84120: Cesaria Marconcini, corso Vittorio Emanuele III 65, Sesto (Vercelli).
- 84125: Guicciardi Enza, Mirandola (Modena).
- 84125: Paolo Giuseppe, via Canaleto num. 10, Milano.
- 84127: Paternoni Aldo, via Salsano num. 4, Rovigo.
- 84127: Emilio Walter, via G. Chissari num. 97, Mantova.
- 84152: Piero Cipolletti, via Struazana num. 15, Padova.
- 84159: Leoni Luisa, via Angela Mazzini num. 1, Parma.
- 84177: Taronella Pietro, Caffè via M. Minighetti, Camporeale (Frosinone).
- 84177: Pascucci Quinto, via Gallia 98, Roma.
- 84210: Marini Ivo, Comano Maggiore (Verona).
- 84213: Gioacchino Scocella, via P. Correse 9, Potenza.
- 84218: Antonietta De Ruggiero, via Libiana 20, Roma.
- 84223: Alfredo Vigasio, via Solferino num. 10, Brescia.
- 84257: Sergio Mugnai, via Gioberti num. 95, Roma.
- 84282: Nazzareno Famà, Sulmona.
- 84290: Osvaldo Pazzaro, via Umberto num. 32, Biella per Cusate.
- 84290: Maria Nanan, via Camello 3, Ferrara.
- 84290: Ing. Letterio Barbera, via Ghidellina 9, Messina.
- 84290: Bettina Rosella, via Madonna F. d'orli 15, Vigevano.
- 84290: Nello De Petri, viale Storti num. 25, Modena.
- 84290: Mazzoni Maria Vittoria, via Garibaldi 52 8, Genova Cornigliano.
- 84291: Armando de Silvestri, via Pellegriano 46, Viterbo.
- 84295: Livia Vida, Lattuada (Idine).
- 84295: Benedetta Rismondo, via Salsano num. 20 9, Pila.
- 84293: Genn. Succini Otello, Pesambone.
- 84285: Ricci Maddalena, via Giabbano 1-5, Roma.
- 84293: P. Zardo, Paolkerina, piazza Rile 4, Verona.
- 84300: Domenico Cardini, viale Comandanti 5, Milano.
- 84300: Acquarone Emma di Giuseppe, via S. Maurizio 2, Imperia.
- 84300: Carli Dine, Gallarate (Varese).
- 84313: Franco Sini, Villanova Baltea (Aosta).
- 84315: Persiani Antonio, via Malechelli num. 4, P. Lucca.
- 84316: Giuseppe Francini, via Filippini 14, Roma Monteverde.
- 84317: Luigi Sereno, Portoferrato (Livorno).
- 84320: Vittorio Vizzoli, Calle Zaborano 7, Firenze.
- 84324: Tommasina Glami, via G. S. Vico 4, Milano.
- 84324: Maria Mainardi, Cortemaggiore (Piacenza).
- 84324: Gelline Orlando, via I. Bufalini 18/9, Genova Sampierdarena.
- 84324: Mario Zanini, via Mauro Macchi 52, Milano.
- 84325: Sisti Ottavio, via Glor. Orselli 9, Firenze.
- 84342: Covone Giovanni, Largo Campo num. 25, Salerno.
- 84345: Battistini Costanza, via Mantova 22, Brescia.
- 84350: Vittorio Veltri, Casa del Caffè, Rovereto (Trento).
- 84362: Alta Gargiula, via Pelli 1, Lecce.
- 84363: Canali Maria, Badia Polverosa (Bari).
- 84365: Nello Cavalla, via Sebastiano Serlio 13, Bologna.
- 84369: Francesco Apicella, S. Marco la Catola (Poggia).
- 84369: Bezzini Cole, Cappello d'Ora, Limerico (Monza).
- 84376: Eugenio Zaglia, via Krems num. 102, Trieste.
- 84392: Benelli Mafalda, via 27 Masao num. 29, La Spezia.
- 84400: Pompili Gasparelli, Marzina di Pisa.
- 84419: Antonietta De Ruggiero, via Libiana 20, Roma.
- 84422: Riconcaglio Agostina, corso Buenos Aires 17, Milano.
- 84425: Lianella Petrelli, via Chiodini num. 13, Roma.
- 84426: Santucci Sandra, via Boglietti num. 6, Perugia.
- 84428: Maria Teresa Graziosi, via Salsano num. 13, Bologna.
- 84430: Carlo Brici, via Mazzini 28, Forlì.
- 84432: Fede Maria, via Umberto 47, Ceresia (Genova).
- 84434: Marchesi Giovanni, Lungavilla (Pavia).
- 84440: Oliveri, via Gregorio 16, Milano.
- 84441: Dott. Bruno Spagolici, presso L. Valenza, via Sammarino 10, Roma (48).
- 84441: Rita Rize, Scandiano (Reggio Emilia).
- 84441: Oreste Galati, via Frigoli 11, Roma.
- 84450: Adele Casali, caffè Prichie Umberto, Imperia-Oleglia.
- 84492: Giuseppe Brate, viale Abruzzi num. 13, Milano.
- 84494: Ida Maria Galie, via Capucinelle 8, Napoli.
- 84500: Lanzetti Rina, via Valerio 23, Milano.
- 84500: Teresa Rosali, via Karla Noè 5, Milano.
- 84500: Virgilio Chignoli, via Giuseppe Bonito 37, Napoli.
- 84500: Anna Montaldi, corso Borgognoni 6, Perugia.
- 84500: Baldi Lino, San Rocco Val di Pesa, Tarascio (Firenze).
- 84500: Carlo Venturini, via del Pirelli num. 32, Perugia.
- 84500: Gaetano Russo, via San Lorenzo 44, Pavia.
- 84500: Massimo Giuseppe, Palombara Sabazia.
- 84500: Emilia Musi, borgo Riccio 42, Parma.
- 84506: Giuseppina Alda, Casal Brando, Zegna.
- 84507: Laura Tagliaventi, salita S. Barbara 25/14, Genova.
- 84509: Can. prof. Luciano di Cielo, contrada M.V.A.N., Belluno.
- 84509: Domenico Messina, via Rinea num. 96, Catania.
- 84510: Morelli Enzo, corso Garibaldi num. 11, Perugia.
- 84511: Minelli Alberto, Abbadesse 14, Reggio Emilia.
- 84510: Antonino Onato, via Filippini, Reggio Calabria.
- 84512: Rita Marzati, piazza Vittoria 13, Gorizia.
- 84520: Nello Napoleone, via Ugo Faenza 18, Trieste.
- 84521: Mia di Filipo del Celi, Luigli, Viganellina (Polonia).
- 84521: Mary Tocchelli Supolo, Filanda Bassa, Palmanova (Idine).
- 84527: Rita Marzati, piazza Vittoria 13, Gorizia.
- 84527: Olimpia De, via Crodolpo, Udine.
- 84527: Rita Ferrari, Montedure di Alpona (Vernani).
- 84527: Maria Lasagna, corso Torino num. 45/8, Genova-Centro.
- 84527: Elio Altieri, San Vito in Monte (Trento).
- 84527: Seruzzi Enzo, via San Bartolomeo 44, Piacenza.
- 84527: Ida Elia, viale di Antonio, Isola Liri Sarno (Prostomene).
- 84527: Ada Bernardi, Fagnole Valdarna (Firenze).
- 84527: Bersani, via Diaz 4, Como.
- 84527: Giuseppe Pittaluga, Santa Giulia (Pavia).
- 84527: Enzo Rossi Fabbrì, Poggio (Perugia).
- 84527: Piacentini Nina, via Volturno num. 28, Voghera (Pavia).
- 84527: Vichi Francesca, Ostiglia (Perugia).
- 84536: Gatti Nina, via Villa Goli 1, Pavia.
- 84537: Giovanna Cecchelli, via Portuense 24, Firenze.
- 84540: Giovanna Battista Sarone, Amantea (Cosenza).
- 84540: Morganti Pietro, Paralelo Pulgatti, Messina.
- 84540: Nenzi Gino, Anselva (Trento).
- 84543: Piazzi rag. Carlo, Ciriò (Trento).
- 84543: Spaggiari Oreste, Anedda Agrigola, Minorsia.
- 84544: Augusta Sginozzi, Migliaro (Ferrara).
- 84548: Dott. Aldo Franceschetti, via C. Crispi 28, Brescia.
- 84560: Bruno Zanini, via Tiburtini 60, Mantova.
- 84560: Edige Folli, via Roma, Mesola (Ferrara).
- 84562: Piere Leonardo, via Napione num. 28, Torino.
- 84563: Gorzadini Anna, via Inama num. 4, Trento.
- 84563: Caparelli Albertina, via C. Alberto 6, Bologna.
- 84567: Prof. Giuseppe Petroni, via Vigorelli 1, Roma.
- 84568: Fissore Emma, via Piacenza 3, Torino.
- 84568: Felice del Galdo, corso Umberto 1, Salerno.
- 84568: La Piazza presso Agn. Ameli, via N. Suro 5, Bologna.
- 84571: Sighini Antonio, Caffè Rosso, Varese (Milano).
- 84572: Lina Margherita, via Genova num. 88, Udine.
- 84573: Ettore Mezzoni, viale Po num. 25, Udine.
- 84576: Montalbetti F.lli, corso Buenos Aires 40, Milano.
- 84576: Giulio Cerrì, Cattolica (Forlì).
- 84580: Cesare Fulci, via Santa Maria la Costa 102, 371, Messina.
- 84580: Amelco Teresa, via Quorlo 5, Imola (Bologna).
- 84593: Rite Passerini, via San Giorgio 36, Ferrara.
- 84600: Giandomini Guido, Segretaria num. 15, Roma.
- 84600: Caffè Ristatore Massimo, l'Almadoro Sabazia (Rieti).
- 84602: Battaglia Emilia in Jacob, via Trento 17, Bologna.
- 84604: Fedeli Silvio, via Stadio P. Terni.
- 84605: Piera Kellner, via P. Antonio 17, Milano.
- 84613: Franco Barzani, via Medidare Gioia 4, Torino (113).
- 84617: Car. Gherardo Morelli, via Montanelli 1, Roma.
- 84620: Grazia Giuseppina, via A. d. Sanfelice 17, Catania.
- 84624: Mazzarelli Marciuccia, via Vissani 2, Milano.
- 84626: Paroli Fadda, via C. Pisanone num. 17, Forlì.
- 84627: Bratti Adelina, Bastia Umbra (Perugia).
- 84633: Coraggio Umberto, viale Corso num. 33, Roma.
- 84646: Ribella Francesca, via Seda 11, Aviano 25, Mantova.
- 84670: Walter Brigentini, Porticchio Dura degli Abruzzi, Genova.
- 84675: Di Cusi Michele, corso Garibaldi, Terzola (Bari).
- 84682: Sabinio Mario, via Parolo num. 92, Bologna.
- 84690: Linda Manelli, via Audiot num. 13, Bologna.
- 84694: Fratesandri Fabroni, via Ormeo 80, Torino.
- 84700: Gino Donatelli, Caffè Salsano, Salsate (Milano).
- 84705: Dante Tuzzato, Forlì 2995, Venezia.
- 84711: Alberta Francesca, via T. Lina Virello 6, Trieste.
- 84712: De Vito Nicola, Alessano (Lecce).
- 84713: Antonietta De Ruggiero, via Libiana 20, Roma.
- 84715: Ernesto Caparelli, via Trento num. 23, Roma.
- 84715: Leopoldo Ragni, via del Prebello 10, Perugia.
- 84716: Gio. Mario Finadri, Formosa (Frosinone).
- 84724: Foco Mario, Villa San Rocco Abbato (Fiume).
- 84728: Armanda Rossi, viale Vittorio Veneto 36, Roma.
- 84729: Carla Silva, viale Piceno 8, Milano.
- 84731: Beneyton Inse, corso Vittorio Veneto 24, Roma.
- 84731: Sandra Alessandrini, via delle Torri 19, Ascoli Piceno.
- 84732: Polignani Nedoia, via Prichata Marino, Castello Sappo (Lecce).
- 84736: Messina Ferdinando, via Garibaldi 59, Int. 6, Comuna-Frosinone.
- 84750: Maneschi Maria Virginia, S. Ruffini (Foligno).
- 84750: Giuseppe Niccoli, via Racconedda 15, Ascoli Piceno.
- 84750: Ing. Letterio Barbera, via Ghidellina 9, Messina.
- 84750: Cesare Peracchi, via Borico num. 13, Roma.
- 84753: Bianca Nuci, via Nivola del Mare 23, Bologna.
- 84756: Orefice Aldo, via San Zulian 563, Bologna.
- 84659: Claudio Quaregni, via Noè 33, Milano.
- 84765: Scini Amleto, piazza Giulio Cesare, Milano.
- 84774: Gabriella Gabrielli, via San Lorenzo, Arezzo.
- 84776: Cicchi Maria, Salsomaggiore.
- 84783: Cavardi Francesca, via Paluzzo 5, Reggio Emilia.
- 84790: Anna Rini di Antinova, Via Valto (Cortina).
- 84793: Dal Forno, corso Porto Maurizio 51, Verona.
- 84793: Bernali Lionello, Colle Val d'Elsa (Firenze).
- 84798: Maria Siccardi, via Carlo Galvani 11, Vimercato.
- 84800: Ede Caporini, Granello Cere.
- 84823: Giulianetti Domenico, via G. Galini 5 p. p., Livorno.
- 84840: Adriana Pizzari, via Moscova num. 49, Milano.
- 84840: Guido Lami, via Marconi 42, Brescia.
- 84844: Sassi Luigi, Leno (Brescia).
- 84853: Barcella Fratelli, corso Buenos Aires 2, Milano.
- 84876: Armando Volo, Bar M. Lom, Lido Venezia.
- 84877: Caluani Francesca, Barcellona (Sile).
- 84880: Zilio Sellino Bruno, p. S. Maria 36, Roma, Dolo (Venezia).
- 84898: Bianchi Giuseppina, via Polizza da Volpedo 18, Milano.
- 84900: Domenico Cardini, viale Comandanti 5, Milano.
- 84900: Maria Civati, via Giulio Cesare, Roma.
- 84909: Fattini Domenico, via F. G. Vanni 8/10, Savona.
- 84907: Gabriella Bertolini, via Galvani 3, Bologna.
- 84910: Anna Rinaldi, via De Ruggiero, via Libiana 20, Roma.
- 84917: Leopoldo Galgani, Roma.
- 84918: Giulio Galgani, Roma.
- 84933: Vitagliano Bonacino, via G. B. Mirandoli 2, Milano.
- 84932: Arturo Campanile, Sala Concellaria (Salem).
- 84935: Aldo Rinaldi, via Giuseppe Prezzato 20, Milano.
- 84935: Paolo Francesco, piazza Alberi num. 4, Ascoli.
- 84939: Fattini Adolfo, Borgo Leone num. 28, Ferrara.
- 84960: Luciano Fara, via Vignoli 2, Milano.
- 84963: Ferra Frail, Buffet Stations, Piacenza.
- 84965: Leopoldo Ragni, via del Cleland 10, Perugia.
- 84971: Tullio Veltori, Casa del Caffè, Rovereto.
- 84973: Gastone Gori, Firenze.
- 84975: Gasparini Mario, via Gambalunga 36, Rimini.
- 84976: Beniamina Zerla, Teatro Fenice, Trieste.

Dopo i grandiosi, inaspettati risultati ottenuti dal RADIOSACCHETTO, la PERUGINA ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al Concorso, ed ai suoi Amici, fedeli consumatori, che non furono favoriti dalla Fortuna, offre la possibilità di ritentare la prova con la terza novità 1935: il Concorso RADIOSACCHETTO: 14 nuove caramelle e 2107 premi per un valore di L. 150.000.

PERUGINA Cioccolato e Caramelle PERUGINA

GIOVEDÌ 23 MAGGIO 1935-XIII

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO
Ore 13,15

I MOSCHETTIERI

RADIOREPORTAGE DI NIZZA E MORELLI
MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI STORACI

CAPITOLO PRIMO

UN FULMINE A CIEL SERENO

Giovedì alle ore 13,15 udite il seguito di questo
interessante radioreportage offerto dalla
S. A. PERUGINA Cioccolato e CaramelleConcorso
RadiocaramelPerugina
la terza grande crea-
zione Perugina 1935

2107 premi

un'automobile berlina BAULLA
ventisette radiofonografi PHONOLA, Mod. 443
Ferrovia
millequaranta scatole cioccolatini PERUGINA
millequaranta cassette specialità SUIOTIValore commerciale complessivo
di circa lire 150.000

23 MAGGIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO IIROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1306 - m. 293,8 - kW. 0,3
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,507,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Gio-
nale radio - Lista delle vivande - Comunicato
dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.13,5: «Impressioni, pronostici, interviste fra
una tappa e l'altra del Giro d'Italia». (Trasmis-
sione offerta dalla Ditta Marco Antonetto di
Torino).

13,15:

I MOSCHETTIERI IN VACANZA
Radio-reportage di Nizza e MORELLI
con musiche di Egidio STORACI.

(Trasmisione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13,45: Dischi.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: Trasmisione per gli italiani del
Bacino del Mediterraneo (Vedi pag. 22).

16,30-18,40: Giornale radio - Cramb.

18,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei
perché, corrispondenza, giochi.16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore: «Ul-
time principesse borboniche», parte seconda (La-
vinia Trerotoli-Adami).

18,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1.
De Falla: Due pezzi spagnuoli: a) Cubana, b)
Montañesa (pianista Maria Luisa Faini); 2. Fal-
conieri: Puppillette, b) Paisiello: Se tu mami,
c) Schubert: La roseolina (soprano Giselda Bo-
natibus); 3. a) Rameau: La poule, b) Proko-
fiëff: Suggestione diabolica (pianista Maria
Luisa Faini).Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio pre-
sagi - Quotazioni del grano.18,40,19 (Roma): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA
GRECIA: Lezione di lingua italiana.18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo
- Comunicazioni del Dopolavoro.19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue este-
re - Lezione di lingua italiana per gli stranieri
(vedi tabella a pag. 50).19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Note
Romane.20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - No-
tizie sportive - Cronache italiane del turismo -
Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA
GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario
greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale
orario; 5. Conversazione.20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.20,40: Conversazione di Guglielmo Danzi:
«Trebba».

20,50: Commento al Giro ciclistico d'Italia.

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICARughe, Cicatrici, Nasal deformi, Orecchie, etc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angioni.
Pell superflua, Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-1820,55: Trasmisione dal Teatro Comunale
di Firenze:

Il ratto al serraglio

Opera in tre atti di W. A. MOZART.
Maestro Concertatore e direttore d'orchestra
BRUNO WALTER.

Maestro del Cori ANDREA MOROSINI.

Personaggi:

Costanza Margherita Ferras
Blonde Lottie Wernick
Fedrillo William Wernick
Belmonde Charles Kullmann
Selim Pasha Alfredo Muzarelli
Osmino Berthold SterneckNegli intervalli: Padre Innocenzo Taurisano:
«Savonarola», conversazione - Dialogo di Ste-
fanello e Ghrola - Giornale radio.MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA IIIMILANO: kc. 814 - m. 365,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 985 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1320 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 531 - m. 359,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista
delle vivande.11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CARSONE: 1.
Bili: Serenata al diavolo; 2. Chopin: Valzer
lento; 3. Lehár: Paganini, selezione; 4. Val-
lini: Mattino di neve; 5. Germann: Drei Er-
zählungen; 6. Catalani: La Wally, fantasia;
7. Verde, Serenata sentimentale; 8. Ranzato:
Mirra; 9. Scassola: Piccola gestia.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.13,5: «Impressioni, pronostici, interviste fra
una tappa e l'altra del Giro d'Italia». (Trasmis-
sione offerta dalla Ditta Marco Antonetto di
Torino).

13,15:

I MOSCHETTIERI IN VACANZA

Radio-reportage di Nizza e MORELLI
con musiche di Egidio STORACI.

(Trasmisione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13,45: Dischi.

13,5-14: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA:
1. Giordano: Il re, fantasia; 2. Consiglio: Ca-
valcata nella notte; 3. Schieppati: Gavotta
e toccata da «Nostalgie settecentesche» (so-
lista Indiat Letizia Salmistrati); 4. Piaccone:
Suite agreste; 5. Richepin: Il sogno d'Antinea
da «Atlantide» (solista Edoardo De Masellis);
6. Preston: Suite arctica.

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

18,40: Cantuccio dei bambini:

In radioraggio con l'Amico Lucio e Maestro
Remo: Nell'anno 3000.17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del so-
piano GINA BERNELLI e del tenore PIETRO SCARLATA.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del
grano nei maggiori mercati italiani.18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bol-
zano): Cronache italiane del turismo - Comu-
nicazioni del Dopolavoro.19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bol-
zano): Notiziario in lingue estere - Lezione di
lingua italiana per stranieri (v. tabella a pag. 50).
19,15-20,30 (Milano II-Torino II): Musica va-
ria - Comunicati vari.

GIOVEDÌ

23 MAGGIO 1935-XIII

19.15-20.30 (Genova): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Conversazione di Guglielmo Danzi: «Trebbia».

20.50: Commento al Giro ciclistico d'Italia.

20.55:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e ILDEBRANDO PIZZETTI
Solista violoncello M^e ENRICO MAINARDI.

1. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle* n. 39.

2. Pizzetti: *Concerto in do* per violoncello e orchestra.

3. Pizzetti: *Concerto dell'Estate*.

Nell'intervallo: Lucio d'Ambra: «La vita letteraria ed artistica», conversazione.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 505 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno date notizie del Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

12.45: Giornale radio.

13.5: «Impressioni, pronostici, interviste fra una tappa e l'altra del Giro d'Italia». (Trasmisione offerta dalla Ditta Marco Antonetto di Torino).

13.15:

I MOSCHETTIERI IN VACANZA

Radio-reportage di NIZZA e MORSELLI con musiche di Egidio STORACI.

(Trasmisione offerta dalla Soc An. Perugina).

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Petras: *Festa dei fiori*, ouverture; 2. Amadei: *Suite campestre*; 3. Quatrocchi: *Fior di mugugno*, valzer lento; 4. Pennacchio: *For-trot dei Porcoghi*; 5. Chesi: *Luna sul Gange*, intermezzo; 6. Katscher: *Wunder bar*, pot-pourri; 7. Placcone: *Serenata patetica*, intermezzo; 8. Szokoll: *Televisione*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTINO VOCALE E STRUMENTALE:

1. Wan Waefelghem: *Sera d'autunno*, per viola d'amore e pianoforte (violista Paolo Reccardò);

2. a) Castelnovo Tedesco: *Ninna-nanna*; b) Donaudy: *Se tra l'erba* (soprano Erina Bonfanti);

3. Wan Waefelghem: *Placer d'amore*, per viola d'amore e pianoforte (violista Paolo Reccardò);

4. a) Savasta: *La mia sera*; b) Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Voi che sapete» (soprano Erina Bonfanti); - Al pianoforte il M^e Giacomo Cottone.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitarie. ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orsengo, 5 - Telefono 31-431

20.45:

La Bajadera

Operetta in tre atti di E. KALMAN
diretta dal M^e FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Odette Darmond Marga Levial
Principe Radjawni di Lator . . . Nino Throné
Marietta Olimpia Sali
Napoleone St. Cloche Emanuele Paris
Luigi Filippo la Tourette . . . Gaetano Tozzi
Negli intervalli: G. Armò: «Rose di maggio»,
conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18: Marsiglia - 20.15: Francoforte - 21.45: Radio Parigi - 24: Stoccarda, Francoforte.

CONCERTI VARIATI

19.30: London - 19.45: Hilversum, Marsiglia - 20: Belgrado, Bruxelles II, Drotwich (Banda militare) - 20.30: Grenoble - 23: Lipsia (Musica contemporanea) - 23.15: Barcellona - 24: Amburgo.

OPERE

19.35: Praga (Verdi: «Otello», dal Teatro Nazionale), Bucarest, Bratislava (Rossini: «L'Italiana in Algeri») - 20: Bruxelles I (Bizet: «L'Arlesiana») - 20.50: Stoccolma (Frammenti di opere; dall'Opera Reale).

OPERETTE

20.30: Strasburgo.

MUSICA DA CAMERA

20: Midland - 21: Varsavia, Colonia - 21.10: Sottens - 22: Lussemburgo.

burgo - 22.15: Copenhagen - 22.35: Brno.

SOLI

18.30: Drotwich (Concerto di organo) - 20.15: Rennes (Piano) - 21.5: Drotwich (Violino e piano).

COMMEDIE

20.10: Copenhagen, Budapest - 20.20: Sottens - 20.30: Bordeaux L. - Parigi P. P. - 20.50: Koenigsbuserhausen.

MUSICA DA BALLO

20: Vienna - 20.10: Amburgo, Berlino (Grande serata danzante) - 22.10: Bruxelles I - 22.15: Varsavia, Oslo - 23: Budapest (Jazz) - 23.15: Drotwich.

VARIE

20: Parigi P. P. (Conversazione di Gringoire) - 20.15: Koenigsberg (Dombrowski: «Il canto delle stelle», ballata radiofonica) - 21: Strasburgo (Trasmisione della festa inaugurale del piroscalo Normandia).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

19.30: Programma variato: Officina ed Uffizi.

20: Musica brillante e da ballo (radioorchestra).

21.15: Musica viennese brillante (radioorchestra).

22: Comunicati vari.

22.10: Musica riprodotta.

22.35: Convers. in roumano.

23.25: Comunicati vari.

23.40.1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

11.15: Conversazione

15.30: Musica da camera.

19.15: Cone. di dischi.

19.30: Giornale parlato

20 (dall'Esposizione): Bizet: «L'Arlesiana», opera in tre atti.

22: Giornale parlato

22.20.23: Musica brillante e da ballo (radioorchestra).

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

11.15: Conversazione.

15.30: Musica brillante.

19: Convers. - Dischi.

19.30: Giornale parlato

20: Concerto corale di canto popolare con intermezzi di dischi.

21.50: Prego della sera.

22: Giornale parlato.

22.50.23: Serata umoristica con intermezzi di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

17.45: Trasm. in tedesco.

18.15: Notizie in tedesco.

19.15: Dischi - Notiziario.

19.30: Conv. introduttiva.

19.35 (dal Teatro Nazionale di Praga): Verdi: *Otello*, opera in tre atti.

22.20: Giornale parlato.

22.35.23: Come Brno.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.50: Trasm. in ungher.

18.35: Convers. - Dischi.

19.15: Trasm. da Praga.

19.30: Conv. introduttiva.

19.35 (dal Teatro Nazionale Slovacco): Rossini: *L'italiana in Algeri*, opera.

22.20: Trasm. da Praga.

22.35: Not. in ungherese.

22.50.23: Dischi vari.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18.20: Convers. - Dischi

19.15: Trasm. da Praga.

22.35.23: Cone. di pietrini.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18.30: Convers. - Notizie.

18.50: Dischi vari.

19.15: Trasm. da Praga.

22.35.23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

17.50: Trasm. in tedesco.

18.25: Dischi - Conversa.

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma

con



PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Prof. MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPPIA	LUSSO
L 2.50	L 9	L 17	L 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO

19.5: Trasm. da Praga.
22.35-23: Come Brno.

DANIMARCA
COPENAGHEN
11.37: m. 295,1; kW. 10
18.15: Lezione di inglese.
19.45: Giornale parlato.
20.30: Conversazioni.
20.30: Concerto di dischi.
20.45: Berberg: *Ingen, radiocello*.
21: Giornale parlato.
21.15-22.45: Haydn: *Quartetto d'archi in fa maggiore*.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
11.37: m. 278,6; kW. 12
18.30: Giornale parlato.
19.45: Conversazioni.
20.15: Giornale parlato.
20.30: Sinfonia orchestrale e drammatica: 1. De Musset: *La notte di maggio*, radiocello; 2. Leroux: *La petite main*; 3. Debussy: *Vertu*; 4. Weber: *Jubel*; 4. Hollman: *Canzon d'amore*; 5. Bonelli: *Canzone svedese*; 6. Marsden: *Soltanto in sogno*; 7. Marriot; 8. Canto; 9. O'Connell: *La bella Elena*; 10. Jones: *La Chérida*; 11. Canto; 12. Wabank: *Fiori e donne*; valzer; 13. Syllvestre: *Falstaff*; 14. Delibes: *Sinfonia*, balletto.

GRENOBLE
11.53: m. 314,8; kW. 15
17: Come Marsiglia.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Conversazione - Notiziari e informazioni.
20.30: Concerto orchestrale a vocale: 1. Boieldieu: *La donna bianca*, fantasia; 2. Piarre: *Rapsodia basca* dall'opera *Montchou*; 3. Massenet: *Werther*, due brani canto e orchestra; 4. Strauss: *Anner, bere e cantare*; 5. Massenet: *La Navarre*, fantasia; 6. 2 melodie; 7. Fletier: *La Chérida*; 8. Una commedia in un atto; 9. Wachs: *Tramontana*; 10. Lehar: *Paganini*, fantasia.

LYON-LA-OUA
11.53: m. 463; kW. 15
17: Concerto.
18: Conversazione.
19.30: Giornale parlato.
20.30: Varietà.
21: Notiziari e cronache.
20.30: Autliche canzoni francesi.

MARSIGLIA
11.53: m. 400,5; kW. 5
17: Musica da camera.
18: Concerto strumentale: 1. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*; 2. Saint-Saens: *Suite algerina*.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Concerto variato: 1. Rakhka: *Un torbellino*; 2. Rakhka: *I marinai in borbotta*; 3. Messager: *La via grigia*; 4. Esclavay: *Gli occhi che lo sognano*; 5. Rodriguez: *Rumidra*; 6.

Gottlieb: *Ch-chi higuine*.
20.30: Musica richiesta.
20.30: Come Lyon-la-oua.
NIZZA-JUAN LES-PINS
11.53: m. 240,2; kW. 2
19.15: Dischi - Attualità.
20.30: Notiziari - Dischi.
20.45: Concerto vocale.
21: Giornale parlato.
21.15: Serata variata musicale letteraria: *La villa grigia*.

PARIGI P. P.
11.53: m. 312,8; kW. 60
18.25: Per i fanciulli.
18.57: Dischi - Notiziario - Conversazioni vari.
19.30: Cony. di Gringore.
20.30: Rassegna settimanale.
20.30 (dalla Maielein): *Mercé Broadway*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
11.53: m. 206; kW. 5
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazioni.
20.30: Concerto di dischi.
Fino alle ore 22 Danze (dischi).

RADIO PARIGI
11.53: m. 164,8; kW. 75
18.45: Requie: *Les corvées*, commedia in cinque atti.
19.30: Comunicati - Cronache Conversazioni.
20.45: Serata di commedie: 1. Gavanli: *Manu militari*, un atto; 2. D'Hervilly: *La rente viaggere*, un atto.
21.30: Informazioni.
21.45: Concerto sinfonico: 1. Lejeune: *Fantasia*; 2. Schubert: *3 Lieder*; 3. Ladinval: *Nella foresta*, poesia sinfonica; 4. Milhaud: *Etienne l'illustre*, canzoni; 5. De Séverac: *Feste della vendemmia*, dal *Costume* del maestro; 6. Ravel: *Daigue Clee*, brani.

RENNES
11.53: m. 288,5; kW. 40
17: Concerto.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Comunicati vari.
20.30: Conversazione.
21.15: Concerto di piano.
21: Radiocronaca della festa d'inaugurazione del *Proscenio "Normandie"*.

STRASBURGO
11.53: m. 349,2; kW. 35
18: Conversazioni.
18.45: Danze (dischi).
19.30: Notizie in francese.
19.45: Conc. di dischi.
20.30: Notizie in tedesco.
20.30: Marcel Hamman: *Gustavo*, opera in un atto.
21.25: Ritrasmisione della festa d'inaugurazione del *proscenio Normandie*.
23: (circa): Notizie in francese.

TOULOSA
11.53: m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Musette - Per i fanciulli.
19: Varietà - Orchestra

viennese - Notiziario - Arie di operette.
20.15: Musica varia - Canzonette.
21: Fantasia - Brani di operette - Mus. di Chamber.
22.30: Jazz - Notiziario - Soli vari.
23: Arie di opere - Orchestra - Varietà - Danze - Musica da film.
24.00: Fantasia - Notiziario - Danze.

GERMANIA
AMBURGO
11.53: m. 331,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20.30: Grande serata danzante - In un intervallo: 12.12.45: Giornale parlato.
23: Come Lipsia.

24: Orchestra e coro: 1. Haendel: *Ercole*, ouverture; 2. Corelli: *Régis Andante*; 3. Reger: *Andante*; 4. Reger: *Andante*; 5. Reger: *Andante*; 6. Grieg: *Halvard*; suite per orch. d'archi.

BERLINO
11.53: m. 356,7; kW. 100
18.30: Rassegna.
19: Per i giovani.
19.30: Balletti per baritone.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Grande serata danzante - In un intervallo: 22: Giornale parlato.
22.30: Come Lipsia.

BRESLIA
11.53: m. 315,8; kW. 100
18.30: Attualità varie.
19: Musica brillante e popolare - In un intervallo: Giornale parlato.
21.30: Coro femminile.
22: Giornale parlato.
23.30: Come Berlino.
23.35: Come Lipsia.

COLONIA
11.53: m. 455,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Filarmonica e sopr.
19.30: Conversazione.
20.30: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Otto Brues: *Un concerto di beneficenza*, commedia su Händel.
21: Orchestra e coro.
Hans Wedig: 1. Musica per orchestra d'archi; 2. Concerto per piano e orchestra; 3. *Santo tedesco* per coro misto e orch.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica brillante.
23.35: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
11.53: m. 251; kW. 17
18.30: Rassegna settimanale.
19.30: Convers. - Notizie.
20.30: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20.10: Concerto sinfonico: 1. Elms: *Korsakov: Sheherazade*, poema sinfonico; 2. Ravel: *Introduzione e allegro* per arpa o flauto orchestra; 3. Bakirey: *Cancero in un bemolle maggiore* per piano e orch.; 4. Glinski: *Ritardi di una notte d'estate* a Madrid, fantasia su temi spagnoli.
21: Giornale parlato.
22.30: Programmazione variata: 11 turci.
23: Come Lipsia.

24: Come Stoccarda.
KOENIGSBERG
11.53: m. 291; kW. 17
18.30: Convers. - Notizie.
19.30: Programmazione vari.
20: Giornale parlato.
20.10: Dombrowski: *Il canto delle stelle*, ballata radiodiffusa sul *Littorio* Radio Stettin.
21.10: Concerto di musica religiosa.
23: Giornale parlato.
23.30: Conversazione.
23.35: Come Berlino.
23.35: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
11.53: m. 157,1; kW. 60
18.15: Coro femminile.
18.45: Conversazione.
19: Programmazione variata.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Monaco.
20.45: Goetz: *Hueberg*, commedia (reg.).
21: Giornale parlato.
23.24: Come Lipsia.

LIPSA
11.53: m. 382,2; kW. 120
18.30: Lieder (reg.).
19.30: Attualità varie.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20.10: Grande serata danzante.
22: Giornale parlato.
23.30: Konrad Weiss: *La ballata del Re Enrico I*, con musica di H. Ambrosius.

23.35: Concerto di musica contemporanea (89): 1. Richter-Haaser: *Concerto per piano e orchestra* in re minore op. 28; 2. Eltham Gerster: *Sinfonia*.

MONACO DI BAVIERA
11.53: m. 405,4; kW. 60
18.30: Conversazione.
19: Programmazione variata dedicata alla città di Monaco.
20: Giornale parlato.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22.30: Informazione.
23.35: Come Lipsia.

STOCARDO
11.53: m. 522,6; kW. 100
18.30: Lex. di spagnolo.
18.45: Conversazione.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Lipsia.
21.15: Lezione di stenografia.
22: Giornale parlato.
22.30: Lieder per soprano.
23: Come Lipsia.
23.30: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Conc. grosso in re maggiore*; 2. Bach: *Concerto n. 4 per violino con acc. di orchestra* in la minore; 3. Pärtner: *Opere della Piccola Orchestra di Berlino*; 4. Schubert: *Sinfonia n. 1 in re magg.*; 5. Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi min.*

INGHILTERRA
DROITWICH
11.53: m. 150; kW. 150
18: Giornale parlato.
18.35: Interludio.
19.30: Concerto di organo: Bach: 1. *Fuga* in si bemolle minore su una tematica di Corelli; 2. *Pretudio e fuga* in la minore.
19.50: Lex. di tedesco.
19.50: Dischi vari.
20.30: Conversazione: il nazionalismo nei Balcani.

20: Whitaker-Wilson: *Sir Christopher Wren*, commedia in nove scene.
21.15: Concerto di violino (Lisa Minghelli) e piano: 1. Chonssou: *Poema*; 2. Tartini: *Kreiser*; 3. Ravel: *Habanera*.
21.30: Giornale parlato.
22: Breve funzione religiosa da una chiesa.
22.15: Concerto di orchestra zingari.
23.15-24 (D) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL
11.53: m. 342,1; kW. 50
18: Giornale parlato.
18.30: Concerto variato con arie per contralto.
19.30: Concerto corale di canti popolari del Galles - Indi: Beethoven: *Opere della Piccola Orchestra di Berlino*; 4. Schubert: *Sinfonia n. 1 in re magg.*; 5. Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi min.*

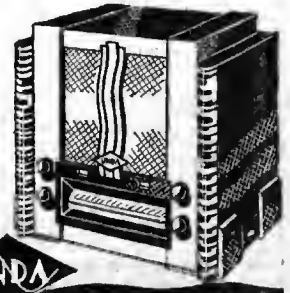


Come vi orientate?

Giudicando dal prezzo o dalle qualità? La **SUPERETERODINA TRI-UNDA 5 ONDE CORTE MEDIE LUNGHE**

è un apparecchio di classe e, per qualità foniche e di ricezione, non teme confronti.

Prezzo in contanti **L. 1200** TASSE COMPRESSE - ESCLUSO ABBON. EIAR VENDITA ANCHE A RATE



UNDA SOC. DOBBIACO A.G.L. RAPPRESENTANTE GENERALE **TH. MOHWINCKEL** MILANO - VIA QUADRONNO, 9 - MILANO

i vegetali!

sono più affini all'organismo che i minerali!

MATIE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

cura la STITICHEZZA

Inviare questo telefonico alla Farmacia: Dr. SEGANTINI: Via P. Saffi, 1° - MILANO con 75 centesimi la francobollo riceverete franco una busta di prova

Aut. Pref. Milano N. 64.069 del 26-X-34 - XII

INTERFERENZE

Crisi del buonumore. Max Régner, prendendo lo spunto dall'affermazione marinettiana che il mondo s'annioia, ha detto al microfono che il mestiere di divertire il prossimo si fa sempre più difficile. Nel suo Théâtre de Dix Heures — che dovrebbe essere un crogiuolo di risate a crepapelle — egli non vede ormai che risi malinconici e penitenti, e se ne rammarica per loro e per sé. E non poteva essere altrimenti! Non ci sono luoghi più tristi e più sconsolati — per gli uomini di normale equilibrio spirituale — di quelli dove « ci si diverte » per partito preso. Ma se Max Régner, che è attore versatile e di eclettici gusti, proverà a cimentarsi nel grand-guignol — come qualche critico gli avrà sicuramente consigliato — vedrà riaffiorare il sorriso sommerso alle labbra dei suoi spettatori adoratori. E' un'esperienza che hanno già fatto — alla rovescia, ben inteso — molti attori tragici per suscitare le lacrime dall'arido ciglio del loro pubblico giocando.

Vi presento la più bella farsamonica del creato: quella che è stata la vera protagonista dell'Opéra de quai'sous di Pabst. Adesso riposa molleggiandosi sui fianchi a zig-zag, sopra un cuscino di piume, foderato di seta cangiante.

Nessuno ardisce toccarla o accarezzarla. E' bella: questo ne giustifica l'esistenza anche a pupille prostrate. Ogni sabato e nelle viglie delle altre feste, una domestica le lucide le parti di metallo con la pomata bigia e le toglie la polvere dalle pieghe parallele con un piumino da cipria. Quando ha finito, la ricorica, con tutti i riguardi, sopra il soffice giugilo.

E' rossa e rosa, di un rosso che pare rosa e di un rosa che pare bianco. E si capisce: gli anni passano e la farsamonica invecchia. Presto bisogna metterla sotto una campana di vetro per risparmiarle le correnti: se prendesse un colpo d'aria esalerebbe dai pori la sua anima di naïf-tina.

Errori della civiltà meccanica. Come faremo, con queste benedette macchine distributrici di sigarette e di trine, a scambiare quelle quattro chiacchiere con la tabacceria che costituiscono la dolce premessa alla salutare fumata della mattina?

Tutta la pittura moderna — per quello che si riferisce al ritratto — è incrinata dai tradizionalisti sotto l'accusa di non somiglianza. Qualcosa di simile ho udito sere fa in una gemitale radiofonica straniera.

Il ritratto per essere bello dev'essere somigliante. Somiglianza fisica, si tratti di caratteri sonatici, di colletto e cravatta e di perla sulla cravatta. Somiglianza fotografica, somiglianza kodak. Michelangelo che era Michelangelo, e gli piaceva fare a modo suo, della somiglianza se ne infischiava piebeticamente e a chi gli rimproverava questa deficienza di cura delle sue sculture, rispondeva che tanto nessuno fra cent'anni si sarebbe più ricordato della faccia del suo illustre modello.

Oggi con tanti fotografi in piazza, non capisco per quale ragione un uomo vada dal pittore col solo scopo di farsi ritrarre dal qua, formato ingrandimento, quando sarebbe logico e generoso andarsene per dargli il pretesto di creare un'opera d'arte.

Il canadese D'Arcy Arden getta una moneta a una zingara, la quale, per ripagarlo dell'elemosina, gli predice l'avvenire:

— Segui questa linea — gli dice, tracciando con la punta del bastone una retta sul suolo — seguila per tre settimane e dormi. Tu sarai ricco! D'Arcy Arden esita, poi si decide e parte nella direzione indicatagli. Per tre settimane cammina. La sera del ventunesimo giorno pianta la tenda ai piedi d'una montagna, accanto a un ruscello. Si addormenta. All'alba, levandosi, scopre che il ruscello tracima d'acqua d'oro. Si guarda attorno: egli è sopra uno dei più ricchi terreni auriferi del nord canadese.

Queste belle fiabe una volta ce le raccontava la nonna; adesso le cogliamo a volo nel notiziario radiofonico d'oltre oceano e meraviglia s'agguante a meraviglia.

ENZO CIUFFO.

24 MAGGIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 212,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13,5, alle 16,25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,40.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.
13,10: Quarto d'ora della Cisa Rayon: Conversazione di Luigi Carini.

13,25-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Lindmann: In un bosco sacro, scend indiana; 2. Beethoven: Danza scozzese; 3. Lungeni: Balletto egiziano; 4. Maby: Almeria.
14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16: TRASMISSIONE DA PONTIDA: INNI PATRIOTICI E CANZONI DI GUERRA ESEGUITI DA 1500 GIOVANI FASCISTI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.

16,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5: Giornale del fanciullo.
17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17,30:
TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI DI ROMA:
MANIFESTAZIONE GINNICA NAZIONALE
DELL'O. N. B.
(Radiocronista Dario Sabatello).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.
18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingua estere e lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 50).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicazioni vari - Dischi.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20,45-21,20 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Celebrazione della Leva Fascista; 4. Concerto corale; 5. Notiziario greco.

Ogni Venerdì alle ore 13,10

da tutte le Stazioni in relais

il quarto d'ora della

Cisa Rayon

Da tutte le stazioni italiane

20,45: CRONACHE DEL REGIME:
ON. CARLO DELCROIX

Celebrazione
della Leva Fascista

E DEL XX ANNIVERSARIO
DELL'ENTRATA IN GUERRA

21: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Blanc: *Gioventù*.

RAPSDIA EROICA
DEI CANTI DI GUERRA ITALIANI

eseguiti dagli ex-combattenti
delle Società Corali Milanesi
e diretti dall'autore
Maestro GIUSEPPE PETTINATO.

CONFIDENZE DI TRINCERISTI
Scene di guerra di CARLO SALSA.

22,20: ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,5 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 30
TRIESTE: kc. 1228 - m. 243,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13,5, alle 16,25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA:
1. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo; 2. Frescobaldi-Limenta: Aria con variazioni (*La Frescobaldi*); 3. Malipiero: *Stornelli e ballate* (quartetto d'archi); 4. Tenaglia: *Celebre aria*; 5. Kienzi: *Rosaspina, suite*; a) *Rosaspina all'arcobaleno*, b) *La Corte addormentata*, c) *Le nozze col principino*; 6. Pick-Mangisgalli: *Gavotta dal ballo Casanova a Venezia*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

13,10: Quarto d'ora della Cisa Rayon: Conversazione di Luigi Carini.

13,25-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Armandola: *Nel regno di Buddah*; 2. Dreyer: *In un bazar turco*; 3. Rizzoli: *La luna rossa*; 4. Drda: *Serenata*; 5. Leoncavallo: *Pagliacci, fantasia*; 6. Fiaccone: *Musetta, danza*; 7. Senesi: *Serenata dei sospiri*; 8. Monti: *Czardas*.
14-14,15: Borsa - Dischi.

VENERDÌ

24 MAGGIO 1935-XIII

14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16: TRASMISSIONE DA PORTEDA (Vedi Roma).
16,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici. (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia.
17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE. (Vedi Roma).
17,30: TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI DI ROMA DELLA MANIFESTAZIONE GINNICA NAZIONALE DELL'O.N.B.
Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio preaggi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache Italiane del turismo: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di

lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pagina 50).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20,45: CRONACHE DEL REGIME: ON. CARLO DELCORT: «CELEBRAZIONE DELLA LEVA FASCISTA E DEL XX ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA IN GUERRA».

21: Inni nazionali: a) Gabetti: Marcia Reale; b) Blanc: Giovinezza.

**RAPSODIA EROICA
DEI CANTI DI GUERRA ITALIANI**

22: **CONFIDENZE DI TRINCERISTI**
Scene di guerra di CARLO SALSA.
(Vedi Roma).

22,20: ORCHESTRA CITRA: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

**Il conto corrente postale
del RADIOCORRIERE ha il
N. 2/13.500**

PALERMO

Re. 545 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno date notizie del Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: I. Dioni: A Siggia, passo doble; 2. Abraham: Vittoria e il suo ussaro, fantasia; 3. Rodgers: Luna malincomica, slow fox; 4. Scassola: Serenade romantica; 5. Mendes-Barziza: Donna (si chiama solo «donna»), tango; 6. Donaldson: Dormiglione, fox slow, dal film «L'agente n. 13»; 7. Marcheroni: Signor vigile, canzone fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI DI ROMA DELLA MANIFESTAZIONE GINNICA NAZIONALE DELL'O.N.B.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: CRONACHE DEL REGIME: ON. CARLO DELCORT: «CELEBRAZIONE DELLA LEVA FASCISTA E DEL XX ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA IN GUERRA».

21: Inni nazionali: a) Gabetti: Marcia Reale; b) Blanc: Giovinezza.

**RAPSODIA EROICA
(Vedi Roma).**

22: **CONFIDENZE DI TRINCERISTI**
Scene di guerra di CARLO SALSA.

22,20: VARIETÀ PARLOPHON.

23: Giornale radio.



Il caporale Zum-bum, incaricato di fare le segnalazioni agli aeroplani, ha ricevuto quest'ordine: «Nello sei caselle vuote del quadro di segnalazione colloca i numeri 12-13-16-17-18-19 e, senza adoperare due volte lo stesso numero, disponili in modo che addizionando sia in altezza, che in larghezza e nelle due diagonali ti risulti sempre il totale di 45. Devi quindi ottenere otto volte la somma di 45. L'intelligente Zum-bum si provò e riuscì, ma ora che gli aeroplani arrivano si accorge, per la fretta e non trova più la giusta disposizione. E' disperato! AIUTATELO VOL... GUADAGNATE!

L. 22.500 DI PREMI IN DANARO

A VOI TROVARE LA SOLUZIONE! Con calma, riflessione ed un po' di capacità riuscirete ed appena svoltato il problema AFFRETTATEVI A MANDARCI IL VOSTRO RISULTATO. Indirizzandoci la soluzione non avete niente da perdere mentre non mendocando escludete la possibilità di guadagnare!

Lire 1000 in contanti subito!

UNO DEI PREMI supplementari di celerità sarà immediatamente pagato al concorrente che si qualificherà per il primo entro il 19 giugno 1935-XIII.

A NOI RICOMPENSARE I VINCITORI! Per far sempre più apprezzare il nostro pratica sistema di vendite dirette.

PREMI: 1° Premio L. 10.000 - 2° Premio L. 2.500
3° Premio L. 1.000 - 4° Premio L. 500 - 25 Premi da L. 100
cd. - L. 2.500 - 6 Premi suppl. di celer. da L. 1.000 - L. 6.000.

Il pagamento dei premi verrà fatto per tramite di R. Notizia.

**INDIRIZZATE SUBITO
LA VOSTRA RISPOSTA**

Lancio Pubbl. PRODOTTO ITALIANO s. r. l.
Rep. C O Via del Carmine, 1 - MILANO

REGOLE DEL CONCORSO

1. - Riprodurre su un foglio di carta la soluzione del problema pubblicato scrivendovi chiaramente il Vostro nome, cognome ed indirizzo; aggiungete anche GIORNO E MESE di Vostra nascita - senza menzionare l'anno.
2. - Al concorrente che invia risposta esatta segnalaremo la sua posizione e lo inviteremo ad utilizzare il nostro sistema di vendite effettuando uno o molti acquisti di prova (gratuiti di cambio o rimborso immediato).
3. - Al premiato del Concorso precedenti ed al nostro personale è proibito concorre.
4. - Assistita dal E. Notizio Dr. G. Lepoldi, una Giurie estranea alla Società attribuirà i premi a la decisione sarà inappellabile. Chi avrà ottenuto 3000 punti ed il numero dei punti più prossimi sarà dichiarato vincitore del primo premio. I punti si suddividono così: 2600 punti (massimi) per la soluzione esatta; 300 punti (massimi) per l'essere qualificato (regole N. 2); 30 punti (massimi) per l'aspetto generale, forma, presentazione a scrittura della risposta inviata. Il Concorso terminerà il 15 Luglio 1935 - XIII. La lista dei vincitori sarà inviata ai concorrenti regolarmente qualificati.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18,30: Mosca 11. 19,30: London Regional. 20: Copenhagen (Concerto svedese e danese ai principi di Danimarca e Svezia). Beromünster (Haendel: « Israele in Egitto »). 20,15: Varsavia. 20,30: Parigi T. E. (Dir. Flament). 20,35: Orléans (Dir. Adrian Boult, col l'intervento del Real). 21: Polonia. 21,10: Praga. 21,30: Algeri. 22,30: Lipsia.

CONCERTI VARIATI

19,45: Marsiglia. 20: Lubiana, Belgrado. 21,5: Koenigsberg. 22: Stoccolma (Musica popolare).

OPERE

20,30: Budapest (Mozart: « Don Giovanni », dall'Opera Reale).

OPERETTE

20: Radio Parigi (Motivi di operette).

MUSICA DA CAMERA

19,45: Oslo. 20,10: Hil-

versum. 21,50: Lussemburgo.

SOLI

19,5: Orféus (Organo). 19,30: Moravia (T. armonica). 21,5: Oslo (Piano). 21,10: Francoforte (Piano). 24: Francoforte (Organo e coro).

COMMEDIE

20,25: Bratislava (Greza: « La morte vivente »). 21: Breslavia.

MUSICA DA BALLO

20: Bruxelles II. 21: Parigi P. P. 21,30: Juanes-Pins. 22,15: London. 22,30: Parigi P. P. Vienna. 23,45: Radio Parigi.

VARIE

20: Bruxelles I (Bande militari). 20,15: Lugano (La serata dei desideri). 20,30: Strassburg (Serata letteraria dedicata a Gaulier). 21,10: Koenigsberg-Hausen (« Il martello sacro: inno al lavoro »). 23: Tolosa.

AUSTRIA

VIENNA

18,59: M. 506,8; kW. 120
19,10: Conversazione.
19,25: Giornale parlato.
19,35: Trasmissione dalla Wiener Staatsoper.
20: Giornale parlato.
20,15: Musica brillante e da ballo (orchestra).
20,40: Comunicati vari.
20,55: Musica brillante e da ballo (orchestra).

BELGIO

BRUXELLES I

18,59: M. 483,9; kW. 15
19: Conversazione.
19,30: Musica da camera.
19,35: Conversazione.
19,45: Rétz, e piano.
20,30: Giornale parlato.
20: Trasmissione per i soldati: Marche militari, conversazioni, banda e coro.
21: Giornale parlato.
21,10: Dischi richiesti.
22,25: Danze (dischi).
23: La Brahmcenne.

BRUXELLES II

18,59: M. 321,9; kW. 15
19: Musica riprodotta.
19,15: Musica brillante.
19,35: Rassegna libraria.
19,45: Musica riprodotta.
20,30: Giornale parlato.
20: Musica brillante e da ballo con canto. In un intervallo conversazione con V. Hugo con lettura.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Musica brillante e da ballo (orchestra).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18,59: M. 470,2; kW. 120
19,10: Trasm. in tedesco.
19,25: Notizie in tedesco.
19,35: Dischi - Notiziario.
19,40: Conversazione.
20,15: Core femminile.
20,35: V. Hugo: Scene dal « Hernani ».
21,10 (Dalla Sala del Palazzo Lucerna) Orchestra sinfonica ceca, diretta da Georges C. di piano (Frisch). I. Dvorak: Concerto per

19,50: Conversazione.
20,30: Varietà.
20,35-22,45: Come Praga.

KOSICE

18,59: M. 259,1; kW. 2,6
18,26: Convers. - Notizie.
18,55: Progr. variato.
19,15: Trasm. da Praga.
19,30: Conc. fantare.
20: Conversazione.
20,15: Concerto variato.
20,45: Il microfono nell'osservatorio di Presov.
21,10: Trasm. da Praga.
22,12-24,5: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18,11: M. 269,5; kW. 11,2
18,26: Convers. - Dischi.
19,30: Trasm. da Praga.
19,30: Concerto di Brsmmonica.
19,50: Conversazione.
20,15: Musica brillante.
20,16-22,45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENHAGEN
18,11: M. 255,1; kW. 10
18,15: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,50: Conversazione.
19,55: Rassegna settimanale.
20: Concerto orchestrale svedese - danese dedicato al Principe Federico di Danimarca e alla Principessa Ingrid di Svezia (programma da stabilire).
22: Giornale parlato.
22,15: Letture varie.
23,30: Musica brillante.
23,40: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
18,10: M. 278,6; kW. 12
18: Conversazione.
18,20: Giornale parlato.
18,45: Notizie scolastiche.
20: Lez. di spagnolo.
20,15: Notiziari e dischi richiesti dagli ascoltatori.
20,30: Emissione federale (come Strassburg). Alla fine: Ultime notizie.

GRENOBLE

18,59: M. 314,8; kW. 15
17: Come Lyon-La Doua.
18: Per le signore.
18,30: Giornale parlato.
20: Conversazioni - Notiziari e informazioni.
20,30: Emissione federale (come Strassburg).

LYON-LA DOUA

18,59: M. 463; kW. 15
17: Concerto per trio dedicato a Rameau e a Ravel.
18: Per le signore.

18,50: Giornale parlato.
19,30: Varietà.
19,50: Conversazioni e cronache varie.
20,30: Come Strassburg.

MARSIGLIA

18,74: M. 400,5; kW. 5
17: Conferenza.
17,30: Musica variata.
18: Conversazione.
18,30: Giornale parlato.
19,45: Concerto di musica varia: 1. Zimmer; Momen; 2. Gray; Langlois; 3. Gray; Saluto alla luna; 4. Moretti; Quando si ama; 5. Marjot; L'armonia; 6. Marjot; 20: Conferenza.
20,30: Conimidia.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

18,12: M. 240,2; kW. 2
19,15: Dischi - Attualità.
19,30: Lez. di spagnolo.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Musica da jazz ritrasmessa dal Casino.

PARIGI P. P.

18,59: M. 312,8; kW. 60
18,25: Conversazioni varie.
18,45: Notiziario - Dischi.
20,15: Musica brillante.
20,40: Conv. di Candide.
21: Montparnasse (e la de la Gaité, 190 spettacolo di suggestioni radiofoniche realizzato da J. Laurent).
21,45: Intermzzo.
22: Trasmissione dalla Cabane Cubaine.
22,30: Musica brillante e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,12: M. 206; kW. 5
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazioni.
20,30: Concerto sinfonico (dir. Flament), dedicato a Haendel: 1. Sonate per a solo di flauto; 2. Monologo La Passione, alizionale. Tre ninnette, per piano; 4. Gaudia variata in sol maggiore; 5. Le feste di Alessandro dizione; 6. Concerto grosso per archi.

RADIO PARIGI

18,12: M. 164,8; kW. 7,5
17,55: Cronaca.
18: Per le signore.
18,50: Comunicati - Cronache - Conversazioni.
19: Serata dell'opera; 1. Bert: Gonzaga, operetta. 1. Lecco: Il giorno e la notte; 2. Messager: Le piccole Michu; 3. Messager: Bullo; 4. Terrasse.

VETRI TADDEI DI EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Tel. 67-471
MILANO - Via Bigli, 1 - Tel. 75 656
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Tel. 27-394
EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina - Tel. 21-55



Servizio di gran moda "MOEDELLO DANTESCO".
(Forma e nome depositati)

Servizio per 12 persone (due brocche, 4 bottiglie e N. 40 bicchieri in 4 misure). L. 1.000
Servizio per 6 persone (una brocca, una bottiglia e N. 24 bicchieri in 4 misure). L. 84
Nel colori: bianco - verde - giallo - blu - viola - rosa e luna

Intanto alla Sec. Vetteria E. Taddei & C. - Empoli a 1/2 cartolina vaglia l'importo del servizio, verso persona o domicilio franco di ogni spesa, unitamente al catalogo con 570 disegni delle nostre varie produzioni. Chi desidera solo il catalogo può farsi richiesta con cartolina vaglia di L. 2.

Le fatiche d'Ereote; 5. Audran Miss Heipelt; 6. Berdy: L'adultera; 7. O. berfeld: Casa di bambola; 8. Messager: Isotta; 9. Scott: Spagnole atterre; 10. Neri: Intervi. Informar. 23,35: Musica da ballo.

RENNES

18,10: M. 288,5; kW. 40
17: Come Lyon-La Doua.
18: Per le signore.
18,30: Giornale parlato.
19,45: Comunicati vari.
20: Conversazione, agricoltura.
20,15: Conversazione dialogica sulle assicurazioni sociali.
20,30: Emissione federale (come Strassburg).

STRASSBURGO

18,59: M. 349,2; kW. 35
18: Convers. in tedesco.
18,15: Convers. turistica.
18,30: Programma variato.
19: Per i giovani.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Conc. di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Trasmissione fedele

rale: Serata letteraria dedicata a Théophile Gautier.
22,30 (circa): Notizie in francese.

TOLOSA

18,12: M. 326,6; kW. 60
18: Notiziario - Soli vari - Arte di opere - Orchestra viennese.
19: Melodie - Musica regionale - Notiziario - Conversazione - Musica militare.
20,15: Conversazione - Brani di operette - Musica caratteristica.
21: Fantasia - Danze - Brani di operette.
22,20: Orchestra viennese - Notiziario - Danze.
23: Arte di opere - Musica variata - Danze - 24,30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

18,59: M. 331,9; kW. 100
19,30: Convers. - Notizie.
19,45: Banda militare.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Berlino.
21,5: Programma variato: Il marinaio tedesco.
22: Giornale parlato.
22,25: Interno musicale.
23,24: Come Stoccarda.

BERLINO

18,59: M. 356,7; kW. 100
19,30: Rassegna libraria.
19,40: Amburgo.
19,45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: L'ora della Nazione (Grauer, Maria, cantata per i voci sole, coro e orchestra).
21,10: Orchestra leggera.
22: Giornale parlato.
22,30-23,30: Conversazione - Grillparzer, il poeta della fedeltà - Ind. Breve concerto di piano.

BRESLIA

18,59: M. 315,8; kW. 100
18,30: Attualità varie.
19: Danze varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Berlino.
21: Waboske: Il ricco bravo, commedia popolare con musica di Koschinsky.

SUONERIA "VICTORIA."

(BREVETTATA)

NON PRODUCE DISTURBI NEGLI APPARECCHI RADIO

Si allaccia direttamente alla rete senza trasformatore, pur tuttavia il pulsante funziona a bassa tensione. Facile applicazione.

CHIEDETELE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI

Motorini e trasformatori per radio - Gruppi convertitori - Commutatrici da corrente continua in alternata - Motori - Elettroventilatori - Trasformatori per tutti gli usi - Trasformatori per tubi al Neon - Reostati.

C. & E. BEZZI

Telef. 292-447 MILANO Via Poggi, 14



WENERD

24 MAGGIO 1935-XIII

22: Giornale parlato.
23.30-24: Come Stoccolma.

COLONIA

16.55: m. 455,9; kW. 100
18.30: Concerto. - Notizie.
19.40: Come Amburgo.
20.10: Come Berlino.
20.50: Attualità varie.
21.00: Giornale parlato.
22.10: Come Berlino.
22.30: Orchestra e canto: 1. Gennadi: *Marcia della regina di Saba*; 2. Canto. 3. Conversazione. 4. Scasola: *Helvetia*, poema sinfonico; 5. Tucen: *Intermezzo* orchestr. della *Marionetta*.
22: Giornale parlato.
22.30: Notizie teatrali.
23.30: Come Stoccolma.

FRANCOFORTE

16.15: m. 251; kW. 17
18.30: Per i giovani.
19.40: Attualità. - Notizie.
20.10: Come Koenigs-wusterhausen.
20.50: Giornale parlato.
22.30: Metzger: *L'immortale Poltitz*, recita tratta da Shakespeare.
24: Organo e coro: J. S. Bach: 1. *Preludio e fuga* in do maggiore per organo; 2. *Fantasia su "Jesu, meine Freude"* per organo; 3. *Motetti per coro misto e 5 voci*; 4. *Jesu, meine Freude*; 5. 4. *Preludio e fuga* in si minore per organo.

KOENIGSBERG

16.15: m. 291; kW. 17
18.30: Convers. - Notizie.
19: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
21.40: Come Berlino.
21.50: Orchestra e canto: 1. R. Strauss: *Tre tmi di Holst*; 2. Zilcher: *Suite di danza*.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione.
23.30: Come Stoccolma.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

16.15: m. 1571; kW. 60
18: Aria di opera per mezzo soprano (Gianna Perea Labia).
19: Conversazione.
19.40: Intermesso.
20: Musica da ballo.
20.50: Giornale parlato.
21.40: Come Berlino.
22.30: Concerto di sacra, luno al lavoro (canto dell'antica Edda con musica di Sobanski).
23: Giornale parlato.
23.30: Musica da ballo.

LIPSIA

16.15: m. 382,2; kW. 120
18.30: Conversazione.
19.40: Attualità varie.
20.10: *Lieder* per coro.
20.50: Giornale parlato.
21.40: Come Berlino.



REGOLATORI - CUCU
SVEGLIE NOVITÀ
Vendita a contanti e A RATE
Richiedere catalogo gratis spedificando N° 30/B.
Ditta M. MATTEI
Via Cappuccino, 16
MILANO

Fromen, of the Guard, ouverture, 4. Cori della Scuola: 5. Kennedy-Framm: *La via delle glorie*, della Ebridi. 6. Vaughan-Williams: *Canto popolare*; 7. Quiler: *Non nobis*, Domine cant. 8. German: *Inghilterra pacifica*, canto; 9. Cori del Galles; 10. Elgar: *Brucina*, *The song of the birds*; 11. Elgar: *Tema e moderato* (Nimrod); 12. Stanford: *Eratico*; 13. Arie in tedesco; 14. Holst: *Gloria (Il pianeta)*; 15. Cori Inglese; 16. Parry: *Inghilterra*, canto solenne.
23.30: Musica brillante.
23.15-24 (B) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL

16.15: m. 342,1; kW. 50
18: Giornale parlato.
19.10: Intermesso.
19.30: Musica da ballo.
19.40 (dal London Theatrical) Merton Hodge: *Scene del vento e della pioggia*.
19.50: Orch. della B.B.C. (Soc. C) dir. da Fraith-walle: 1. Nonzelli: *Overture del Don Giovanni*; 2. Hespighi: *Trattico botticelliano*; 3. Smetana: *Tra danza dalla Sposa venduta*; 4. Sullivan: *Quintetto di balletto*.
20.30: Lettura.
20.40: Denis Freeman: *Il campo in San Giovanni* in re maggiore; 2. Beethoven: *Concerto di piano in sol maggiore*; 3. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore; 4. Nollin: *Concerto*.
20.50: Giornale parlato.
21.40: Conversazione.
22.15-24: Musica da ballo.

MILANO REGIONAL

16.15: m. 256,2; kW. 50
18: Giornale parlato.
19.10: Racconti del fronte.
19.30: Canto e piano.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Berlino.
21.40: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22.30: Trasmissione brillante varietà dedicata alla Svezia.
24: Come Francoforte.

JUGOSLAVIA

16.15: m. 437,3; kW. 2,5
18: Trasm. di un concerto dall'Università.
19.30: Conversazione.
20 (da Zagabria) Concerto variato e brillante.
21: Giornale parlato.
22.20-23: Dischi vari.

LUBIANA

16.15: m. 529,3; kW. 5
18: Dischi. - Conversaz.
19.40: Giornale parlato.
19: Concerto di pianoforte.
19.30: Conversazione.
20 (da Zagabria) Concerto variato e brillante.
21: Giornale parlato.
22: Coro a 4 voci e radio orchestra.

LUSSEMBURGO

16.15: m. 1304; kW. 150
18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
19.15: Comunicati - Dischi.
19.40: Giornale parlato.
20.50: Concerto di pianoforte.
21: Musica brillante.
21.50: Chanson: Trio per piano, violino e cello.
22.15: Musica da jazz.

NORVEGIA

16.15: m. 1154; kW. 60
18.30: Lett. di inglese.
19.40: Giornale parlato.
19.30: Bollettino agricolo.
19.40: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio d'archi*.
20.30: Conversazione.
21.40: Concerto di piano: 1. Ravel: *Sonatina in fa minore*; 2. Björkander: *Trio per pianoforte*; 3. Lundin: *Due canti per piano*; 4. Liszt: *Al studio*; 5. Sonetto del Petrarca; 6. *Mefisto*, valzer.
22: Giornale parlato.
23: Attualità varie.
23.15-24: Conc. corale.

OLANDA

HILVERSUM

16.15: m. 301,5; kW. 20
18.40: Notiz. sulla S.D.N.
19: Concerto di organo.
19.30: Comunicati - Notiz.
19.40: Conv. religiose.
20.10: Orchestra da camera: 1. Vivaldi: *Concerto per tre violini*; 2. Buschi: *Concerto "bravissimo"* num. 6; 3. Mayer: *Scene bibliche*; 4. Rongien: *Caniti campestri* *blondet*.
20.10: Intervallo. Conversaz.
21.40: Comunic. - Notiz.
21.50: Declamazione.
22.30: Dischi.

HUIZEN

16.15: m. 1875; kW. 50
18.10: Conversazioni - Comunicati - Cronaca - (Giornale parlato).
19.45: Concerto corale - Indl: *Trasmissione da stabilire*.

POLONIA

VARSAVIA I

16.15: m. 1339; kW. 120
18.10: Radiotelevisi.
18.30: Convers. - Dischi.
19.10: Giornale parlato.
19.30: Canli bulgari.
19.50: Attualità varie.
20.10: Concerto musicale.
20.15: Orchestra filarmónica di Varsavia diretta da Horsztein: 1. Haydn: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Beethoven: *Concerto di piano in sol maggiore*; 3. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore; 4. Nollin: *Concerto*.
20.50: Giornale parlato.
21.40: Conversazione.
22.15-24: Musica da ballo.

BUCAREST I

16.15: m. 364,5; kW. 12
18.10: Musica da camera.
18.30: Convers. - Dischi.
19.50: Conv. introduttiva.
20.15: Orchestra filarmónica diretta da Georgescu (programma da stabilire).
21: Giornale parlato.
22.15: Conc. di dischi.
23: Notiziario in francese e in tedesco.

SPAGNA

BARCELONA

16.15: m. 377,4; kW. 5
18: Musica da camera.
19.30: Giornale parlato - Dischi richiesti.
20.15: Giornale parlato.
20.40: Quotaz. di Borsa.
21: Bollettino a conversazione sportiva.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Quotaz. di Borsa.
21.50: *Canzoni e modas* per gli equipaggi in rotta.
22: Concerto di dischi.
22.30: Giornale parlato.
23.15: Conc. strumentale.
24: Giornale parlato.

MADRID

16.15: m. 274; kW. 7
18: Convers. - Musica brillante.
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Notiziario - Concerto di piano - Trasmissione agricola - Conversazione di puericultura.
21.15: Giornale parlato.
22: *Canzoni e modas* da Barcellona del programma Ford.
23: Canzone - Notiziario - Servizio della stazione.
24: Giornale parlato.
24.15: Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM

16.15: m. 426,1; kW. 55
18.40: Cronaca giuridica.
19.40: Attualità varie.
20: Trasmissione da Copenhagen.
20.15: Musica popolare brillante.

I SUPERIORI BISCOTTI LAZZARONI

**ZEAMAI
BANANIA
TAPIOCA**
(Incanto oro-bleu)

li troverete presso i seguenti negozi:

IN ROMA

BERARDO G. - Via P. Mamiani 1. Tel. 70-858
Galleria Colonna 61-106
BEVILACQUA E C. - Via Nazionale 64. 41-916
CAMILLO REMO & C. - Via Nazionale 70. 40-736
CAPPELLI S. - Via Loez, Cor. 28. 34-227
CIRILLI ARTURO - Via Tomacelli 1. 61-859
DI LAURA IDA - Piazza Vitt. Veneto 13. 74-263
EGIO ANTONIO - Piazza Colonna 362. 65-516
FAGGIANI FRANCESCO - Via G. Perari 27. 30-923
GALLUZZO G. - Piazza Buenos Aires 9. 85-274
GAUDENZ F.L.L. - Corso Vitt. Veneto 91. 31-763
GAZZELLA F.L.L. - Via C. Rienne 188. 30-156
MATEROSKI cav. A. - Via Nazionale 195. 42-206
Via Due Martiri 42-712
MELONE ORAZIO - Via Imperia 98. 83-137
MARINI VINCENZO - Via Marsala 2. 41-403
MUGNOZ G. - Via E. Filiberto 184. 74-006
NATALIZI UBALDO - Via Po 124. 85-213
NENCINI DINO - Via Tomacelli 11. 63-416
PANELLA AUGUSTO - Via Merulana 23-b. 45-269
POSTIGLIONE FRANCESCO - Via Tagliamento 88. 80-308
SILVIO F.L.L. - Via Ottaviano 91. 33-487
SONGINI PIETRO - Via Genova 26. 40-433
SPINELLI comm. E. - Via Volturno 35. 40-596
Via Vittoria Emanuele 270. 53-512
SPINELLI F.L.L. - Via Nazionale 211. 40-903
SINISTRARI E. - Via Napoleone III num 71. 42-474
STRABBIANI comm. SANTE - Via Servio Tullio 2. 461-529
TABOCCA A. - Via del Trilone 124. 41-052
VALIARI Ditta - Bisc. Farnesio Termini. 41-052

D. LAZZARONI & C. - SARONNO

Agente per ROMA: COEN RODOLFO
Via Damiani, 44 Telefono 485-821

SVIZZERA

BEROMUNSTER

16.15: m. 539,6; kW. 100

MOSCA I

16.15: m. 1724; kW. 500

MOSCA II

16.15: m. 1107; kW. 100

MOSCA III

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA IV

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA V

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA VI

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA VII

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA VIII

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA IX

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA X

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XI

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XII

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XIII

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XIV

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XV

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XVI

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XVII

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XVIII

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XIX

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XX

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XXI

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XXII

16.15: m. 748; kW. 100

MOSCA XXIII

16.15: m. 748; kW. 100

STAZIONI

EXTRA EUROPEE

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

ALGERI

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 87

STAMPISTA — Il Riemann registra questa voce, dicendola usata al principio del secolo XVII per indicare il « balletto » accompagnato da un gruppo di clarinetti e pifferi.

STAMPITA — Una delle forme strumentali più comuni del Trecento. Era un componimento trattato dai violatori (V.), con brevi frasi melodiche; una modulava così da consentir il ritorno alla prima frase, e l'altra la concludeva. L'origine del nome pare vada ricercata nel fatto che la « vielle » era pure detta « stampella ».

STANGHETTE — Linee verticali, che dividono il rigo in tante caselle comprendenti un'uguale somma di valori musicali, segnata dall'indicazione del tempo. Fu introdotta nel secolo XVI, ma la musica vocale non se ne volle se non nel secolo seguente. La sua adozione definitiva rese molto più facile la lettura musicale.

STASIMI — Dai Greci era detto « stasima » ogni canto intermedio del coro nell'esecuzione della tragedia. Nella commedia non si aveva lo « stasima », ma lo « parabasi » (V.), in cui il coro si rivolgeva direttamente al pubblico, con argute allusioni, spesso di carattere politico.

STENTATO — Nell'indicazione del colorito ha il significato di « ritenuto », ma con un alcun che di più pesante.

STILE — Caratteristica della scrittura musicale o della composizione. Per lo stile un maestro differisce da tutti gli altri, e per lo stile ogni forma ha un'impronta propria. Infinite sono le varietà degli stili, com'è facile comprendere, anche se sono possibili larghi raggruppamenti, come stile vocale e strumentale, severo e libero, classico e romantico, ecc.

STRADIVARI — Nome dato agli strumenti ad arco fabbricati dal maggior maestro liutaio che mai vi sia stato, Antonio Stradivari di Cremona (1644-1737). Ottimi liuti furono anche i figli suoi Francesco e Omobono.

STRAMBOTTO — Componimento d'origine siciliana, o almeno meridionale. La forma strofica era quella dell'ottava: sei endecasillabi con le stesse rime alternate, e due endecasillabi di chiusa a rima baciata. L'argomento era sempre amoroso, e la musica semplice ed euforica si ripeteva per ogni distico. Era scritto a tre o quattro strofe e presumibilmente comportava un'esecuzione strumentale. Fra i distici potevano venir messi brevi ritornelli strumentali, il che divenne frequente quando lo strambotto, in origine popolare, s'ingentilì e, intonato da maestri esperti, ascese nelle Corti e nelle società aristocratiche. Lo strambotto popolare si compiacqua delle ripetizioni, e spesso la musica del primo distico si ripeteva nei suoi versi, che non erano sempre tre, ma anche due o uno soltanto.

STRAVAGANZA — Titolo d'una raccolta di Antonio Vivaldi, contenente dodici concerti per violino principale e ripieno di due violini, viola, violoncello ed organo. Caratteristico il concerto detto « Il Cucco ».

STRETTO — Una delle parti della fuga, e propriamente quello in cui il « soggetto » e la « risposta » ritornano più vicini di quanto erano al principio del componimento. Trattasi, in sostanza, d'un canone (V.) alla quinta inferiore o alla quarta superiore. Raramente avviene che la risposta possa svolgersi nella sua interezza col soggetto: in generale occorre a un certo punto troncare l'uno o l'altra e procedere con contrappunti liberi. Alle volte si hanno più stretti: occorre allora che soggetto e risposta s'avvicinino sempre di più, finché il che rende ancor più evidente il carattere di conclusione posseduto da questa parte della fuga. Varie ne sono le forme e le possibilità. Con la parola « stretto » o « stretta » s'indica anche un grado più veloce di movimento, soprattutto verso la fine d'un « insieme » in aria, pezzi per concerto, scene di melodrammi, ecc.

STRINGENDO — Indicazione all'esecutore per un'accelerazione nel tempo.

(Continua.)

CARL

25 MAGGIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 450,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1014 - m. 571,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1857 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1866 - m. 219,4 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13,5, alle 15,25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'U.F.I.A.R.

12,30: Dischi.
12,40 (Roma): « LA FIERA DEL LIBRO ».
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'U.F.I.A.R.

13,5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

13,10: Rina Morelli « Le attrici e la Moda ».
13,15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Manfred: Festival polonese; 2. Wetzel: Il piccolo cavaliere; 3. Miglioli: Valzer romantico; 4. Manno: Danza di bebè; 5. Verdi: Rigoletto, fantasia; 8. Rajners: Serenata di Elfin; 7. Ricciardi: Aprile, dolce dormire, valzer; 8. Rimini: Lola, bozzetto spagnolo; 9. Sadun: Valzer serenata.

14-14,15: Giornale radio.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: « Attraverso gli occhiali magici - Bimbi, poesia, arte ».
16,40-17,5 (Bari): Cantuccio del bambino: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Haendel: Sonata in la maggiore: a) Andante, b) Adagio, c) Allegro moderato (violinista Tina Bari e pianista Gina Schellini); 2. Schubert: Tre romanze: a) Ave Maria, b) Serenata, c) Du bist di Ruhe (baritono Tito Gobbi); 3. a) Chopin: Due studi: n. 11 op. 25 - n. 5 op. 10, b) Castelnuovo-Tedesco: Charlot e Topolino (pianista Gina Schellini); 4. Hubay: Keire Kart (violinista T. Bari e pianista G. Schellini); 5. a) Rimsky-Sorgonoff: Caspary: Indoue; b) Alvarez: La partita (baritono Tito Gobbi); 8. Principe: a) Zampognaro, b) El Campiolo (violinista T. Bari e pianista G. Schellini).

17,55-16: Comunicato dell'Ufficio pressag.

18-18,10: Quotazioni del grano - Estrazioni del R. Lotto.

18,40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18-19,15 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

16-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere e lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 50).

16-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicazioni vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,30 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'U.F.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20,50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20,55:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,50: Adriano Prandi: « Contesse e Regine di Maggio », conversazione - Dott. L. Rossi: « Il caffè », lettura.

22:

Concerto dell'organista M^o Goffredo Giarda

1. G. Giarda: a) Ave Maria; b) L'Anunciazione, fantasia pastorale.
2. M. E. Bossi: a) Scherzo in sol minore; b) Preghiera.
3. C. Debussy: Arabesca n. 2.
4. Ireland: Pastorale.
5. Boelmann: Introduzione, Corale, Fuga, Toccata.
6. T. Dubois: Finales.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 265,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 — GENOVA: kc. 950 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1223 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 530 - m. 559,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 4
BOLZANO inizia la trasmissione alle ore 19,50
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

Dalle 9,30 alle 11,30; dalle 14,30 alle 18,30; dalle 18,15 alle 18,45 le stazioni di Milano, Torino, Genova e Firenze trasmetteranno eventuali comunicati e messaggi del PRIMO AUTO RAOUNO DI SANTA MARGHERITA LIGURE.

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13,5, alle 15,25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,50.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Torriani: Suite nordica; 2. Alfano: Resurrezione, fantasia; 3. Pachernegg: Fantasia su canzoni alpine; 4. Massenet: La vergine, leggenda sacra; 5. Scambiali: Vecchio minuetto; 8. Sola: Ave Maria; 7. Savio: Conciola d'amore; 8. Escobar: La compra dei burioni.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'U.F.I.A.R.

13,5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

13,10: Rina Morelli « Le attrici e la Moda ».

13,15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA DIRETTA DAL M.^o CULOTTA: 1. Principe: Sinfonietta veneziana; 2. Costa-Culotta: Rapsodia napoletana; 3. Giordano-Farinelli: Fedora, interludio atto secondo; 4. Azzoni: Baccanale; 5. Cortopassi: La danzatrice di Bagdad; 6. De Nardis: Tarantella d'Amalfi; 7. Manno: Caccia, galoppata nel bosco.

14-14,15 (Bologna): CONCERTO DEL QUINTETO:

1. Borodin: Rapsodia russa; 2. Pannet-Malvezzi: Risveglio mattutino; 3. Puccini: Due minuetti; 4. Moderato; 5. Assai mosso; 4. Limentia: Meriggio lombardo; 6. Lattuada: Serenata Rossolana; 6. P. G. Breschi: Canzoncchia; 7. Anna del: Marcia notturna; 8. Marcuelli: Ande; 9. Cardoni: Ridda di streghe.

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

18,30: Giornale radio.

18,25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

16,30: Giornale radio.

SABATO

25 MAGGIO 1935-XIII

18.40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini - Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Ballila; « Gli eroi della Patria: Garibaldi ed i Mille » - La Zia del perché e l'Avanguardia.

15.55: Rubrica della signora.

17.55: Musica da ballo (dalla Sala Gay di Torino).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 50).

10.15-20.30 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Cronache sportive a cura del C.O.N.I.

20.50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia.

20.55:

La città rosa

Opere in tre atti
di RANZATO e LOMBARDI
diretta dal M^{re} CESARE GALLINO.

Negli Intervalli: Conversazione di G. G. Micheli: « Colloquio con un poeta ». - Conversazione di Renzo Sacchetti: « I numeri del cronista ». - Dott. L. Rossi: « Il caffè », lettura.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

Durante la giornata saranno date notizie del Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: I. Cergoli: Perché no? fox-trot; 2. De Micheli: Suite napolitana; 3. A. Montanari: La capitana dell'onda (o leggenda del fior di Tè); 4. Manno: Mioscote, intermezzo; 5. Gnecco: Tago, passodoble; 6. Miglioli: Tramonto sulla via Appia, notturno; 7. Scarsola: Piccolo serenata per violino e cello, con accompagnamento di quartetto; 8. Barsatti: Allegremente, valzer spagnolo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Pianista AMALIA BRUSCA: 1. G. A. Fano: a) Sonatina, b) Sogno, sei bello; 2. a) Debussy: Minstrel; b) Chopin: Berceuse; 3. Liszt: a) I ghechi d'acqua a Villa d'Este, b) Dodicesima rapsodia.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILA: Musica da ballo di Lodeletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto variato

col CONCERTO DEL QUARTETTO DELL'ELAR.

1. Bach: Concerto in re minore per pianoforte con accompagnamento d'archi: a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro (pianista Angelica Azarà).
2. Lorenzo Perosi: Quartetto n. 3 (prima esecuzione): a) Allegro, b) Adagio, c) Vivo.

Esecutori: Teresa Porcelli Raitano (primo violino), Carmelo La Volpi (secondo violino), Paolo Recardo (viola), Alessandro Ruggeri (violoncello).

3. a) Scambali: Notturno in si minore; b) Mac Dowel: Danza delle streghe (pianista Angelica Azarà).
4. Foulds-Czikowski: Eufasia (orchestra).

A. Candrilli Marciano: « Cento anni d'ombra », conversazione.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

OGNIERTI SINFONICI

20: Bruxelles II. Braxelles I - 21.30: Varsavia (Dir. Fitchere).

CONCERTI VARIATI

18: Vienna (Concerto « mostrare » delle bande del presidio di Vienna: marce militari di tutte le nazioni) - 20: Lugano - 20.15: Beromünster - 20.30: Grenoble, Rennes - 20.45: Marsiglia - 20.50: Bratislava - 21.15: Lussemburgo - 21.30: Braxelles I - 22: Oritwith (Musica italiana e baritono)

23: Madrid (Canti portoghesi) - 23.15: Barcellona.

OPERE

20: Radio Parigi (Leroux: « La regina Fiammetta ») - 20.15: Juandes-Pins (Massenet: « Manon »).

OPERETTE

23: Strasburgo (Offenbach: « I chiacchieroni »).

MUSICA DA CAMERA

20: London Regional - 22.45: Lussemburgo.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 505.8; kw. 120

13: Concerto « mostrare » delle bande riunite del presidio di Vienna: Marce militari delle nazioni mondiali (Scandinavia, Austria, Svizzera, Olanda, Gran Bretagna, Romania, Italia, Cecoslovacchia, Ungheria, Francia, Bulgaria, Germania, Polonia, Stati Uniti, Giappone, Jugoslavia, Spagna, Russia, Turchia, Austria) (Trasmissione dal castello di Schönbrunn).

20: Giornale parlato.

20.30: Schönbrunn: Lachen und Lachen, commedia in quattro atti.

SOLI

20.55: Hilversum (Violenze e piano) - 22.15: Hulzen (Fisarmonica) - 22.25: Hulzen (Musica brillante da ballo).

COMMOIE

18.15: Berlino (Hegnich: « Il fidanzamento lirico ») - 20.15: Brno - 20.25: Budapest.

MUSICA DA BALLO

19.15: Koenigsbushausen (Sera brillante) - 20: Lubana (Sera brillante) - 21: Stoccolma (Musica antica), Parigi P. P. Jazz - 21.45: Strasburgo - 22: Stoccolma (Musica moderna) - 22.10: London Regional - 22.30: Parigi P. P. - 22.40: Budapest - 22.45: Oslo - 23: Monaco, Lipsia, Oritwith.

VARIE

20: Belgrado (Sera popolare serba) - Versava (Programma dedicato all'America) - 20.15: Tolosa - 20.30: Parigi T. E. (Sera teatrale del cinquantenario di V. Hugo).

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kw. 15

18.30: Musica riprodotta. 19.30: Giornale parlato. 20: Concerto sinfonico. Cantato: 1. Mendelssohn: Ouvert. delle Ebridi; 2. Liszt: I preludi; 3. Gaudy: a) Lalo: Suite n. 1 di Naima; 5. La Gye: Ouverture di Gisella di Francia; 6. Albeniz: Castalgna n. 1; 7. Canio; 8. Gaubert: Rapsodia su due temi popolari; 9. De Schryver: Il sabato dei Streghe; 10. De Vrees: Ronda flammigina; 11. Algoristi: Marcia da Li-brano.

22: Giornale parlato.

22.10: Dischi richiesti.

23.24: Musica brillante da ballo (orchestra).

GECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 636; m. 470.2; kw. 120

17.45: Trasm. in tedesco. 18: Giornale parlato. 19.15: Conc. di fiabare. 20: Conversazione. 20.15: Moravská-Ostrava. 20.30: Come Bratislava. 21: Giornale parlato. 22.15: Conc. di dischi. 22.30-23.30: Progr. variato.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 236.8; kw. 13.5

17.45: Trasm. in ungher. 18.15: Conversazioni. 19: Trasm. da Praga. 20: Conversazione. 20.15: Moravská-Ostrava. 20.30: Orchestra e canto: Offenbach: I. Frammetti della Zelia Ester; 2.

22 (circa):

Concerto corale per voci femminili

diretto da LAURA GARAJO ALFANO:

1. Schumann: Canzone di primavera.
2. Mendelssohn: La campanella e i fiorellini.
3. Rossini: La pesca, notturno a due voci (Irma D'Assunta, Teresa Rizzini).
4. Morasca: Sole e fiori di primavera.
5. Billema: Sull'onda, barcarola.
6. Denza: Godiam!.

Soprani: Mariella Arista, Angela Bertolini, Lucia Parlato, Bianca Perricone, Adalgisa Rizzini, Lina Rizzini. - Mezzosoprani: Isabella Arista, Anna Clemente, Mimma Gargano, Flavia Walter, Maria Mitello, Giuseppina Perricone.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

22.10: Comunicati vari.

22.30: Conversazioni.

22.15: Musica brillante e da ballo (radiorchestra).

23.45: Comunicati vari.

24.1: Musica riprodotta.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kw. 15

18: Dischi - Conversa. 19.30: Musica da camera 19.15: Musica riprodotta. 19.30: Giornale parlato. 20: Concerto orchestrale: 1. Codi: Ouverture allegro; 3. Pierre: Suite per i miei piccoli amici; 3. Paganini: Molo perpetuo per archi; 4. Liszt: Rapsodia n. 12; 5. Albeniz: Canti di Spagna; 6. Puccini: Fantasia sulla Bohème; 7. Brahms: Danza ungherese n. 5 e 6. 21: Il microfono al deposito delle locomotive. 21.30: Musica brillante a 1. Dostal: Un le da Stolz; 2. Valdeufel: Mstosli valzer; 3. Rossini: La danza, tarantella. 22: Giornale parlato. 22.10-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kw. 15

18.30: Musica riprodotta. 19.30: Giornale parlato. 20: Concerto sinfonico. Cantato: 1. Mendelssohn: Ouvert. delle Ebridi; 2. Liszt: I preludi; 3. Gaudy: a) Lalo: Suite n. 1 di Naima; 5. La Gye: Ouverture di Gisella di Francia; 6. Albeniz: Castalgna n. 1; 7. Canio; 8. Gaubert: Rapsodia su due temi popolari; 9. De Schryver: Il sabato dei Streghe; 10. De Vrees: Ronda flammigina; 11. Algoristi: Marcia da Li-brano.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kw. 15

18.30: Musica riprodotta. 19.30: Giornale parlato. 20: Concerto sinfonico. Cantato: 1. Mendelssohn: Ouvert. delle Ebridi; 2. Liszt: I preludi; 3. Gaudy: a) Lalo: Suite n. 1 di Naima; 5. La Gye: Ouverture di Gisella di Francia; 6. Albeniz: Castalgna n. 1; 7. Canio; 8. Gaubert: Rapsodia su due temi popolari; 9. De Schryver: Il sabato dei Streghe; 10. De Vrees: Ronda flammigina; 11. Algoristi: Marcia da Li-brano.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kw. 15

18.30: Musica riprodotta. 19.30: Giornale parlato. 20: Concerto sinfonico. Cantato: 1. Mendelssohn: Ouvert. delle Ebridi; 2. Liszt: I preludi; 3. Gaudy: a) Lalo: Suite n. 1 di Naima; 5. La Gye: Ouverture di Gisella di Francia; 6. Albeniz: Castalgna n. 1; 7. Canio; 8. Gaubert: Rapsodia su due temi popolari; 9. De Schryver: Il sabato dei Streghe; 10. De Vrees: Ronda flammigina; 11. Algoristi: Marcia da Li-brano.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kw. 15

18.30: Musica riprodotta. 19.30: Giornale parlato. 20: Concerto sinfonico. Cantato: 1. Mendelssohn: Ouvert. delle Ebridi; 2. Liszt: I preludi; 3. Gaudy: a) Lalo: Suite n. 1 di Naima; 5. La Gye: Ouverture di Gisella di Francia; 6. Albeniz: Castalgna n. 1; 7. Canio; 8. Gaubert: Rapsodia su due temi popolari; 9. De Schryver: Il sabato dei Streghe; 10. De Vrees: Ronda flammigina; 11. Algoristi: Marcia da Li-brano.

Dorotea, operetta in un

19: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

23.30-23.38: Come Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kw. 32

14.10: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

20: Letture varie.

20.15: Radio commedia.

20.30: Come Bratislava.

21.30: Come Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kw. 2.6

17.55: Trasm. da Praga.

19: Trasm. da Praga.

19.15: Serata brillante di varietà e di danze.

20: Trasm. da Praga.

22.15: Come Bratislava.

23.30-23.38: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kw. 11.2

18.30: Conversazioni.

19: Trasm. da Praga.

20: Conversazione.

20.15: Musica brillante.

20.30: Come Bratislava.

21.30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kw. 10

18.15: Letture di francese.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversa. musicale e orchestra: Fergolesi: Il maestro di musica, opera comica.

20.40: Letture varie.

21: Musica violente.

21.30: Concerto di piani.

21.40: Giornale parlato.

22.15: Musica russa.

22.40: Canti popolari.

23.15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kw. 12

18: Conversazione.

19.30: Giornale parlato.

19.45: Letture in lingua d'Oc.

20: Lezione d'inglese.

20.15: Notiziario.

20.30: Sera di varietà.

21.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kw. 15

17: Come Lyon-La-Donna.

18.30: Giornale parlato.

19.30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Romberg: Roberto il pirata, fantasia; 2. Paillet: Pastione, valzer; 3. Aris: Andis; 3. Canto; 4. Emer: Ho lasciato il mio cuore; 5. Yvain: La tua bolla, fantasia; 6. Pierre: Serenata; 7. Tosti: Marechiaro; 8. Messenger: Montieur Beaucaire, duetto; 9. Frederiksen: A colomba; 10. Commedia in un atto; 11. Sabet: Le arti di Bord-Clerc.



LYON-LA-DOUA
 kc. 648; m. 463; kW. 15
 18: Conversazione.
 20:30: Giornale parlato.
 19:30: Varietà.
 19:40: Conferenza medica.
 20: Cronache varie.
 20:30: Concerto variato
 19:30: Billet: 1. Rousseau:
Mercia italiana; 2. De
 Severis: *Vecchia scatoia
 musicale*; 3. Tre canzoni;
 4. Filippucci: *Cicale*; 5.
 Werckheim: *Phillis*; 6.
 Méhul: *Ariodante*; 7. Lohani:
La mazurka ideali, fanta-
 sia; 8. Due canzoni; 9.
 Jersel: *Alla festa delle
 trombe*; 10. Delmet:
Voi siete così graziosi;
 11. Claudel: *La carovana
 del deserto*; 12. Guiraud:
Danza persiana; 13: In-
 termezzo di canto; 14. La-
 lo: *Dimenticato*. - Alla
 fine: Ultime notizie.

MARSIGLIA
 kc. 749; m. 400,5; kW. 5
 18:30: Giornale parlato.
 18:45: Conc. di dischi.
 20: Conferenza.
 20:15: Musica riprodotta.
 20:45: Concerto vocale e
 strumentale.
 Alla fine: Mus. da ballo.

NIZZA-JUAN LES-PINS
 kc. 1249; m. 240,3; kW. 2
 19:15: Dischi - Attualità.
 19:50: Rassegna settiman.
 20: Giornale parlato.
 20:15: Masegni: *Manon*,
 opera in 5 atti.

PARIGI P. P.
 kc. 959; m. 312,8; kW. 60
 18:30: Trasmissione reli-
 giosa cattolica.
 18:55: Conversazioni var-
 ie - Notiziario - Dischi.
 20:15: Musica brillante e
 da ballo (radiochitarra).
 20:45: Intermezzo.
 21: Musica da jazz.
 22:30-45: Musica brillan-
 te e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456; m. 205; kW. 5
 18:30: Convers. musicale.
 19: Giornale parlato.
 19:30: Conversazioni.
 20:30-22: Serata teatrale
 per il quinquantesimo
 della morte di Victor
 Hugo: Delamarre: *Guer-
 resse*, eroizzazione radio-
 fonica della vita di Vic-
 tor Hugo in esilio.

RADIO PARIGI
 kc. 182; m. 1648; kW. 75
 18: Conversazioni.
 19: Cronache varie.
 20 (dal Teatro Nazionale
 dell'Opera comica): Le-
 roux: *La regina Kiam-
 méda* - Negli intervalli
 informazioni - Cronache.

RENNES
 kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 17: Concerto.
 18:30: Giornale parlato.
 20: Comunicati vari.

20:15: Qualche disco.
 20:30: Serata letteraria e
 musicale: 1. Mendelssohn:
La grotta di Fingal; 2.
 Grieg: *L'annata gelata*,
 canto e orchestra; 3. Di-
 zione di poesie; 4. Faure:
Elegia per violoncello; 5.
 Rossini: *Il barbiere di
 Singsia*, aria di Rosina,
 canto e orchestra; 6. Di-
 zione di poesie; 7. Del-
 bos: *Sylvia*, balletto, or-
 chestra.

STRASSBURGO
 kc. 859; m. 349,2; kW. 35
 18: Conversazione.
 18:15: Musica brillante.
 18:45: Lez. di francese.
 19: Concerto corale.
 19:30: Notizie in fran-
 cese.
 19:45: Conc. di dischi.
 20: Notizie in tedesco.
 20:30: Offenbach: *I chinc-
 chieroni*, operetta in due
 atti

21:30 (circa): Notizie in
 francese - Notizie sporti-
 ve in francese e in te-
 desco
 21:45-22:15: Trasmissione
 da Nizza di una serata
 organizzata dall'Associa-
 zione degli Orfani di
 guerra: 1. Conversazio-
 ne; 2. Canto; 3. Vecchie
 canzoni popolari.

TOLOSA
 kc. 913; m. 328,6; kW. 60
 18: Notiziario - Musica
 zigena - Aria di opere -
 19:30: Concerto sinfonico.
 19:45: Canzone regionali
 - Soli vari - Notiziario -
 Musica varia.

20:15: Orchestre varie -
 Musica da films - Brani
 di opere.
 20:30: Maitland: Selezione
 dei *bragani di Vittoria*.
 20:45: Organo da cinema
 - Fantasia.
 22:30: Musica sinfonica
 - Notiziario - Musica da
 films - Melodie.
 23:15: Musica richiesta -
 Danze - Musica militare.
 24:30: Fantasia - Noti-
 zario - Danze.

GERMANIA
AMBURGO
 kc. 904; m. 359,3; kW. 100
 18: Conversazione.
 18:30: Per i marinai.
 18:50: Giornale parlato.
 19:25: Trasmissione nazio-
 nale (da stabilire).
 20:15: Musica da ballo.

BERLINO
 kc. 843; m. 356,7; kW. 100
 18: Attualità sportive.
 18:15: Heynick: *Il dan-
 zamento lirico*, commedia
 brillante.
 19:25: Come Amburgo.
 20:15: Musica da ballo.

BRESLIA
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 18: Attualità varie.
 18:30: Conversazione sul-
 l'ereditarietà.
 19:25: Come Amburgo.
 20:15: Musica da ballo.

COLONIA
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18: Conversazione.
 18:15: Conversazione.
 18:45: Giornale parlato.
 19:25: Concerto sinfonico.
 20:30: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW. 17
 18: Conc. di dischi.
 18:30: Conversazioni.
 19:30: Come Amburgo.
 20:30: Il microfono sulla
 tomba di Schlegel.
 21:25: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
 kc. 1031; m. 291; kW. 17
 18:30: Conc. d'oratorio.
 18:45: Giornale parlato.
 19:25: Come Amburgo.
 20:30: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 1291; m. 1571; kW. 60
 18: Conversazioni.
 19:25: Come Amburgo.
 20:30: Bollettino del mare.
 21:45-22:55: Mus. da ballo.

LIPSA
 kc. 755; m. 302,2; kW. 120
 18: Programma variato.
 18:30: Per i giovani.
 18:45: Attualità varia.
 19:15: Come Amburgo.
 20:30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100
 18: Per i giovani.
 18:30: Dialogo.
 18:40: Concerto vocale.
 18:50: Conversazione.
 19:25: Come Amburgo.
 20:30: Musica da ballo.

STOCAROA
 kc. 574; m. 522,6; kW. 100
 18:30: Come Francoforte.
 18:45: Rassegna sonora.
 19:25: Come Amburgo.
 20:30: Il microfono sulla
 tomba di Schlegel.
 21:25: Musica brillante.

INGHILTERRA
ORITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150
 18: Giornale parlato.
 18:25: Interludio.
 18:35: Convers. sportiva.
 18:45 (D) Interludio gae-
 lico.
 19: In città stasera -
 supplemento al program-
 mi della settimana.
 19:30: Conc. di balalaika.
 20: Serata di musica da
 jazz.
 21:30: Giornale parlato.
 22: Conc. orchest. di mu-
 sicca italiana con arie
 per haritone (Piero Ze-
 nario); 1. Doulzetti: Ovv.
 della *Fuga del Regimen-
 to*; 2. Chelard: *Muti-
 natina fiorentina*; 3. Can-

to; 4. Wolf-Ferrari: Ovv.
 del *Segreto di Susanna*;
 5. Hilli: *E cania il grillo*;
 6. Vallini: *Rehi toscani*;
 7. Canto; 8. Castelnuovo-
 Tedesco: *Capitan Fracas-
 so*; 9. Piccini: *Intermezzo
 di Madame Butterfly*;
 10. Rossini: *Overture
 dell'Assedio di Corinto*.
 23:24 (D) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 242,1; kW. 50
 18: Giornale parlato.
 18:15: Interludio.
 18:30: Musica da ballo.
 19: Concerto variato.
 20: Orchestra d'archi e
 soprano - Saint-Saëns:
Prelude del Dilettante.
 21: Bach: *Prelude in mi
 minore*; 3. Bach: *Prelude
 in mi*; 4. Canto; 5.
 Britten: *Sinfonia sempli-
 ce*; 6. Canto; 7. Gibson:
Melodie scozzesi.
 21: Mezz'ora americana.
 21:30: Concerto di arpa.
 22: Giornale parlato.
 22:10-24: Musica da ballo.

MILANO REGIONAL
 kc. 1013; m. 256,2; kW. 50
 18: Giornale parlato.
 18:30: Musica riprodotta.
 19:15: Concerto corale.
 19:45: Conversazione.
 20: London Regional.
 21:30: Aria per innno.
 22: Giornale parlato.
 22:10-23: London Regio-
 nal.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 18:30: Concerto vocale.
 19: Dischi - Notiziario.
 19:30: Conversazione.
 20: Serata variata e po-
 polare seria.
 22: Giornale parlato.
 22:15: Danze (dischi).
 22:30: Musica ritmanessa.
 23:30: Danze (dischi).

LUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kW. 5
 18: Musica brillante.
 18:40: Giornale parlato.
 19: Notiziario estero.
 19:30: Conversazione.
 20: Serata brillante di va-
 rietà e di danze.
 21:30: Giornale parlato.
 22: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kW. 150
 18:15: Musica brillante e
 da ballo (dischi).
 19:15: Comunicati - Dischi.
 19:45: Giornale parlato.
 20:15: Musica brillante.
 21:15: Concerto vocale.
 22: Programma variato.
 22:45: Hermann: *Quar-
 tette in do maggiore*.
 23:15: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60
 18:30: Cronaca parlamen-
 tare - Dolellini vari -
 Giornale parlato.
 19:30: Conversazione.
 20: Musica brillante.
 21:35: Giornale parlato.
 22: Attualità varie.
 22:15: Programma var.
 22:45-23:30: Danze (dischi).

OLANDA
HILVERSUM
 kc. 995; m. 301,5; kW. 20
 18:10: Lez. di esperanto.
 18:30: Dischi vari.
 18:40: Trasmiss. frisona.
 18:40: Comunicati - Not-
 zie - Dischi.
 20:10: Organo e mezzo
 soprano.
 20:55: Concerto di violino
 e piano.
 21:10: Progr. variato.
 21:30: Dischi vari.
 21:55: Musica brillante.
 22:10-23:40: Dischi vari.

HUIZEN
 kc. 160; m. 1875; kW. 50
 18:35: Dischi - Commu-
 nicati - Conversazione.
 19:25: Concerto di dischi
 richiesti dagli ascolta-
 tori - In un intervallo:
 Giornale parlato.
 20:40: Musica brillante.
 21:10: Conversazione.
 21:30: Concerto di fisar-
 monica.
 21:40: Musica brillante.
 22:10: Giornale parlato.
 22:15: Concerto di fisar-
 monica.

22:25: Musica brillante e
 da ballo (orchestra).
 23:10-23:40: Concerto di
 dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kc. 224; m. 1339; kW. 120
 18: Per i fanciulli.
 18:30: Convers. - Dischi.
 19:15: Giornale parlato.
 19:35: Concerto di piano.
 19:50: Attualità varie.
 20: Programma variato
 dedicato all'America.
 20:45: Giornale parlato.
 21: Per i polacchi at-
 t'esteri.
 21:30: Concerto sinfonico
 diretto da Fitelberg. 1.
 Karłowicz: *Episodio di
 muscarina*; 2. Siemika-
 Niekrasz: *Gli acrobati*.
 22: Conversazione.
 22:15: Cronaca letteraria.
 22:30: Programma var.
 22:55: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
 kc. 823; m. 364,5; kW. 12
 18:15: Musica brillante.
 19:15: Convers. - Dischi.
 20: Musica da jazz.
 21:30: Per gli ascoltatori.
 21:50: Giornale parlato.
 22:10: Mus. ritmanessa.
 22:45: Notiziario in fran-
 cese e in tedesco.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kW. 5
 19:25: Dischi - Giornale
 parlato - Sport - Borsa.
 22: Campana - Meteorolo-

PILE
Galvanophor
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco
MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO, 7
TELEFONO 30-930

MACEDONIA
EXTRA
LA SGARETTA
CLASSICA

SABATO

25 MAGGIO 1935-XIII

gla - Note di società.
22,50: Musica brillante.
23,30: Arie per soprano.
23,30: Giornale parlato.
23,15: Orchestra e chitarra. Musica brillante spagnola.
0,30: Dischi scelti.
1: Giorno parlato - Fine.

MARIO

lc. 10,55; m. 274; kw. 7
18: Campano - Musica brillante.
18,30: Conversazione.
19: Per gli ascoltatori.
19,30: Notiziario - Per le signore - Musica da ballo - Estrazione di premi per le signore e signori in radioascoltatori.
21,15: Notiziario - Concerto del sestetto della stazione.
23: Notiziario - Concerto vocale di canti portoghesi - Canzoni dei paesi di lingua spagnola.
0,15: Musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campano - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
lc. 704; m. 426,1; kw. 55
18,25: Musica da camera.
19: Conversazione.
19,30: Conversazione.
20: Radiocorriere.
21: Concerto di musica da ballo antica.
22,30: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BERNOMÜNSTER
lc. 556; m. 539,6; kw. 100
12: Confr. di dischi.
13,30: Letture dal Decamerone.

canti popolari dello Zambesi

20,45: Concerto di musica brillante da ballo - In un interv. - Giornale parlato.
21,15: Notizie sulla 8^a N.
22,15: Musica da ballo.
23: Notiziario - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

lc. 546; m. 549,5; kw. 120
17,30: Musica leggera.
19,30: Musica da camera.
20,25: László Boros. *Gipsy rhapsody*.
22,15: Giornale parlato.
24,40: Musica brillante.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

lc. 174; m. 1724; kw. 500
17,30: Trasmissione per l'Armata Rossa.
18,30: Per le rampane.
21: Convers. in tedesco.
21,45: Campagne del Kremlino.
22,15: Convers. in francese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA II

lc. 271; m. 1107; kw. 100
23: Contr. in spagnolo.

MOSCA III

lc. 401; m. 748; kw. 100
18,30: Radiocommedia.
21: Musica da ballo.
21,45: Giornale parlato.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

lc. 941; m. 318,8; kw. 12
19: Canale e soli di violino.
19,45: Notiziario - Dischi - Convers. - Bollettini.
21: Musica riprodotta.
21,30: Sera di follie di varietà e di danze.

RABAT

lc. 601; m. 499,2; kw. 25
20: Trasmissione al tram.
20,45: Cronaca letteraria.
21: Musica brillante con intervalli di canto.
22: Giornale parlato.
22,15: 23,30: Danze (dischi).

★ TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 10 MAGGIO

0,30 - Lilla P. T. T. Nord: Lezione - Informazioni.
10 - Sissocoma: Conversazione.
22,40 - Mutzen: Conversazione.

LUNEDÌ 30 MAGGIO

15,35-16,45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario mistico e sul XXVI Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10,7 agosto).

MARTEDÌ 31 MAGGIO

20 - Tallinn - Tartu: Informazioni.
22,45 - Moravskaja-Ostrava: Conversazione - La Croce Rossa cecoslovacca.

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO

21,30 - Varsavia: Conversazione.
23,15 - Vienna: Conversazione - Il festival Bruckner.

GIOVEDÌ 31 MAGGIO

17,40 - Parigi P. T. T.: Conversazione.
21,30 - Kaunas: Conversazione (Sakutis).

VENERDÌ 31 MAGGIO

15,35-16,45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario mistico e sul XXVI Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10,7 agosto).
19,40 - Juon-les-Pins: Lezione (G. Avril).

SABATO 25 MAGGIO

16,10 - Parigi Y. E.: Conversazione sui turbini in Francia - Bergues e la Fiandra littonica.
18,30: Hiversum: Lezione.
20,10 - Lyon-la-Doux: Cronaca esperantista (M. Borel).

Corso di esperanto per corrispondenza. Lezione introduttiva gratuita da Esperanto, corso Palestro, 4 - Torino.

LA PAROLA AI LETTORI

RAG. R. CONTARINI - Spoleto.

Quando il mio apparecchio è in funzione, se mi si dà la "terra" con la condotta dell'acqua, scappa una piccola scintilla. È normale? Inserendo una comune lampadina elettrica (volta 100) di basso amperaggio tra la condotta dell'acqua e il polo negativo della rete elettrica, la lampadina si accende di una debole luce. Nella ipotesi che la condotta dell'acqua sia, per cause ignote, conduttrice di elettricità, più l'apparecchio, unito a detta condotta col terminale "terra", essere a lungo andare deauneggiato? Prego inoltre indicarmi se è normale che l'apparecchio sia fortemente disturbato dall'uso degli interruttori e i campanelli delle rete elettrica, in solo del mio appartamento, ma anche di quelli degli appartamenti vicini? Come si potrebbe eliminare l'inconveniente?

È normale che si manifesti una scintilla quando la terra con la condotta dell'acqua è collegata al passaggio di corrente che ha luogo attraverso i condensatori del filtro inserito sul suo apparecchio. Nessuno danno potrà nuocere il suo ricettore se la condotta dell'acqua è solo di debole forza elettromotrice dipendenti probabilmente da fenomeni di ripartizione delle correnti vaganti cittadine. Il disturbo è, ovviamente, dovuto agli interruttori e dei campanelli situati nelle vicinanze si può eliminare con opportuni filtri da inserirsi presso ognuno dei volti interruttori o campanelli. A richiesta le potremo fornire lo schema relativo.

ROME ANDREA - Palermo.

Si possono ottenere, col solo spostamento delle leve di un "compensatore antenna-terra" e quindi senza dovere inserire o staccare le prese dell'apparecchio, i seguenti risultati: 1) terminale terra con presa di terra e terminale antenna con aereo esterno; 2) terminale terra staccata e terminale antenna con presa di terra; 3) terminale antenna staccata e terminale terra con presa di terra; 4) terminali terra e antenna staccate e aereo esterno con presa di terra? Esiste, in commercio un compensatore che risponde ai suddetti requisiti? Gradirei inoltre conoscere il vostro parere sui filtri per corrente elettrica contro i disturbi indotti dalle stazioni in cui si usa la luce generale, eliminando veramente e sino a mai più tutti i disturbi non ammorbati.

Le comunicazioni 1), 2) e 3) da lei desiderate possono essere eseguite con un compensatore bipolare a tre leve che potrà procurarsi presso un buon elettricista locale. La comunicazione 4) potrà facilmente essere realizzata mediante un semplice contatto unipolare a due vie. I filtri di corrente elettrica possono essere efficaci se i disturbi sono congegnati sulle linee elettriche, non dei disturbi generalmente dovuti a qualche stazione per irradiazioni dirette dalle sorgenti disturbatrici (motori, ecc.) e allora i filtri suddetti dovrebbero essere direttamente applicati a queste per essere di vantaggio reale. Veda in proposito la Risposta data a Notti abbonati - a pag. 50 del n. 17 del nostro giornale.

EX GRANATIERE MANTOVANO.

Posseggo un apparecchio a 5 valvole. Vorrei sapere quanto segue. È possibile impiantare un'antenna interna allungata, conservando che la vecchia è l'apparecchio e al piano terreno ed alto non oltre metri 3,70, in modo da eliminare i disturbi captati dall'antenna esterna? Come si può fare per eliminare le distorsioni notate su alcune stazioni? È possibile rendere più sensibile l'apparecchio? Come si può fare per eliminare un disturbo notato quotidianamente anche a sera inoltrata?

Ella può costruire un'antenna interna abbastanza efficiente disponendo un conduttore lungo le quattro pareti, e ben isolando da queste (circa 20 cm. di distanza). L'efficacia dell'antenna esterna rimarrà però estremamente ridotta. Le distorsioni notate su alcune stazioni sono probabilmente dovute a fenomeni di "evanescenza" (fading) solo in parte eliminabili coi moderni dispositivi antifading. D'altra parte questi non sono di facile applicazione sugli apparecchi che non siano provvisti. Il suo apparecchio potrà essere reso più sensibile inserendo tra l'antenna e l'apparecchio uno speciale filtro per l'aumento della sintonia, di cui potremo inviare lo schema, a sua richiesta. Il disturbo notato potrà essere parzialmente eliminato inserendo sulla presa elettrica del suo apparecchio un filtro d'arrivo del tipo di quello indicato a pag. 50 del n. 17 del "Radio-corriere". di quest'anno. Per ottenere un risultato più sicuro occorrerà però che, con prove opportune, ella determini la causa del disturbo e faccia applicare alla fonte perturbatrice (motore, relatore, luminosa, macchina cinematografica, ecc.) uno degli appositi dispositivi consigliati in proposito.

ORARIO DEI NOTIZIARI IN LINGUA ESTERA

Lezione di Lingua Italiana per la Grecia	martedì giovedì sabato	18,40 - 19,00	Bari
Notiziario Esperanto	lunedì venerdì	18,35 - 18,45	Roma - Bari - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario Tedesco	quotidiano	19,00 - 19,15	Roma - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario Bulgaro	quotidiano	19,15 - 19,27	Milano - Firenze
Notiziario Albanese	quotidiano	19,15 - 19,30	Bari
Notiziario Ungherese	quotidiano	19,27 - 19,40	Milano - Firenze - Trieste
Notiziario Arabo	quotidiano	19,30 - 19,45	Bari
Notiziario Turistico in lingue estere	lun. franc. mart. ingl. giovedì ed. sab. spagn.	19,40 - 19,50	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Romano	quotidiano	19,45 - 20,00	Bari
Notiziario Francese	quotidiano	19,50 - 20,10	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Croato	quotidiano	20,00 - 20,15	Bari - Trieste
Notiziario Inglese	quotidiano	20,10 - 20,30	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Spagnolo	quotidiano	23,10 - 23,25	Milano - Firenze

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

Riassunto della seconda lezione:

Le CONSONANTI (seguito) — Ch. — Si pronunzia come l'ac italiano in *accia* (le *chevât*).

Ph — Si pronunzia come f (le *phonographes*).
J — In francese è consonante; ha lo stesso valore del g dolce, qualunque sia la vocale seguente (le *janetot, Jérôme, Joli, la justice*).

K — Suona come c aspro, qualunque sia la vocale seguente (le *képi, le kilogramme*).

Ll — Questo gruppo di lettere si può pronunziare in tre modi diversi:

1) Quando è preceduto da una consonante vale due l seguiti da un e semi-muto (la *vanille, la vanille*).

2) Quando è preceduto da una vocale, vale f semplice seguito da un e semi-muto (la *butaille, la ta-te; la veite, vè-è*).

N. B. — Nei due casi suddetti il suono di ll viene chiamato « suono liquido ».

3) Quando è iniziale, e talvolta anche quando non lo è, si pronunzia come in italiano, ma senza far sentire la doppia l (*l'album, Achille, mille, la sibille*).

N. B. — Il pi delle volte, il suono è liquido, nella parola francese, quando la parola italiana corrispondente si scrive con gl (la *glace, la glie, la glie*); il suono si avvicina a quello dell'italiano, quando la parola italiana corrispondente si scrive con due l (il *codicillo, le codicille*).

O — il corso di parola, questa consonante è seguita da un u muto e va pronunziata come il k, qualunque sia la vocale seguente (la *quante, la querelle, l'équivoque, la quète-pari*).

S — come in italiano, può avere due suoni:

1) il suono dolce, tra due vocali (le *visage*).

2) il suono aspro, quando è iniziale, quando è doppio e quando precede una consonante (la *sécurité, assuré, espérer*).

N. B. — In talune parole composte, l's già iniziale conserva il suo suono aspro nella parola composta, anche se venga a trovarsi tra due vocali (le *syllabe, le monosyllabe*).

X — E' una consonante composta; può avere più suoni:

1) Un suono dolce, uguale a y aspro + s dolce (l'*taxi, eg-sil*).

2) Un suono aspro, uguale a c aspro + s aspro (l'*flexible, flex-sil*).

N. B. — Per lo più, l'x è dolce quando, nella parola italiana corrispondente c'è un solo s (esatto, exact; esercizio, exercice); l'x è aspro se in italiano la parola corrispondente ha due s, o un s seguito da una consonante, oppure ancora se non ha nessun s (il lusso, le tuez; espéro, expose; excitato, excité).

3) In corso di parola l'x frausse può avere il valore di due s, specialmente nei nomi geografici (Bruxelles, Brussee).

Z — Vale s dolce (l'*azur, le zero, ecc.*).

ARGOMENTO DELLA TERZA LEZIONE

VOCALI COMPORTE:

ai — (gai, allegro; aid, alato; affabilité, indubitate, le butai, la granata).

au — (Paul, Paolo; autre, altro; hauf, alto).

eau — (l'eau, l'acqua; beau, bello).

ei — (la neige, la neve).

eu — (jeune, giovane; seul, solo; le bonheur, la felicità).

eu — 2. (le feu, il fuoco; le jeu, il giuoco; peu, poco; l'Europe, l'Europa).

oi — (le coi, il collo; le soi, il soldo).

VOCALI MISTE:

er — (placer, collocare; fumer, fumare; l'archer, l'arciere; le boucher, il macellaio).

et — (le têt, il tèt; le bachelier, discret, discreto; trefet, l'effetto; le fleur, il fiore; le mets, la pietanza).

N. B. — Pierre et Paul, Pietro e Paolo.

ez — (le nez, il naso; assez, abbastanza; vous semez, voi sementi; vous parlez, voi parlati).

INTONAZIONI:

ta — (le diable, il diavolo; le ta pitié, la pietà).

teu — (Dieu, Iddio; le ta pioche, la zapola).

ta — (d'urgence, di urgenza; le travail, il lavoro).

et — (l'appareil, l'apparecchio); est uet uet (le dent, il tuto; l'écueil, lo scoglio; l'œil, l'occhio).

oi — (le loi, il legio; la loi, la legge; la croix, la croce; l'hoi, lo spavento).

VOCALI NASALI:

an — (le français, il francese).

en — (entrain, inteso).

in, un, ein — (le vin, il vino; le train, il treno; le sein, il seno).

on — (la tôte, la testa).

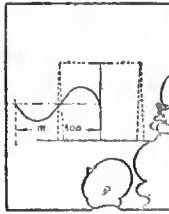
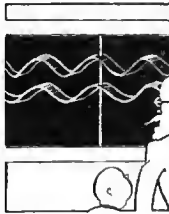
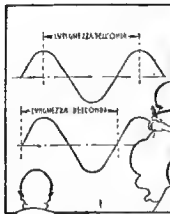
un — (chacun, ciascuno).

CAMILLO MONNET.

(vietata ogni riproduzione anche parziale).

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Sedicesima puntata)

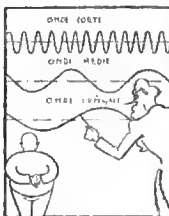
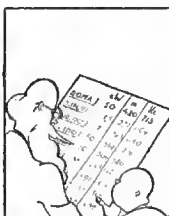
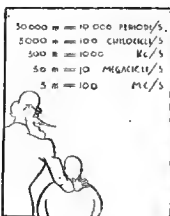


Par avere una chiara idea di che cosa sia la lunghezza d'onda cominciando con l'esaminare le onde sulla superficie dell'acqua. La lunghezza d'onda è semplicemente la distanza tra due creste consecutive. Qualunque sia il tipo di onda, la lunghezza d'onda è sempre la distanza tra due massimi consecutivi, oppure, ciò

che è lo stesso, il doppio della distanza tra due passaggi consecutivi per lo zero. Nel caso delle onde radioelettriche vi è una stretta relazione tra la frequenza, e cioè il numero di oscillazioni al secondo della corrente che circola nell'aereo e la lunghezza delle onde elettriche nello spazio. Ricordiamo che durante un

secondo l'antenna genera un numero di onde eguale al numero di oscillazioni che compie la corrente in un secondo e che l'onda si allontana dall'antenna alla medesima velocità della luce, e cioè 300 milioni di metri al secondo. Quindi su una distanza teorica di 300 milioni di metri si parte dall'aereo trova posto

un numero di onda eguale al numero di oscillazioni al secondo della corrente. Ne consegue che ogni onda è lunga 300 milioni di metri divisi per il numero di oscillazioni della corrente al secondo. Ad esempio un'onda lunga 300 metri corrisponde ad una frequenza di un milione di periodi al secondo, e, come si dice abbi-

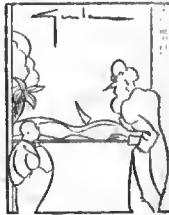
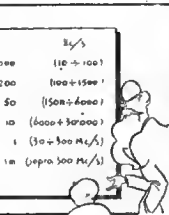
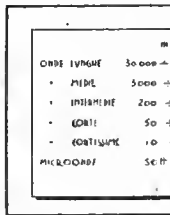
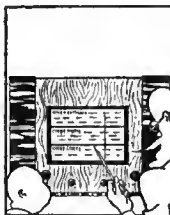


tualmente, mille chilocli al secondo. Un'onda di 30 metri di lunghezza a dieci milioni di periodi al secondo, 10.000 chilocli al secondo. Tre metri a 100.000 chilocli o cento megacli al secondo, a così via. Una formuletta semplicissima permette di ricavare la lunghezza d'onda dal numero di periodi al secondo della

corrente ad alta frequenza e viceversa. E' quindi entrato nell'uso corrente di indicare una trasmissione invece che con la lunghezza dell'onda, e cioè in metri, con il numero di periodi al secondo della corrente a radiofrequenza, e cioè in chilocli al secondo o megacli al secondo. Diciamo che è preferibile l'indica-

zione della frequenza a quella della lunghezza d'onda, in quanto che in tutte le apparecchiature trasmettenti e riceventi ci troviamo in presenza della corrente a radiofrequenza e solo nel lontano spazio tra l'antenna trasmittente e quella ricevente si parla delle onde. « Ho perfettamente capito, signor Fo-

nolo. Come si dividono la onde a seconda della loro lunghezza? ». « Il concetto di onda corta od onda lunga è molto relativo e si può dire che esso muta coi tempi. Nel 1920, a ciò prima che venissero valorizzate le onde al di sotto del 200 metri, si chiamavano onde corte quelle di 300 metri ed onde lunghe



quelle di 20.000 metri. Oggi l'ascollatore di radiodiffusione usa chiamare onde corte quelle da 10 a 50 metri, onde medio quelle da 200 a 600 metri, onde lunghe quelle dal 1000 ai 2000 metri perché è in queste tre gamme di onde che si effettuano le stazioni di radiodiffusione e con le denominazioni di corte, medio, lunghe egli indica le

tre gamme di onde che lo interessano. La suddivisione ufficiale riconosciuta internazionalmente è però quella indicata su questa lavagna. L'onda più lunga adoperata commercialmente è quella di 30.000 metri, sulla quale onda ha trasmesso durante la guerra la stazione radiotelegrafica di Lione. Attualmente nessuna stazione trasmette oltre i 20.000

metri. E' difficile dire quale sia l'onda più corta perché ogni giorno, che passa si realizzano comunicazioni su onda sempre più corta. Qualche anno fa l'onda più corta utilizzata commercialmente era quella di 9 metri e l'impiegata tra la Sarsa e l'Italia. Ma ora si hanno comunicazioni commerciali su onde di qualche decina di centimetri, ad

esempio tra il Vaticano e Castel Gandolfo. E non è detto che non riuscirà conveniente in un avvenire più o meno lontano ricorrere ad onde di lunghezza ancora minore. « Sono tutte egualmente efficienti le varie onde? ». « No. Condensino, ch'è appunto per questo che onde di diversa lunghezza devono essere applicate nei vari casi ». (Segue).

Mi è giunta una commovente lettera della nostra carissima Floria: «Questo stringersi intorno alla mia avventura, al mio immenso dolore mi ha tanto, tanto consolata e mi fa anare di più gli avidi alla nostra cara pagina». Floria confida la nuova situazione derivata dalla improvvisa scomparsa del Balbo: dovrà cercare un'occupazione e «per la memoria santa del Balbo m'impegno sin d'ora a farmi onore». Però deve fare rinunce, e fra queste quella del «RadioCorriere». «Questo vuol dire che io non posso partecipare più al «RadioCorriere». Pensa tu al mio grande sacrificio, perché la nostra pagina è tutto per me; sono cinque anni che vi collaboro, tutta una giovinezza spensierata e allegra, e rinunciare alla pagina mi fa l'effetto di rinunciare a me stessa. E poi anche al mio Papà piaceva che lo corrispondessi con te e si allevava un non alle nostre botte e risposte. Allora ecco il mio grande desiderio: perché non (invece) tu di mandare il mio nuovo indirizzo con preghiera di farmi avere setti manalmente la pagina del «RadioCorriere»? Credi ch'io domandi troppo? Consigliami tu come debbo fare, ma tieni presente che non posso fare a meno di voi tutti. E' un po' del Balbo, un po' di quella che io vorrei con me nei corai che m'attendono...».

Probabilmente Floria non intendeva che io riferissi qui parte della sua lettera. Ma come questa pagina è sua, così Floria è di tutti noi. Ed il suo scritto la rende anche più cara; per questo ho voluto ripeterne qualche passo. C'è in questa lettera, la quale deve d'istinto, un po' per le mutate condizioni, iniziare una novella vita di operosità e di responsabilità, una risolutezza, una fiducia che la onora ed anche ci onora, perché è un dono la sua amicizia, la sua avidità a questa pagina che sarà sempre sua, domani, come prima. Sul punto di provvedere, ho pensato che a ragione mi stia arroccato un altro che non è mio: quello di essere il solo a dare questa piccola prova di amicizia. Non è pratico fare invito di spedire la pagina a Floria: ogni settimana ne riceverebbe a centinaia. Invece chiedo un francobollo: uno solo (intendiamoci) a chi desidera essere vicino a Floria nella novella vita che l'attende. L'amica nostra riceverà il giornale regolarmente e non soltanto quest'anno. Credo che la pagina che le è cara, sentirà attorno a sé tanti che le vogliono bene... Floria sente riconoscenza per i buoni che le scrissero nella luttuosa circostanza; minaccia di tutti ringraziare e raccomandare ai bimbi del «RadioCorriere» di dire una preghiera per il Balbo suo. Il suo nuovo indirizzo è: Floria Traumonti, presso Bracci, via Rocca Margherita 192, Roma.

La settimana scorsa ho cercato di fare degli scavi nella montagna varupiana; impresa su quella di Sisio e C.: tutte le falle furono immediatamente otturate e la montagna si è elevata sul livello del mare, senza tacchi. Il merito è tutto vostro, ed io, abituato da 28 anni a questa risultato, tiro via come nulla fosse; contento io malcontenti voi, e tutti pari.

Ritorna a noi Piccola Mamma: «Mamma! Due volte mamma!», ecco il suo grido di esultanza. Alor (era da un pezzo passata la mezzanotte) prima di addormentarsi ho letto la tua pagina e quindi la lettera di Tina. Credimi Baffo, io spero negli occhi innocenti di questi miei bimbi. Vent'anni! La mia età di quando mi sono sposata. Vent'anni! La realtà di una casa nostra ed il suono d'un vento. Anche come Tina. Così allegra e bimba; così spensierata e felice, ed oggi, a meno di tre anni, mi ritrovo con due bimbi, più felice di allora, più gaia ancora. La mia felicità si spazia negli occhi innocenti di questi bimbi arditi (tripula nel loro sorriso, si entusiasma alle loro carezze, s'innalza in questo gaudio bene...). E la lettera di Piccola Mamma continua dolce come una nanna-nanna. La tengo in serbo. E tu, Piccola Mamma felice, mandala la promessa fotografia dei tuoi pulcini.

Un nuovo arrivato, Cinquantatre, si compiace dell'«a» nata contro la stupida abitudine di sostituire al nostro «scusi» la parola francese «pardon». In questo caso, amico mio, non si tratta di affettazione, ma di vera abitudine. L'affettazione è in altri termini e vocaboli che si ripetono non già per abitudine, ma per il desiderio di parlare difficile, con ricercatezza, mentre la migliore ricerca sarebbe quella di cercare il vocabolo corrispondente italiano. Oggi si tende a liberare la nostra amovibile lingua da tante impurità, e tu saprai che si vogliono italiani anche i nomi di località le quali, per essere di frontiera, hanno risponso straniere. — Regina folle. Felice della tua felicità che vorresti eridare a tutti i radiofocolaristi. Tutto questo, perché ho compiuto l'atto eroico di pubblicare la tua lettera. Ma tu ora vorresti altro: un piccolo saluto ad un amico caro. Senti: fa le cose nel modo migliore. Mandagli una cartolina, possibilmente illustrata, ed il saluto mandaglielo gaudio fin che vorrai. Ma è per me salutare non far da tramite nei saluti. Mi dicono che ai suoi giornali ci sono rubriche fatte apposta.

Glicine. Stupefacente! Ti ricordo in pagina e, prima ancora ch'essa venga stampata, tu riferisci parlandomi anche della tacitura Milly Svizzera. Chi ne sa ancora qualcosa? Ma vedrai che si ridestano... Ma si che quella tal pubblicazione è adatta per signorine, e come! Particolarmente a quelle cui piace la sana allegria.



Map. Te lo dico in confidenza: attendevo la quindicesima lettera. E' venuta, e ti rispondo. Dunque anche tu (intendi di «a»). Lo credo bene e, modesta a parte, credo te ti meriti poiché non hai nemmeno imparato a scrivere «professore». Me lo ripeti sei volte e sempre con doppia «i» aggiungendovi altri gioielli: «Tutte le notti mi sogno il professore di latino che m'appioppa delle cinque. Se tu conoscessi un professore piccolotto d'aspetto serafico, diffidare, perché anche il mio è scivoloso eterno». Con un'impulsa... moltitudine come te, il professore scivoloso soffia tanti di quelli e l'a che, per merito tuo, uno n'è rimasto «appioppato» fuori serie. E, insomma a farlo apposta, sbucca fuori un'altra tua scivolosa ed eterea: «Sono disperata dalla nascita di un dente in su, queste si che si chiamano calamite, un'altra calamita è la partenza da Roma e la ci ho lasciato tante di quelle amiche! aldi piedi di me e concolano». Carina; ma ti basta il dente in su a consolarci? Pensa, potrebbe essere quello del giudizio e, se verrà fuori bene, chissà che tu on arrivi a comprendere che la peggiore calamita dei tuoi cinque sei proprio tu con quel tuo crederci vittima di ingiustizie scolastiche... latine.

Maria. Accolta a pagina aperta. Grazie al Cielo ti chiami Maria, e questo ti fa un nome che non può che essere, per legge, che quattro esami di canto risolvono benissimo, ti assicuro che dai sogni precursori ho capito che anche il quinto esame andrà d'incanto e darà ragione non a te, ma al tuo Maestro che dice sembrare la tua voce un miracolo. E sia così. La lettera di Ester anche a te pare un capolavoro. Infatti lo è; si vale della Pasqua per far sapere che l'autrice del documento è nata a Natale. Unica. E sta a vedere che sei gelosetta delle testate di Mulino a vento, Spighetta e altri. Ti dirò: le pubblico perché sono fatte con arte, e in modo ottimo per la riproduzione.



Baffo di gatto avverte i suoi amici grandi e piccoli che il quindicinale

«QUI»

inizierà la pubblicazione entro la settimana ventura

Chi vuole avere il primo numero gratis è pregato d'inviare il proprio indirizzo, anche mediante semplice biglietto da visita.

ABBONAMENTI AL «QUI»

Anno L. 8 - Semestrale L. 4,50

Per aderire al desiderio espressosi sarà concesso un

Abbonamento trimestrale di soggio

con l'invio di L. 2,50 anche in francobolli

Indirizzo al Giornale «Qui»,

Casella Postale 480 - Torino

Non verrà posto in vendita a numeri separati

duzione. Ho qui un tuo lavoroetto grazioso. Un monello che scrive con la matita sul muro il titolo di questa rubrica. Grazioso, ripeto. Però tutti i tratti sono inchiostro e nella riproduzione verrebbero male. Per il titolo della rubrica è troppo piccolo per l'ornare testata. Ti faccio notare ancora che di Mulino a vento e sorelle, Spighetta, Sandra Pasta ne ho a dozzine e, siccome sono realmente belle e condotte in modo che la riproduzione riesce ottima, ne ne valgo. Questo non esclude ch'io non sia riconoscente a tutti quelli che, come te, gradiscono che io invii; però pochi disegni sono di possibile riproduzione, sia per inchiostro non adatto, sia per tratti non netti, sia per le parole tracciate alla carola. A parità di merito io faccio preferenze, però è logico ch'io mi valga dei disegni che meglio presentano la pagina. Lo so che tu, buona come sei, non ti crucci per questo; io però debbo anche dire che anche volte per la varietà del tuo tenore di lavoro, dire testate che poi non servono non riuscendo bene. Quanto dico a te valga anche ai molti che inviano cortese disegni e non se li vedono stampati. Ora tu devi mandarmi buone notizie, e verranno, poiché quelle cure sono realmente portento. Non so dirti se Tina Gamba ha parenti nella tua città. Ha sì una sorella, la tremenda Adda, e, se si chiamasse Florinda come tu chiedi, mi farebbe sperare di vederla un giorno tutta zucherina. Tina risponderà e così saprai se siete cugine. Un paio d'annetti e tutto verrà in chiaro a mezzo di questa pagina, specializzata nei servizi solleciti. — Magina. Trovo la prima mammola del tuo giardino... Servizio sollecito. Sai, al quesito «Perché desidero un bacio da un non ho potuto dar seguito. Mi sono presto accorto che... siete tutti e tutte troppo buoni. Manda un bacio alla nipotina che m'è carissima, tu lo sai.

Tina. Brava, cara sartina, che mi parli del nuovo aiuto e mi descrivi i primi risultati della tua vita di massaia. Specializzata ormai nel risotto («cigotto»), come lo chiama la piccola Pardi, che quale viene spesso a cinguettare da voi per abituare le pareti a certe garbure risonanze. E' inutile, con te le parentesi sono inevitabili. Vedo che in fatto di frittate hai dimostrata anche più la tua valentia... E Talo, filosoficamente, vi aggiunge una risposta. Così, come mi dici, la vita di padroncina di casa ti piace molto. Tu hai voluto che Fucci piccina mettesse nell'ultima pagina il suo autografo. Dille un bacio. Ringrazio per conto tuo Nanda e Tina il, ripeto i tuoi auguri e ti saluto affettuosamente con il tuo Talo. Debo dirti che Samraccia passa tutti i giorni ove tu stai. Se vuoi il suo bacio, dimmelo: l'incontro è facile.

Bonda Adriatica. — Ne sono felice quanto te. Ti ricordavo benissimo anche da quindici anni più nulla sapevo della mia amichetta d'allora che ricorreva ai miei ricordi. Quella vecchia pagina di «Quel che bolle in pentola» non occorreva inviarmela, e, se avessi tempo di rovistare nel caos, sono convinto che ritroverei tutti i tuoi meravigliosi disegni d'allora. Ti rammenti di Memi Fabbri che si portava via tanti porci? Chissà che a nominarli non salta fuori anche lei. Ed Eleonora Lattanz, potessa a tutto spiano? E Maria Antonietta Piccioni la quale, quando Ancona venne bombardata, si preoccupò della soluzione al mio gioco-mosaico ed andò a coprirlo perché gli scozzesi non buttassero tutto per aria? Quante amiche e quanti amici d'allora! Ne ritrovo, sai? Zampa di cane è dei nostri, così Fidelitas, Robinson a tanti altri. Tu, allora, eri una ragazza tutta di segni e bottoni. Ricordi la bimba con i cristallini, lavoro finissimo che conservo tuttora in separata sede? Ti valse un primissimo premio! Vedi quante cose mi rammenti!

Alma Serena. — Dunque la pagina del passato numero l'è piaciuta. Dice che ricorda in certo qual modo quelle serate trasmissioni «spuntive». Però attento a me non c'erano tifosi, ma del... flosi che tenevano di vedersi liquidati con il semplice nome.

Giuliana. Hai una dote preziosa: «Non m'importa delle risposte a me. Leggo la pagina e ridi o mi commuovo; ti servirò per dimostrarti che ce n'è una che non ha pretese...». Non riuscirai a farmi arrabbiare in nessun modo... Senti. Una come te, allora, ma se tu sei in due mi sentirei infelice. — Biancolina. Scrivendo a me non è necessario ripetermi il numero d'abbonamento. Tutti possono inviare, anche i non abbonati, e tutto legge, ma quando si tratta di rispondere incominciano i guai. Non sto a ripetere quali siano. Se vuoi teutare qualche testata, ti suggerisco di portarti prima in una sala per vedremo. — Gattina. Frigida. Una tua trovata di parole: «Vuoi un consiglio? Dovresti cambiare il nome alla nostra pagina. Non senti come suona male una parola vecchia come il focolare e l'altra nuova come la radio?». Suonerà male, poverina, ma corrisponde ad un miracolo della Radio. In questi tempi di «riscaldamento centrale» la radio compie l'ufficio che nei tempi antichi compiva il focolare: quello di adunare intorno a sé i membri della famiglia. E qui, attorno a questa modesta rubrica, si cerca di adunare quanti amano ritrovarsi vicini alla fiamma discreta la quale, se non ha potenza d'illuminare, ha spesso quella di portare un po' di calore... magari riscaldando gli animi contro il poveretto che attizza il «Radiofocolare» con l'intento di fargli apprezzare tante scintille giocande e compiacendosi di favorire il pisolino a quanti s'avvicinano con baldanza per addormentarsi con rassegnazione.

Baffo di GATTO

Cassa di Camera e Bambini

LANE E PELLICCE

Le abbiamo avute indosso finora... e se in mezzo all'estinato maltempo si godeva di un giorno di sole, nessuna di noi osava farsi illusioni, e riporre finalmente i gravi indumenti invernali. Ma è ora di dire come quel tale che s'era ostinato a inaugurare la primavera col cappello di paglia, nonostante il freddo e la pioggia: «Se il tempo è matto, non sono matto io».

Siamo dunque sagge anche noi, e riponiamo ormai pastrani e pellicce, prima che certe indesiderabili farfalline non volino a mormorarci nell'orecchio che abbiamo troppo tardato.

Indesiderabili davvero, e uggiuse, e colpevoli di recare alle nostre falche e dami non lievi! Dire che se non ci fossero, se il loro appetito non fosse così vorace, se il loro odorato non fosse così schizinoso, potremmo limitarci a batiere e a spazzolare la nostra roba, e a riporre in un armadio profumato di rose sicche o di *vetiver*...

Invece no: bisogna scacciarle con odori che ripugnano a noi prima ancora che ad esse: parlo dell'ignobile naffina, che avvelena il nostro povero olfatto, fino a dare alle più sensitive fra noi delle nausea e delle emicranie. Facile a impregnare i nostri indumenti, è poi difficile da farne: sembra che vi siano state, anzi, tignole spregiudicate che, installate nella naffina, vi hanno deposto delle brave uova!

Fortunatamente oggi l'industria cerca dei surrogati meno terribili e più efficaci. Talché è il mit-gas: una rotellina di carta bucherellata a traverso la quale passa un odore acuto, meno sgradevole della naffina, e che si è dimostrato micidiale per le care bestioline. La rotellina non ha un prezzo proibitivo: ma bisogna contare che fra guardiarie, armadi e casse ne occorrono non poche. Sarebbe desiderabile che il prezzo scendesse, ora che non sono più una novità.

Un altro prodotto è il nafta-canoli; ossia una miscela di naffina e di canfora. Ciascuno, se vuole, può d'altra parte mescolare il puzzo della naffina con l'odore assai più gradevole della canfora. Mi si domanda se la canfora altera la tinta delle pellicce. Non mi risulta. Ma se si ha questo timore, si ricorra al tetracoloro di carbonio: liquido pressoché inodore, ininflammabile, la cui evaporazione è assolutamente letale alle tarme. Ben tutte e sgraziate le pellicce, si pongono in una cassa, nella quale si sia posta una mensolina (potrebbe anche essere un pancetto, un sostegno qualsiasi). Su questo si pone una bocchetta stappata di tetracoloro, e si chiude la cassa, lasciando che il liquido evapori e impregni il contenuto della cassa.

Altre sostanze anti-tarme non — nessuno lo ignora — il pepe, la madama lavanda o spigo, i ritagli di cuoio bulgario, la polvere di piretro. Aggiungasi a queste il borace: sostanza inodore, efficace, dai molteplici impieghi, che è providenziale sia prodotta in Italia in quantità enorme dai famosi soffioni di Larderello.

Ma molte sostanze, per non dire tutte, si mostreranno inefficaci se non al farà ai panni invernali la più scrupolosa ripulitura: lavare ove si può, smacchiare scrupolosamente, disingrassare e spazzolare, e, meglio, passare con l'aspiratore. Allora, solo allora, si possono riporre i

mantelli e i vestiti nei sacchi di carta che si trovano oggi in commercio: molto comodi per appendere gli indumenti negli armadi anzi che schiacciarsi con le coperte di lana nelle casse di zinco. Ma se si ripone in un sacco un indumento non battuto e smacchiato, esso forma piuttosto un rifugio delle tarme anzi che una difesa.

Un recentissimo miglioramento, che permette di vedere dal fuori ciò che vi è riposto: i sacchi, anzi che di carta opaca, si fanno oggi di solido e impermeabile e trasparentissimo cellophane. Un nastro li chiude e permette di appendervi nell'armadio. Cosicché una tignola che si avventuri da quelle parti, vede a traverso il sacco la soffice lana che non può raggiungere. E mi stupirei se non si mordesse i pugnali della rabbia.

LIDIA MORELLI.

«Stella Alpina», Milano — Grazie per le sue care parole! Sarò poi proprio saglia come mi crede? Disposta ad aiutarla di consigli, sì. Le dico dunque

LA MORTALITÀ INFANTILE NEL PRIMO ANNO DI VITA

(Cause e rimedi)

Il Capo del Governo e Duca del Parmigino, S. E. Benito Mussolini, scriveva: «... in una Italia tutta bonificata, coltivata, arricchita, disciplinata, c'è posto, e bene, ancora per dieci milioni di bambini».

Un'alta figura di uno Nazionista è della indubbiamente del numero dei cittadini: di qui la necessità della campagna demografica che il Governo ha, con tanta sagacia, con tanta fede, intrapresa e proseguirà.

Ma se l'incremento delle nascite può costituire uno dei lati del problema non ne può certo rappresentare la soluzione se non è integrato dalla diminuzione delle morti, e specialmente delle morti nella prima infanzia. Diciamo alto e forte, poiché nessuno ancora troppi bambini, specialmente nel primo anno di vita: troppi in cifra assoluta, poiché essi costituiscono ancora la quinta parte dei nostri letali e quasi i due terzi dei morti nel primo 15 anni di vita; e troppi in relazione alla mortalità corrispondente in altre Nazioni quali la Svezia, la Danimarca, la Norvegia.

Ovvero, se altre Nazioni sono riuscite a diminuire questo quoziente di mortalità nel primo anno di vita, che è il più alto di tutti gli anni della esistenza umana, fin quasi alla vecchiaia, ciò significa che un riparo esiste a questa calamità e che è attento studio della cosa può portare ad adottare quei rimedi che valgono a sanare un così doloroso ma.

Questa nostra Italia bella, così favorita dalla natura non deve essere seconda alla brutura nordiche sorelle nel soccorrere tanto piccole vite.

Vediamo cioè i nostri pedicari con veniti studiando da anni e cioè quali siano le malattie che più frequentemente minano e distruggono i giovani germogli della famiglia o della Patria.

Le malattie gastro-intestinali, le malattie c'è dell'apparato digerente, hanno il triste primato: per esse muoiono ancora attualmente in Italia 46.000 bambini nel primo anno di vita; 30.000 piccoli corvi muoiono nel primo anno, anzi nei primi giorni di vita per affezioni congenite o malformazioni.

Circa 25.000 piccole vite sono falcide dalle malattie dell'apparato respiratorio.

Infine a questi tre gruppi di grandi cause di morte nel neonato, tutte le altre passano in seconda linea.

Se fosse il quadro, non dovremmo demoralizzarci per questa: esse dicono, molto vi è già ottenuto in altre Nazioni, e non poco si è fatto anche da noi: la statistica ci insegna che la mortalità infantile nel primo anno di vita è diminuita nell'ultimo mezzo secolo di circa la metà, e non è poco!

Quali i rimedi? Rimaniamo per ciascuno degli elencati gruppi. Per quanto riguarda l'apparato digerente diciamo subito che la maggior mortalità l'abbiamo nei bambini allattati artificialmente. La scelta profilassi dunque consista, e rimane, nell'allattare i nostri nati, e quando ciò fosse assolutamente im-

possibile, nel vigilare che non siano commessi errori dietetici: non è uno dei bambini più troppi frequentati e troppo abbandonati, se uno, somministrati cibi bastanti ed adeguati, e a sufficienza dovrà essere radoppiata durante la stagione estiva che è la più propizia alle rubeole gastro-enteriche. Le affezioni congenite e le malformazioni sono la prima delle cause, in ordine di importanza, della mortalità infantile: non bisogna credere che questa causa porti in sé qualche cosa di ineluttabile contro cui si vane lottare: l'esperienza insegna che l'esistenza razionale alla donna in gravidanza, specie nelle classi meno scelerate, lo predilige sicché all'anno creato, fanno sì che nascano in numero sempre minore gli infanzuoli ed i moribondi in genere. Una migliore assistenza alla nascita ed d'infanzia può, teoricamente, non tutte le piccole crisi che accompaniano vedendo in luce.

La maggior attenzione nel curare il neonato, specie se prematuro (altissimo, molto, febbricitante, ecc.) saranno ottimi rimedi per attenuare questa mortalità che parte ad un esame superficiale la meno evitabile.

Il terzo gruppo meritevole che delle malattie dell'apparato respiratorio ed anche qui la vigile assistenza materna può salvare molte vite.

La cura igienica dell'ambiente, del vestire, dell'alimentazione, l'igiene della persona, l'evitare i contatti coi malati dell'apparato respiratorio: con tutte le precauzioni che diminuiranno le vittime di questo terzo gruppo.

Per le cause che dicemmo minori sono anche più facili i rimedi. Isolare e prescrivere, e, se possibile, le nostre tenere creature dai contagi e difficilmente le malattie infettive, le congiuntive, fare tenere di quanto vi si insegna proprio ora nelle laboratorie ed imparare a difendere da essi i nostri bimbi.

Praticare all'importanza morale o sociale del problema che abbiamo, e insieme, e comprendere la necessità che ognuno per parte sua e secondo le proprie forze cooperi a questa santa crociata, santa veramente perché infusa e ripulitura tante lacrime alle mamme e tanti scordi dolori, piena a dar sorrisi alle famiglie e vigile alla nostra cara Patria che vogliamo a nessuna receda per forza, progresso e civiltà.

Doit. E. SAN PIETRO.

Tilde S. «Portinari». — Sono veramente lieto delle buone notizie che ella mi dà della sua bambina, la quale ha avuto tanto giovamento dalla cura della Pedegrina. La temperatura che ella mi dice non sono affatto patologiche per una bambina di quell'età, se il medico l'ha trovata sana, non se ne preoccupi, se mai la faccia visitare da uno specialista della gola.

Abbonata Mirala di Vallesano. — Ti prometto che ella mi descrive dove ancora effettivamente una tenia: ricorra al suo medico curante, si faccia confermare detta diagnosi e prescrivere la opportuna cura.

Abbonata Ventenni. — Si faccia visitare dal suo medico.

E. S. P.

La bicicletta!

Il sogno di tutti i ragazzi.

Ma come averla?

Salitina M.A.

la fedele amica della vostra salute vi dà questa possibilità, non solo, ma vi darà una BICICLETTA

LEGNANO, la gloriosa bicicletta che ha vinto undici Giri d'Italia e tre Campionati del mondo.

Leggette le norme del grande Radio-Concorso Salitina M.A. a pagina 25.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 21

Cinque scatole di cioccolatini "PERUGINA".
Cinque cassette di prodotti "Buitoni".

GRADINI MUSICALI

1	I				
2	O	BE	DO		
3	SO	PA	NO		
4	P				
5	I		NE		
6		FA	TO		

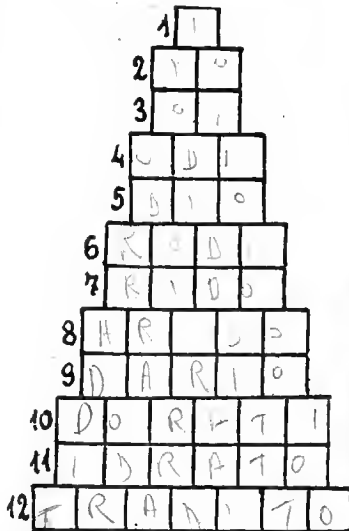
AO - AS - BE - CAR - CAR - DA - GIOR - NO - NO NO
NO - O - RIA - SI - SO - SO - SO - SO

Con le sillabe date, formare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle apposite caselle. Se la soluzione sarà esatta, le sillabe della colonna centrale, lette dall'alto in basso, daranno il nome di uno spiritello del suo autore.

1. Seduto sul trono — 2. Lo è il panciuto — 3. Gatto di una data razza — 4. Tengu al corrente un registro — 5. Su di esso scorre la porta — 6. In carne.

Le soluzioni del Gioco a Premio, debbono pervenire alla redazione del « Radiocorriere », via Aronate 21, Torino, entro sabato 15 maggio, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI



1. Smilzo e porta il cappello — 2. Me stesso — 3. Esclamazione — 4. Sentii... I componimenti poetici — 5. Ente supremo — 6. L'isola delle rose — 7. Mostro i denti per la contenzione — 8. Terreno secco — 9. Nome maschile che li ricorda un Re del Persi famoso — 10. Tralucetti oro — 11. Composto chimico con acqua — 12. Abbandonato da chi è passato in campo nemico.

Soluzioni dei giochi precedenti

ROS	SO	RE
SI	RE	NE
NI	TO	RE
TAN	NI	NO
CRE	MI	NO
DI	VA	NO



GIOCO A PREMIO N. 19

SOLUZIONE: Carmeliane - Pollicella - Dittatoriale. Tra i numerosissimi solutori, i cinque premi offerti dalla « Perugina » sono stati assegnati al tenente Pierino Raselli, via Duca d'Aosta (Casse Mutuali), Teramo; Alcide Neri, Bondeno (Ferrara); Maria Fiamberbi, corso Allamanda 47, Torino; Fausta Frotino, via Pallavicini, 3-14, Pegli; Maria Ziliotti, Casale sul Sila (Treviso).

I cinque premi offerti dalla Ditta Buitoni, sono stati assegnati a Giuseppe Giordano, villini Svizzera 30, Reggio Calabria; Gino Gentili, via Chiodenzi 7, Bologna; Luciano Mondellini, via San Clemente 4, Milano; Armando Prevati, via Aristeo 16, Ferrara; Lavagnino Battista, via Sampoio 51, Palermo.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società « Buitoni » a « Perugina ».

PREMIO AGLI ASSIQUI

Avendo raggiunto le cinquanta esatte soluzioni, il premio agli assidui offerto dal « Radiocorriere », e consistente in un volume, è stato assegnato al solutore Giuseppe Solari, via Colombo 21-3, Genova.



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI

2. Accogliamo le deposizioni (ir) — 7. Il fiume di Siracusa — 12. Congiunzione latina — 13. Indistimazione del denie — 16. Scarso (ap) — 17. Uso a far il male — 19. Acquische — 20. Preposizione arcaica — 21. Canapa selvatica (aracoli) — 24. Per il volo — 25. Genere di arancini — 27. Grosso buio selvatico — 29. Saluto mattutino degli antichi Romani — 31. Strumenti ottici che fanno vedere gli oggetti capovolti — 38. Campo (tr) — 37. Articolo — 38. Radice — 39. Cose che sono — 40. Confiscano nuovamente beni privati a favore dell'Era — 44. Donno amato — 45. E' latino — 47. Figlio dell'Oceano e di Tei — 49. Interni — 52. Voltati — 55. Componimento in poesia — 58. Presso i nordici è il dio della folgore e dei morti — 58. Epoca — 59. Pronome — 60. Tiranno di Catania, messo a morte da Timoleone — 64. E' in telegrafo — 65. Durata della nota (ir) — 66. Dell'antica Beozia.

VERTICALI: 1. Estremità inferiore del battaglio — 3. Preposizione semplice — 4. Articolo — 5. Madre del piovone o della madre — 6. Falsa sulla cima delle cupole e dei pinnacoli — 7. Gazza marina — 8. Isola del Giappone — 9. In latino è congiunzione — 10. Peschi — 11. Insegna — 12. Lancia — 13. Nonno — 14. Medio-Evo, alla lingua che parlava in Francia, al nord della Loira — 16. Quantità di lane assegnata al lavoro del bailliana — 18. Affermazione provenzale — 20. Onde di luogo — 22. Geometria greco del 300 a.C. — 23. Genere di piante le cui radici sono adoperate a lavare la biancheria invece del sapone — 25. Elia — 28. Rapporto all'autorità su questione proposta — 29. Varietà di calcadonia costituita di strati sanguigno fungoso superficiale — 42. Levante — 43. Puledro di latte — 46. Recipiente d'aria per aiuto a montatori e scalandri — 47. Senso di avversione — 48. Signore potente — 49. Fiume della Germania — 52. Eloguenza (tr.) — 53. Titolo dato dagli antichi Peruviani ai loro re e principi reali — 54. Nola — 54. Elia della pietra, di mezzo tra l'antica e la nuova. Elia assoluta — 59. Uomo — 62. Città del Turchia — 60. Congiunzione — 81. Preposizione articolata — 82. Innominato — 63. Dei forti le vocali. (Schema di Dittoriale Savaretti, Tripoli).

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Kc.	m.	NOME	kW.	(radio- fonia)
165	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
160	1875	Huizeo (Olanda)	50	
166	1807	Lhti (Finlandia)	50	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
191	1571	Koenigswasserhausen (Ger.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35	
216	1389	Reykjavik (Islanda)	16	
217	1379	Novodirsk (U.R.S.S.)	30	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	60	
245	1224	Leningrad (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
527	569,3	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Ljubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	BOLZANO	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Bernomster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Ir.)	60	
»	»	PALERMO	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	FIRENZE	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476,8	Trondheim (Norvegia)	20	
»	»	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470,2	Praga II (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la Doua (Francia)	15	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Inghilt.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,8	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
696	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	5	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	ROMA I	50	
722	415,6	Kiev (U.R.S.S.)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scottish Regional (Inghilt.)	50	
776	385,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
785	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	West Regional (Inghilterra)	50	
814	368,6	MILANO I	50	
828	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasbourg (Francia)	35	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Inghilt.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	

Kc.	m.	NOME	kW.	Indica- zione
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1	
986	304,3	GENOVA	10	
»	»	Torun (Polonia)	24	
995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Regional (Inghilt.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Spag.)	3	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
1031	291	Koenigsberg (Germania)	17	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
1050	285,7	Scottish National (Inghil.)	50	
1059	283,3	BARI	20	
1068	280,9	Tirapoli (U.R.S.S.)	4	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	NAPOLI	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravská-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
»	»	Radio Normandie	0,7	
1122	267,4	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Nyirghegy (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	262,2	TORINO I	7	
1148	261,1	London National (Inghilt.)	20	
»	»	West National (Inghilt.)	20	
»	»	North National (Inghilt.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviso (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Brsg. (Ger.)	5	
1204	249,2	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1213	247,3	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1222	245,5	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1231	243,7	TRIESTE	10	
1249	240,2	Gleiwitz (Germania)	5	
1258	238,5	Nizza-Juan-les-Pins	2	
»	»	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	ROMA III	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1284	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	4,2	
1303	230,2	Danica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
1320	226,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brenna (Germania)	1,5	
1339	224	Friburgo (Germania)	1,5	
1357	221,1	Mompeller (Francia)	5	
1366	218,6	MILANO II	4	
1384	216,8	TORINO II	0,2	
1393	215,4	Varsavia II (Polonia)	2	
1411	212,6	Radio-Lione (Francia)	5	
1429	209,9	Stazioni portoghesi	2	
1456	206	Belfora (Francia)	1,5	
»	»	Parigi. T. E. (Francia)	5	

STAZIONI A ONDE CORTE


Kc.	m.	NOME	Nomi- nativo	kW
4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5968	50,27	Città del Vaticano	110 J	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 50	20
6005	49,95	Montreal (Canada)	VE 9 DR	2,5
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
6040	48,87	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
6050	48,59	Davenport (Inghilt.)	GSA	20
6060	48,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	48,50	Nairobi (Afr. or. Inghil.)	VQ 7 LO	0,5
6060	48,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	48,50	Skamlebek (Danim.)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6085	49,30	ROMA	2 RO	25
6085	48,22	Bowmanville (Canada)	VE 8 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
6108	49,10	Calcutta (India brit.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
8510	31,55	Davenport (Inghilt.)	GSB	20
9510	31,56	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31,48	Sehenctady (S. U.)	W 2 XAF	40
9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
9570	31,25	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
9580	31,22	Davenport (Inghilt.)	GSC	20
9590	31,22	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,22	Filadelfia (S. U.)	W 8 XAU	1
9595	31,27	Legs d. Nar. (Svizz.)	HBL	20
9635	31,13	ROMA	2 RO	25
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruyssede (Belgio)		9
11705	25,63	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Huizeo (Olanda)	PHI	23
11750	25,58	Davenport (Inghilt.)	GSD	20
11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	ROMA	2 RO	25
11880	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11860	25,29	Davenport (Inghilt.)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11850	25,23	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	INE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
16120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
16140	19,82	Davenport (Inghilt.)	GSP	15
16290	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
16210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
16243	19,68	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
16250	19,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
16270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
16280	19,63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
16380	19,56	Sehenctady (S. U.)	W 2 XAD	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
17790	16,86	Davenport (Inghilt.)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dal kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Aumenta rendimento dell'apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro.Si spedisce assegno L. 35. **NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per apparecchi poco selettivi. Assegno L. 55.**OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO** 80 pagine testo. - Schemi e norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. - Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249



ore di lavoro ispirate
dalla musica, ore di riposo-
consolate dalla musica, ri-
amo attraverso la chiara
voce di Phonola, limpida
voce e calda come quella
della persona amata.

Mura

PHONOLA RADIO
LA REGINA DELLE SUPERETERODINE